

Comune di Pisa

Bilancio Consolidato 2015



Comune di Pisa
Direzione Finanze Provveditorato Aziende
U.O. Partecipazioni
Via Cesare Battisti, 53 – 56125 PISA
aziende@comune.pisa.it

Responsabile del procedimento: Dott. Alessandro Benassi

Dirigente: Dott. Claudio Sassetti

**INDICE GENERALE**

Indice Generale	1
Highlights	5
Risultati	5
Principali Eventi	5
Relazione della Giunta Comunale sulla Gestione	7
Premessa	7
Il Gruppo Comunale di Pisa	8
Descrizione del Gruppo	8
Gestione del Personale	9
Investimento finanziario del Comune di Pisa nel Gruppo Comunale	9
Rapporti Infragruppo	9
La Situazione Economico-Patrimoniale Consolidata	11
Bilancio Consolidato Riclassificato	11
Situazione Economica Consolidata	11
Situazione Patrimoniale Consolidata	14
Analisi per Indici economici e patrimoniali	16
Analisi per Indici specifici per un Gruppo Ente Locale	17
Distribuzione del Valore Aggiunto	18
Analisi dei bilanci delle società del Gruppo Comunale	20
Bilancio Consolidato 2015	21
Nota Integrativa	23
Aspetti introduttivi	23
Il Bilancio Consolidato	23
Struttura del Bilancio Consolidato	23
Principi Contabili	25
L'attuale situazione dei principi contabili in materia di Bilancio Consolidato per gli Enti Locali	25
I Principi di Consolidamento utilizzati per la Redazione del Bilancio Consolidato 2015	26
Area di Consolidamento	27
Processo di definizione dell'Area di Consolidamento	27
Motivazione inclusione e relativa classificazione	27
Riepilogo partecipazioni incluse nell'Area di Consolidamento	32
Metodo di Consolidamento	34
Metodi di Consolidamento adottati	34
Classificazione degli organismi per Metodo di Consolidamento	34
Bilancio Organismi Consolidati	36
Bilancio degli Organismi partecipati	36
Bilancio della Capogruppo	36
Data chiusura dei bilanci da consolidare	39
Criteri di Valutazione	39
Partite Infragruppo	40
La procedura seguita dal Comune di Pisa	40
Elisione partite infragruppo	40
Differenze di Consolidamento	42
Patrimonio Netto di Terzi	43
Attivo	44
Attivo Fisso	44
Attivo Circolante	46
Passivo	48
Patrimonio Netto	48
Debiti	48
Conto Economico	50
Ricavi	50
Costi	50
Area Finanziaria	51
Area Straordinaria	51
Imposte e Tasse	51



Dati relativi al Personale.....	52
<i>Numero medio Addetti Consolidato</i>	52
<i>Numero medio Addetti secondo metodo dei "Servizi Affidati"</i>	53
<i>Incidenza delle Spese del Personale sulle Spese Correnti</i>	53
<i>Numero dipendenti complessivo per ciascun organismo partecipato</i>	55
<i>Gestione del personale – Dati</i>	56
Relazione di Analisi sui risultati delle singole Società ed Enti Partecipati.....	61
<i>Note</i>	61
<i>Glossario</i>	61
<i>Parametri di riferimento</i>	61
<i>Indicatori per Società Strumentali</i>	62
Società in House.....	65
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	66
<i>Dati principali</i>	66
<i>La AEP</i>	66
<i>Bilancio Riclassificato</i>	68
<i>Analisi bilancio 2015</i>	68
<i>Indici specifici come società strumentale</i>	71
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.....	72
<i>Dati principali</i>	72
<i>La APES</i>	72
<i>Bilancio Riclassificato</i>	73
<i>Analisi bilancio 2015</i>	74
<i>Indici specifici come società strumentale</i>	76
S.p.A. Navicelli di Pisa.....	78
<i>Dati principali</i>	78
<i>La Navicelli</i>	78
<i>Bilancio Riclassificato</i>	79
<i>Analisi bilancio 2015</i>	80
<i>Indici specifici come società strumentale</i>	82
Pisano – Azienda per la Mobilità S.p.A. [dal 2016 S.r.l.].....	84
<i>Dati principali</i>	84
<i>La Pisano</i>	84
<i>Bilancio Riclassificato</i>	85
<i>Analisi bilancio 2015</i>	86
<i>Indici specifici come società strumentale</i>	88
Società Entrate di Pisa S.p.A. (SEPI).....	90
<i>Dati principali</i>	90
<i>La SEPI</i>	90
<i>Bilancio Riclassificato</i>	92
<i>Analisi bilancio 2015</i>	92
<i>Indici specifici come società strumentale</i>	95
SSPPL a Rilevanza Economica.....	96
Acque S.p.A.	96
<i>Dati principali</i>	96
<i>La Acque</i>	97
<i>Bilancio Riclassificato</i>	98
<i>Analisi bilancio 2015</i>	98
<i>Il Gruppo Acque</i>	102
<i>Bilancio Consolidato Riclassificato</i>	102
<i>Analisi bilancio consolidato 2015</i>	103
CTT Nord S.r.l.....	106
<i>Dati principali</i>	106
<i>La CTT Nord</i>	106
<i>Bilancio Riclassificato</i>	107
<i>Analisi bilancio 2015</i>	107
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.....	110
<i>Dati principali</i>	110
<i>La Farmacie</i>	110



<i>Bilancio Riclassificato</i>	112
<i>Analisi bilancio 2015</i>	112
RetiAmbiente S.p.A.	116
<i>Dati Principali</i>	116
<i>La RetiAmbiente</i>	116
Geofor S.p.A.	118
<i>Dati principali</i>	118
<i>La Geofor</i>	119
<i>Bilancio Riclassificato</i>	120
<i>Analisi bilancio 2015</i>	120
Toscana Energia S.p.A.	124
<i>Dati principali</i>	124
<i>La Società Toscana Energia</i>	125
<i>Bilancio Riclassificato</i>	126
<i>Analisi bilancio 2015</i>	126
<i>Il Gruppo Toscana Energia</i>	129
Società delle Reti	130
Gea Patrimonio S.r.l.	130
<i>Dati principali</i>	130
<i>La Gea Patrimonio</i>	130
<i>Breve analisi bilancio 2015</i>	131
Geofor Patrimonio S.p.A.	132
<i>Dati principali</i>	132
<i>La Geofor Patrimonio</i>	132
<i>Analisi bilancio 2015</i>	133
Altre Società ed Enti	134
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana.....	134
<i>Dati principali</i>	134
<i>La SdS</i>	134
<i>Analisi bilancio</i>	135
Fondazione Teatro di Pisa	137
<i>Dati principali</i>	137
<i>La Fondazione</i>	137
<i>Bilancio Riclassificato</i>	138
<i>Analisi bilancio 2015</i>	138
Toscana Aeroporti S.p.A.	141
<i>Dati principali</i>	141
<i>La Toscana Aeroporti</i>	142
<i>Bilancio Riclassificato</i>	143
<i>Analisi bilancio 2015</i>	143
<i>Il Gruppo Toscana Aeroporti</i>	146
<i>Confronto Bilanci riclassificati del Gruppo e della Capogruppo e relativo breve commento</i>	147
Società in dismissione.....	148
Alfea S.p.A.	148
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – In liquidazione.....	149
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – Fallita	150
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. – in liquidazione.....	151
Gea Servizi per l’Ambiente S.p.A. – In liquidazione	152
Gea Reti S.r.l. – In liquidazione.....	153
Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.	154
<i>Dati principali</i>	154
<i>L’Interporto</i>	154
<i>Breve analisi bilancio 2015</i>	155
Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione	156
<i>Dati principali</i>	156
<i>La Sviluppo Pisa</i>	156
<i>Breve analisi bilancio 2015</i>	157
Valdarno S.r.l. – in liquidazione	158
<i>Dati principali</i>	158



<i>La Valdarno</i>	158
<i>Bilancio Riclassificato</i>	159
<i>Analisi bilancio 2015</i>	159
Allegati	163
Elenco Allegati.....	163
Allegato 1 – Check List determinazione Area di Consolidamento	164
<i>IPSAS 6 – Condizioni di Potere</i>	164
<i>IPSAS 6 – Condizioni di Beneficio</i>	165
<i>IPSAS 7 – Condizioni di Influenza Notevole</i>	166
<i>IPSAS 8 – Condizioni di Controllo Congiunto</i>	167
<i>Risultato della Check List</i>	168
Allegato 2 – Bilanci Organismi Partecipati.....	169
<i>Allegato 2 – Bilancio Organismi Partecipati anno 2015</i>	169
Allegato 3 – Bilancio Comune di Pisa.....	171
<i>Allegato 3 – Bilancio Comune di Pisa anno 2015</i>	171
Allegato 4 – Dettaglio Partite Infragruppo	172
Allegato 5 – Rettifiche Operate sui Bilanci degli Organismi Consolidati.....	174
Allegato 6 – Valore delle Partecipazioni sul bilancio del Comune di Pisa al 31.12.2015	175
Allegato 7 – Bilanci Consolidati nel Tempo	176
Allegato 8 – Bilancio Consolidato 2015 Riclassificato e Relativi Indici.....	178
<i>Bilancio Consolidato 2015 Riclassificato</i>	178
<i>Indici di Bilancio 2015</i>	179
Indice delle Tabelle	180
Indice delle Figure.....	181



HIGHLIGHTS

Risultati

- Numero Società *in house providing*: **5**
- Numero Società e Organismi partecipati direttamente dal Comune di Pisa: **22** (di cui **6** in fase liquidatoria e **2** cessanti ex art. 1, comma 569, L. 147/2013)
- Valore complessivo degli Organismi partecipati: **€ 68,4 mln**
- Risultato Esercizio di Gruppo: **-€ 8,5 mln**
- Numero abitanti del Comune di Pisa: **90.722**
- Dipendenti in forza nel gruppo: **934**

Principali Eventi

- Il 31 marzo 2015 è stato approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute” ai sensi dei commi 611-614, art. 1, L. 190/2014. Ne è seguita la relazione sui risultati conseguiti approvata il 31.03.2016.
- A giugno 2015 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. in Società Aeroporto Toscano S.p.A., la quale ha cambiato denominazione in Toscana Aeroporti S.p.A.
- In data 30.06.2015 è divenuta operativa la fusione per incorporazione di Sepi Service S.r.l. in S.E.PI S.p.A.
- Nel mese di novembre è stata aumentata la quota di partecipazione in Farmacie Comunali di Pisa S.p.A., mediante acquisizione di azioni.
- Con Delibera C.C. n. 48 del 17.12.2015 è stata approvata la dismissione delle partecipazioni in Gea Patrimonio S.r.l. e Geofor Patrimonio S.p.A. ai sensi dell’art. 1, comma 611, della L. 190/2014.
- È stata conferita l’intera partecipazione in Geofor S.p.A. in RetiAmbiente S.p.A. con effetto dal 28.12.2015.
- Sono ancora in corso le procedure di liquidazione di CPT S.r.l., Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l., Gea Servizi per l’Ambiente S.p.A., Gea Reti S.r.l., Valdarno S.r.l.
- È in corso la procedura fallimentare del Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.
- È stata liquidata la partecipazione in Ecofor Service S.p.A. il 27.11.2015 e il 06.06.2016 quella in Alfea S.p.A. Resta ancora da liquidare la partecipazione in Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.





RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA GESTIONE

Premessa

Il consolidamento dei conti pubblici non è materia nuova nel panorama legislativo italiano. Il moltiplicarsi dei centri di costo, l'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati, l'esplosione della complessità e la ricerca della qualità dei servizi pubblici, nonché le spinte degli ultimi governi al controllo ed al contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di una lettura coerente ed unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Lo stesso TUEL (il Testo Unico Enti Locali, D.Lgs. 267/2000) rendeva facoltativo l'uso del Bilancio Consolidato del Gruppo Ente Locale assicurando la *"conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi"* (c. 2 art. 152).

Nel solco della necessità di una migliore informativa contabile, il Consiglio Comunale con Delibera n. 66 del 07.12.2005, approvava il Manuale Operativo per la redazione del Consolidato del Gruppo Comunale di Pisa. Con successiva Delibera n. 74 del 20.12.2005, il Consiglio approvava il Regolamento di Contabilità con la disciplina relativa al Bilancio Consolidato (artt. 29-32).

Sulla spinta degli obblighi di appartenenza alla Unione Europea, il legislatore ha riformato la contabilità pubblica uniformando i bilanci degli Enti Locali a quelli Regionali e Statali, a partire dal 1° gennaio 2016. Tale processo, denominato *"Armonizzazione"*, prevede, tra gli altri documenti di rendicontazione obbligatori, l'adozione del Bilancio Consolidato, quale strumento di governance e controllo delle partecipate ed informativo del cosiddetto *"Gruppo Pubblico Locale"*. I contenuti di detto strumento sono previsti negli artt. 11-*bis* e seguenti e nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 come riformato dal D.Lgs. 126/2014, e la sua obbligatorietà, nel caso del Comune di Pisa, decorre dalla redazione del consuntivo 2016.

Il Comune di Pisa, in materia di consolidamento, si è già portato avanti, dato che ha approvato i bilanci consolidati degli esercizi dal 2004 al 2014. Pertanto si può sostenere che la scelta operata a suo tempo è stata confermata dalla successiva disciplina.

Il Bilancio che viene oggi presentato riguarda il consolidamento dei dati del Rendiconto della Gestione 2015 del Comune di Pisa con i Conti Consuntivi e i Bilanci d'Esercizio 2015 degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

In attesa della redazione del primo Consolidato secondo i nuovi principi della *"Armonizzazione"*, il Comune di Pisa prosegue a redigere il Bilancio Consolidato applicando i principi contabili internazionali per il settore pubblico. In particolare sono stati adottati gli International Public Sector Accounting Standards (IPSAS), sulla base dei quali è stato impostato il citato Manuale Operativo. A tali principi sono stati aggiunti anche alcuni elementi di novità contenuti nel Principio Contabile (Nazionale) Enti Locali n. 4 predisposto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, mai effettivamente licenziato.



Il Gruppo Comunale di Pisa

Descrizione del Gruppo

Il Gruppo Comunale 2015 è composto dal Comune di Pisa (capogruppo) e dagli organismi partecipati elencati in **Tabella 1**, suddivisi per tipologia, con evidenziazione del loro metodo di consolidamento.

L'Area di Consolidamento è stata definita con Determinazione DD-03 n. 250 del 03.03.2016 e vengono consolidati i soli bilanci degli organismi Controllati e a Controllo Congiunto che non siano in fase di dismissione, mentre per gli altri è stato applicato il Metodo del Patrimonio Netto.

Tabella 1: Gruppo Comunale 2015: Composizione e Metodo Consolidamento

AZIENDE DEL GRUPPO	Attività Svolta	CONSOLIDAMENTO (Ex principi IPSAS)	
		Qualificazione	METODO
SOCIETÀ IN HOUSE PER LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI E FUNZIONI AMMINISTRATIVE			
1 AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L. (AEP)	CONTROLLO IMPIANTI TERMICI	CONTROLLO CONGIUNTO	PROPORZIONALE AL 29,280%
2 AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (APES)	GESTIONE PATRIMONIO ERP	CONTROLLO CONGIUNTO	PROPORZIONALE AL 38,700%
3 S.P.A. NAVICELLI DI PISA	GESTIONE CANALE NAVIGABILE	CONTROLLATA	INTEGRALE
4 PISAMO S.P.A.	MOBILITÀ E VIABILITÀ	CONTROLLATA	INTEGRALE
5 SOCIETÀ ENTRATE PISA S.P.A. (SEPI)	GESTIONE ENTRATE COMUNALI	CONTROLLATA	INTEGRALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA			
6 ACQUE S.P.A.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
7 CTT NORD S.R.L.	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
8 FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.	SERVIZIO FARMACEUTICO	CONTROLLATA	INTEGRALE
9 RETI AMBIENTE S.P.A.	GESTIONE RIFIUTI (TRAMITE GEOFOR S.P.A.)	COLLEGATA	PATRIMONIO NETTO
10 TOSCANA ENERGIA S.P.A.	GAS	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
SOCIETÀ DELLE RETI			
11 GEA PATRIMONIO S.R.L.	RIFIUTI	CONTROLLATA	INTEGRALE
12 GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.	RIFIUTI	CONTROLLATA	INTEGRALE
CONSORZI E FONDAZIONI			
13 CONSORZIO SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA ZONA PISANA	SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI	CONTROLLO CONGIUNTO	PROPORZIONALE AL 42,875%
14 FONDAZIONE TEATRO	CULTURA	CONTROLLATA	INTEGRALE
ALTRE SOCIETÀ			
15 TOSCANA AEROPORTI S.P.A. (EX SAT)	GESTIONE AEROPORTO	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
SOCIETÀ IN DISMISSIONE			
16 ALFEA S.P.A.	CESSATA EX ART. 1 c. 569, L. 147/2013	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
17 COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	COLLEGATA	PATRIMONIO NETTO
18 CONSORZIO PISA RICERCHE S.C.A.R.L. - FALLITA	FALLITA	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
19 CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA S.C.A.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
20 GEA RETI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	CONTROLLATA	PATRIMONIO NETTO
21 GEA SERVIZI PER L'AMBIENTE S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	CONTROLLATA	PATRIMONIO NETTO
22 INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" S.P.A.	CESSATA EX ART. 1 c. 569, L. 147/2013	ALTRE IMPRESE	PATRIMONIO NETTO
23 SVILUPPO PISA S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	CONTROLLATA	PATRIMONIO NETTO
24 VALDARNO S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	IN LIQUIDAZIONE	CONTROLLATA	PATRIMONIO NETTO



Gestione del Personale

Nel mese di dicembre 2013, con riferimento al 31.10.2013, è stata effettuata da parte dell'Ufficio Partecipazioni, sulla base del dispositivo inserito nella Delibera G.C. 162/2013¹, la prima rilevazione sul personale delle società partecipate dal Comune di Pisa, in particolare quelle a controllo analogo (AEP, APES, NAVICELLI, PISAMO, SEPI), le loro controllate (SEPI SERVICE, SVILUPPO PISA), e le altre società in funzionamento controllate dall'Ente (FARMACIE, GEA PATRIMONIO, GEOFOR PATRIMONIO, VALDARNO). La rilevazione è stata aggiornata alla data del 31.12.2015.

Inoltre, con Delibera della G.C. n. 146 del 21.10.2014, è stato approvato un atto di indirizzo in materia di personale delle società controllate direttamente ed indirettamente e delle società *in house*, ai sensi dell'art. 1, comma 564, L. 147/2013 e dell'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008.

Dal punto di vista del Gruppo si evidenzia che il Comune di Pisa ha ridotto l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti secondo la procedura di calcolo proposta dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 14/AUT/2011/QMIG del 28.12.2011, procedura che era stata prevista per l'applicazione del c. 7 art. 76 del D.L. 112/2008, ora abrogato.

La recente Deliberazione della Sezione Autonomia della Corte dei Conti n. 27 del 18.09.2015 ha fornito indicazioni in merito all'obbligo per gli enti locali di ridurre l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, dato che risulta permanere la previsione del comma 557 art. 1 L. 296/2006, secondo il quale le azioni finalizzate alla riduzione delle spese del personale devono esser rivolte anche alla riduzione dell'incidenza percentuale, includendo in dette spese, altresì, quelle delle società partecipate.

Adottando quindi la medesima metodologia usata in precedenza, si rileva che l'anno 2015 presenta un'incidenza delle spese di personale del 34,46%, inferiore rispetto al 2014 (35,59%), con un trend decrescente.

Investimento finanziario del Comune di Pisa nel Gruppo Comunale

Riguardo al valore dell'investimento del Comune nelle **società direttamente partecipate al 31.12.2015**, dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni al 31.12.2014 (pari a € 70.381.394) e quello al 31.12.2015 (pari a € 68.432.920) si registra un **decremento di valore di € 1.948.474**. Le principali variazioni (positive o negative) sono state rilevate nella partecipazione azionaria delle società elencate nella **Tabella 2**.

Rapporti Infragruppo

I rapporti che si instaurano tra l'Amministrazione Comunale e le aziende incluse nell'area di consolidamento e tra le aziende stesse, si definiscono "**rapporti o scambi infragruppo**".

Dette operazioni sono costituite da costi, ricavi, debiti e crediti, partecipazioni e dividendi. Per la predisposizione del Bilancio Consolidato è necessario che esse siano oggetto di eliminazione in quanto il Bilancio Consolidato del Gruppo Comunale esprime i rapporti intrattenuti con i *terzi*.

Tuttavia, per un "Gruppo Pubblico" il dato relativo al livello quantitativo dei "**rapporti o scambi infragruppo**" è un elemento informativo importante in quanto indice del "grado di interdipendenza" dei soggetti che compongono il gruppo stesso.

In particolare, durante l'esercizio 2015, il valore del volume di affari dei "**rapporti o scambi infragruppo**" del Gruppo Comunale di Pisa è ammontato a **€ 18,1 mln** con una **riduzione** di € 973.977,20 rispetto al 2014.

Preme sottolineare che i costi sostenuti dal Comune di Pisa per i servizi erogati dagli organismi partecipati, ai soli fini infragruppo, ammontano a **€ 12,1 mln**, con un leggero aumento rispetto allo scorso anno, pari a € 94.209,30. Vi è stata pertanto **una sostanziale invarianza nella relativa spesa**.

¹ È stato stabilito di "*procedere ad una rilevazione del personale dipendente, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, in servizio presso le società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e presso le società in house, che includa, oltre ai dati anagrafici, anche il trattamento retributivo spettante, la data di assunzione e di cessazione, le modalità con cui è avvenuta l'assunzione, ed ogni altra informazione rilevante*".



Si rileva inoltre che:

- ✚ Le **Società Strumentali** registrano un volume d'affari infragruppo di € 7,7 mln (il 42,57% del totale), mentre i relativi costi ammontano a € 5,7 mln.
- ✚ La **Società di Gestione dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica** (si consolida integralmente solo Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.) sostiene nel gruppo costi per **€ 84 mila** per l'affitto d'azienda, ma consente di ottenere ricavi dall'esterno per **€ 10,6 mln**.
- ✚ Le **Società delle Reti** realizzano principalmente ricavi con società come GEOFOR ed ACQUE, pertanto con società i cui bilanci non sono stati consolidati con metodo integrale o proporzionale.
- ✚ I **Consorzi e le Fondazioni** registrano ricavi percepiti internamente al Gruppo per **€ 4,4 mln** e costi per **€ 0,2 mln**.

Tabella 2: Variazioni valore partecipazioni sul bilancio del Comune di Pisa

Società	Variazione sul Bilancio del Comune di Pisa	Motivazione
RetiAmbiente S.p.A.	€ 4.348.059	Conferimento della partecipazione detenuta in Geofor S.p.A. nella RetiAmbiente, con conseguente aumento di capitale sociale.
Geofor S.p.A.	€ -3.308.942	Partecipazione dismessa con conferimento delle relative azioni alla RetiAmbiente S.p.A., per un valore complessivo di € 4.358.450,50.
Ecofor Service S.p.A.	€ -1.925.259	Partecipazione ceduta alla medesima Ecofor Service S.p.A. per un valore complessivo di € 3.474.994,00.
Toscana Aeroporti S.p.A. (ex SAT)	€ -1.029.651	Sono stati erogati maggiori dividendi nel 2015 rispetto al 2014. Il valore al Patrimonio Netto esclude, infatti, i dividendi conseguiti.
Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. – in liquidazione	€ 355.428	L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto al conseguimento di utili che sono stati messi a riserva.
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in liquidazione	€ 228.672	L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto al conseguimento di utili che sono stati messi a riserva.
Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	€ 222.171	L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto al conseguimento di utili che sono stati messi a riserva.
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	€ 206.015	L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto al conseguimento di utili che sono stati messi a riserva.
Geofor Patrimonio S.p.A.	€ 107.631	L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto al conseguimento di utili che sono stati messi a riserva.
Toscana Energia S.p.A.	€ -99.174	Maggiori dividendi erogati al Comune di Pisa nel 2015 rispetto al del 2014. Il valore al Patrimonio Netto esclude i dividendi conseguiti.
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	€ -90.065	Per conseguimento di perdite portate a nuovo.

La Situazione Economico-Patrimoniale Consolidata

Bilancio Consolidato Riclassificato

Gruppo Comunale di Pisa - Bilancio Consolidato Riclassificato				
	2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale	874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,943%
Attivo	+ 874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,943%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+ 751.698.775	745.542.753	6.156.022	0,826%
Immobilizzazioni immateriali	+ 13.664.502	11.057.149	2.607.352	23,581%
Immobilizzazioni materiali	+ 682.276.313	675.413.301	6.863.011	1,016%
Immobilizzazioni finanziarie	+ 55.757.960	59.072.302	-3.314.342	-5,611%
Attivo circolante	+ 122.857.785	155.531.326	-32.673.541	-21,008%
Rimanenze	+ 1.559.493	1.613.158	-53.665	-3,327%
Liquidità Differite	+ 70.861.269	109.262.941	-38.401.671	-35,146%
Liquidità Immediate	+ 50.437.022	44.655.227	5.781.795	12,948%
Passivo	- 874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,943%
Patrimonio netto	- 760.921.704	779.312.761	-18.391.057	-2,360%
Passività a Lungo (Consolidate)	- 58.375.306	63.794.488	-5.419.182	-8,495%
Passività a Breve (Correnti)	- 55.259.549	57.966.830	-2.707.281	-4,670%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+ 169.931.423	161.745.883	8.185.541	5,061%
Costi della produzione	- 181.518.052	153.013.168	28.504.883	18,629%
Consumo di Materie	- 7.377.887	7.236.902	140.985	1,948%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	162.553.537	154.508.980	8.044.556	5,207%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	- 115.346.135	85.515.480	29.830.654	34,883%
Valore Aggiunto	47.207.402	68.993.500	-21.786.098	-31,577%
Spese per il Personale	- 37.390.750	39.126.996	-1.736.246	-4,437%
Margine Operativo Lordo	9.816.652	29.866.504	-20.049.852	-67,132%
Ammortamenti	- 21.403.280	21.133.789	269.490	1,275%
Risultato Operativo	-11.586.628	8.732.714	-20.319.342	-232,681%
Saldo Gestione Finanziaria	-1.624.461	-1.513.463	-110.998	7,334%
Proventi Finanziari	+ 196.653	95.455	101.199	106,018%
Oneri Finanziari	- 1.821.114	1.608.917	212.197	13,189%
Saldo Gestione Straordinaria	7.801.923	-684.590	8.486.513	-1239,649%
Proventi Straordinari	+ 15.005.150	7.012.238	7.992.912	113,985%
Oneri Straordinari	- 7.203.227	7.696.827	-493.601	-6,413%
Risultato Esercizio Lordo	-5.409.166	6.534.662	-11.943.828	-182,777%
Imposte dell'esercizio	- 3.056.684	2.526.451	530.232	20,987%
Risultato Netto Esercizio	-8.465.850	4.008.210	-12.474.060	-311,213%
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di terzi	+ 57.338	288.480	-231.142	
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	+ -8.523.188	3.719.730	-12.242.919	-329,135%

Situazione Economica Consolidata

L'anno 2015 si è chiuso con una **perdita** complessiva di **€ 8.465.850**, al netto dell'utile di spettanza di terzi pari a **€ 57.338**. Pertanto il risultato di gruppo ammonta ad una **perdita** di **€ 8.523.188**.

La perdita conseguita nel 2015 è da imputare alla **gestione caratteristica**, dove si registra una notevole crescita delle spese operative (+34,88%) nonostante la contrazione dei costi per il personale (€ -1,7 mln). Il saldo della gestione, negativo per € -11,6 mln, è in parte mitigato dal saldo positivo della **gestione straordinaria**, pari a € 7,8 mln.

La **gestione finanziaria**, negativa per **€ 1,6 mln**, può definirsi fisiologica per la contrazione di mutui e debiti bancari utili nel processo di investimento ed accrescimento del gruppo.

Nella gestione caratteristica incide in prevalenza la situazione del Comune di Pisa, che al 31.12.2015 ha realizzato una **perdita** di **€ 7,3 mln**, cui si aggiunge anche l'eliminazione degli utili infragruppo (che per l'anno 2015 sono costituiti dai dividendi riscossi) per **€ 1,8 mln**.

Si significa che l'anno 2015 il Comune di Pisa ha applicato la recente normativa in materia di armonizzazione contabile per la costituzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, prevedendo un **accantonamento per € 27 mln**, che costituisce sia un costo che va ad incidere pesantemente sulla gestione caratteristica, sia una riduzione dell'Attivo



Patrimoniale per effetto della “svalutazione” dei crediti ritenuti di difficile esazione. In assenza di tale accantonamento, il risultato di gruppo sarebbe stato un utile di € 18,5 mln.

Per un confronto temporale delle singole gestioni, si veda **Tabella 3**, in cui si evidenzia la variabilità della gestione caratteristica: tale peculiarità è dovuta al “contributo” del Comune di Pisa, la cui gestione ha risentito della mutata disciplina contabile tra il 2014 ed il 2015, dell’eccezionalità della rivalutazione dei beni immobili negli anni 2012-2013.

Per evidenziare il “contributo” del Comune si veda **Tabella 4**, in cui il Conto Economico del Bilancio Consolidato è stato “diviso” per mettere in risalto quanto deriva dalla Capogruppo e quanto invece dagli organismi. Il peso del Comune di Pisa è maggiore nella gestione caratteristica e finanziaria, addirittura dominante in quella straordinaria, ma contribuisce per il 34,75% al risultato d’esercizio di gruppo.

Il peso delle singole gestioni sul risultato di esercizio è rappresentato dalla **Figura 1**, ed evidenzia che la gestione caratteristica ha determinato il risultato positivo mentre le altre sono tutte negative.

Dalla **Figura 2**, invece, si rileva che il peso delle singole gestioni è particolarmente attribuibile al Comune di Pisa e che gli organismi tendono a controbilanciare gli effetti delle gestioni sia in maniera positiva che negativa.

Emerge quindi una stretta interdipendenza tra la Capogruppo ed i suoi organismi partecipati, specialmente quelli strumentali, posto che rappresentano un “braccio” esterno del Comune e che proprio il consolidamento fa venire meno i margini economici positivi.

Un confronto temporale della gestione economica del Gruppo Comunale mette in evidenza la gestione dell’anno 2014 con quelle del biennio precedente (**Figura 3**).

Tabella 3: Differenza gestioni 2015-2012

Gestione Economica	Conto Economico Consolidato			
	2015	2014	2013	2012
Totale Gestione Caratteristica	-11.586.628	8.732.714	-4.838.339	9.739.111
Totale Gestione Finanziaria	-1.624.461	-1.513.463	-2.020.079	712.794
Totale Gestione Straordinaria	7.801.923	-684.590	4.853.252	36.766.800
Imposte	-3.056.684	-2.526.451	-3.072.923	-3.104.909
Risultato di esercizio al lordo dell’utile di terzi	-8.465.850	4.008.210	-5.078.089	44.113.797
Utile di terzi	57.338	288.480	272.905	317.724
Risultato di esercizio al netto dell’utile di terzi	-8.523.188	3.719.730	-5.350.994	43.796.073

Tabella 4: Differenza gestioni 2015-2014 (Ripartizione tra Comune ed Organismi)

Gestione Economica	Contributo dei soggetti dell’Area al Conto Economico Consolidato							
	Comune di Pisa ²				Altri Organismi del Gruppo ³			
	2015	%	2014	%	2015	%	2014	%
Totale Gestione Caratteristica	-7.576.558	65,39	12.410.973	142,12	-4.010.070	34,61	-3.678.259	-42,12
Totale Gestione Finanziaria	-933.548	57,47	-1.188.430	78,52	-690.913	42,53	-325.033	24,48
Totale Gestione Straordinaria	7.790.540	99,85	-699.348	102,15	11.383	0,15	14.758	-2,15
Imposte	-2.184.780	71,48	-1.632.748	64,62	-871.904	28,52	-893.703	35,38
Risultato esercizio al lordo dell’utile di terzi	-2.904.346	34,31	8.890.446	221,80	-5.561.504	65,69	-4.882.236	-121,80
Utile di terzi	57.338	100,00	288.480	100,00	0	0,00	0	0,00
Risultato esercizio al netto dell’utile di terzi	-2.961.684	34,75	8.601.966	231,25	-5.561.504	65,25	-4.882.236	-131,25

² Valori al netto delle Operazioni Infragruppo relative al Comune di Pisa, con aggiunta delle Rettifiche apportate sul Bilancio della Capogruppo.

³ Valori al netto delle Operazioni Infragruppo relative alle Area di Consolidamento escluso il Comune di Pisa, valori comprensivi delle Rettifiche apportate ai bilanci dei medesimi organismi.

Figura 1: *Composizione Conto Economico Consolidato*

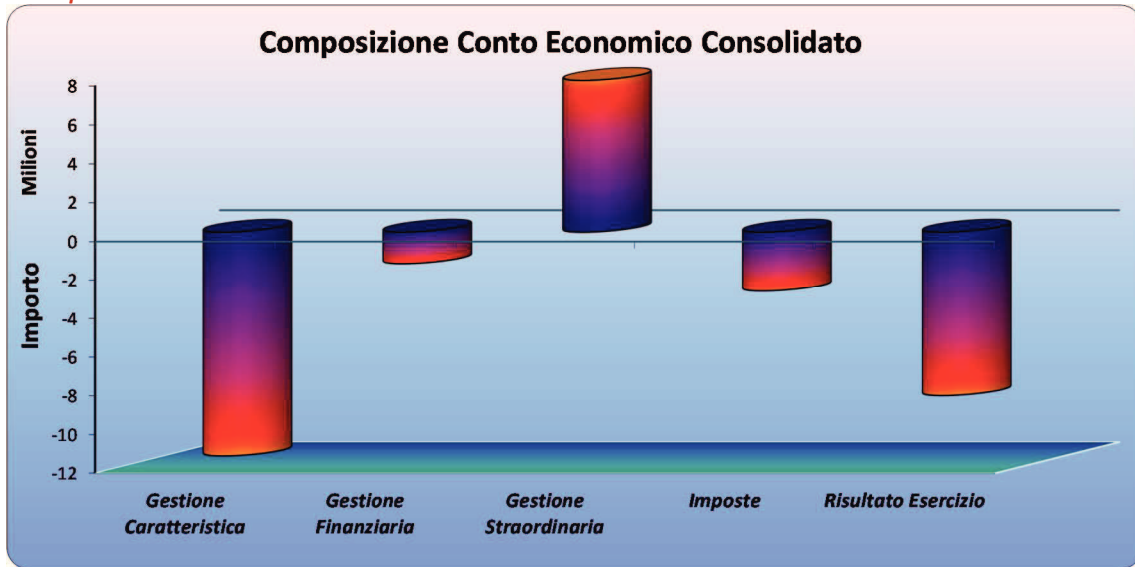


Figura 2: *Composizione Conto Economico Consolidato - Comune di Pisa vs. Organismi Partecipati*

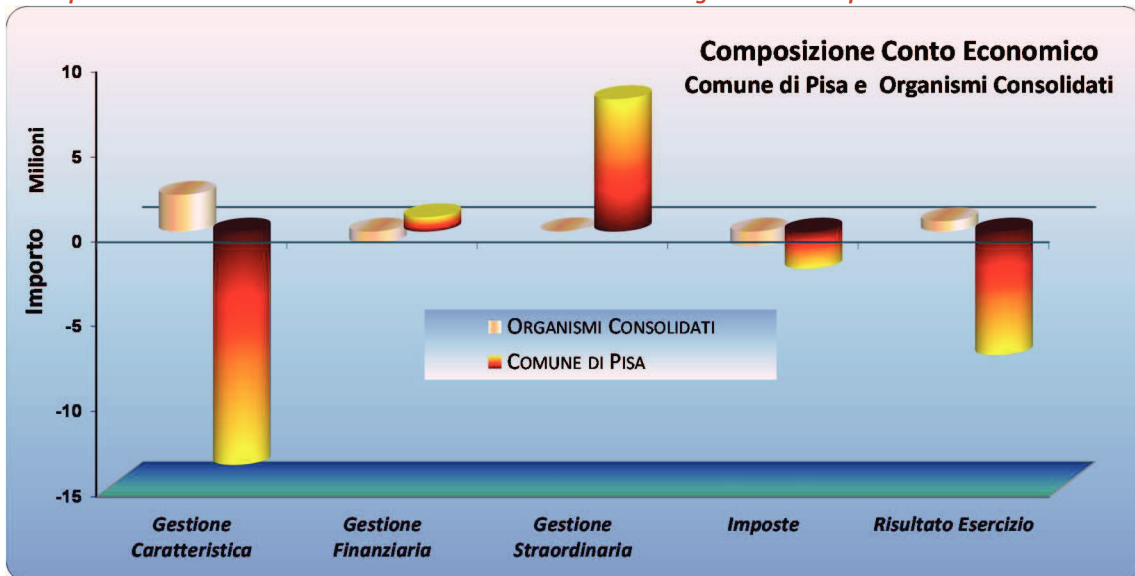
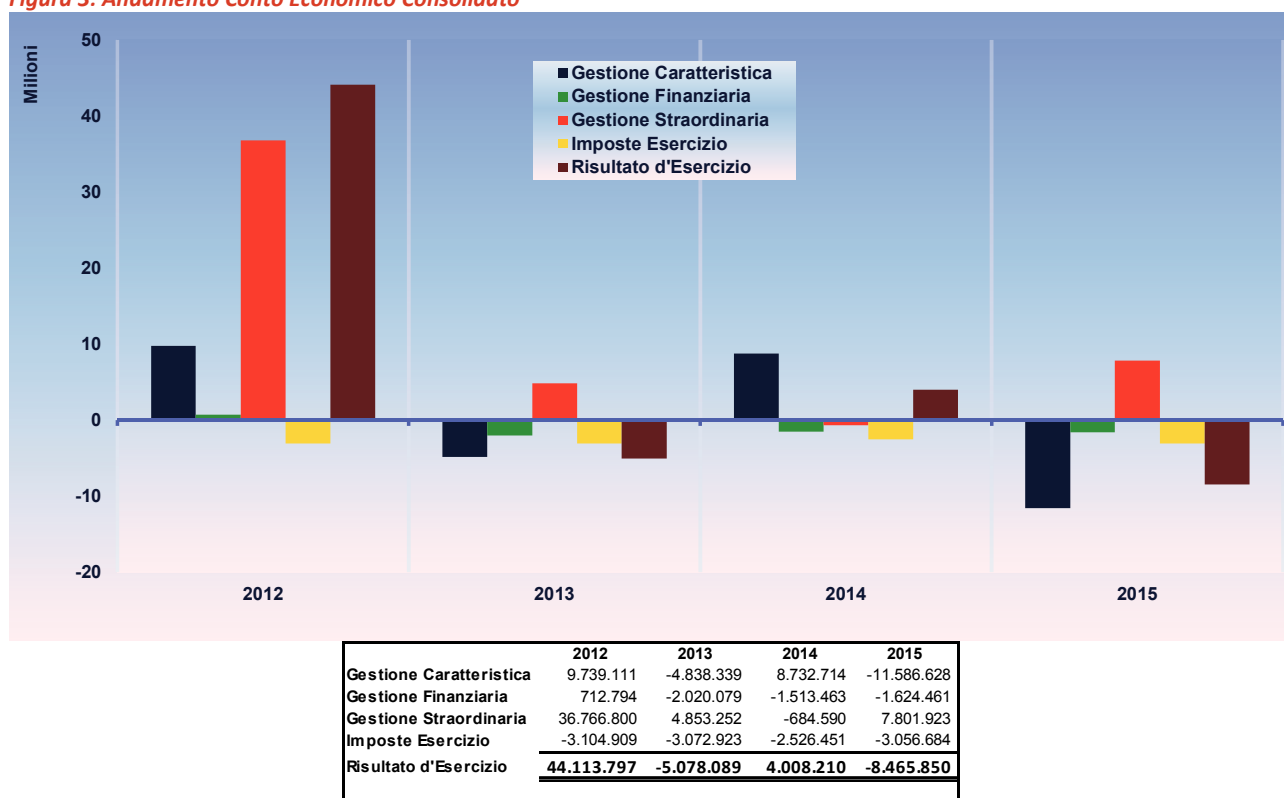


Figura 3: Andamento Conto Economico Consolidato



Situazione Patrimoniale Consolidata

La Situazione Patrimoniale Consolidata esprime la “fotografia” al 31.12.2015 delle attività e passività del Gruppo escludendo i rapporti intrattenuti tra le stesse aziende dell’Area di Consolidamento.

Di seguito sono riportati, oltre ai valori sintetici dello Stato Patrimoniale del Consolidato, anche la loro ripartizione tra quanto proviene dal Comune di Pisa e quanto dalle altre aziende del Gruppo (*Tabella 5, Figura 4, Figura 5, Figura 6*).

Tabella 5: Composizione Stato Patrimoniale Consolidato

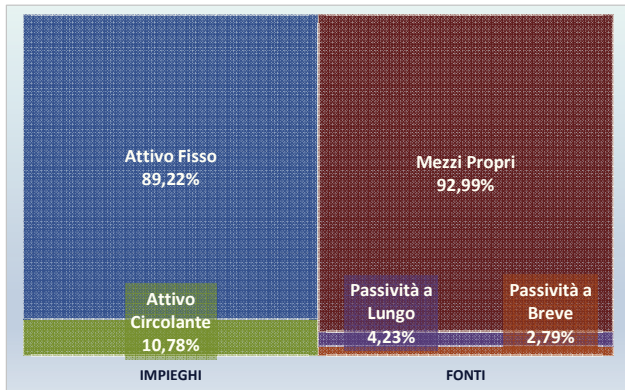
Voce Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato	Contributo dei soggetti dell’area allo Stato Patrimoniale Consolidato			
		Comune di Pisa ⁴		Organismi del Gruppo ⁵	
		Contributo	%	Contributo	%
Attivo Fisso	751.698.775	708.678.142	94,28%	43.020.632	5,72%
Attivo Circolante	122.857.785	78.709.866	64,07%	44.147.919	35,93%
Totale Impieghi	874.556.559	781.398.008	90,03%	87.168.551	9,97%
Mezzi Propri	754.448.941	747.420.434	99,07%	7.028.507	0,93%
Patrimonio Netto di Terzi	6.472.763	6.472.763	100,00%	0	0,00%
Passività a lungo	58.375.306	34.282.264	58,73%	24.093.042	41,27%
Passività a Breve	55.259.549	18.933.730	34,26%	36.325.819	65,74%
Totale Fonti	874.556.559	807.109.191	92,29%	67.447.368	7,71%

⁴ Valori al netto delle Operazioni Infragrupo relative al Comune di Pisa, con aggiunta delle Rettifiche apportate sul Bilancio della Capogruppo.

⁵ Valori al netto delle Operazioni Infragrupo relative alle Area di Consolidamento escluso il Comune di Pisa, valori comprensivi delle Rettifiche apportate ai bilanci dei medesimi organismi.

Figura 4: Stato Patrimoniale Percentualizzato del Comune di Pisa

Stato Patrimoniale 2015 del Comune di Pisa (%).



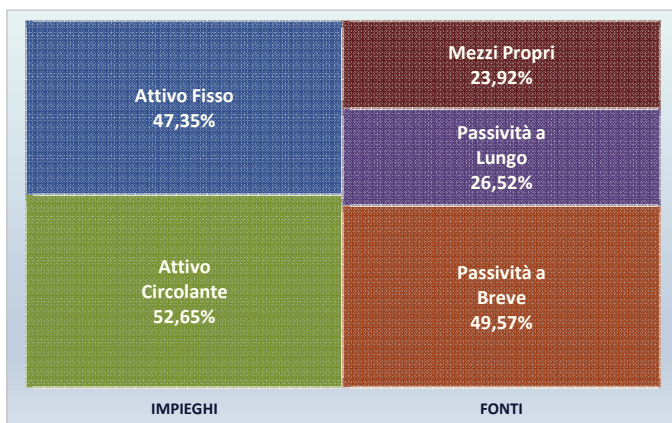
Commento:

Il Comune di Pisa presenta una situazione patrimoniale rigida (in quanto l'attivo fisso rappresenta l'89,22% del totale degli impieghi), tipica degli enti pubblici.

La struttura finanziaria del Comune si presenta equilibrata, poiché l'attivo fisso è interamente finanziato con i mezzi propri.

Figura 5: Stato Patrimoniale Percentualizzato degli Organismi Consolidati

Stato Patrimoniale 2015 degli Organismi Consolidati (%).

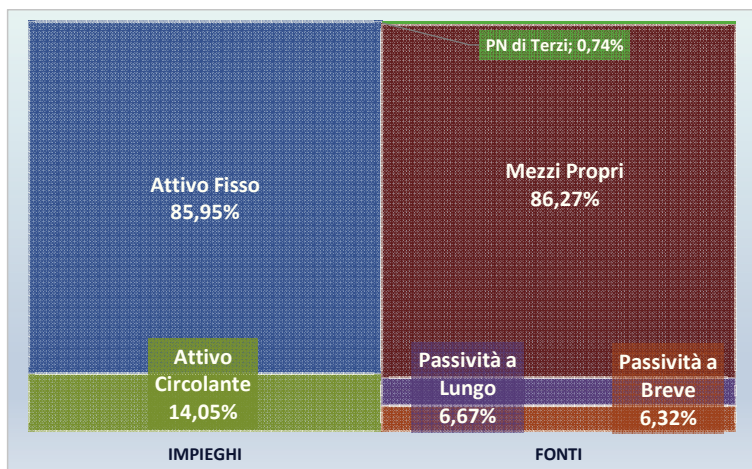


Commento:

Le società del Gruppo presentano un buon equilibrio patrimoniale. Esse presentano una struttura complessiva ben equilibrata sia per le immobilizzazioni, che risultano coperte dai mezzi propri ed in parte dalle passività consolidate, sia per l'attivo circolante, più che capace di sopperire alle esigenze finanziarie di breve periodo.

Figura 6: Stato Patrimoniale Consolidato Percentualizzato

Stato Patrimoniale Consolidato 2015 (%).



Commento:

Il Gruppo Comunale presenta un buon equilibrio patrimoniale. La struttura finanziaria si presenta in equilibrio sia per le immobilizzazioni, che risultano coperte dai mezzi propri ed in parte dalle passività consolidate, sia per l'attivo circolante, più che capace di sopperire alle esigenze finanziarie di breve periodo.

Analisi per Indici economici e patrimoniali

In questa sezione si riportano i principali indici di bilancio indicati nella **Tabella 6**; l'andamento degli stessi nel tempo è rappresentato in **Figura 7**, **Figura 8** e **Figura 9**.

Gli **indici economici** risultano positivi e con un valore basso. Il loro valore è compatibile con la finalità pubblica del Gruppo Comunale. Anzi, la persistenza di un equilibrio finanziario e patrimoniale consente di affermare che il Gruppo ha comunque buona capacità di adattarsi alle mutate condizioni esterne, nel contesto economico nazionale.

La **struttura patrimoniale** del Gruppo Comunale di Pisa è ben bilanciata, con l'indice di autonomia finanziaria che è pari al 92,985% e l'indebitamento al 12,993%, in tendenziale riduzione dal 2009.

L'attivo fisso è integralmente coperto dai mezzi propri, per cui non vi è ricorso ad indebitamento per gli investimenti a medio lungo termine.

Le passività consolidate, che rappresentano il 6,675% delle fonti, sono interamente coperte dai crediti vantati dal gruppo oltre che dalle disponibilità liquide. Gli effetti sul conto economico di tali debiti (mutui e obbligazioni) può considerarsi minimo, dato che gli oneri finanziari nel loro complesso, incidono per l'1% sul valore della produzione.

In termini di andamento si conferma il trend di rafforzamento della compagine comunale grazie proprio al ridotto ricorso a fonti di finanziamento onerose a medio lungo termine ed alla aumentata capacità produttiva di Gruppo attraverso gli investimenti effettuati.

Tabella 6: Principali Indicatori Bilancio Consolidato 2015

INDICATORE	FORMULA	VALORE	SIGNIFICATO
ROE	$\frac{\text{Utile netto} \times 100}{\text{Capitale proprio}}$	-0,968%	Indica la redditività del capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo.
ROI	$\frac{\text{Risultato Operativo} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$	-1,695%	Indica la redditività capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo
ROD	$\frac{\text{Oneri Finanziari} \times 100}{\text{Capitale di Terzi}}$	1,880%	Indica l'onerosità del capitale di terzi
AUTONOMIA FINANZIARIA	$\frac{\text{Patrimonio netto} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$	92,985%	Segnala l'indipendenza del Gruppo dalle fonti di finanziamento esterne in quanto indica la capacità di far fronte agli investimenti con capitale proprio

Figura 7: Grafico andamento delle Fonti

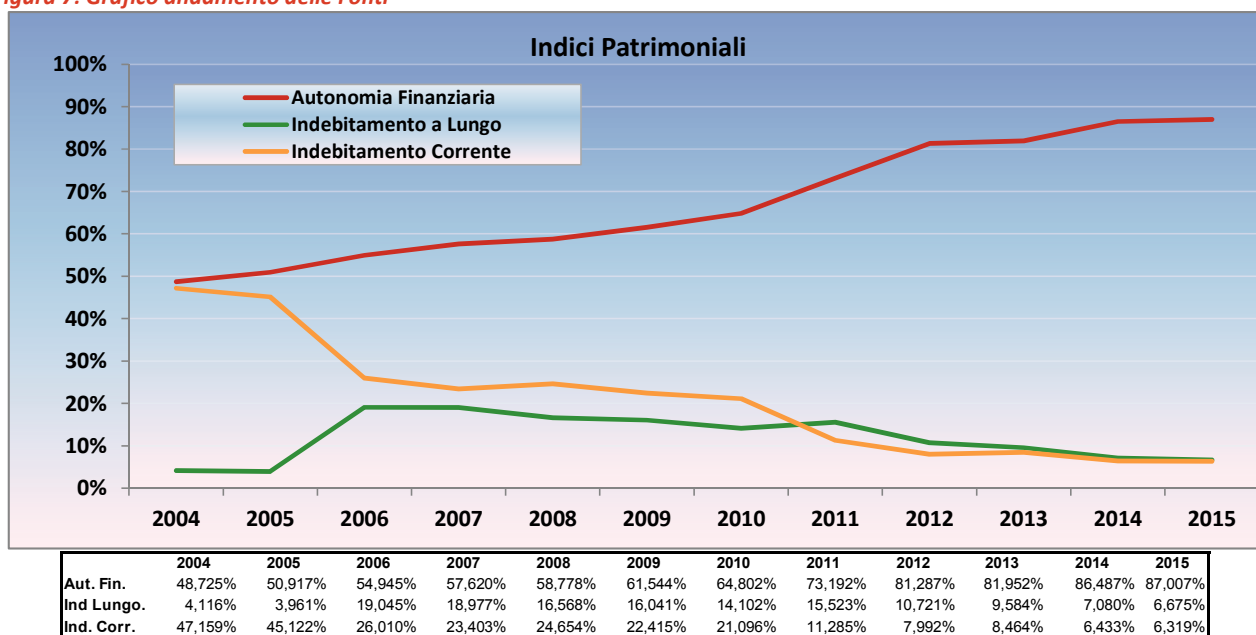


Figura 8: Grafico andamento indici economici

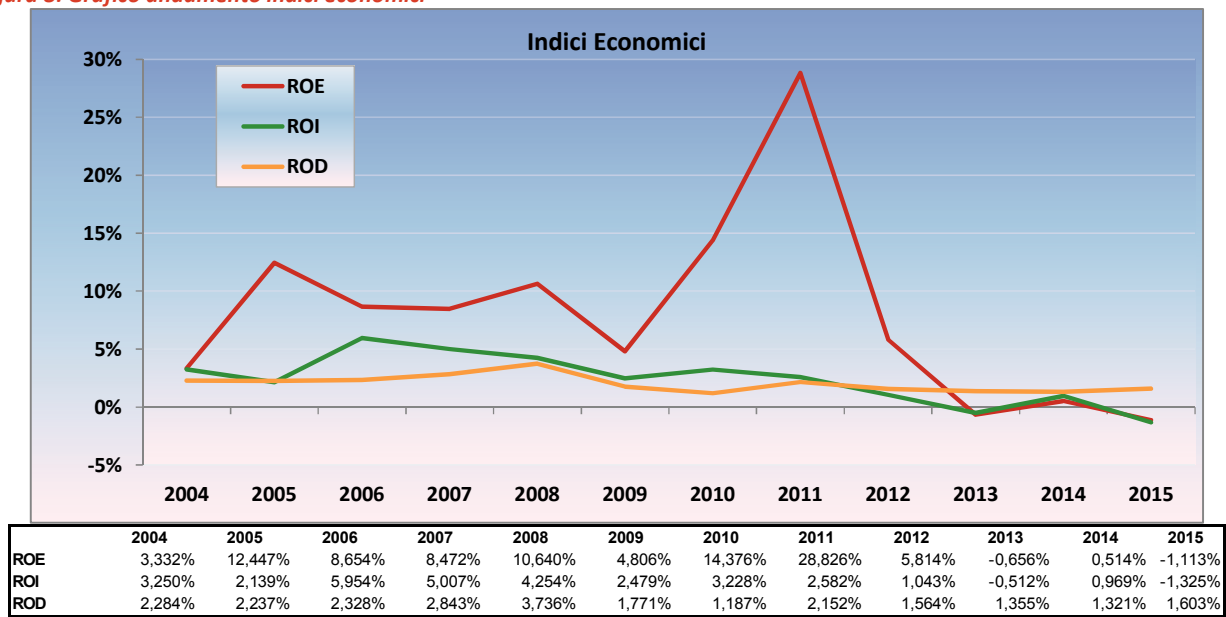
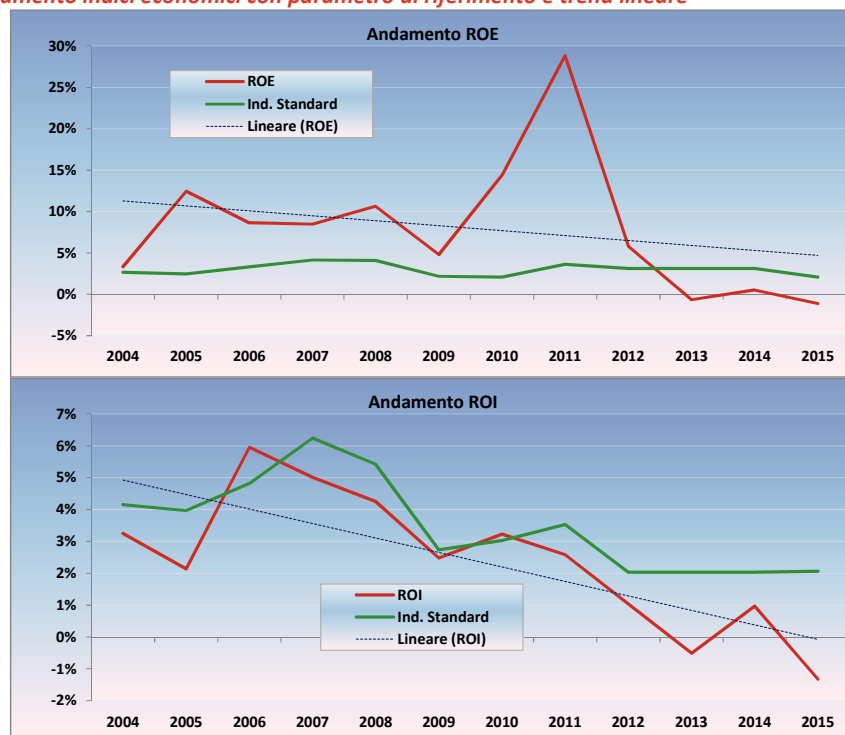


Figura 9: Grafico andamento indici economici con parametro di riferimento e trend lineare



Analisi per Indici specifici per un Gruppo Ente Locale

Sono stati definiti ed adottati indicatori “sperimentali” che consentono di valutare con un giudizio, basato su particolari parametri di riferimento, la situazione generale di un organismo pubblico societario che non adotta la contabilità finanziaria. Infatti gli indicatori “tradizionali”, universalmente conosciuti, mal si conciliano con le finalità pubbliche di un Gruppo Comunale. Non è importante la redditività del gruppo comunale ma la sua economicità ed efficienza nell’azione amministrativa.

Per questo sono stati creati gli indicatori presenti nella **Tabella 7**, con i loro rispettivi giudizi.

Tabella 7: Indici Sperimentali

INDICI CONSOLIDATO	2013	2014	2015	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	24,56%	29,04%	27,20%	😊	Il Valore è inferiore al 50%, limite di cui al D.L. 112/2008, art. 76 C. 7.
Costo Medio del Personale	41.088,56	40.646,36	38.802,38	😐	Il Costo medio del personale di gruppo è prossimo a quello del Comune di Pisa, pari a € 38,607,21.
Tasso Medio Debiti Banche	3,22%	3,52%	3,62%	😞	Il tasso medio è più alto di quello interbancario, pari allo 1,56%.
Incidenza Debiti Banche	42,14%	37,52%	34,77%	😐	L'incidenza dei debiti verso banche è in tendenziale calo.
Incidenza Oneri Finanziari	1,42%	1,19%	1,04%	😊	Gli oneri finanziari non incidono particolarmente sul risultato d'esercizio
Capacità Riscossione Crediti	53,55%	62,54%	66,60%	😞	Permangono crediti pregressi non riscossi.
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	39,47%	-16,17%	-35,85%	😊	Si è verificata una riduzione di crediti pregressi.
Capacità Pagamento Debiti	99,74%	99,80%	99,78%	😊	Molto alta. Il Gruppo adempie con regolarità ai propri obblighi.

Distribuzione del Valore Aggiunto

Il **Valore Aggiunto**⁶ rappresenta la ricchezza acquisita dal Gruppo attraverso la sua attività a la successiva ripartizione. La **Tabella 8** evidenzia sia come è formato il Valore Aggiunto che la sua distribuzione, confrontandolo con l'anno precedente. Risulta che vi è stata una **contrazione del 38,47%** del Valore Aggiunto, causata adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità alla normativa dell'Armonizzazione contabile, che ha generato **maggiori accantonamenti per € 27 mln**, e conseguito una **perdita complessiva di € 8,5 mln**.

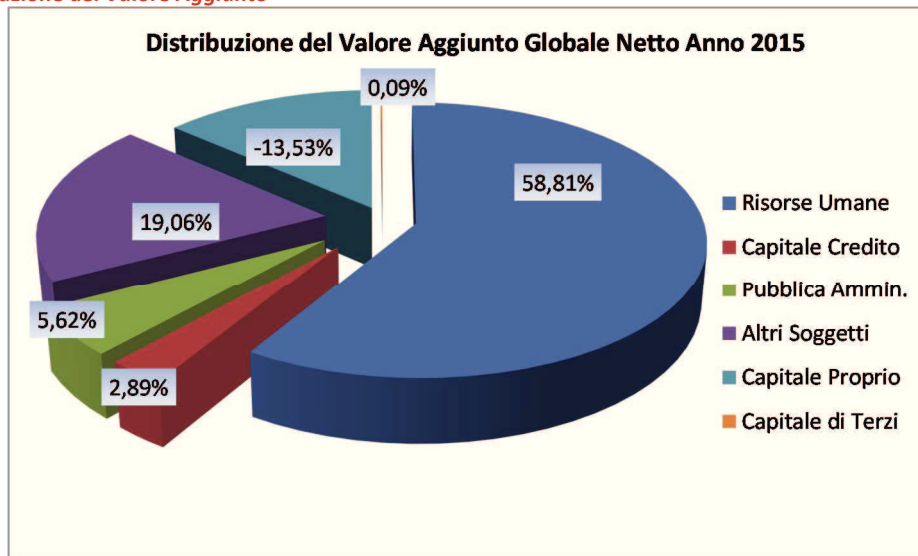
Il grafico rappresentato in **Figura 10** rileva il "peso" della distribuzione della ricchezza del Gruppo. In particolare oltre la metà della ricchezza (il 58,81%) va nelle risorse umane, ovvero ai dipendenti del Gruppo, il 19,06%, sotto forma di trasferimenti, va a soggetti diversi per contributi erogati dal Gruppo. La remunerazione del capitale ha un peso negativo del 13,53%. Da rilevare altresì che il 2,89% della ricchezza prodotta va alle banche sotto forma di interessi passivi.

⁶ Si intende il Valore Aggiunto Globale Netto, secondo la definizione universalmente riconosciuta dalla Dottrina, il cui metodo di calcolo prevede il Valore della Produzione al netto dei costi per servizi monetari, del consumo di materie e dei saldi delle gestioni finanziaria e straordinaria, degli ammortamenti e accantonamenti. Ciò che rimane, è la ricchezza prodotta dal Gruppo che viene distribuita tra i suoi *stakeholder* (Dipendenti, Stato e Enti Pubblici, Banche, Detentori del capitale).

Tabella 8: Valore Aggiunto - Determinazione e Distribuzione

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto	2015	2014	Δ	%
Valore della Produzione (Prodotto d'Esercizio)	169.931.423	161.745.883	8.185.541	5,06%
- Consumo di Materie	7.350.298	7.288.086	62.212	0,85%
- Spese per Servizi Esterni Monetari	87.831.546	84.187.740	3.643.807	4,33%
+ <i>Trasferimenti</i>	12.490.553	27.767.618	-15.277.065	-55,02%
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	87.240.132	98.037.675	-10.797.543	-11,01%
+ Proventi Finanziari	196.653	95.455	101.199	106,02%
+/- Saldo Gestione Straordinaria	7.801.923	-684.590	8.486.513	-1239,65%
- Ammortamenti, Svalutazioni, Accantonamenti	49.287.903	22.766.747	26.521.156	116,49%
Valore Aggiunto Globale Netto	45.950.805	74.681.793	-28.730.988	-38,47%
Ripartizione del Valore Globale Netto	2015	2014	Δ	%
Spese per il Personale	37.048.304	38.770.596	-1.722.292	-4,44%
Remunerazione delle Risorse Umane	37.048.304	38.770.596	-1.722.292	-4,44%
Oneri Finanziari	1.821.114	1.608.917	212.197	13,19%
Remunerazione del Capitale di Credito	1.821.114	1.608.917	212.197	13,19%
Imposte dell'esercizio	3.056.684	2.526.451	530.232	20,99%
Trasferimenti a Stato, Regione, Altri Enti Locali	484.056	608.334	-124.278	-20,43%
Remunerazione Pubblica Amministrazione	3.540.739	3.134.785	405.955	12,95%
Trasferimenti ad altri Soggetti	12.006.497	27.159.284	-15.152.787	-55,79%
Remunerazione altri Soggetti	12.006.497	27.159.284	-15.152.787	-55,79%
Utile (perdita) d'esercizio	-8.523.188	3.719.730	-12.242.919	-329,13%
Remunerazione del Capitale Proprio	-8.523.188	3.719.730	-12.242.919	-329,13%
Utile di Terzi	57.338	288.480	-231.142	-80,12%
Remunerazione del Capitale di Terzi	57.338	288.480	-231.142	-80,12%
Valore Aggiunto Globale Netto	45.950.805	74.681.793	-28.730.988	-38,47%

Figura 10: Distribuzione del Valore Aggiunto





Analisi dei bilanci delle società del Gruppo Comunale

Alle pagine **61** e seguenti del presente documento sono sinteticamente riportate le analisi dei Bilanci d'Esercizio 2015 degli Organismi Partecipati, che rientrano nel perimetro di consolidamento, suddivisi opportunamente per tipologia. L'analisi è più puntuale per le società *in house* e per gli organismi in attività che hanno una valenza rilevante nel contesto comunale di Pisa.

Pisa, Settembre 2016

LA GIUNTA COMUNALE

**BILANCIO CONSOLIDATO 2015**

SP	Stato Patrimoniale	2015	2014	Variazione	
				Δ	%
SP.A	Attivo	874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,94%
SP.A.B	Immobilizzazioni	750.650.537	744.491.856	6.158.682	0,83%
SP.A.B.I	Immobilizzazioni Immateriali	13.664.502	11.057.149	2.607.352	23,58%
SP.A.B.II	Immobilizzazioni Materiali	682.276.313	675.413.301	6.863.011	1,02%
SP.A.B.III	Immobilizzazioni Finanziarie	54.709.723	58.021.405	-3.311.682	-5,71%
SP.A.B.III.1.D	<i>di cui Differenze di Consolidamento</i>	<i>533.041</i>	<i>627.239</i>	<i>-94.197</i>	<i>-15,02%</i>
SP.A.C	Attivo Circolante	122.828.363	155.517.582	-32.689.219	-21,02%
SP.A.C.I	Rimanenze	1.559.493	1.613.158	-53.665	-3,33%
SP.A.C.II	Crediti	70.831.848	109.249.197	-38.417.349	-35,16%
SP.A.C.III	Attività Fin. che non costituiscono Imm.	0	0	0	0,00%
SP.A.C.IV	Disponibilità Liquide	50.437.022	44.655.227	5.781.795	12,95%
SP.A.D	Ratei e Risconti Attivi	1.077.659	1.064.641	13.018	1,22%
SP.P	Passivo	874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,94%
SP.P.A	Patrimonio Netto	760.921.704	779.312.761	-18.391.057	-2,36%
SP.P.A.I	Capitale	762.972.129	769.176.314	-6.204.185	-0,81%
SP.P.A.VII	Altre Riserve	0	0	0	100,00%
SP.P.A.IX	Utile (Perdita) Esercizio	-8.523.188	3.719.730	-12.242.919	329,13%
SP.P.A.XII	Di Spettanza di Terzi	6.472.763	6.416.716	56.047	0,87%
SP.P.B	Fondi per Rischi ed Oneri	1.543.316	2.088.038	-544.722	-26,09%
SP.P.B.1	Per Trattamento di Quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0,00%
SP.P.B.2	Per Imposte, anche Differite	9.372	17.725	-8.353	-47,13%
SP.P.B.3	Altri	1.533.944	2.070.313	-536.369	-25,91%
SP.P.C	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	2.786.664	2.910.725	-124.061	-4,26%
SP.P.D	Debiti	94.513.888	103.136.446	-8.622.558	-8,36%
SP.P.D.1	Obbligazioni	8.000.000	9.000.000	-1.000.000	-11,11%
SP.P.D.3	Debiti verso Banche	39.511.955	45.688.305	-6.176.350	-13,52%
SP.P.D.4	Debiti verso altri Finanziatori	288.343	323.895	-35.552	-10,98%
SP.P.D.5	Acconti	646.419	534.262	112.158	20,99%
SP.P.D.6	Debiti verso Fornitori	27.568.789	30.250.373	-2.681.584	-8,86%
SP.P.D.8	Debiti verso Imprese Controllate	688.459	1.628.895	-940.436	-57,73%
SP.P.D.9	Debiti verso Imprese Collegate	0	0	0	0,00%
SP.P.D.11	Debiti Tributarî	805.087	732.438	72.649	9,92%
SP.P.D.12	Debiti verso Istituti di Prev. e Sicurezza Sociale	480.270	402.073	78.196	19,45%
SP.P.D.13	Altri Debiti	16.524.565	14.576.204	1.948.361	13,37%
SP.P.E	Ratei e Risconti Passivi	14.790.987	13.626.108	1.164.879	8,55%



CE	Conto Economico	2015	2014	Variazione	
				Δ	%
CE.A	Ricavi e Proventi della Produzione	169.931.423	161.745.883	8.185.541	5,06%
CE.A.1	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	53.018.990	42.665.208	10.353.782	24,27%
CE.A.2	Var. Rim. Prod. in corso Lav., Semil. e Finiti	-4.638	-318	-4.320	1358,49%
CE.A.5	Altri Ricavi e Proventi	13.898.095	13.646.110	251.985	1,85%
CE.A.5.A	Contributi in Conto Esercizio	6.528.874	6.519.966	8.908	0,14%
CE.A.5.B	Vari	7.134.703	6.891.626	243.077	3,53%
CE.A.5.C	Contributi in Conto Capitale quota annua	234.519	234.519	0	0,00%
CE.A.6	Proventi Tributarî	85.673.342	81.059.993	4.613.349	5,69%
CE.A.7	Proventi da Trasferimenti	8.578.003	10.172.643	-1.594.640	-15,68%
CE.A.8	Proventi da Gestione Patrimoniale	8.767.630	14.202.246	-5.434.615	-38,27%
CE.B	Costi della Produzione	-181.518.052	-153.013.168	28.504.883	18,63%
CE.B.6	Per materie I Suss. Cons. Merci	-7.350.298	-7.288.086	62.212	0,85%
CE.B.7	Per Servizi	-64.481.129	-61.953.856	2.527.273	4,08%
CE.B.8	Per Godimento di Beni di Terzi	-7.629.339	-6.962.236	667.104	9,58%
CE.B.9	Per Personale	-37.390.750	-39.126.996	-1.736.246	-4,44%
CE.B.9.A	Salari e Stipendi	-35.365.552	-36.955.313	-1.589.760	-4,30%
CE.B.9.B	Oneri Sociali	-1.675.224	-1.807.777	-132.553	-7,33%
CE.B.9.C	Trattamento di Fine Rapporto	-342.446	-356.400	-13.954	-3,92%
CE.B.9.E	Altri Costi	-7.528	-7.506	21	0,28%
CE.B.10	Ammortamenti e Svalutazioni	-48.694.297	-21.488.903	27.205.395	126,60%
CE.B.11	Var. Rim. Mat. I Suss. Cons. Merci	-27.589	51.183	78.772	-153,90%
CE.B.12	Accantonamento per Rischi	-224.243	-893.269	-669.027	-74,90%
CE.B.13	Altri Accantonamenti	-26.918	-28.175	-1.257	-4,46%
CE.B.14	Oneri Diversi di Gestione	-15.693.489	-15.322.831	370.658	2,42%
CE.C	Proventi e Oneri Finanziari	-1.234.182	-1.513.463	279.281	18,45%
CE.C.15	Proventi da Partecipazioni	0	0	0	100,00%
CE.C.15.C	Altri	0	0	0	100,00%
CE.C.16	Altri Proventi Finanziari	196.653	95.455	101.199	106,02%
CE.C.17	Interessi ed altri Oneri Finanziari	-1.430.835	-1.608.917	-178.082	-11,07%
CE.C.17.C	Altri	-1.430.835	-1.608.917	-178.082	-11,07%
CE.D	Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-390.279	0	-390.279	100,00%
CE.D.18	Rivalutazioni	0	0	0	0,00%
CE.D.18.A	Di Partecipazioni	0	0	0	0,00%
CE.D.18.B	Di Imm. Fin. che non costituiscono Partecipazioni	0	0	0	0,00%
CE.D.19	Svalutazioni	-390.279	0	390.279	-100,00%
CE.D.19.A	Di Partecipazioni	-390.279	0	390.279	-100,00%
CE.D.19.B	Di Imm. Fin. che non costituiscono Partecipazioni	0	0	0	0,00%
CE.E	Proventi e Oneri Straordinari	7.801.923	-684.590	8.486.513	-1239,65%
CE.E.20	Proventi Straordinari	15.005.150	7.012.238	7.992.912	113,99%
CE.E.20.A	Plusvalenze da Alienazioni	8.465.800	0	8.465.800	100,00%
CE.E.20.B	Vari	6.539.350	7.012.238	-472.888	-6,74%
CE.E.21	Oneri Straordinari	-7.203.227	-7.696.827	-493.601	-6,41%
CE.E.21.A	Minusvalenze da Alienazioni	-5.363.516	0	5.363.516	-100,00%
CE.E.21.B	Vari	-1.839.711	-7.696.827	-5.857.117	-76,10%
CE.E.21.C	Imposte relative ad Esercizi precedenti	0	0	0	0,00%
CE.22	Imposte sul Reddito d'Esercizio	-3.056.684	-2.526.451	530.232	20,99%
CE.E.27	RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	-8.523.188	3.719.730	-12.242.919	329,13%
	Utile (perdita) d'Esercizio di Spettanza di Terzi	57.338	288.480	-231.142	-80,12%
	<i>Utile dell'esercizio complessivo</i>	<i>-8.465.850</i>	<i>4.008.210</i>	<i>-12.474.060</i>	<i>311,21%</i>

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti introduttivi

Il Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è un documento consuntivo di esercizio che rappresenta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria di un Gruppo di imprese, elaborato dall'organismo posto al suo vertice, la capogruppo.

Il Gruppo deve essere inteso come un insieme di aziende che costituiscono un'unica entità, laddove ciascuna unità mantiene la propria autonomia gestionale ma, nello stesso tempo, trova un limite, più o meno stringente, nel perseguimento degli obiettivi unitari che la capogruppo può impartire al fine di armonizzare e realizzare le proprie strategie.

Benché sia un documento contabile simile ai consuntivi di esercizio delle imprese che fanno parte del Gruppo, il Bilancio Consolidato è uno strumento informativo integrativo che consente al lettore, sia esso socio, utente, portatore di interesse (*stakeholder*) o un semplice terzo, di avere una visione di insieme globale, unitaria di una realtà che altrimenti sarebbe osservabile solo parzialmente.

Per la sua redazione si ricorre ad una rielaborazione dei dati dei bilanci delle singole aziende, compresa la capogruppo, attraverso l'eliminazione o la rettifica delle poste corrispondenti: non si tratta pertanto della sommatoria dei bilanci, ma il risultato di un lavoro di analisi e rettifica dei dati affinché esso possa rappresentare un'unica entità finanziaria, patrimoniale ed economica.

L'art. 29 del Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa dispone che il medesimo ente locale debba redigere, in qualità di capogruppo, apposito Bilancio Consolidato, quale strumento integrativo al rendiconto consuntivo. Strumento che consente di analizzare e percepire come un'entità unica l'insieme delle partecipazioni societarie attraverso cui il Comune di Pisa svolge gli obiettivi posti al servizio della collettività.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento citato, la responsabilità in merito alla correttezza e completezza dei documenti da trasmettere al Comune compete agli amministratori degli organismi coinvolti.

Struttura del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è composto dai seguenti documenti contabili:

- ✓ *Relazione della Giunta Comunale sulla gestione*
- ✓ *Stato Patrimoniale Consolidato*
- ✓ *Conto Economico Consolidato*
- ✓ *Nota Integrativa*
- ✓ *Relazione di Analisi dei risultati degli organismi del Gruppo*
- ✓ *Allegati*

La Relazione sulla Gestione prevede una sintesi dei dati con un commento complessivo sull'andamento del Gruppo.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono definiti nella loro struttura dal Comune di Pisa, in qualità di capogruppo. Su questo punto bisogna precisare che il Comune di Pisa adotta un proprio schema di bilancio definito in base al dettato normativo del D.P.R. 194/1996, differente, seppur non in modo radicale, da quello civilistico adottato dalle altre aziende del Gruppo.

Questa disomogeneità formale determina delle difficoltà nel momento in cui si vanno a consolidare i dati dei bilanci delle varie aziende rispetto a quelli del Comune. Per risolvere al meglio tale problematica il Comune, nella predisposizione dello schema di Bilancio Consolidato, ha preso come riferimento lo schema civilistico ed ha effettuato un'aggiunta di voci specifiche del bilancio dell'Ente o di altre aziende, oltre a quelle strettamente relative al processo di consolidamento.



La Nota Integrativa delinea la procedura di formazione dell'Area di Consolidamento, la scelta dei Metodi di consolidamento, i Principi contabili adottati, le Operazioni Infragruppo e fornisce una disamina tecnica sul contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La documentazione afferente al Bilancio Consolidato è integrata da una breve Relazione di analisi dei risultati degli organismi del Gruppo, utile ad una migliore comprensione dei dati economico-finanziari descritti nonché a fornire informazioni di sintesi sull'andamento dei singoli organismi.

Seguono infine alcuni allegati tecnici che completano la documentazione analitica.

L'insieme delle informazioni e delle analisi contenute nei documenti che compongono il Bilancio Consolidato integra e completa i risultati del controllo sulle società partecipate attuato ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL e del Regolamento sul sistema integrato dei controlli.



Principi Contabili

L'attuale situazione dei principi contabili in materia di Bilancio Consolidato per gli Enti Locali

Il D.Lgs. 118/2011 del 23.06.2011, in applicazione dell'art. 119 della Costituzione, nel rispetto dei limiti imposti dalla L. 42/2009 (Legge Delega), introduce il fondamento dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali di cui all'art. 2 D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il legislatore, con il D.Lgs. 126/2014, ha reso obbligatorio l'uso della contabilità armonizzata a partire dal 01.01.2015 da parte degli enti pubblici, specificando che la redazione del bilancio consolidato, secondo i nuovi principi, deve avvenire dal consuntivo 2016 per gli enti comunali con un numero di abitanti superiore a 5.000, mentre per gli altri enti la redazione può essere slittata al 2018 con riferimento al consuntivo 2017 (art. 1 del Principio Contabile applicato al Consolidato – Allegato 4/4).

Quindi, per il 2015, il Bilancio Consolidato del Comune di Pisa è redatto senza far riferimento alle norme sull'armonizzazione.

Il 20 aprile 2009, l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, costituito presso il Ministero degli Interni, aveva approvato nuovi principi contabili, tra cui quello riguardante il bilancio consolidato: il principio n. 4.

Secondo tale principio il bilancio consolidato deve essere in grado di rappresentare correttamente la situazione patrimoniale e gli andamenti economici e finanziari complessivi del gruppo ente locale e, al tempo stesso, dare informazioni analitiche sui risultati dei principali settori in cui l'ente locale interviene.

Rispetto ai principi di natura privatistica, l'OIC 17 definisce in modo più lato i soggetti che possono rientrare nell'area di consolidamento sia per figura giuridica (non solo le società di capitali) sia perché non ritiene essenziale il vincolo partecipativo (a esempio sono consolidabili anche le Fondazioni), a condizione che ciò venga previsto negli atti di programmazione.

In merito ai "modelli contabili" viene richiesto di redigere un bilancio consolidato di competenza economica, che sia rispettoso dei principi contabili di natura civilistica seguendo uno schema che viene prodotto in un allegato che costituisce parte integrante del principio n. 4.

Il mantenimento dei valori contabili, per altro, viene considerato coerente con lo spirito del rendiconto dell'ente che non ha un orientamento di mercato.

Come metodo di consolidamento viene seguita la "Teoria della Capogruppo", con cui si procede al consolidamento integrale dei bilanci degli organismi controllati con evidenziazione della quota di pertinenza dei terzi, mentre per le società a controllo congiunto e, in taluni casi, le collegate, si consolidano proporzionalmente sulla base della percentuale di partecipazione complessiva (diretta e indiretta). Il metodo proposto appare in linea anche con i principi contabili privatistici.

Ancora, viene proposto un trattamento separato per l'elisione di quelle poste che rappresentano valori reciproci, ma che soffrono di un trattamento fiscale diverso tra controllata e controllante.

Nel caso di una operazione soggetta ad Iva indetraibile per l'ente locale, ad esempio, si procede ad elisione del solo imponibile, mentre l'Iva deve essere considerata un puro costo per il comune o la provincia.

Sono poi richieste numerose informazioni integrative, da inserire nella relazione sulla gestione o nella apposita nota integrativa, che riguardano sia le società escluse dal consolidamento sia i dati essenziali dei servizi erogati dall'ente direttamente o tramite azienda partecipata.

A livello internazionale, già a partire dal 1986, il *Public Sector Committee* (PSC), poi trasformato nel 2004 in *International Public Sector Accounting Standards Board* (IPSAB), iniziava ad occuparsi dei principi ispiratori della contabilità pubblica inserendo anche quello del gruppo pubblico. Obiettivo dell'IPSAB è di "adoperarsi per l'interesse della collettività sviluppando principi contabili per il settore pubblico (*International Public Sector Accounting Standards, IPSAS*) di elevata qualità e favorendo la convergenza di principi nazionali ed internazionali, così da migliorare la qualità e l'uniformità della rendicontazione contabile in ogni parte del mondo", utilizzando "standard" contabili specifici per il settore pubblico e promuovendo la loro generale accettazione a livello internazionale con la pubblicazione di documenti e linee guida.

Paesi come la Danimarca, il Regno Unito, il Canada, gli Stati Uniti d’America, organizzazioni internazionali come l’ONU, l’OCSE, la NATO avevano già iniziato ad adottare tali principi, inserendo lo strumento informativo del Bilancio Consolidato del gruppo pubblico, anche (per i soli paesi) a livello locale.

Allo stato attuale, in conclusione, non vi è una normativa italiana che disciplini nello specifico il bilancio consolidato di un gruppo pubblico, almeno fino all’avvio obbligatorio delle norme sull’armonizzazione.

In conclusione si può quindi adottare alternativamente:

- l’OIC 17, relativo ai Gruppi Privati, ed avente quindi connotati spiccatamente privatistici che risulta per molti versi incompatibile con le finalità di un ente pubblico;
- il principio derivante dalla “armonizzazione” contabile, suscettibile di nuove continue variazioni, e non ancora obbligatorio per il Comune di Pisa;
- gli IPSAS, di caratura internazionale, ben rodati e internazionalmente accettati, creati appositamente per gli enti pubblici;
- un sistema contabile *ad hoc*, specifico per l’ente locale, sulla base di quelli precedenti.

I Principi di Consolidamento utilizzati per la Redazione del Bilancio Consolidato 2015

Sulla base della analisi sintetizzata nel paragrafo precedente, il Comune di Pisa, in attesa dell’applicazione del “consolidato armonizzato”, per la redazione del Consolidato 2015 ha fatto ricorso al piano internazionale dove la prassi e le esigenze relative alla comunicazione d’azienda nel settore pubblico hanno permesso la formulazione di principi contabili internazionali per il settore pubblico: gli *International Public Sector Accounting Standards* (IPSAS), la cui applicazione dovrebbe garantire una maggiore trasparenza della gestione, una armonizzazione a livello nazionale e internazionale dei metodi e dei criteri contabili favorendo la comparabilità (*benchmarking*) delle informazioni economico-aziendali.

Il modello preso in considerazione dall’IPSAB, l’organismo dell’*International Federation of Accountants* (IFAC) che ha redatto i principi considerati, è rispondente alle esigenze attuali della pubblica amministrazione che, nel processo evolutivo e di revisione del proprio sistema contabile, richiede modelli e strumenti informativi più analitici e maggiormente rappresentativi della situazione economico-aziendale delle entità economiche.

In particolare, con riferimento al consolidamento dei conti annuali del Comune di Pisa e degli organismi da esso partecipati, hanno trovato applicazione i seguenti principi:

- **IPSAS 6** (Maggio 2000) *Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate;*
- **IPSAS 7** (Maggio 2000) *Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate;*
- **IPSAS 8** (Maggio 2000) *Partecipazioni nelle joint venture*⁷.

A tali principi internazionali sono stati aggiunti gli elementi di novità contenuti nel PCEL n. 4, con particolare riferimento all’Area di Consolidamento, che include Consorzi e Fondazioni e non i soli organismi societari; ciò consente di dare al Bilancio Consolidato di un Ente Locale una maggiore rappresentatività, dato che spesso ricorre a forme giuridiche diverse da quelle societarie per lo svolgimento esternalizzato di funzioni e l’erogazione dei servizi.

Una tale scelta consente di rendere comparabile il Consolidato 2015, potendo confrontarlo con i Bilanci precedenti, data la loro uniformità di redazione.

Tuttavia, è bene precisarlo, questa comparabilità non sarà possibile con l’adozione del principio armonizzato, che presenta un diverso modo di definire l’Area e la metodologia di consolidamento.

⁷ I principi citati sono entrati in vigore a partire dal 1 Gennaio 2001, tradotti in italiano nel 2000 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, sono stati poi rivisitati più volte e pubblicati dall’IFAC nell’*Handbook of International Public Sector Accounting Pronouncement*.



Area di Consolidamento

Processo di definizione dell'Area di Consolidamento

L'area di consolidamento consiste nell'insieme di aziende la cui attività è oggetto di informazione di gruppo. I criteri utilizzati per determinare l'area di consolidamento si rifanno ai citati IPSAS 6, 7 e 8, al PCEL n. 4 per l'aggiunta di Consorzi e Fondazioni.

I principi contabili internazionali del settore pubblico permettono di includere nell'area e qualificare le aziende come controllate, collegate o partecipate a controllo congiunto. Presupposto fondamentale per l'individuazione dell'area di consolidamento è che i rapporti tra l'Ente e le aziende non si basino sulla sola dipendenza finanziaria bensì su molteplici condizioni che sono descritte nella **Tabella 9**.

Tali rapporti, infatti, possono scaturire anche da legami di tipo contrattuale che attribuiscono al Comune una funzione di guida e di controllo verso le aziende in virtù della titolarità del servizio pubblico che rimane nelle mani dell'Ente stesso.

Secondo l'IPSAS 6 un'azienda si dice controllata quando il Comune ha il potere di determinarne le scelte amministrative e finanziarie così da beneficiare dei risultati, in termini finanziari e di obiettivi, della sua attività. In virtù di questa definizione gli IPSAS hanno individuato delle condizioni di potere e di beneficio: quando una delle condizioni di potere si verifica congiuntamente ad una di beneficio si ha esistenza di controllo.

Per qualificare un'azienda come collegata, l'IPSAS 7 utilizza il criterio dell'influenza notevole. Quest'ultima si ha quando il Comune ha il potere di partecipare alla definizione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata (senza averne il controllo) e beneficia dell'attività dell'azienda considerata, in termini finanziari e di obiettivi. Anche in questo caso per individuare con facilità l'esistenza di influenza notevole, qualora si sia già esclusa la presenza di controllo, gli IPSAS hanno previsto un serie di condizioni di influenza notevole. Il soddisfacimento di almeno una di tali condizioni, congiuntamente all'esistenza di almeno una di quelle di beneficio, determina la qualificazione di un'azienda come collegata.

Un'ulteriore tipologia di azienda consiste nella partecipazione a controllo congiunto (o *joint venture*), vale a dire un accordo vincolante mediante il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto (IPSAS 8, **Tabella 10**).

Per l'inserimento di Consorzi e Fondazioni sono stati usati i medesimi criteri in ordine alle Condizioni di Potere, Beneficio, Influenza Notevole e di Controllo Congiunto dei principi IPSAS.

Dall'analisi dei rapporti tra il Comune di Pisa e gli organismi che compongono il portafoglio partecipazioni dell'Ente si è giunti al seguente risultato, in termini di classificazione degli organismi controllati, collegati o a controllo congiunto⁸ (vedi **Allegato 1** – Check List determinazione Area di Consolidamento).

L'Area di Consolidamento per il Bilancio Consolidato del 2015 è stata definita con la Determinazione DN-03 n. 250 del 03.03.2016.

Motivazione inclusione e relativa classificazione

La **Tabella 11** elenca gli organismi rientranti nell'Area di Consolidamento nel seguente ordine: Controllati, Collegati, a Controllo Congiunto, Altre Imprese.

Per Altre Imprese si intendono gli organismi comunque partecipati dal Comune di Pisa che non vengono presi in considerazione dai Principi IPSAS ma rientrano nell'Area perché la loro partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

⁸ O *Joint Venture*. Si ribadisce che i due termini hanno lo stesso significato nel presente documento.



Tabella 9: Le condizioni previste dagli IPSAS 6 e 7

CONDIZIONI DI POTERE	CONDIZIONI DI BENEFICIO	CONDIZIONI DI INFLUENZA NOTEVOLE
<p>Possesso, diretto o indiretto, della maggioranza di voti in assemblea generale.</p> <p>Potere di nomina o rimozione maggioranza membri dell'organo direttivo.</p> <p>Potere di esercitare la maggioranza dei voti in assemblea, o di influenzarne l'esercizio.</p> <p>Potere di esprimere la maggior parte dei voti nel CDA.</p> <p>Diritto di veto sull'attività e sul budget.</p> <p>Diritto di contrastare, oltrepassare o modificare le decisioni dell'organo direzionale.</p> <p>Capacità di approvare assunzioni, assegnazione o rimozione del personale di responsabilità.</p> <p>Detenzione della Golden Share.</p> <p>Il mandato è stabilito e limitato dalla legislazione.</p>	<p>Potere di liquidazione dell'attività della controllata con assegnazione dei relativi benefici residui.</p> <p>Possesso di partecipazioni dirette o indirette nel patrimonio netto, con diritto di accesso a questo.</p> <p>Destinatario del risultato economico positivo ed è esposto a rischio di perdita potenziale.</p> <p>Possibilità di direzione dell'azienda per cooperare per il raggiungimento di obiettivi propri.</p>	<p>Rappresentanza nel CDA, o nell'equivalente organo di direzione.</p> <p>Partecipazione alla definizione delle politiche aziendali.</p> <p>Verificarsi di rilevanti operazioni tra partecipante e partecipata.</p> <p>Interscambio di personale dirigente.</p> <p>Rilevazione di informazioni tecniche essenziali.</p>

Tabella 10: Le condizioni previste dall'IPSAS 8

CONDIZIONI DI CONTROLLO CONGIUNTO
<p>Accordo in forma scritta</p> <p>Informazioni sull'attività</p> <p>Accordi di durata</p> <p>Obblighi di rendicontazione</p> <p>Nomina del CdA</p> <p>Diritti di voto</p> <p>Apporti di capitale dei partecipanti al controllo</p> <p>Previsione nel bilancio comunale della quota del bene a controllo congiunto</p> <p>Eventuale ripartizione dei proventi</p> <p>Eventuale ripartizione dei costi</p> <p>Eventuale ripartizione dei risultati della gestione</p> <p>Decisioni sul controllo della gestione assunte collegialmente</p> <p>Specifiche di decisioni assunte col consenso di una maggioranza qualificata</p>



Tabella 11: Organismi inclusi nell'Area e relativa motivazione e classificazione

Cl. ⁹	Organismo Partecipato	Motivazione inclusione nell'Area di Consolidamento	Motivazione Classificazione
Controllata	Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	Svolge attività di gestione delle farmacie comunali: un servizio pubblico locale a rilevanza economica. L'affidamento è diretto mediante contratto di affitto del ramo di impresa.	Il Comune di Pisa detiene il 99% del Capitale Sociale. Ne consegue una chiara soddisfazione delle condizioni di Potere e Beneficio.
Controllata	Fondazione Teatro	Fondazione che svolge attività teatrale sovvenzionata dal Comune di Pisa e da esso controllata attraverso la nomina degli amministratori.	Ai fini del controllo si rileva che il Comune di Pisa ha la possibilità di influenzare la direzione della Fondazione attraverso la nomina degli amministratori. Ne consegue una chiara soddisfazione delle condizioni di Potere e Beneficio.
Controllata	Gea Patrimonio S.r.l.	Proprietaria di impianti di pubblici servizi ex art. 113, c. 13, del TUEL, in attesa della fusione con la Geofor Patrimonio S.p.A.	Controllata mediante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale del 62,356%. Ne consegue una chiara soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Controllata	Gea Reti S.r.l. – In liquidazione	Società nata per la gestione di parte del compendio idrico integrato. La società è in liquidazione.	Controllata mediante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale del 87,835%. Ne consegue una chiara soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Controllata	Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. – In liquidazione	Società che precedentemente gestiva il Servizio Idrico Integrato, poi trasferito alla Acque S.p.A. sua partecipata. Possiede immobili e partecipazioni rilevanti per il Comune di Pisa. La società è in liquidazione.	Controllata mediante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale del 87,834%. Ne consegue una chiara soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Controllata	Geofor Patrimonio S.p.A.	Proprietaria di impianti di pubblici servizi ex art. 113, c. 13, del TUEL, in attesa della sua fusione con la Gea Patrimonio S.r.l.	Controllata mediante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale del 52,059%. Ne consegue una chiara soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Controllata	S.p.A. Navicelli di Pisa	La società gestisce il canale interno navigabile denominato "I Navicelli" e la darsena pisana. È considerata una partecipazione strumentale per il Comune di Pisa	Benché vi sia controllo congiunto con gli altri due soci, è da ritenersi controllata in quanto il Comune di Pisa detiene una partecipazione paritaria al 33,33% ma rappresenta il principale soggetto affidante. Ne consegue la soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Controllata	Pisamo S.p.A.	Il Comune di Pisa detiene il 99% del capitale sociale. L'attività svolta dalla società è disciplinata da contratto di servizio ad affidamento <i>in house</i> : la Pisamo S.p.A. è una società strumentale del Comune di Pisa.	Società soggetta ad attività di direzione e controllo del Comune di Pisa che ne detiene il 99% del Capitale Sociale. Ne consegue la chiara soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Controllata	Società Entrate Pisa S.p.A.	Società strumentale del Comune di Pisa che svolge attività di riscossione delle entrate comunali tramite affidamento <i>in house providing</i> . È da considerarsi a tutti gli effetti una partecipazione strategica.	Società soggetta ad attività di direzione e controllo del Comune di Pisa che ne detiene il 96,19% del Capitale Sociale. Ne consegue la chiara soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.

⁹ Tipo di Classificazione.



Controllata	Sviluppo Pisa S.r.l. – In liquidazione	Società di scopo creata per la riqualificazione dell'area denominata "Sesta Porta". È soggetta a direzione e coordinamento della Pisamo S.p.A. e quindi in via indiretta del Comune di Pisa.	Società soggetta ad attività di direzione e controllo dell'unico socio Pisamo S.p.A. Il Comune di Pisa ne ha quindi, in via indiretta, la soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
	Valdarno S.r.l. – In liquidazione	La società ha per scopo la gestione e la locazione di immobili, locati dai soci, tra cui il Comune di Pisa. La partecipazione è stata messa in dismissione dalla Delibera C.C. 82/2013. Il Comune di Pisa ne ha il controllo attraverso le partecipazioni indirette.	Controllata mediante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale in via indiretta. Ne consegue la soddisfazione delle condizioni di potere e beneficio.
Collegata	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – In liquidazione	Società che ha gestito il servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma, prima del trasferimento del relativo ramo d'azienda alla CTT Nord S.r.l. La società è in liquidazione.	Società collegata in quanto possiede il 39,171% considerando il capitale sociale al netto delle azioni proprie. Vi sono condizioni di beneficio e di influenza notevole.
Collegata	RetiAmbiente S.p.A.	Il 28.12.2015 ha acquisito, per conferimento, la Geofor S.p.A., svolgendo indirettamente il Servizio Integrato dei Rifiuti Solidi Urbani. Si tratta di una società strategica.	Al 31.12.2015 il Comune di Pisa possiede il 30,54% del Capitale sociale, acquisendo condizioni di beneficio ed influenza notevole.
Controllo Congiunto	Agenzia Energetica Pisana S.r.l.	Società con affidamento <i>in house</i> del servizio controllo termico delle caldaie. Si tratta pertanto di una società strumentale dell'Ente.	Il Comune di Pisa detiene il 29,28% del Capitale Sociale. Esiste la possibilità di un coordinamento con gli altri soci nella forma del "controllo analogo" tipico delle società <i>in house</i> . La Provincia tuttavia detiene la maggioranza del capitale sociale. Ne consegue la possibilità di esercitare controllo congiunto mediante il coordinamento con gli altri soci.
	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	Società con affidamento <i>in house</i> della gestione del patrimonio ERP. Si tratta pertanto di una società strumentale dell'Ente.	Società <i>in house</i> del Comune di Pisa cui detiene il 38,7% del Capitale Sociale. L'esercizio del "controllo analogo" è attivato con tutti gli altri soci che detengono partecipazioni inferiori: il Comune di Pisa ha il beneficio del controllo congiunto, mediante l'assemblea di coordinamento con tutti gli altri soci.
	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	Consorzio costituito ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e art. 71 ss. della L.R. Toscana 40/2005. Gestisce il coordinamento dei servizi socio sanitari e assistenziali dell'area comunale. La gestione dell'attività del consorzio è coordinata con gli altri enti locali consorziati.	Il Comune di Pisa detiene il 42,875% del Fondo di Dotazione ed ha la possibilità di esercitare controllo congiunto mediante il coordinamento con tutti gli altri soci.
Altre Imprese	Acque S.p.A.	Società gestore del Servizio Idrico Integrato, partecipata indirettamente tramite Gea S.p.A. che attualmente è in liquidazione.	Il Comune di Pisa non ha la possibilità dell'influenza notevole sulla società ma trae benefici economici per gli alti rendimenti ottenuti sotto forma di dividendi.
	Alfea S.p.A.	Partecipata dal Comune con una piccola quota. Rientra nell'Area ma solo con il valore al Patrimonio Netto. È soggetta a cessazione ex art. 1, comma 569, Legge 147/2013.	Partecipazione molto bassa. Società dismessa in data 06.06.2016 mediante cessione delle azioni alla medesima Alfea S.p.A. che le ha acquisite a titolo di azioni proprie.
Altre Imprese	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – Fallita	Società rientra nell'Area di Consolidamento perché comunque partecipata dal Comune.	La partecipazione non è rilevante e la società è sottoposta a procedura fallimentare.



Altre Imprese	Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. – In liquidazione	Società rientra nell'Area poiché partecipata dal Comune di Pisa.	La partecipazione non è rilevante e la società è in fase di liquidazione.
Altre Imprese	CTT Nord S.r.l.	Società partecipata dal Comune che si occupa del Trasporto Pubblico locale, pertanto strategica.	La partecipazione non è rilevante (9,28%) e non vi sono le condizioni per un'influenza notevole sulla società da parte del Comune.
Altre Imprese	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	Rientra comunque nell'Area poiché è partecipata dal Comune. La partecipazione è soggetta a cessazione ex art. 1, comma 569, Legge 147/2013.	La partecipazione non è rilevante ed è in fase di dismissione.
Altre Imprese	Toscana Aeroporti S.p.A. (ex SAT)	Società quotata in borsa di cui il Comune di Pisa detiene una partecipazione di minoranza.	Non vi è forma di controllo o collegamento.
Altre Imprese	Toscana Energia S.p.A.	Gestore delle reti e del servizio di erogazione del gas e dell'energia.	La maggioranza relativa spetta al privato Italgas S.p.A., i soci pubblici hanno partecipazioni molto frazionate, ma hanno assemblea di coordinamento grazie al Patto Parasociale. Il Comune di Pisa non è comunque in grado di determinare le scelte anche perché, nonostante i patti parasociali, le partecipazioni dei soci pubblici sono molto frazionate.

**Riepilogo partecipazioni incluse nell'Area di Consolidamento**

Ricapitolando si evidenzia l'elenco delle partecipazioni incluse nell'Area di Consolidamento specificando la relativa quota di partecipazione, diretta ed indiretta, la partecipazione di altre società appartenenti al gruppo, la partecipazione di terzi, nella **Tabella 12**, e il raggruppamento per tipo di attività svolta nella **Tabella 13**.

Tabella 12: Riepilogo organismi inclusi nell'Area di Consolidamento - Partecipazioni dirette ed indirette

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	QUOTA % DI	QUOTA % DI	QUOTA ALTRE	QUOTA DI TERZI	
	PARTECIPAZIONE DIRETTA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA	SOCIETÀ DEL GRUPPO	PUBBLICI	PRIVATI
AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.	29,280	—	—	70,720	—
ALFEA S.P.A.	0,040	—	—	—	99,96
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A.	38,700	—	—	61,300	—
ACQUE S.P.A.	—	10,773	12,266	42,734	45,000
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. — IN LIQUIDAZIONE	39,171	—	—	60,829	—
CONSORZIO SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA ZONA PISANA	42,875	—	—	57,125	—
CONSORZIO PISA RICERCHE S.C.A.R.L. (FALLITA)	7,692	—	—	50,00	42,308
CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA S.C.A.R.L. — IN LIQUIDAZIONE	15,810	0,201	2,372	11,067	72,922
CTT NORD S.R.L.	9,379	—	—	54,126	36,495
FARMACIE COMUNALI DI PISA S.P.A.	99,000	—	—	—	1,000
FONDAZIONE TEATRO ¹⁰	0,000	—	—	—	—
GEA PATRIMONIO S.R.L.	62,356	—	—	37,644	—
GEA RETI S.R.L. — IN LIQUIDAZIONE	87,835	—	—	12,165	—
GEA SERVIZI PER L'AMBIENTE S.P.A. — IN LIQUIDAZIONE	87,834	—	—	12,166	—
GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.	52,059	—	—	47,941	—
INTERPORTO TOSCANO S.P.A.	2,794	0,034	0,269	51,133	45,804
S.P.A. NAVICELLI DI PISA	33,333	—	—	66,666	—
PISAMO S.P.A.	99,000	—	—	1,000	—
RETIAMBIENTE S.P.A.	30,540	—	—	69,460	—
TOSCANA AEROPORTI S.P.A.	4,476	—	—	16,613	76,911
SOCIETÀ ENTRATE PISA S.P.A.	96,190	—	—	3,810	—
SVILUPPO PISA S.R.L. — IN LIQUIDAZIONE	—	99,000	100,000	—	—
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	4,193	—	—	47,137	48,670
VALDARNO S.R.L. — IN LIQUIDAZIONE	29,098	66,244	70,902	—	—

¹⁰ La Fondazione non ha Fondo di dotazione vero e proprio, la percentuale è pertanto nulla.



Tabella 13: Riepilogo organismi dell'Area, raggruppati per tipologia di attività

<u>Società in house per la gestione di Servizi Strumentali e Funzioni Amministrative</u>	
Gestione Controllo Impianti Termici	Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.
Gestione del Patrimonio ERP	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.
Gestione Canale Navigabile	S.p.A. Navicelli di Pisa
Gestione Mobilità e Viabilità	Pisamo S.p.A.
Gestione Entrate Comunali	Società Entrate Pisa S.p.A.
<u>Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica</u>	
Servizio Idrico Integrato	Acque S.p.A.
Trasporto Pubblico Locale	CTT Nord S.r.l.
Servizio Farmaceutico	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.
Servizio Rifiuti Urbani e assimilati	RetiAmbiente S.p.A. tramite la controllata Geofor S.p.A.
Gas	Toscana Energia S.p.A.
<u>Società delle Reti</u>	
Rifiuti	Gea Patrimonio S.r.l.
Rifiuti	Geofor Patrimonio S.p.A.
<u>Consorzi e Fondazioni</u>	
Sanità Territoriale, Socio-Sanitaria e Socio-Assistenziale	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana
Attività Teatrale	Fondazione Teatro di Pisa
<u>Altre Società</u>	
Gestione Aeroporto	Toscana Aeroporti S.p.A.
<u>Società in dismissione</u>	
Attività Ippica	Alfea S.p.A.
Gestione TPL	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – In liquidazione
Ricerca	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – Fallita
Promozione del turismo	Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. – In liquidazione
Acquedotto	Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. – In liquidazione
Reti Idriche	Gea Reti S.r.l. – In liquidazione
Logistica	Interporto Toscano S.p.A.
Costruzione Immobili	Sviluppo Pisa S.r.l. – In liquidazione
Gestione Immobili	Valdarno S.r.l. – In liquidazione

Metodo di Consolidamento

Metodi di Consolidamento adottati

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Gli IPSAS prevedono, conformandosi ai principi internazionali del settore privato, tre metodi di consolidamento: integrale, proporzionale e del patrimonio netto, rispettivamente per il consolidamento di aziende controllate, joint venture e collegate. Il Comune di Pisa in conformità con quanto disposto dagli IPSAS ha adottato i seguenti metodi:

- ✓ **METODO INTEGRALE: l'IPSAS 6** prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area e del Comune siano sommati tra di loro eliminando opportunamente le operazioni infragruppo. Tra le opzioni possibili è stata adottata la "Teoria della Capogruppo" (similare a quanto previsto dal PCEL n. 4) con cui le quote di partecipazione di pertinenza di terzi vengono evidenziate nel Patrimonio Netto in una voce denominata "capitale e riserve di terzi". Analogamente gli utili di spettanza di terzi sono rappresentati in una voce separata dall'utile di gruppo e con la specifica denominazione di "Utili di spettanza di terzi".
- ✓ **PATRIMONIO NETTO: l'IPSAS 7** prevede che il consolidamento avvenga inscrivendo il valore della partecipazione nella collegata al Patrimonio Netto.
- ✓ **METODO PROPORZIONALE: l'IPSAS 8** incoraggia l'uso del metodo proporzionale per la sua maggiore analiticità informativa, sommando, ciascuno proporzionalmente per la propria quota di consolidamento, i bilanci degli organismi a controllo congiunto, senza evidenziazione della quota di pertinenza dei terzi. La quota di consolidamento è calcolata come percentuale complessiva della partecipazione diretta e indiretta del Comune di Pisa verso l'organismo coinvolto.

Il Comune di Pisa ha adottato pertanto il seguente criterio:

Organismi Controllati	⇒	Metodo Integrale
Organismi Collegati	⇒	Metodo Patrimonio Netto
Organismi a Controllo Congiunto	⇒	Proporzionale
Organismi in liquidazione	⇒	Patrimonio Netto
Organismi non rientranti negli IPSAS	⇒	Patrimonio Netto

Classificazione degli organismi per Metodo di Consolidamento

Dall'analisi effettuata¹¹ sulle considerazioni suesposte si è giunti al risultato, in termini di definizione, del relativo metodo di consolidamento delineato nella successiva **Tabella 14**.

¹¹ Presente nella Relazione alla Determina DN-03 n. 250 del 03.03.2016.



Tabella 14: Classificazione per Metodo di Consolidamento

Metodo Consolidamento	Denominazione Organismo	Tipo Classificazione	Motivazione e Note
INTEGRALE	COMUNE DI PISA	CAPOGRUPPO	
	Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	Controllata	Si tratta di <u>Organismi Controllati</u> direttamente o indirettamente pertanto si consolidano con il metodo integrale.
	Fondazione Teatro	Controllata	
	Gea Patrimonio S.r.l.	Controllata	
	Geofor Patrimonio S.p.A.	Controllata	
	S.p.A. Navicelli di Pisa	Controllata	
	Pisamo S.p.A.	Controllata	
Sepi S.p.A.	Controllata		
PROPORZIONALE	Agenzia Energetica Pisana S.r.l.	Controllo Congiunto	Si consolida con la percentuale del 29,280%.
	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	Controllo Congiunto	Si consolida con la percentuale del 38,700%.
	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	Controllo Congiunto	Si consolida con la percentuale del 42,875%.
PATRIMONIO NETTO	Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. – In liquidazione	Controllata	Anche se Controllate, si consolidano con il Patrimonio Netto perché sono <u>società in liquidazione</u> .
	Gea Reti S.r.l. – In liquidazione	Controllata	
	Sviluppo Pisa S.r.l. – In liquidazione	Controllata	
	Valdarno S.r.l. – in liquidazione	Controllata	Si consolida con il Patrimonio Netto perché <u>Collegata ed in liquidazione</u>
	Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – In liquidazione	Collegata	
	RetiAmbiente S.p.A.	Collegata	Si consolida con il Patrimonio Netto perché <u>Collegata</u> .
	Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. – In liquidazione	Altre Imprese	Si consolidano con il Patrimonio Netto perché <u>in liquidazione o fallite</u> e la partecipazione è <u>irrilevante</u>
	Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – Fallita	Altre Imprese	
	Acque S.p.A.	Altre Imprese	Si consolidano con il Patrimonio Netto perché la partecipazione in questi <u>organismi è irrilevante</u> .
	Alfea S.p.A.	Altre Imprese	
	CTT Nord S.r.l.	Altre Imprese	
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	Altre Imprese		
Toscana Aeroporti S.p.A.	Altre Imprese		
Toscana Energia S.p.A.	Altre Imprese		



Bilancio Organismi Consolidati

Bilancio degli Organismi partecipati

Nell'elaborazione del Bilancio Consolidato si procede alla integrazione dei singoli bilanci degli organismi partecipati secondo le metodologie già evidenziate nei capitoli precedenti.

In particolare solo gli organismi consolidati con il metodo integrale o proporzionale vedono i propri bilanci "sommarsi" a quello della Capogruppo anche se depurati dalle partite infragruppo.

Laddove si è reso necessario, sono state apportate rettifiche (pre-consolidamento) sui bilanci per omogeneizzare i criteri di valutazione e di competenza per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo.

L'anno 2015 si caratterizza per l'assenza di rettifiche di pre-consolidamento operate sui bilanci degli organismi partecipati, in quanto non necessarie, e non sono state riscontrate differenze nelle operazioni infragruppo degne di nota.

L'insieme dei bilanci degli organismi consolidati è rappresentato nell'**Allegato 2** – Bilancio Organismi Partecipati in cui sono evidenziati per colonna:

- la sommatoria dei bilanci 2015 al lordo delle Operazioni Infragruppo;
- la sommatoria dei bilanci 2015 al netto delle Operazioni Infragruppo;
- la sommatoria dei bilanci 2015 rettificati al netto delle Operazioni infragruppo.

Bilancio della Capogruppo

La Capogruppo Comune di Pisa redige il bilancio annuale adottando la Contabilità Finanziaria e gli schemi e le modalità previste dal Titolo VI del TUEL (art. 227 e ss. D.Lgs. 267/2000).

Al fine di omogeneizzare gli schemi e le valutazioni di bilancio con gli altri organismi da consolidare, che adottano nella stragrande maggioranza dei casi la Contabilità Economico-Patrimoniale, e per una migliore comprensione in ottica di visione unitaria di Gruppo, si è opportunamente adeguato, il bilancio del Comune di Pisa allo schema civilistico con l'aggiunta delle voci tipiche della Pubblica Amministrazione.

Per raggiungere tale scopo si è reso necessario operare opportune rettifiche sul bilancio della capogruppo (pre-consolidamento) sia in ordine alla valutazione delle singole voci, che nella attribuzione della competenza: fatto che ha comportato tra l'altro lungo lavoro di riconciliazione delle partite infragruppo.

In particolare sono stati presi come base il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale ex artt. 229-230 TUEL approvati dal Consiglio Comunale con Delibera C.C. n. 13 del 27.05.2016, a cui sono state apportate le rettifiche legate alla valutazione delle partecipazioni evidenziate nella **Tabella 15**.

Il calcolo della rivalutazione di partecipazioni, di cui alla rettifica n. 7, scaturisce dalla variazione del valore delle partecipazioni valutate sulla base del Patrimonio Netto calcolato al 31.12.2015 rispetto al patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Il conteggio è evidenziato in **Tabella 16**.

Le altre rettifiche apportate al Bilancio sono quelle riportate, in sintesi nella **Tabella 17**.

Il Bilancio del Comune di Pisa utilizzato per le operazioni di consolidamento è riportato nell'**Allegato 3** – Bilancio Comune di Pisa anno 2015 in cui è evidenziato per colonna:

- il bilancio 2015 come risultante dagli schemi di bilancio ex artt. 229-230 TUEL;
- il bilancio 2015 al netto delle relative Operazioni Infragruppo;
- il bilancio 2015 rettificato dalle operazioni di pre-consolidamento e al netto delle Operazioni Infragruppo.



Tabella 15: Rettifiche apportate al Bilancio del Comune di Pisa

N.	Voce di bilancio	Descrizione	Rettifica +/-	NOTE
1	SP.A.B.III.1.A	Partecipazioni in imprese controllate	140.842,10	Valutazione delle Partecipazioni al Patrimonio Netto al 31.12.2015
2	SP.A.B.III.1.B	Partecipazioni in imprese collegate	-738.336,33	
3	SP.A.B.III.1.C	Partecipazioni in altre imprese	-599.449,68	
4	SP.A.B.III.1.E	Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	772.835,52	Quote di Netto Patrimoniale di pertinenza di Consorzi e Fondazioni
5	SP.P.A.I.7	Netto patrimoniale	-424.108,38	Rettifica conseguente alla Valutazione Partecipazioni ai punti 1, 2, 3, 4

Tabella 16: Calcolo della Rivalutazione delle partecipazioni del Comune di Pisa

SCHEMA RIVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI			
ORGANISMI PARTECIPATI	Valore al 31.12.2015 (A)	Valore al 31.12.2014 (B)	Variazione (A - B)
Società			
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	152.408,17	94.821,26	57.586,91
ALFEA S.p.A.	1.902,04	1.801,27	100,76
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	555.946,79	555.147,24	799,54
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - In Liquidazione	1.452.339,08	1.223.666,86	228.672,22
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - Fallita	0,00	0,00	0,00
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione (*)	0,00	0,00	0,00
CTT Nord S.r.l.	3.166.561,25	3.146.902,01	19.659,24
Ecofor Service S.p.A.	0,00	1.925.259,22	-1.925.259,22
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	552.127,95	346.113,30	206.014,65
GEA S.p.A. - In Liquidazione	19.848.863,78	19.493.435,82	355.427,96
GEA Patrimonio S.r.l.	5.391.756,83	5.394.181,23	-2.424,40
GEA Reti S.r.l. - In Liquidazione	351.989,10	363.190,70	-11.201,60
Geofor S.p.A.	0,00	3.308.942,19	-3.308.942,19
Geofor Patrimonio S.p.A.	1.898.943,56	1.791.312,94	107.630,62
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	534.902,61	624.967,65	-90.065,04
S.p.A. Navicelli di Pisa	304.752,67	296.976,33	7.776,33
PISAMO S.r.l.	2.877.685,47	2.827.988,46	49.697,01
RetiAmbiente S.p.A.	4.355.222,82	7.164,29	4.348.058,53
Toscana Aeroporti S.p.A.	4.514.484,69	5.544.135,65	-1.029.650,96
Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	3.440.151,14	3.217.980,21	222.170,94
Toscana Energia S.p.A.	14.358.804,63	14.457.978,36	-99.173,73
Valdarno S.r.l. - In liquidazione	4.609.597,23	5.695.498,15	-1.085.900,92
TOTALE SOCIETA'	68.368.439,80	70.317.463,14	-1.949.023,35
Consorzi e Fondazioni			
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	64.480,57	63.931,34	549,23
Fondazione Teatro di Pisa	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONSORZI E FONDAZIONI	64.480,57	63.931,34	549,23
TOTALE COMPLESSIVO RIVALUTAZIONI	68.432.920,37	70.381.394,49	-1.948.474,12



Tabella 17: Rettifiche operate sul bilancio del Comune di Pisa

SP Stato Patrimoniale		
SP.A	Attivo	108.933
SP.A.B	Immobilizzazioni	108.933
SP.A.B.III	Immobilizzazioni Finanziarie	108.933
SP.A.C	Attivo Circolante	0
SP.A.C.II	Crediti	0
SP.A.D	Ratei e Risconti Attivi	0
SP.P	Passivo	-424.108
SP.P.A	Patrimonio Netto	-424.108
SP.P.A.I	Capitale	-311.175
SP.P.A.IV	Riserva Legale	-89.461
SP.P.A.VI	Riserve Statutarie	-80
SP.P.A.VII	Altre Riserve	-4.675.809
SP.P.A.VIII	Utili (Perdite) Portati a Nuovo	12.794
SP.P.A.IX	Utile (Perdita) Esercizio	-1.833.140
SP.P.A.XII	Di Spettanza di Terzi	6.472.763
SP.P.D	Debiti	0
SP.P.E	Ratei e Risconti Passivi	0
CE Conto Economico		
CE.A	Ricavi e Proventi della Produzione	0
CE.A.1	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	0
CE.A.5	Altri Ricavi e Proventi	0
CE.B	Costi della Produzione	0
CE.C	Proventi e Oneri Finanziari	-1.775.802
CE.C.15	Proventi da Partecipazioni	-1.775.802
CE.C.15.C	Altri	-1.775.802
CE.C.17	Interessi ed altri Oneri Finanziari	0
CE.D	Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
CE.E	Proventi e Oneri Straordinari	0
CE.22	Imposte sul Reddito d'Esercizio	0
C.E.27	RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	-1.833.140
	Utile (perdita) d'Esercizio di Spettanza di Terzi	57.338
	<i>Utile dell'esercizio complessivo</i>	<i>-1.775.802</i>

Data chiusura dei bilanci da consolidare

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società, sono chiusi alla data del 31 dicembre 2015, e sono stati regolarmente approvati dai rispettivi organi assembleari.

Quindi, la data **di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2015.**

Criteri di Valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta in **Tabella 18** si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate delle differenze con i criteri adottati dal Comune. L'omogeneizzazione potrà essere effettuata progressivamente nel tempo.

Tabella 18: Criteri di valutazione utilizzati

MACROVOCI DI BILANCIO	CRITERI DI VALUTAZIONE BILANCI DELLE SOCIETÀ	CRITERI DI VALUTAZIONE BILANCIO DEL COMUNE	RETTIFICHE AI VALORI DEL BILANCIO DEL COMUNE IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	COSTO D'ACQUISTO	COSTO D'ACQUISTO	
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	COSTO D'ACQUISTO, COMPRENSIVO DI ONERI ACCESSORI	COSTO D'ACQUISTO	
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i> ✓ <i>Partecipazioni</i>	COSTO D'ACQUISTO	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014 ¹²	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015
<i>Crediti</i>	VALORE PRESUMIBILE DI REALIZZO	VALORE PRESUMIBILE DI REALIZZO	
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	MINORE TRA COSTO DI MERCATO A FINE ESERCIZIO E COSTO D'ACQUISTO. SE VIENE SCELTO IL VALORE DI MERCATO QUESTO NON PUÒ ESSERE MANTENUTO NEI SUCCESSIVI BILANCI SE NE SONO VENUTI MENO I MOTIVI	NON PRESENTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO 2015	
<i>Rimanenze</i>	COSTO MEDIO PONDERATO	NON PRESENTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO 2015	
<i>Disponibilità liquide</i>	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
<i>Ratei e Risconti</i>	COSTI E RICAVI RELATIVI A DUE O PIÙ ESERCIZI, DETERMINATI IN BASE ALLA COMPETENZA TEMPORALE	NON PRESENTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO 2015	
<i>Debiti</i>	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	

¹² In sede di formazione del Rendiconto del Comune di Pisa non sono ancora conosciuti ufficialmente i valori del Patrimonio Netto degli organismi partecipati del medesimo anno di riferimento, in quanto le assemblee di approvazione dei relativi bilanci tendono ad essere successive a quelle di approvazione del Rendiconto del Comune.

Partite Infragruppo

La procedura seguita dal Comune di Pisa

Per evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel Bilancio Consolidato, con il conseguente gonfiamento del patrimonio e del risultato economico consolidato, è necessario elidere tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo – cioè i rapporti intrattenuti all'interno del Gruppo – ed ottenere così la rappresentazione dell'entità unitaria del Gruppo nei rapporti con i soli soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di eliminazione sono rinvenibili nei debiti e crediti, nelle partecipazioni, nei costi e ricavi, nei dividendi, derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.

Per il consolidamento dei conti 2015 sono state effettuate le eliminazioni delle operazioni che risultano nell'**Allegato 4** – Dettaglio Partite Infragruppo.

Tale lavoro si è dimostrato molto complesso in quanto vari possono essere i motivi di discordanza tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento: problemi legati all'IVA, all'evidenziazione di ratei o risconti, alle fatture da emettere o da ricevere, a partite di giro, a compensazioni e somme riversate, alla competenza temporale, ad errori di registrazione effettuati in corso d'anno.

Data la natura della Capogruppo e l'inesistenza di implicazioni fiscali, non sono state operate le procedure di rideterminazione delle imposte, che rappresentano pertanto interamente un costo per il Gruppo. Non sono altresì stati effettuati ricalcoli sugli ammortamenti dei cespiti, in quanto tale procedura avrebbe implicato un consistente lavoro di rivalutazione degli immobili con la conseguenza di alterare il valore contabile degli stessi.

Il procedimento di definizione delle infragruppo consta nei seguenti passaggi:

1. Le società comunicano le partite infragruppo 2015 mediante uno schema fornito dal Comune stesso.
2. Le partite infragruppo comunicate e i dati rilevati dalla contabilità finanziaria del Comune di Pisa vengono controllati ed elaborati dall'Ufficio comunale incaricato della predisposizione del bilancio consolidato.
3. Si procede alla riconciliazione delle operazioni laddove emergono differenze di natura contabile (competenza temporale diversa, diversa imputazione nelle voci, ecc.)
4. Se necessario si rilevano le scritture di rettifica di pre-consolidamento a riequilibrio delle partite del punto 3.
5. Si rilevano le scritture delle partite infragruppo e si procede alla loro elisione.

Riguardo punto 3 si specifica che non sono state riscontrate differenze nelle quadrature e non è stato pertanto necessario procedere a rettifiche per il bilanciamento delle poste.

Elisione partite infragruppo

In particolare, relativamente ai beni e servizi che sono stati scambiati nell'anno 2015 all'interno del Gruppo Comunale, si rileva che il volume di affari ammonta a **€ 18.171.289,11**, con una riduzione del 5,1% rispetto a quello del 2014.

Nei grafici che seguono sono rappresentate le operazioni infragruppo di cui si tratta, evidenziandone la distribuzione.

Figura 11: Partite Infragruppo - Ricavi

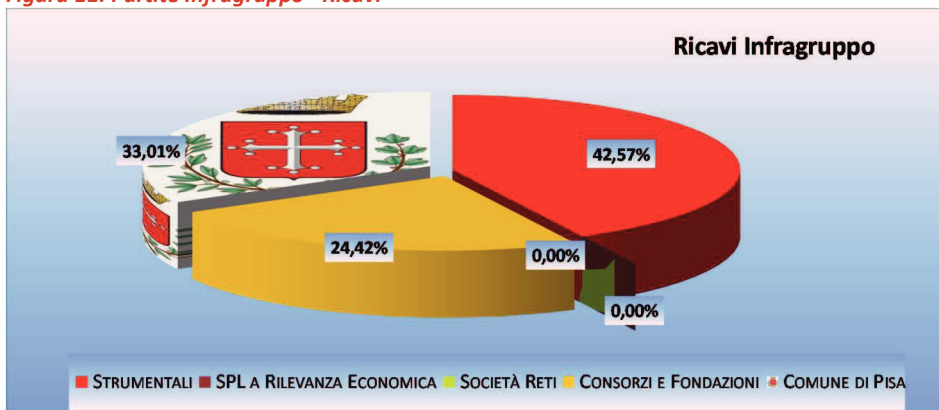


Figura 12: Partite Infragruppo - Costi

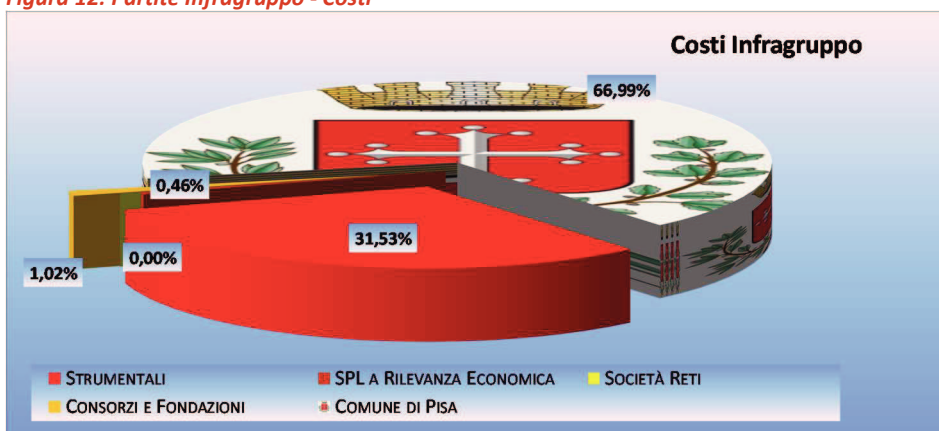
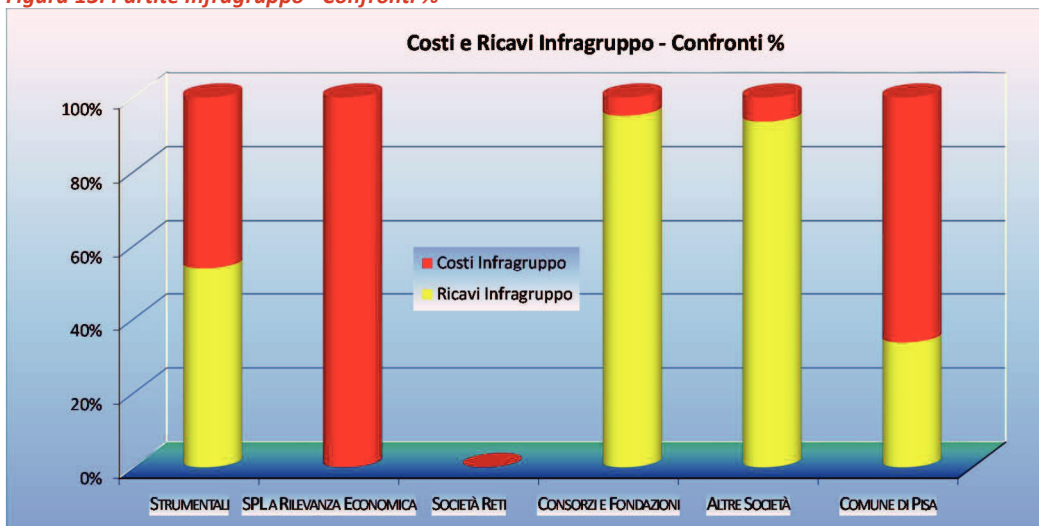


Figura 13: Partite Infragruppo - Confronti %



Differenze di Consolidamento

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel bilancio della azienda partecipante e la quota di patrimonio netto contabile della partecipata di spettanza della proprietaria può determinare una differenza di consolidamento.

Il calcolo delle differenze di consolidamento 2015 del Gruppo Comunale è evidenziato nella seguente **Tabella 19** e mostra una differenza positiva di € **533.041,48** che è stata inserita tra le Immobilizzazioni Finanziarie come Differenza di Consolidamento.

La differenza è generata dalle MAGGIORI valutazioni operate sui bilanci dagli amministratori delle partecipanti rispetto alla frazione del Patrimonio Netto delle partecipate: ovverosia è stato attribuito alle partecipazioni un valore superiore rispetto al loro valore effettivo contabile. Ciò è motivato dall'inclusione degli utili: i valori iscritti sui bilanci delle partecipanti prevedono anche la quota degli utili di esercizio (il Comune di Pisa elimina la sola quota di dividendo), mentre il valore contabile ai fini del consolidamento esclude gli utili di esercizio che sono generati verso l'esterno.

La Differenza di Consolidamento è stata quindi inserita tra le Immobilizzazioni Finanziarie, in quanto la variazione è tutta di origine finanziaria, e non può essere attribuibile né ad avviamento né ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Tabella 19: Calcolo Differenze di Consolidamento

CALCOLO DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO - ANNO 2015						
Capogruppo / Diretta	Organismo Partecipato	% Partecipazione della Proprietaria	Valore della partecipazione presente nel bilancio della Proprietaria (A)	PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA (B)	Valore Patrimonio Netto della società partecipata di spettanza della Proprietaria (A*B)	Differenza di Consolidamento (A) - (A*B)
COMUNE DI PISA	Farmacie S.p.A.	99,000%	552.127,95	354.987,00	351.437,13	200.690,82
COMUNE DI PISA	Fondazione Teatro	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI PISA	Gea Patrimonio S.r.l.	62,356%	5.391.756,83	8.650.621,00	5.394.181,23	-2.424,40
COMUNE DI PISA	Geofor Patrimonio S.p.A.	52,059%	1.898.943,56	3.440.922,00	1.791.309,58	107.633,98
COMUNE DI PISA	Navicelli S.p.A.	33,333%	304.752,67	890.930,00	296.973,70	7.778,97
COMUNE DI PISA	Pisamo S.p.A.	99,000%	2.877.685,47	2.856.554,00	2.827.988,46	49.697,01
COMUNE DI PISA	Sepi S.p.A.	96,190%	3.440.151,14	3.451.285,00	3.319.791,04	120.360,10
COMUNE DI PISA	AEP S.r.l.	29,280%	152.408,17	356.739,00	104.453,18	47.954,99
COMUNE DI PISA	APES S.c.p.A.	38,700%	555.946,79	1.434.488,00	555.146,86	799,93
COMUNE DI PISA	Società della Salute	42,875%	64.480,57	149.109,00	63.930,48	550,09
TOTALI			15.238.253,14	21.585.635,00	14.705.211,66	533.041,48
Totali Integrali Dirette			14.465.417,62	19.645.299,00	13.981.681,14	483.736,48
Totali Proporzionali			772.835,52	1.940.336,00	723.530,52	49.305,00
Differenze di Consolidamento da Inserire nella sezione DARE dello Stato Patrimoniale Consolidato per un importo complessivo di € 533.041,48						

**Patrimonio Netto di Terzi**

Il metodo di consolidamento integrale, applicando la “Teoria della Capogruppo”, prevede la somma dei bilanci (opportunosamente rettificati) degli organismi controllati a quello della Capogruppo, con evidenziazione della quota di capitale di pertinenza di terzi.

A tale scopo si è proceduto alla definizione della relativa quota come dettagliato nella **Tabella 20**. Il calcolo è stato effettuato precedentemente alle operazioni di consolidamento infragruppo, come stabilito dai principi contabili: infatti la quota di terzi non viene mutata a seguito delle rettifiche o della eliminazione delle infragruppo.

Per una migliore comprensione, nella tabella citata è stato indicato anche il “contributo” di ciascun organismo al consolidamento, ovvero la quota di capitale e riserve ed utili che sono stati eliminati per effetto dell’applicazione del metodo integrale e proporzionale. La riga “Comune di Pisa” riporta il Patrimonio Netto di Gruppo successivamente determinato a seguito delle operazioni di consolidamento.

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.

Tabella 20: Definizione Patrimonio Netto di Terzi

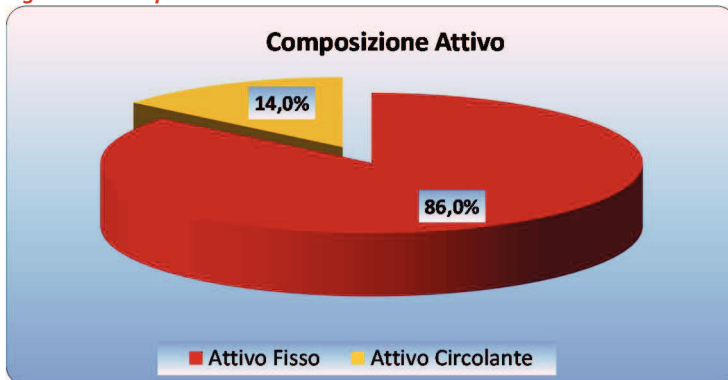
DETERMINAZIONE PATRIMONIO NETTO DI TERZI - ANNO 2015									
ORGANISMO	Metodo Consolidamento	QUOTA DEL GRUPPO				QUOTA DI TERZI			TOTALE COMPLESSIVO
		Capitale e Riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto Organismi che è già del Gruppo	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	Capitale e Riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
COMUNE DI PISA	Capogruppo	762.972.129	-8.523.188	0	754.448.941	0	0	0	754.448.941
Farmacie	Integrale	351.437	200.691	351.437	200.691	3.550	2.027	5.577	5.577
Gea Patrimonio	Integrale	5.394.181	-2.424	5.394.181	-2.424	3.256.440	-1.464	3.254.976	3.254.976
Geofor Patrimonio	Integrale	1.791.310	107.630	1.791.310	107.630	1.649.612	99.117	1.748.729	1.748.729
Navicelli	Integrale	296.974	7.776	296.974	7.776	593.956	15.552	609.508	609.508
Pisamo	Integrale	2.827.988	49.697	2.827.988	49.697	28.566	502	29.068	29.068
Sepi	Integrale	3.319.791	120.376	3.319.791	120.376	131.494	4.768	136.262	136.262
Fondazione Teatro	Integrale	0	0	0	0	751.807	-63.164	688.643	688.643
Aep	Proporzionale	356.739	70.648	395.595	31.792	0	0	0	0
Apes	Proporzionale	1.434.488	800	1.434.488	800	0	0	0	0
Società della salute	Proporzionale	149.109	550	149.109	550	0	0	0	0
TOTALE		—	—	—	—	6.415.425	57.338	6.472.763	760.921.704

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	754.448.941	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.472.763
Capitale e Riserve	762.972.129	Capitale e Riserve	6.415.425
Utile (Perdita) d'Esercizio	-8.523.188	Utile (Perdita) d'Esercizio	57.338

Attivo

L'attivo è composto in larga parte da immobilizzazioni come si evince dal grafico di **Figura 14**:

Figura 14: Composizione Attivo Consolidato



Attivo Fisso

Il grafico di **Figura 15** esprime la composizione percentuale dell'Attivo Fisso del Gruppo, i cui dettagli sono evidenziati nei successivi sotto-paragrafi.

Figura 15: Composizione dell'Attivo Fisso Consolidato



Immobilizzazioni Immateriali

Tabella 21: Dettaglio Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	2015	2014	Variazione
Costi Impianto e Ampliamento	3.660	0	3.660
Costi di Ricerca Sviluppo e Pubblicità	11.225	1.230	9.995
Diritti di Brevetto Industriale e delle Opere dell'ingegno	28.524	27.821	703
Concessioni Licenze Marchi e Diritti Simili	3.577.407	2.668.743	908.664
Immobilizzazioni in Corso	9.098.390	7.517.816	1.580.574
Altre Immobilizzazioni Immateriali	945.296	841.540	103.756
Totale Immobilizzazioni Immateriali	13.664.502	11.057.150	2.607.352

La parte predominante delle Immobilizzazioni Immateriali è costituita da Concessioni e Immobilizzazioni in corso.

Le prime si riferiscono agli incrementi di valore degli immobili che le società del Gruppo gestiscono per conto del Comune di Pisa. In particolare € 2,9 mln si riferiscono a miglioramenti su strade e beni demaniali, € 0,7 mln a miglioramenti su beni afferenti la gestione ERP.

Quanto alle immobilizzazioni in corso si tratta di migliorie su strade e beni demaniali per un complessivo di € 9,1 mln.

Rispetto al 2014 vi sono stati incrementi dovuti ai miglioramenti su strade e beni demaniali per complessivi € 2,5 mln (di cui € 0,9 mln per parcheggi e € 1,6 mln per manutenzione strade e beni demaniali), € 0,112 mln per la capitalizzazione dei costi sostenuti per nuove costruzioni ERP.

Su tali beni vengono applicate le normali aliquote per l'ammortamento: pertanto gli importi di cui sopra si intendono tutti al netto del relativo fondo.

Immobilizzazioni Materiali

Tabella 22: Dettaglio Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni Materiali	2015	2014	Variazione
PATRIMONIO DISPONIBILE	61.927.902	60.870.186	1.057.716
Terreni e Fabbricati	46.422.103	42.292.975	4.129.128
Impianti e Macchinari	12.652.746	14.605.059	-1.952.313
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.745.205	2.057.305	-312.100
Altri Beni	1.050.426	1.356.136	-305.710
Immobilizzazioni in Corso e Acconti	57.423	558.711	-501.288
PATRIMONIO INDISPONIBILE	620.348.410	614.543.116	5.805.294
Beni Demaniali	304.075.226	303.211.229	863.998
Terreni (Patrimonio Indisponibile)	14.323.260	5.532.730	8.790.530
Fabbricati (Patrimonio Indisponibile)	301.949.962	305.799.157	-3.849.233
Totale Immobilizzazioni Materiali	682.276.312	675.413.301	6.863.011

Il Patrimonio Disponibile del Gruppo include i beni di effettiva proprietà che non sono vincolati e pertanto suscettibili di essere utilizzati per fini non istituzionali dell'Ente, e possono pertanto essere anche ceduti a terzi.

La voce Terreni e Fabbricati ha avuto un incremento di € 4,1 mln (al netto dei fondi di ammortamento di € 5,4 mln) dovuto in particolare al cambio di destinazione (da "indisponibile" a "disponibile") del Palazzo ex Telecom valutato a € 4,1, al completamento di alloggi ERP per € 395 mila, ai lavori eseguiti per la linea ferroviaria che collega la Darsena pisana con la Stazione Centrale per € 143 mila, a manutenzioni straordinarie per € 122 mila.

Tra gli Impianti e Macchinari rileva l'ammortamento e l'usura del termovalorizzatore, con una riduzione del suo valore di circa € 2 mln, portandolo a € 12,2 mln al 31.12.2015.

Le Attrezzature Industriali e Commerciali e gli Altri Beni includono in particolare strumenti informatici ed arredi, oltreché mezzi di trasporto. Nel corso del 2015 non vi sono state particolari acquisizioni, eccetto per € 183 mila (PC, stampanti e relativi accessori) e il loro decremento è dovuto agli effetti del normale processo di ammortamento.

La riduzione delle Immobilizzazioni in corso è dovuta alla riclassificazione dei costi capitalizzati per la realizzazione di lavori in economia, di cui € 395 mila per gli alloggi ERP realizzati, già trattati nella voce Terreni e Fabbricati.

I Beni Demaniali, i Terreni ed i Fabbricati non Disponibili rappresentano il Patrimonio che il Gruppo non può sottrarre alla sua destinazione se non nei casi e nelle forme previsti dalla legge (ex art. 828 c. 2 del Cod. Civ.). La loro valutazione è stata aggiornata con provvedimento della Direzione Patrimonio DN-04 n. 337 del 25.03.2016, in quanto tutti afferenti la Capogruppo.

Nella valutazione è inclusa la revisione della valutazione di tali immobili a seguito delle osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori del Comune in sede di Rendiconto della Gestione del 2013. Pertanto è stata effettuata una rivalutazione in conformità a quanto previsto dall'art. 230, comma 4 lett. a), b) e c), del D.Lgs. 162/2000, incrementando il valore del fondo di ammortamento (relativo agli anni precedenti), riducendo conseguentemente il valore al 31.12.2014. Nel corso del 2015 sono state operate acquisizioni, cambiamenti di destinazione, nonché riduzioni di valore per il processo di ammortamento; complessivamente tali operazioni hanno comportato un aumento di € 5,8 mln.

Immobilizzazioni Finanziarie

Oltre alle Differenze di Consolidamento, già precedentemente trattate, si annoverano le partecipazioni valutate al Patrimonio Netto che pur controllate o collegate sono in liquidazione, e le altre società, comunque partecipate, che non sono state consolidate con il metodo integrale o proporzionale secondo le precisazioni dettate nella sezione “Area di Consolidamento” a cui si rinvia.

In questa sede preme specificare quali siano le società incluse nelle Immobilizzazioni Finanziarie con le relative valutazioni al 31.12.2015, ovvero quanto riportato nella **Tabella 23**.

Il valore complessivo delle partecipazioni del Gruppo è diminuito rispetto al 2014 di quasi € 3 mln. A ciò ha contribuito, in particolare, la dismissione delle azioni detenute in GEOFOR e ECOFOR SERVICE, valutate al 31.12.2014 rispettivamente con € 3,3 mln e € 1,9 mln. Con il conferimento delle prime e la cessione delle seconde, il Gruppo ha ottenuto plusvalenze per € 1 mln e € 1,5 mln.

Si segnalano anche le riduzioni di valore della VALDARNO per -€ 1,1 mln, a seguito della revisione in ottica liquidatoria del valore degli immobili detenuti da detta società, di TOSCANA AEROPORTI (-€ 1 mln) per una maggiore erogazione di dividendi (che vengono esclusi in sede di valutazione al 31.12), della SVILUPPO PISA (-€ 390 mila), interamente svalutata.

Dette riduzioni sono state controbilanciate, in parte, dalla valutazione della collegata RETIAMBIENTE, che al 31.12.2015 si presentava già con l’avvenuto aumento del capitale sociale a seguito del conferimento delle partecipazioni precedentemente detenute dai comuni soci in società afferenti il servizio dei rifiuti solidi urbani. Per effetto di tale operazione il Gruppo Comunale di Pisa ha conferito la GEOFOR in RETIAMBIENTE, ottenuto una maggiore partecipazione nella società facendola riclassificare come “Collegata” anziché tra le “Altre Imprese” (per questo in **Tabella 23** RETIAMBIENTE è riportata sia tra le “Altre Imprese”, che tra le “Collegate”) con un incremento di valore di € 4,3 mln.

Oltre alle partecipazioni sono inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie anche crediti per depositi cauzionali per € 217.801,52, crediti a lunga esigibilità per € 353.603,68 e titoli per € 400.000.

Attivo Circolante

Il dettaglio della composizione dell’Attivo Circolante di Gruppo è riportato nella **Tabella 24**.

Tabella 23: Dettaglio Partecipazioni al 31.12.2015

Immobilizzazioni Finanziarie	2015	2014	Variazione
Partecipazioni in Imprese Controllate	24.810.450,11	25.942.403,67	-1.131.953,56
Gea Servizi per l’Ambiente S.p.A. – In Liquidazione	19.848.863,78	19.493.435,82	355.427,96
Gea Reti S.r.l. – In Liquidazione	351.989,10	363.190,70	-11.201,60
Sviluppo Pisa S.r.l. – In Liquidazione	0,00	390.279,00	-390.279,00
Valdarno S.r.l. – In Liquidazione	4.609.597,23	5.695.498,15	-1.085.900,92
Partecipazioni in Imprese Collegate	5.807.561,90	6.457.868,27	-650.306,37
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	1.452.339,08	1.223.666,86	228.672,22
Ecofor Service S.p.A.	0,00	1.925.259,22	-1.925.259,22
Geofor S.p.A.	0,00	3.308.942,19	-3.308.942,19
RetiAmbiente S.p.A.	4.355.222,82	0,00	4.355.222,82
Partecipazioni in Altre Imprese	22.587.264,21	23.793.278,24	-1.206.014,03
Alfea S.p.A.	1.902,04	1.801,27	100,76
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - in Fallimento	0,00	0,00	0,00
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In liquidazione	0,00	0,00	0,00
CTT Nord S.r.l.	3.166.561,25	3.146.902,01	19.659,24
Interporto Toscano S.p.A.	545.511,61	635.296,65	-89.785,04
RetiAmbiente S.p.A.	0,00	7.164,29	-7.164,29
Toscana Aeroporti S.p.A. (ex SAT)	4.514.484,69	5.544.135,65	-1.029.650,96
Toscana Energia S.p.A.	14.358.804,63	14.457.978,15	-99.173,73
Totale Partecipazioni al 31.12.2015	53.205.276,22	56.193.550,17	-2.988.273,95



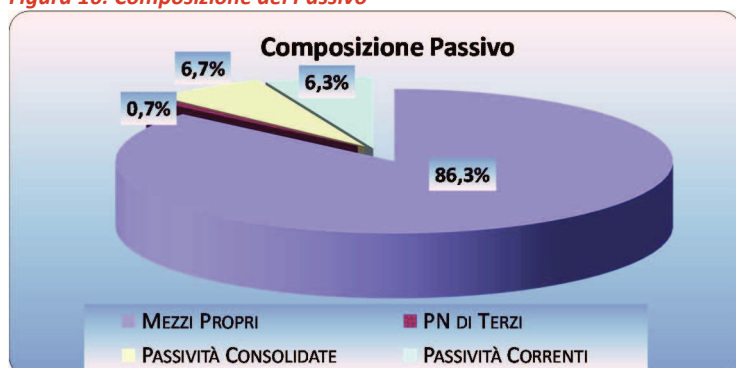
Tabella 24: Dettaglio Attivo Circolante

Attivo Circolante	2015	2014	Note
Rimanenze	1.559.493	1.613.158	Costituiti prevalentemente dalla rimanenze al 31.12 di prodotti farmaceutici per un importo di € 1.554.367.
Crediti v/Clienti	14.891.911	21.520.869	Crediti al netto del relativo Fondo di svalutazione per i servizi erogati dal Gruppo. La riduzione di quelli v/utenti per Servizi Pubblici e Beni Patrimoniali è dovuta alla normale riscossione avvenuta entro il 31.12.2015.
<i>di cui a m/l termine</i>	197.170	54.464	
<i>di cui v/utenti SSPP e beni patrimoniali</i>	1.542.505	9.645.515	
Crediti v/Altri	10.792.083	20.510.676	Crediti verso altri soggetti per attività varie.
<i>di cui a m/l termine</i>	3.041.490	12.428.109	
Crediti v/Imprese Controllate	11.606.037	10.687.551	Crediti vantati verso la controllata SVILUPPO PISA
Crediti v/Contribuenti	14.626.708	17.707.947	Si tratta dei crediti tipici del Comune di Pisa in quanto Ente Locale. Sono le somme ancora da riscuotere per i tributi comunali (v/contribuenti) e per le erogazioni da ricevere da Stato e Regione ed altri Enti Pubblici (v/Settore Pubblico Allargato)
Crediti v/Settore Pubblico Allargato	17.061.211	37.163.336	
Crediti Tributari	1.565.504	1.086.394	Si tratta di poste fiscali relative alle società del Gruppo.
Crediti per imposte anticipate	288.394	572.423	
Disponibilità Liquide	50.437.022	44.655.227	Consiste nei depositi bancari al 31.12.2015, di cui € 41 mln provengono dalle disponibilità del Comune di Pisa.
Ratei e Risconti	1.077.659	1.064.641	Poste a cavallo tra due o più esercizi.
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	123.906.022	156.582.223	

Passivo

Il Passivo è composto in prevalenza dai Mezzi Propri come si può notare dal grafico riportato in **Figura 16**.

Figura 16: Composizione del Passivo



Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto complessivo è la seguente, messa a confronto con il 2014:

Tabella 25: Patrimonio Netto

Patrimonio Netto	2015	2014	Variazione	Note
Mezzi Propri	754.448.941	772.896.045	-18.447.104	Patrimonio Netto del Gruppo
Capitale	762.972.129	769.176.314	-6.204.185	Rappresenta il Netto Patrimoniale del Comune di Pisa con le opportune rettifiche di consolidamento
Risultato di Esercizio	-8.523.188	3.719.730	-12.242.919	E' il risultato di esercizio del Gruppo
Mezzi di Terzi	6.472.763	6.416.716	56.047	Patrimonio Netto di Terzi
Capitale e Riserve	6.415.425	6.128.236	287.189	Quota di Capitale di pertinenza dei terzi
Risultato di Esercizio	57.338	288.480	-231.142	Quota del Risultato di Esercizio di pertinenza dei terzi
Totale Patrimonio Netto Complessivo	760.921.704	779.312.761	-18.391.057	

Debiti

Nella **Tabella 26** è riportato il dettaglio delle altre poste del Passivo, costituite in prevalenza dai debiti che il Gruppo ha verso terzi.

La prevalenza delle differenze tra il 2015 ed il 2014 è relativa al minor ricorso al debito bancario, per complessivi € 6,2 mln, oltreché per la riduzione delle obbligazioni comunali per € 1 mln.



Tabella 26: Dettaglio Debiti

Dettaglio Debiti	2015	2014	Variazione	Note
Fondo Rischi e Oneri	1.543.316	2.088.038	-544.722	Fondi costituiti per coprire eventuali perdite future e rischi.
Fondo T.F.R.	2.786.664	2.910.725	-124.061	Fondo per TFR dipendenti in forza nel Gruppo.
Obbligazioni	8.000.000	9.000.000	-1.000.000	Obbligazioni emesse dal Comune di Pisa per finanziarie proprie attività.
Debiti v/Banche	39.511.955	45.688.305	-6.176.350	Si rilevano i debiti per mutui accesi per il finanziamento delle opere e degli investimenti sul patrimonio del Gruppo.
Di cui a m/l termine	34.823.728	40.709.582	-5.885.853	
Debiti v/Altri Finanziatori	288.343	323.895	-35.552	
Acconti	646.419	534.262	112.158	Per somme ricevute per la realizzazione di opere immobiliari da destinare a terzi.
Debiti v/Fornitori	27.568.789	30.250.373	-2.681.584	Debiti di funzionamento, contratti per l'esercizio delle funzioni e dei servizi che il Comune di Pisa effettuata alla comunità.
Altri Debiti	16.524.565	14.576.204	1.948.361	
Di cui a m/l termine	9.805	26.101	-16.296	
Debiti v/Imprese Controllate	688.459	1.628.895	-940.436	Debiti verso la controllata SVILUPPO PISA per la cessione del credito IVA di Gruppo.
Debiti tributari	805.087	732.438	72.649	Voci relative al debito verso l'Erario e verso l'INPS per i dipendenti in forza nel Gruppo.
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	480.270	402.073	78.196	
Ratei e Risconti	14.790.987	13.626.108	1.164.879	Poste a cavallo tra due o più esercizi
Di cui a m/l termine	11.211.792	9.060.042	2.151.750	
TOTALE DEBITI	113.634.855	121.761.318	-8.126.463	



Conto Economico

Ricavi

Il Valore della Produzione è costituito dai ricavi propri delle attività svolte dal gruppo, nonché dalla riscossione dei tributi e delle concessioni, da contributi erogati da altri Enti pubblici e dai loro trasferimenti. Il dettaglio nella seguente tabella:

Tabella 27: Dettaglio Ricavi

Dettaglio Ricavi	2015	2014	Variazione	Note
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	53.018.990	42.665.208	10.353.782	Derivano dalla Attività svolta dalle Partecipate verso l'esterno per il 69,9%, specialmente per servizi effettuati verso utenti anche di altri comuni. Tra tali ricavi si registrano: € 14,7 mln da sosta, € 10,6 provenienti dalle farmacie.
Variazioni delle Rimanenze Finali	-4.638	-318	-4.320	Variazione rimanenze di prodotti finiti o in corso di lavorazione.
Contributi in c/esercizio	6.528.874	6.519.966	8.908	Si tratta delle erogazioni che il Gruppo ha ricevuto da Enti Pubblici terzi e da privati.
Contributi in c/capitale quota annua	234.519	234.519	0	
Altri Ricavi	7.134.703	6.891.626	243.077	Ricavi derivanti da attività non proprie del Gruppo e dalle quote di ricavo pluriennale relativo alla gestione dei conferimenti, secondo la metodologia del "Ricavo Pluriennale".
Proventi Tributarî	85.673.342	81.059.993	4.613.349	Entrate per tributi a favore della Capogruppo Comune di Pisa.
Proventi da Trasferimenti	8.578.003	10.172.643	-1.594.640	Entrate per trasferimenti ricevuti.
Proventi da Gestione Patrimoniale	8.767.630	14.202.246	-5.434.615	Entrate derivanti dalla gestione del patrimonio comunale.
TOTALE RICAVI E PROVENTI DELLA PRODUZIONE	169.931.423	161.745.883	8.185.541	

Costi

I Costi "caratteristici" del Gruppo sono quelli sostenuti per l'espletamento dei servizi e delle funzioni proprie di un Ente Locale. Il dettaglio di tali costi è rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella 28: Dettaglio Costi

Dettaglio Costi	2014	2013	Variazione	Note
Per Materie Prime, Sussidiarie, Consumo e Mercî	7.350.298	7.288.086	62.212	Costi sostenuti per l'acquisto delle materie necessarie e dei servizi per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente Locale.
Per Servizi	64.481.129	61.953.856	2.527.273	Comprendono affitti e locazioni di immobili ed impianti.
Per Godimento beni di Terzi	7.629.339	6.962.236	667.104	Spese sostenute complessivamente per il personale.
Per il Personale	37.390.750	39.126.996	-1.736.246	Spese sostenute complessivamente per il personale.
Ammortamenti Imm. Immateriali	529.332	564.726	-35.394	Ammortamenti dell'anno.
Ammortamenti Imm. Materiali	20.873.948	20.569.063	304.885	
Svalutazione Crediti	27.291.017	355.113	26.935.904	La differenza con il 2014 è imputabile all'accantonamento di € 27 mln operato nel 2015 dalla Capogruppo in applicazione della nuova normativa contabile.
Variazione delle Rimanenze Mat. Prime, Suss, Consumo e Mercî	27.589	-51.183	78.772	Variazione delle Rimanenze di Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercî.
Accantonamento per Rischi	224.243	893.269	-669.027	Accantonamenti effettuati a copertura di rischi per perdite future.
Altri Accantonamenti	26.918	28.175	-1.257	La componente prevalente è rappresentata dai trasferimenti effettuati dal Comune di Pisa verso l'esterno (€ 12,5 mln).
Oneri Diversi di Gestione	15.693.489	15.322.831	370.658	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	181.693.489	153.013.168	28.504.883	

**Area Finanziaria**

Il saldo dell'Area Finanziaria risente della svalutazione integrale della partecipazione detenuta in SVILUPPO PISA che era stata contabilizzata nel 2014 in € 390.279. Senza tale operazione, del tutto straordinaria, risulta un saldo negativo, ma migliore rispetto al 2014.

L'Area Finanziaria è così composta:

Tabella 29: Area Finanziaria

Dettaglio Area Finanziaria	2015	2014	Variazione	Note
Proventi Finanziari da altri Titoli	13.873	10.891	2.982	Proventi da gestione titoli.
Proventi Finanziari da Interessi Vari	182.780	84.564	98.216	Proventi per interessi di mora e su c/c bancari.
Oneri Finanziari vari	1.430.835	-1.608.917	-178.082	Comprendono Interessi per mutui, oneri ed interessi bancari.
Svalutazione di Partecipazioni	-390.279	0	-390.279	Svalutazione integrale della partecipazione in SVILUPPO PISA.
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-1.624.461	-1.513.463	-110.998	

Area Straordinaria

L'Area Straordinaria contiene le operazioni non tipiche dell'attività del Gruppo e in particolare plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, che nel corso del 2015 hanno comportato proventi per € 8,5 mln e oneri per € 5,4 mln.

Nel dettaglio la situazione è la seguente:

Tabella 30: Area Straordinaria

Dettagli Area Straordinaria	2015	2014	Variazione	Note
Plusvalenze da Alienazioni	8.465.800	0	8.465.800	Si registrano plusvalenze per la cessione delle partecipazioni in GEOFOR e ECOFOR SERVICE, nonché di altri beni di modico valore. Comprende anche rivalutazioni patrimoniali.
Proventi Straordinari Vari	6.539.350	7.012.237	-472.888	Si tratta di Insussistenze di Passivo e di Sopravvenienze Attive.
Minusvalenze da Alienazioni	5.363.516	0	5.363.516	Si registrano svalutazioni patrimoniali.
Oneri Straordinari Vari	1.839.711	-7.696.827	-5.857.117	Per Insussistenze di Attivo e Sopravvenienze Passive.
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	7.801.923	-684.590	8.486.513	

Imposte e Tasse

Si tratta delle imposte relative al 2015 sostenute dagli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento, per un totale complessivo di € **3.056.684** con un aumento del 20,98% rispetto al 2014.

Occorre precisare che non vi è stata alcuna operazione di consolidamento fiscale nel gruppo se si eccettua quella ai soli fini IVA tra PISAMO e la sua controllata SVILUPPO PISA. Ciò non ha coinvolto direttamente il Comune di Pisa, ma di riflesso il suo Gruppo.

Nelle imposte sono comprese, oltre a IRES ed IRAP delle singole società dell'Area, anche gli oneri sostenuti dal Comune di Pisa per IRAP dipendenti pari ad € 2.184.780.



Dati relativi al Personale

Numero medio Addetti Consolidato

Per la determinazione del Numero medio degli addetti del Gruppo si fa riferimento alla media risultante dai bilanci delle singole società e si effettua il consolidamento sulla base della relativa metodologia. Ciò determina una coerenza con la metodologia adottata e consente sia raffronti temporali omogenei che una situazione più oggettiva rispetto ad altri metodi di calcolo.

Pertanto vengono annoverati solo i dipendenti degli organismi consolidati con metodo integrale e proporzionale.

Nel prospetto di **Tabella 31** si rileva la determinazione del numero medio dei dipendenti in forza nel Gruppo per gli anni 2013-2015, con il relativo costo complessivo. Ciò consente di riepilogare la situazione per ciascun anno nella **Tabella 32**. Si precisa che nel costo complessivo del personale sono incluse le retribuzioni lorde e gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.

Si fa presente che nel numero del personale dipendente in servizio non sono ricompresi i lavoratori interinali e naturalmente i collaboratori a progetto.

Tabella 31: Numero Dipendenti Gruppo Comunale - Dettaglio

NUMERO DEI DIPENDENTI GRUPPO COMUNALE DI PISA								
Tipologia Organismo	Organismo Consolidato	% Cons.	Numero Medio			Costo Complessivo		
			2015	2014	2013	2015	2014	2013
CAPOGRUPPO	Comune di Pisa	100,00%	721,00	754,00	755,01	27.835.796,84	29.285.377,26	29.696.090,85
Strumentali	Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	29,28%	0,88	0,88	1,17	35.798,90	33.737,59	42.169,35
	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,70%	13,55	13,97	13,58	702.867,85	701.188,27	614.475,89
	S.p.A. Navicelli di Pisa	100,00%	1,50	3,83	4,00	68.459,00	188.127,00	193.875,00
	Pisamo S.p.A.	100,00%	16,00	16,00	16,00	1.082.453,00	1.053.608,00	925.860,00
	Società Entrate Pisa S.p.A.	100,00%	76,85	77,24	69,40	3.174.456,00	2.910.030,00	2.775.400,31
SSPPLL Rilevanza Economica	Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	100,00%	56,63	52,00	57,00	2.482.778,00	2.531.967,00	2.520.735,00
Consorzi e Fondazioni	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,88%	0,43	0,86	0,00	13.887,64	48.670,41	0,00
	Fondazione Teatro	100,00%	47,55	47,31	48,12	2.069.954,00	2.136.387,00	2.177.050,00
Altre Società	Sepi Service S.r.l.	100,00%	0,00	16,70	16,30	0,00	538.237,00	523.788,00
	Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.016,00
	Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.432,00
CONSOLIDATO	TOTALI		934,39	982,78	980,58	37.466.451,23	39.427.329,53	39.915.892,40

Per dettagli sul numero medio si veda nota¹³.

¹³ La Società della Salute ha contabilizzato nel 2014, per il primo anno, come spese del personale, le erogazioni al direttore ed ai dipendenti in comando. Negli anni precedenti tali costi figuravano tra le spese per servizi. La media del numero dei dipendenti della Fondazione Teatro è stata "ricostruita" prendendo a riferimento il costo medio dei dipendenti a ruolo che risultano essere n. 28 unità. Per Sviluppo Pisa e Valdarno il dato 2014 e 2015 è pari a zero in quanto non consolidate con il metodo integrale poiché entrambe in fase di liquidazione.

Tabella 32: Riepilogo Dati Personale

Riepilogo Dati Personale Dipendente	2015	2014	2013
Numero Medio Complessivo	934,39	982,78	980,58
Costo Medio per Dipendente	40.097,10	40.118,20	40.706,52
Valore Produzione Medio per Dipendente	181.862,88	164.580,12	176.863,90
Percentuale Incidenza Spese Personale sui Ricavi	22,05%	24,38%	23,02%
Percentuale Incidenza Spese Personale sui Costi	20,64%	25,77%	22,39%
Numero Abitanti per Addetto	97,09	91,78	92,13

Numero medio Addetti secondo metodo dei "Servizi Affidati"

Per una migliore informazione si riporta il numero medio del personale al 31/12 seguendo una metodologia che prescinde dal consolidamento ma tende ad avere un'idea sul personale che comunque è coinvolto nello svolgimento delle funzioni proprie del Comune di Pisa.

Il metodo prevede di proporzionalizzare il numero medio dei dipendenti delle singole partecipate sulla base dell'effettivo utilizzo del personale per le attività loro affidate dal Comune di Pisa. A questo scopo si è fatto riferimento anche alle informazioni ricevute per la redazione del "Quadro S3" del Certificato al Rendiconto del 2015 che il Comune di Pisa invia al Ministero dell'Interno, in cui vi è la percentuale dei costi sostenuti dagli organismi partecipati per la gestione dei servizi "esternalizzati" dall'Ente.

Come si evince dal risultato in **Tabella 33**, attraverso l'esternalizzazione dei servizi e considerando il personale direttamente impiegato nei propri uffici, vengono coinvolte ben 1.197 unità per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e dei servizi pubblici del Comune di Pisa, quindi una media di circa un dipendente per ogni 76 residenti. Ciò indica che l'attività del Comune ha una forte interessenza nel tessuto socio economico.

Tabella 33: Numero Dipendenti per Servizi Esternalizzati dal Comune di Pisa

NUMERO DEI DIPENDENTI GRUPPO COMUNALE DI PISA "ALLARGATO"				
Organismo Consolidato	% Attività	2015 N. Dip.	2014 N. Dip.	2013 N. Dip.
Comune di Pisa	100,00%	721,00	754,00	755,01
Gruppo Acque S.p.A.	11,40%	44,12	41,54	40,77
Gruppo CTTNord (ex CPT)	9,38%	139,25	171,47	124,70
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	3,35%	0,10	0,91	1,18
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	47,08%	16,49	17,19	15,97
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	60,56%	0,61	0,86	0,00
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	100,00%	56,63	52,00	57,00
Fondazione Teatro	100,00%	47,55	46,52	46,40
Gea Patrimonio S.r.l.	0,00%	0,00	0,00	0,00
GEA Reti S.r.l. – In Liquidazione	0,00%	0,00	0,00	0,00
GEA Servizi per l'Ambiente S.p.A. – In Liquidazione	0,00%	0,00	0,00	0,00
Geofor Patrimonio S.p.A.	0,00%	0,00	0,00	0,00
Geofor S.p.A.	33,04%	89,56	84,34	71,70
S.p.A. Navicelli di Pisa	87,24%	1,31	2,62	2,72
Pisamo S.p.A.	100,00%	16,00	16,00	16,00
Sepi Service S.r.l.	80,29%	0,00	13,53	13,55
Società Entrate Pisa S.p.A.	80,29%	61,70	62,57	57,70
Sviluppo Pisa S.r.l. - in liquidazione	0,00%	0,00	0,00	1,00
Valdarno S.r.l. - in liquidazione	26,78%	2,68	2,66	2,66
TOTALI PER CONSOLIDATO	—	1.197,00	1.266,21	1.206,37

Incidenza delle Spese del Personale sulle Spese Correnti

Anche agli effetti del c. 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 (norma oggi abrogata) il Comune di Pisa rispetterebbe i vincoli assunzionali, per cui sarebbe in grado di poter assumere dipendenti a tempo indeterminato nei limiti del 50% della spesa corrente relativa alle cessazioni effettuate nell'anno precedente, fermi restando i vincoli relativi alla spesa del personale previsti da altre disposizioni.

Rispetto all'anno precedente si è avuto un decremento, da 35,59% a 34,46%, dovuto al contenimento dei costi del personale del Comune di Pisa (-€ 1,4 mln) nonostante l'aumento della quota spese del personale "consolidata" delle partecipate (€ 613 mila).

Per la determinazione del calcolo si è fatto riferimento alla Corte dei Conti Sezione Autonomie, che con Delibera n. 14/AUT/2011/QMIG ha proposto una metodologia che prevede, in sintesi, oltre alla definizione degli organismi da includere nel calcolo, la proporzione della singola spesa da aggiungere a quella del Comune, ovvero mediante la seguente formula:

VA : Costo_Personale = Corrispettivo : X

VA = Valore Produzione della Società (si desume dal Conto Economico).

Costo_Personale = Si tratta dei Costi del Personale come da Conto Economico della Società senza detrazione di fondi accantonamento o altri fondi (Possono essere presi i dati presenti nelle certificazioni dei Revisori Contabili inviate alla Corte dei Conti).

Corrispettivo = La Spesa che l'Ente Locale ha erogato alla Società o comunque il Corrispettivo da Tariffa.

X = Rappresenta l'incognita ovvero la Spesa del Personale da aggiungere a quella dell'Ente Locale.

Ai fini della metodologia prevista dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14/AUT/2011/QMIG, le società rientranti nel calcolo sono quelle a totale partecipazione pubblica che vivono "prevalentemente" di risorse provenienti dagli Enti Locali con un Valore della Produzione costituito per non meno dell'80% da corrispettivi degli Enti Proprietari. Sono altresì incluse le partecipazioni miste (pubblico-privato) purché l'Ente Locale abbia la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (o comunque sufficiente per un'influenza dominante) e svolga servizi affidati direttamente dall'Ente.

Pertanto rientrano in questo specifico "perimetro di consolidamento" le società indicate nella **Tabella 34**.

Determinato il valore X per ciascun organismo si sommano alle spese del personale del Comune di Pisa, quindi si determina la percentuale come dettagliato nella **Tabella 35**.

In **Figura 17** è invece riportato il trend di andamento di detta percentuale, in cui si evidenzia il calo avvenuto nel 2015.

Tabella 34: Perimetro ai sensi del c. 7 art. 76 D.L. 112/08

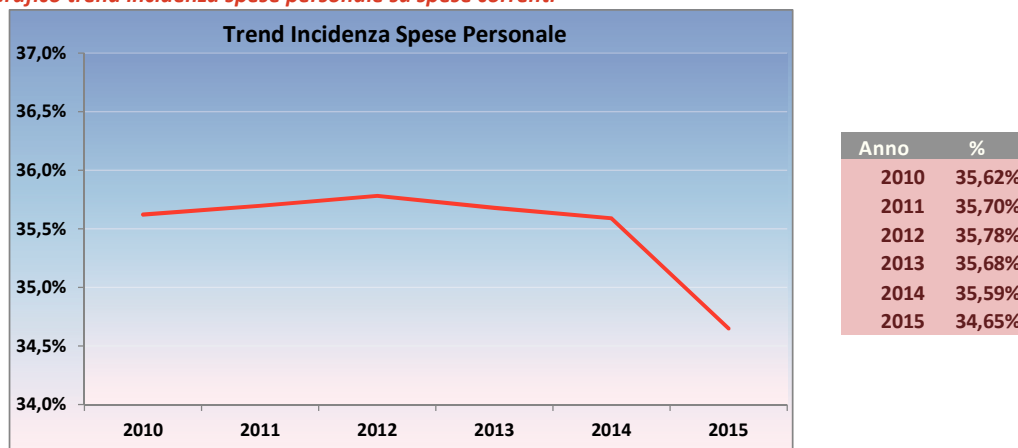
Organismo Partecipato	Motivazione Inclusione
Agenzia Energetica Pisa S.r.l. (AEP)	Società a partecipazione pubblica totalitaria, Strumentale, con affidamento in house providing del controllo impianti termici.
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)	Società a partecipazione pubblica totalitaria, Strumentale, con affidamento in house providing della gestione del patrimonio ERP.
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	Società controllata dal Comune di Pisa al 97% con affidamento diretto della gestione delle Farmacie Comunali.
Geofor S.p.A.	Società a controllo pubblico al 60% (con influenza dominante del Comune di Pisa) con affidamento diretto della gestione dei rifiuti.
S.p.A. Navicelli di Pisa	Società a partecipazione pubblica totalitaria, Strumentale, con affidamento in house providing della gestione del Canale navigabile dei Navicelli.
Pisamo S.p.A.	Società a partecipazione pubblica totalitaria, Strumentale, con affidamento in house providing della gestione della mobilità.
Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	Società a partecipazione pubblica totalitaria, Strumentale, con affidamento in house providing della gestione delle entrate.

Tabella 35: Determinazione Percentuale ai sensi c. 7 art. 76 D.L. 112/08

Denominazione Organismi	Dati da Bilancio		Corrispettivo	Spese Personale da Aggiungere a Comune di Pisa
	Valore della Produzione	Costo del Personale		
AEP	892.224,00	122.264,00	162.877,00	22.319,50
APES	10.059.153,00	1.816.196,00	3.316.408,11	598.782,73
FARMACIE	10.576.240,00	2.482.778,00	0,00	0,00
GEOFOR	69.684.740,00	14.336.907,00	18.680.511,82	3.843.320,08
NAVICELLI	1.763.398,00	68.459,00	1.120.897,44	43.515,71
PISAMO	18.398.788,00	1.082.453,00	18.398.788,00	1.082.453,00
SEPI	7.695.311,00	3.435.645,00	5.754.186,00	2.569.011,23
TOTALE	119.069.854,00	23.344.702,00	47.433.668,37	8.159.402,26

Spese personale Comune di Pisa come da Rendiconto della gestione 2015	27.835.796,84
Costi personale organismi partecipati	8.159.402,26
Numeratore	35.995.199,10
Spese Correnti Comune di Pisa come da Rendiconto della gestione 2015	103.878.842,06
Denominatore	103.878.842,06
Incidenza Spese Personale	34,65%

Figura 17: Grafico trend incidenza spese personale su spese correnti



Numero dipendenti complessivo per ciascun organismo partecipato

Si riporta a titolo informativo uno schema riassuntivo del personale per ciascun organismo partecipato dal Comune di Pisa, comprese le società indirette rientranti nel perimetro di consolidamento. Sono escluse le società in scioglimento/liquidazione che non hanno dipendenti.



DATI RELATIVI AL PERSONALE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI PISA - VALORI ASSOLUTI							
Tipologia Organismo	Organismo Consolidato	Numero Medio Dipendenti			Costo del Personale		
		2015	2014	2013	2015	2014	2013
Strumentali	Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	3,00	3,00	4,00	122.264	115.224	144.021
	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	35,02	36,09	35,09	1.816.196	1.811.856	1.587.793
	S.p.A. Navicelli di Pisa	1,50	3,83	4,00	68.459	188.127	193.875
	Pisamo S.p.A.	16,00	16,00	16,00	1.082.453	1.053.608	1.020.467
	Società Entrate Pisa S.p.A.	76,85	77,24	69,40	3.435.645	2.910.030	2.843.034
SSPPLL Rilevanza Economica	Acque S.p.A.	387,00	367,00	365,00	20.318.244	18.663.488	18.282.015
	CTT Nord S.r.l.	1.484,58	1.184,00	1.208,00	60.056.818	48.820.922	50.092.140
	Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	56,63	52,00	57,00	2.482.778	2.531.967	2.520.735
	RetiAmbiente S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Società delle Reti	Geofor S.p.A.	—	262,08	263,33	—	13.493.294	12.946.147
	Gea Patrimonio S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Geofor Patrimonio S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Consorti e Fondazioni	Toscana Energia S.p.A.	432,00	403,00	407,00	26.841.039	24.592.865	23.201.736
	Consortio Società della Salute della Zona Pisana	1,00	2,00	0,00	32.391	113.517	0
Altre Società	Fondazione Teatro	47,55	47,31	48,12	2.069.954	2.136.387	2.177.050
	Alfea S.p.A.	21,00	23,00	24,00	1.051.709	888.586	907.563
	Ecofor Service S.p.A.	—	59,00	58,50	—	3.470.403	3.469.562
	Interporto Toscano S.p.A.	7,00	7,00	6,00	543.768	553.720	480.012
	Seppi Service S.r.l.	—	16,70	16,30	—	538.237	523.788
	Toscana Aeroporti S.p.A.	706,40	401,10	393,90	39.094.000	22.098.898	21.129.447
	Valdarno S.r.l. - In liquidazione	10,00	10,00	10,00	427.325	433.831	432.432

Gestione del personale – Dati

Nel mese di Dicembre 2013 è stata effettuata la prima ricognizione sul personale delle partecipate a far data 31.10.2013. Tale rilevazione si è resa necessaria in applicazione della Delibera G.C. 162 del 14.11.2013, ed ha consentito di avere un insieme di informazioni, non solo sul numero dei dipendenti, ma anche le loro qualifiche, mansioni, titoli di studio, stipendi, tipologia di contratto, ecc.

La Delibera citata prevede la rilevazione per le sole società in house e controllate dall'ente, ovvero le 5 in house (AEP, APES, NAVICELLI, PISAMO, SEPI), le rispettive controllate (SVILUPPO PISA e SEPI SERVICE, ora non più esistente), quelle controllate ex art. 2359 cod. civ. (FARMACIE, GEA, GEA RETI, GEA PATRIMONIO, GEOFOR PATRIMONIO, VALDARNO).

Un quadro sintetico su detta rilevazione, aggiornato al 31.12.2015, è riportato nelle successive tabelle, in cui si rileva significativamente quanto segue:

- La media del numero dipendenti delle società partecipate è di 202 unità, distribuita prevalentemente tra SEPI (77), FARMACIE (59,6) e APES (35).
- A tempo determinato al 31.12.2015 vi erano 15 unità.
- SVILUPPO PISA non ha personale dipendente; SEPI SERVICE è stata fusa, per incorporazione, in SEPI.
- Le società delle reti (GEA PATRIMONIO e GEOFOR PATRIMONIO) non necessitano di personale, quelle in liquidazione (GEA e GEA RETI) non lo hanno.
- Nel corso del 2015 vi sono state 33 assunzioni (18 a tempo determinato) e 62 cessazioni (40 a tempo determinato).
- Il 62% dei lavoratori è assunto full-time.
- La maggioranza del personale è di sesso femminile, con il 65,79%.
- Gli stipendi percepiti dai dipendenti delle partecipate sono mediamente più alti rispetto a quelli del Comune di Pisa.
- I lavoratori laureati non arrivano alla metà (47%); il 44% ha come titolo di studio un diploma, mentre il 9% ha solamente frequentato la scuola obbligatoria.



Tabella 36: Rilevazione Personale Partecipate - Dati Complessivi, Assunzioni e Cessazioni

DATI COMPLESSIVI DIPENDENTI SOCIETÀ IN HOUSE E CONTROLLATE DAL COMUNE DI PISA						
Anno di riferimento: 2015	N. Dipendenti			Assunzioni e Cessazioni		
	31/12	Media	%	Ass.	Cess.	Saldo
Assunzioni (dal 01/01 stesso anno)	33	—	—	33	—	—
Cessazioni (dal 01/01 stesso anno)	62	—	—	—	62	—
Tempo Determinato	15	22,80	11,29%	18	40	-22
Tempo Indeterminato	175	179,20	88,71%	15	22	-7
Maschi	65	69,11	34,21%	10	19	-9
Femmine	125	132,89	65,79%	23	43	-20
Full-Time	120	124,85	61,81%	8	17	-9
Part-Time	70	77,15	38,19%	25	45	-20
Dirigente	5	6,74	3,34%	0	3	-3
Quadro	6	6,00	2,97%	0	0	0
Impiegato	169	178,60	88,42%	31	55	-24
Operaio	10	10,66	5,28%	2	4	-2
Scuola Obbligo	15	17,57	8,70%	1	5	-4
Diploma	85	89,31	44,21%	15	22	-7
Laurea Triennale	4	4,50	2,23%	0	2	-2
Laurea Specialistica - Vecchio Ordin.	86	90,63	44,87%	17	33	-16
Numero Complessivo Dipendenti	190	202,00	100%	33	62	-29
AEP	3	3,00	1,49%	0	0	0
APES	35	35,02	17,33%	2	2	0
FARMACIE	56	59,63	29,52%	15	21	-6
GEA PATRIMONIO	0	0,00	0,00%	0	0	0
GEA RETI	0	0,00	0,00%	0	0	0
GEA SERVIZI	0	0,00	0,00%	0	0	0
GEOFOR PATRIMONIO	0	0,00	0,00%	0	0	0
NAVICELLI	1	1,50	0,74%	0	1	-1
PISAMO	16	16,00	7,92%	0	0	0
SEPI	69	76,85	38,05%	16	22	-6
SEPI SERVICE	0	0,00	0,00%	0	16	-16
SVILUPPO PISA	0	0,00	0,00%	0	0	0
VALDARNO	10	10,00	4,95%	0	0	0
Numero Complessivo Dipendenti	190	202,00	100%	33	62	-29
Costo Complessivo Spettante	€ 5.319.267,27					
Costo Medio Complessivo Spettante	€ 26.333,01					
Costo Medio Orario	€ 19,37					

Tabella 37: Rilevazione Personale Partecipate - Genere

DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE SOCIETÀ IN HOUSE E CONTROLLATE DAL COMUNE DI PISA								
	Al 31.12.2015		Media		Perc.		Perc. su totale	
	F	M	F	M	F	M	F	M
Assunzioni dal 01/01/15	23	10	—	—	69,70%	30,30%	—	—
Cessazioni dal 01/01/15	43	19	—	—	69,35%	30,65%	—	—
Tempo Determinato	12	3	16,43	6,36	80,00%	20,00%	6,32%	1,58%
Tempo Indeterminato	113	62	116,46	62,74	64,57%	35,43%	59,47%	32,63%
Full-Time	74	46	78,27	46,58	61,67%	38,33%	38,95%	24,21%
Part-Time	51	19	54,62	22,53	72,86%	27,14%	26,84%	10,00%
Dirigente	1	4	2,16	4,58	20,00%	80,00%	0,53%	2,11%
Quadro	3	3	3,00	3,00	50,00%	50,00%	1,58%	1,58%
Impiegato	118	51	124,73	53,87	69,82%	30,18%	62,11%	26,84%
Operaio	3	7	3,00	7,66	30,00%	70,00%	1,58%	3,68%
Scuola Obbligo	6	9	8,41	9,16	40,00%	60,00%	3,16%	4,74%
Diploma	49	36	51,21	38,10	57,65%	42,35%	25,79%	18,95%
Laurea Triennale	1	3	1,50	3,00	25,00%	75,00%	0,53%	1,58%
Laurea Specialistica - Vecchio Ordin.	69	17	71,78	18,84	80,23%	19,77%	36,32%	8,95%
Numero Complessivo Dipendenti	125	65	132,89	69,11	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

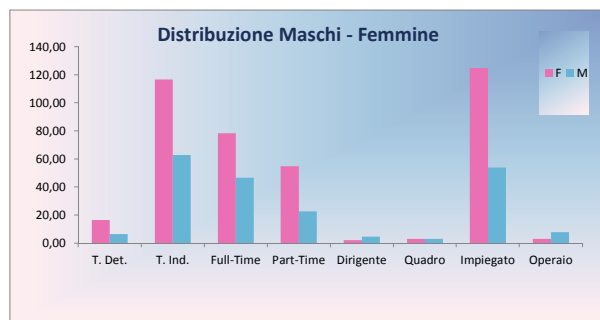
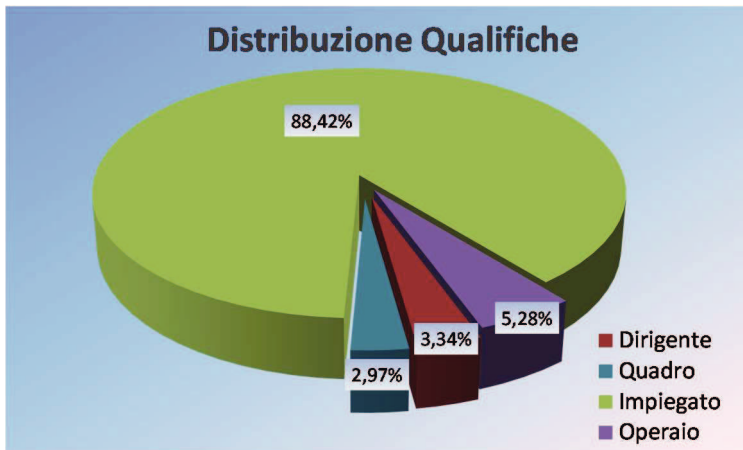
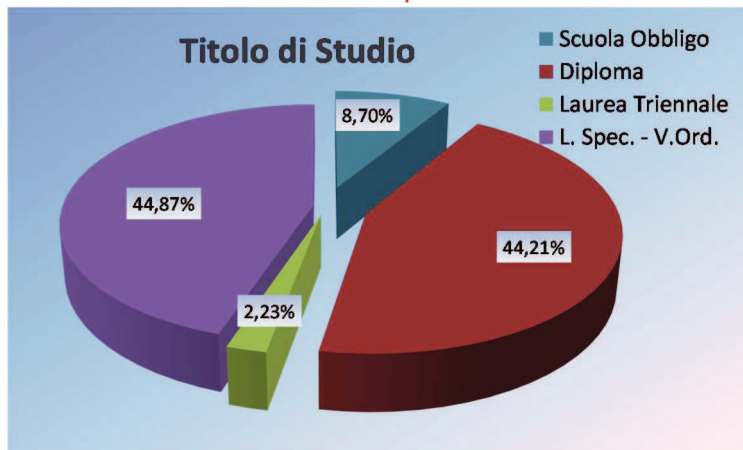


Tabella 38: Rilevazione Personale Partecipazioni - Distribuzione Qualifiche



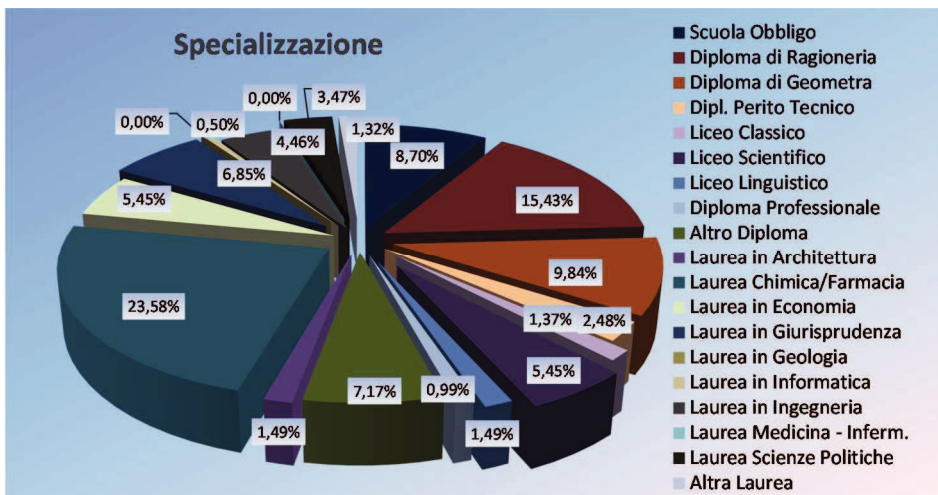
DISTRIBUZIONE PER QUALIFICHE			
	31/12	Media	%
Dirigente	5	6,74	3,34%
Quadro	6	6	2,97%
Impiegato	169	178,60	88,42%
Operaio	10	10,6575	5,28%
TOTALE	190	202,00	100,00%

Tabella 39: Rilevazione Personale Partecipate - Titolo di Studio



DISTRIBUZIONE PER TITOLI DI STUDIO			
	31/12	Media	%
Scuola Obbligo	15	17,57	8,70%
Diploma	85	89,3068	44,21%
Laurea Triennale	4	4,50	2,23%
Laurea Specialistica	86	90,6274	44,87%
TOTALE	190	202,00	100,00%

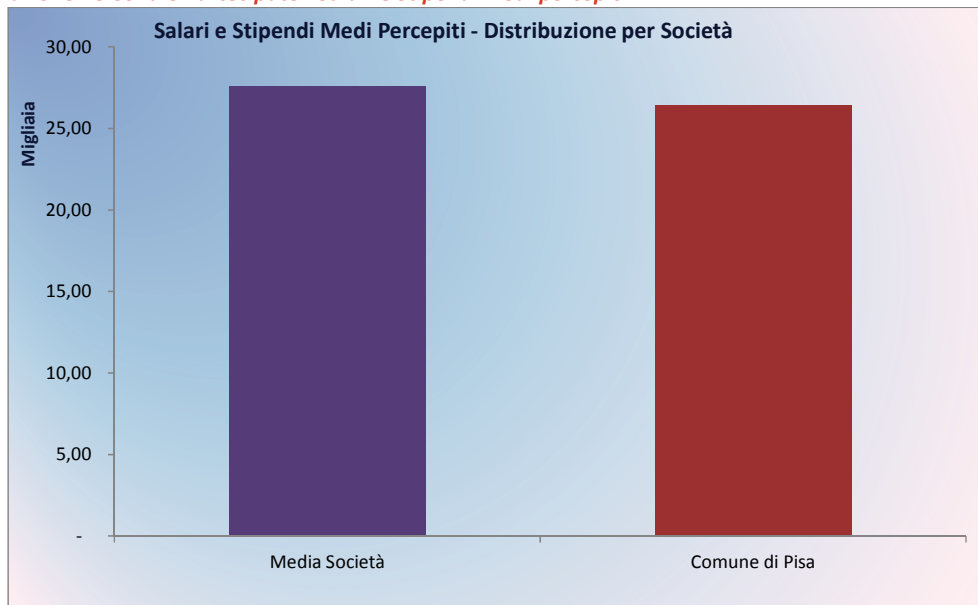
Tabella 40: Rilevazione Personale Partecipate - Specializzazione



DISTRIBUZIONE PER SPECIALIZZAZIONE			
	31/12	Media	%
Scuola Obbligo	15	17,57	8,70%
Diploma di Ragioneria	30	31,17	15,43%
Diploma di Geometra	19	19,88	9,84%
Dipl. Perito Tecnico	5	5,00	2,48%
Liceo Classico	2	2,77	1,37%
Liceo Scientifico	11	11,00	5,45%
Liceo Linguistico	3	3,00	1,49%
Diploma Professionale	2	2,00	0,99%
Altro Diploma	13	14,49	7,17%
L. Architettura	3	3,00	1,49%
L. Chimica - Farmacia	44	47,63	23,58%
Laurea Economia	11	11,00	5,45%
Laurea Giurisprudenza	13	13,83	6,85%
Laurea in Geologia	0	0,00	0,00%
Laurea in Informatica	1	1,00	0,50%
Laurea in Ingegneria	9	9,00	4,46%
L. Medicina	0	0,00	0,00%
L. Scienze Politiche	7	7,00	3,47%
Altra Laurea	2	2,66	1,32%
Totale Complessivo	190	202,00	100%



Figura 18: Rilevazione Personale Partecipate - Salari e Stipendi medi percepiti





RELAZIONE DI ANALISI SUI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

Note

Nella presente sezione si riporta una breve descrizione delle partecipazioni del Comune di Pisa, con un'analisi più approfondita per le aziende di maggior interesse per l'Ente.

L'analisi condotta è di tipo prettamente economico-finanziario, con la determinazione di indici di bilancio con andamento pluriennale.

Non sono stati presi in esame, in quanto esulano dalla presente trattazione, i contratti di servizio in essere tra il Comune e le rispettive partecipate.

Rispetto alla determinazione degli indici di bilancio ed alla loro analisi, si precisa quanto segue:

1. La riclassificazione dei dati di bilancio è stata elaborata sulla base delle risultanze contabili delle singole aziende utilizzando il criterio finanziario (liquidabilità/esigibilità in ordine crescente) per lo Stato Patrimoniale, e, per il Conto Economico, il metodo del Valore della Produzione con evidenziazione del Valore Aggiunto.
2. L'attribuzione dei valori è avvenuta sulla base della loro collocazione nello schema di bilancio ex artt. 2424 e 2425 del codice civile.
3. Il confronto tra i valori degli indici calcolati dal Comune di Pisa e quelli eventualmente presenti nei bilanci d'esercizio delle singole aziende possono non corrispondere, in quanto queste potrebbero avere attribuito i valori al bilancio riclassificato sulla base di valutazioni interne.

Glossario

INDICATORE	FORMULA	SIGNIFICATO
ROE	$\frac{\text{Utile netto} \times 100}{\text{Capitale proprio}}$	Indica la redditività del capitale proprio, cioè quanto rende il capitale che i soci hanno investito nella gestione complessiva del Gruppo.
ROI	$\frac{\text{RO}^{14} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$	Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo.
ROS	$\frac{\text{RO} \times 100}{\text{Vendite Nette}}$	Indica la redditività delle vendite ovvero il margine di utile che si ricava dalle vendite.
ROD	$\frac{\text{Oneri Finanziari}}{\text{Capitale di Terzi}}$	Indica il tasso di finanziamento medio sostenuto dalla società sulle fonti finanziarie di terzi.
AUTONOMIA FINANZIARIA	$\frac{\text{Patrimonio netto} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$	Segnala l'indipendenza dell'azienda dalle fonti di finanziamento esterne in quanto indica la capacità di far fronte agli investimenti con capitale proprio.

Parametri di riferimento

Nell'analisi di bilancio del presente lavoro sono stati usati come riferimento alcuni standard per identificare lo "stato di salute" delle partecipate del Comune di Pisa.

La scelta dei parametri è stata fatta in maniera univoca per tutte le partecipate, considerando un livello minimo di capacità di generare reddito, onde consentire la crescita per autofinanziamento delle aziende.

Data la necessità di non appesantire la lettura del presente elaborato, si limita la definizione degli standard al ROE, al ROI ed al ROD, in quanto gli altri indici sono descritti nel Glossario.

¹⁴ Risultato Operativo: determinato come differenza tra Valore della Produzione ed i Costi Operativi (o della Produzione). Coincide con la differenza "A-B" del bilancio ex art. 2425.



Anno	ROE ¹⁵	ROI ¹⁶	ROD ¹⁷
2004	2,66%	4,16%	2,66%
2005	2,47%	3,97%	2,47%
2006	3,32%	4,82%	3,32%
2007	4,14%	6,25%	4,75%
2008	4,09%	5,42%	3,92%
2009	2,18%	2,74%	1,24%
2010	2,10%	3,03%	1,53%
2011	3,61%	3,53%	2,03%
2012	3,11%	2,04%	2,04%
2013	2,08%	2,06%	2,06%
2014	1,35%	1,80%	1,80%
2015	0,70%	1,56%	1,56%

L'elenco degli organismi segue quello della **Tabella 13**, in modo da evidenziare:

1. Le società Strumentali (AEP, APES, NAVICELLI, PISAMO e SEPI).
2. Le società che svolgono Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica (RETIAMBIENTE, ACQUE, FARMACIE, CTT NORD, TOSCANA ENERGIA).
3. Le società delle Reti (GEA PATRIMONIO, GEOFOR PATRIMONIO).
4. Consorzi (SOCIETÀ DELLA SALUTE) e Fondazioni (FONDAZIONE TEATRO).
5. Le Altre società (TOSCANA AEROPORTI).
6. Le Partecipazioni in dismissione (ALFEA, CPR, CTAP, GEA, GEA RETI, INTERPORTO, SVILUPPO PISA, VALDARNO).

Deve tenersi ben presente che, mentre gli indici di bilancio utilizzati sono senz'altro significativi per le società di gestione dei servizi pubblici locali e per le "altre società", lo sono in modo più limitato per le società strumentali, per le società delle reti, per i consorzi e le fondazioni, la cui gestione tende al pareggio di bilancio.

Per alcune società ed enti è stata omessa l'analisi per indici in quanto si tratta di società in liquidazione o comunque in dismissione da parte del Comune di Pisa.

La visione dei bilanci di esercizio 2015 degli organismi partecipati dal Comune di Pisa è possibile mediante accesso al sito internet istituzionale, sezione "Enti Partecipati" oppure sezione "Amministrazione Trasparente".

Indicatori per Società Strumentali

Per le sole società strumentali sono stati "ideati" indici ad hoc, data la loro natura di società "pubbliche".

Tali indicatori sono infatti in parte mutuati da quelli normalmente usati per gli enti locali, come quelli relativi al personale, altri appositamente costruiti per evidenziare particolari aspetti tipici di queste singolari aziende.

Incidenza spese personale su spese correnti

Mutuato da quello calcolato per gli Enti Locali, considera come spese correnti della società tutti i costi presenti nel conto economico, tranne quelli che non rientrano nel consuntivo dell'Ente, ovvero:

- Quote ammortamento dell'anno per tutti i beni;
- Accantonamenti e Svalutazioni crediti;
- Accantonamenti per rischi e di ogni altro tipo;
- Oneri Straordinari¹⁸.

¹⁵ Parametro determinato con il Tasso di interesse medio dei Titoli di Stato nell'anno di riferimento, come precisato nelle tabelle ministeriali pubblicate su www.tesoro.it

¹⁶ Parametro determinato con il Tasso Euribor a 12 mesi + spread 1,5%.

Euribor è il tasso di riferimento medio per le transazioni interbancarie usato inoltre come base per il calcolo degli interessi su mutui variabili, ed è individuabile sul sito www.euribor.it.

¹⁷ Parametro determinato con il Tasso Euribor a 12 mesi. Dal 2012 è stato aggiunto uno spread di 1,5 punti percentuali, in linea con quanto offerto dalla Cassa Depositi e Prestiti ai Comuni per mutui ventennali. Per il Tasso Euribor si veda la nota precedente.

¹⁸ In realtà gli oneri straordinari andrebbero scomposti tra quelli derivanti da gestione, secondo l'orientamento della contabilità finanziaria, perché generano flussi finanziari (ad esempio il pagamento di imposte dovute ma non rilevate nel periodo di competenza) da quelli che invece non li generano come le minusvalenze, le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo, che non sono rilevati



Si calcola come rapporto tra spese del personale desunte dal bilancio della società e le spese correnti come sopra determinate.

Affinché sia considerato positivamente, questo indice deve risultare inferiore al 50%, ovvero il limite fissato dall'art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008 (norma oggi abrogata), entro cui gli Enti pubblici dovevano rientrare, al fine dell'assunzione di personale con qualsiasi tipologia contrattuale.

Pertanto un valore eccedente indica che la società ha un costo personale molto elevato e dovrebbe predisporre un piano per il suo rientro.

Costo medio del personale

L'indice è rilevante in quanto viene parametrato con quello risultante dal Comune di Pisa che per l'anno 2015 ammonta a € **38.607,21**.

Tanto più è alto il valore dell'indice rispetto al parametro, tanto più al Comune converrebbe reinternalizzare il servizio, dato l'alto costo del personale.

Tasso medio di debito con le banche

Il rapporto tra gli oneri finanziari complessivi e il debito verso le banche al 31/12, rappresenta il costo percentuale del debito verso le banche.

Si confronta con il Tasso Euribor a 12 mesi al 31/12, dato che rappresenta il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie tra le principali banche europee ed è l'indicatore del costo del denaro a breve termine usato come base per calcolare gli interessi variabili sui mutui.

Un valore dell'indice superiore a tale parametro, significa che la società ricorre a finanziamenti più che onerosi, e non convenienti.

Incidenza debito con le banche

Si determina come rapporto tra debiti complessivi verso le banche ed il debito complessivo, ovvero come:
$$\frac{\text{Debiti Banche a Breve, Medio e Lungo Termine}}{\text{Passività a Breve} + \text{Passività a Medio Lungo}}$$

Indica quanta incidenza ha il debito verso le banche sul totale dei debiti: tanto più è alto, tanto più la società è soggetta alle banche.

Non esiste in questo caso un parametro oggettivo di riferimento, dato che questo indice deve essere supportato dagli altri indicatori patrimoniali.

Valori molto bassi normalmente indicano che la società non fa uso di prestiti bancari, ma in realtà potrebbe ricorrere a finanziamenti verso terzi ben più onerosi (obbligazioni, finanziamenti da soci, ecc.), pertanto non essere in grado di far fronte ai propri impegni con il solo processo di autofinanziamento.

Viceversa valori alti possono non essere considerati dannosi per le finanze sociali, se i debiti verso le banche sono supportati da rapidi rientri di liquidità attraverso le vendite o prestazioni per i servizi erogati ai soci.

Nell'analisi che segue, il giudizio prende in considerazione anche tali ulteriori informazioni.

Incidenza Oneri Finanziari

È il rapporto tra gli oneri finanziari e le spese correnti come determinate in precedenza per l'incidenza delle spese del personale.

Indica il peso dei costi per finanziamento sulle spese correnti.

Valori significativamente alti indicano un eccesso di ricorso al mercato dei finanziamenti, che va valutato sulla base degli investimenti realizzati o in corso di realizzazione, e comunque è una situazione che deve essere temporanea.

nel consuntivo tra le spese correnti. Si è preferito, in ragione di una uniformità di calcolo, e per renderlo più semplice in mancanza di strumenti di analisi per la "suddivisione", eliminare in toto gli oneri straordinari.



Capacità riscossione dei crediti

Esiste un indice simile, noto come “rotazione dei crediti”, ma anziché calcolarlo come rapporto tra fatturato e crediti, si calcola rapportando i Crediti Riscossi nell’anno con i Crediti Complessivi dell’anno. Pertanto l’indice utilizza i flussi dei crediti e non il loro saldo finale al 31.12: ciò consente di determinare con precisione quanti crediti vengono riscossi nell’arco dell’anno e valutare la capacità di riscossione della Società.

Per valori superiori al 85% si ritiene che la società abbia buona capacità nella riscossione dei crediti.

Se invece l’indice fosse inferiore al 50%, la società presenta problemi nella riscossione con accumulo degli stessi anno per anno e la necessità di provvedere ad accantonamenti e svalutazioni eccedenti i limiti fiscali.

Variazione percentuale dei crediti commerciali

L’indicatore consente di evidenziare se la società procede nel recupero dei crediti.

Infatti la variazione deve essere contenuta entro il 2%.

Capacità pagamento dei debiti

Mutuato dall’indice noto come “rotazione dei debiti”, si presenta come rapporto tra debiti pagati nel corso dell’anno e i debiti complessivamente contratti nel medesimo periodo.

Si tratta di un rapporto tra flussi e non di saldo a fine anno: ciò consente di evidenziare con precisione la capacità della Società di adempiere ai propri obblighi.

Per valori superiori all’85% si può ritenere che abbia buona capacità di adempiere ai propri pagamenti; per valori inferiori al 50% potrebbero esserci problematiche finanziarie e di liquidità.



SOCIETÀ IN HOUSE

Società che gestiscono servizi strumentali e funzioni amministrative del Comune di Pisa.

Si tratta di società, interamente partecipate da enti pubblici, verso cui il Comune di Pisa esercita il controllo analogo a quello dei propri uffici, direttamente o in maniera congiunta con gli altri soci, per l'affidamento diretto della produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci e per lo svolgimento esternalizzato, nei limiti previsti dalla legge, di funzioni amministrative dei soci medesimi (art. 23 D.L. 223/2006).

Il Comune di Pisa ne possiede 5, e precisamente:

- Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l., abbreviato in AEP
- Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A., abbreviato in APES
- PISAMO, Azienda per la Mobilità, S.p.A., abbreviato in PISAMO
- S.p.A. Navicelli di Pisa, abbreviato in NAVICELLI
- Società Entrate Pisa S.p.A., abbreviato in SEPI

L'analisi di queste società è stata particolarmente approfondita, dato lo stretto legame con il Comune di Pisa, sia in termini operativi che economico finanziari, dato il rilevante interscambio, e presenta caratteristiche peculiari come il raggiungimento di particolari obiettivi di gestione o ulteriori parametri presi a riferimento al fine di fornirne una valutazione più completa.

**Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 66.529,00
------------------	-------------



Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 19.479,69	29,28%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		29,28%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	66.529	66.529	66.529	66.529
Riserve	290.210	226.795	141.576	110.510
Risultato Esercizio	241.285	140.917	200.723	163.192
Valore Patrimonio Netto	598.024	434.241	408.828	340.231

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	3,00	3,00	4,00	4,33
Costo del Personale	122.264	115.224,00	144.021,00	169.190,00
Costo medio dipendenti	40.754,66	38.408,00	36.005,25	39.073,90

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Paolo Lenzi	Assembleare	Provincia di Pisa
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Monica Tempesti
Sindaco effettivo	Riccardo Tolaini
Sindaco effettivo	Simone Grossi
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016	

La AEP

L'Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. (acronimo AEP) è una delle 150 agenzie europee nate grazie al contributo dell'Unione Europea che ha finanziato per tre anni la sua attività nell'ambito del programma comunitario SAVE II.

È stata costituita in data 26.03.1998, con la finalità di fornire supporto alle autorità locali nella promozione dell'uso razionale dell'energia, dal Comune di Pisa (Delibera C.C. n. 26 del 26/2/1998), dalla Provincia di Pisa, da Ages S.p.A. e dal Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l.

AEP, attraverso vari passaggi di capitale, è divenuta interamente pubblica il 23.12.2008 ed ha come soci al 31.12.2015:





Socio	Partecipazione %
Provincia di Pisa	54,03%
Comune di Pisa	29,28%
Comune di San Miniato	2,25%
Comune di Calcinaia	1,72%
Comune di Fauglia	1,72%
Comune di Montopoli Val d'Arno	1,72%
Comune di Casciana Terme – Lari	1,27%
Comune di Calci	1,00%
Comune di Montescudaio	1,00%
Comune di Pomarance	1,00%
Comune di Santa Maria a Monte	1,00%
Comune di Montecatini Val di Cecina	1,00%
Comune di Capannoli	1,00%
Comune di Santa Croce sull'Arno	1,00%
Comune di Cascina	1,00%

Nel corso del 2010 la AEP è divenuta società *in house* per gli Enti soci. È altresì “ente strumentale” per l’attività di controllo degli impianti termici.

Il Comune di Pisa con Delibera n. 40 del 26.11.2015 ha affidato le seguenti funzioni *in house providing*:

- verifiche ispettive degli impianti termici per la climatizzazione, siti nel territorio comunale di Pisa (sia gli impianti termici a combustione che gli impianti di climatizzazione estiva ed invernale);
- realizzazione del sistema di monitoraggio delle azioni del PAES (Piano di Azione dell’Energia Sostenibile);
- aggiornamento annuale del quadro conoscitivo dei consumi energetici e delle emissioni del territorio comunale di Pisa (IME - Inventario di Monitoraggio delle Emissioni).

L’attuale contratto di servizio con il Comune di Pisa è stato sottoscritto in data 01.03.2016 ed ha efficacia fino al 31 dicembre 2022.

Con L.R. Toscana n. 9 del 05.02.2016 le funzioni di controllo sugli impianti termici e di climatizzazione affidati dalle Province (tra cui quella di Pisa) sono state trasferite alla Regione, a partire dal 01.07.2016, ivi compreso il passaggio di proprietà delle quote possedute dalle medesime Province nelle società che svolgono tali funzioni strumentali. Di conseguenza nel corso del 2016 il nuovo socio di maggioranza è divenuta la Regione Toscana.



Bilancio Riclassificato

Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.				
	2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale	905.863	681.433	224.430	32,935%
Attivo	905.863	681.433	224.430	32,935%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	68.892	71.083	-2.191	-3,082%
Immobilizzazioni immateriali	18.783	14.920	3.863	25,891%
Immobilizzazioni materiali	37.476	43.530	-6.054	-13,908%
Immobilizzazioni finanziarie	12.633	12.633		
Attivo circolante	836.971	610.350	226.621	37,130%
Rimanenze	2.177	760	1.417	186,447%
Liquidità Differite	142.818	157.957	-15.139	-9,584%
Liquidità Immediate	691.976	451.633	240.343	53,216%
Passivo	905.863	681.433	224.430	32,935%
Patrimonio netto	598.024	434.241	163.783	37,717%
Passività a Lungo (Consolidate)	101.053	98.046	3.007	3,067%
Passività a Breve (Correnti)	206.786	149.146	57.640	38,647%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	892.224	845.981	46.243	5,466%
Costi della produzione	544.698	635.510	-90.812	-14,290%
Consumo di Materie	4.333	4.791	-458	-9,560%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	887.891	841.190	46.701	5,552%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	392.785	496.166	-103.381	-20,836%
Valore Aggiunto	495.106	345.024	150.082	43,499%
Spese per il Personale	122.264	115.224	7.040	6,110%
Margine Operativo Lordo	372.842	229.800	143.042	62,246%
Ammortamenti	25.316	19.329	5.987	30,974%
Risultato Operativo	347.526	210.471	137.055	65,118%
Saldo Gestione Finanziaria	10.753	13.543	-2.790	-20,601%
Proventi Finanziari	11.024	13.640	-2.616	-19,179%
Oneri Finanziari	271	97	174	179,381%
Saldo Gestione Straordinaria	3.657	-3.558	7.215	-202,782%
Proventi Straordinari	3.896	35	3.861	11031,429%
Oneri Straordinari	239	3.593	-3.354	-93,348%
Risultato Esercizio Lordo	361.936	220.456	141.480	64,176%
Imposte dell'esercizio	120.651	79.539	41.112	51,688%
Risultato Netto Esercizio	241.285	140.917	100.368	71,225%

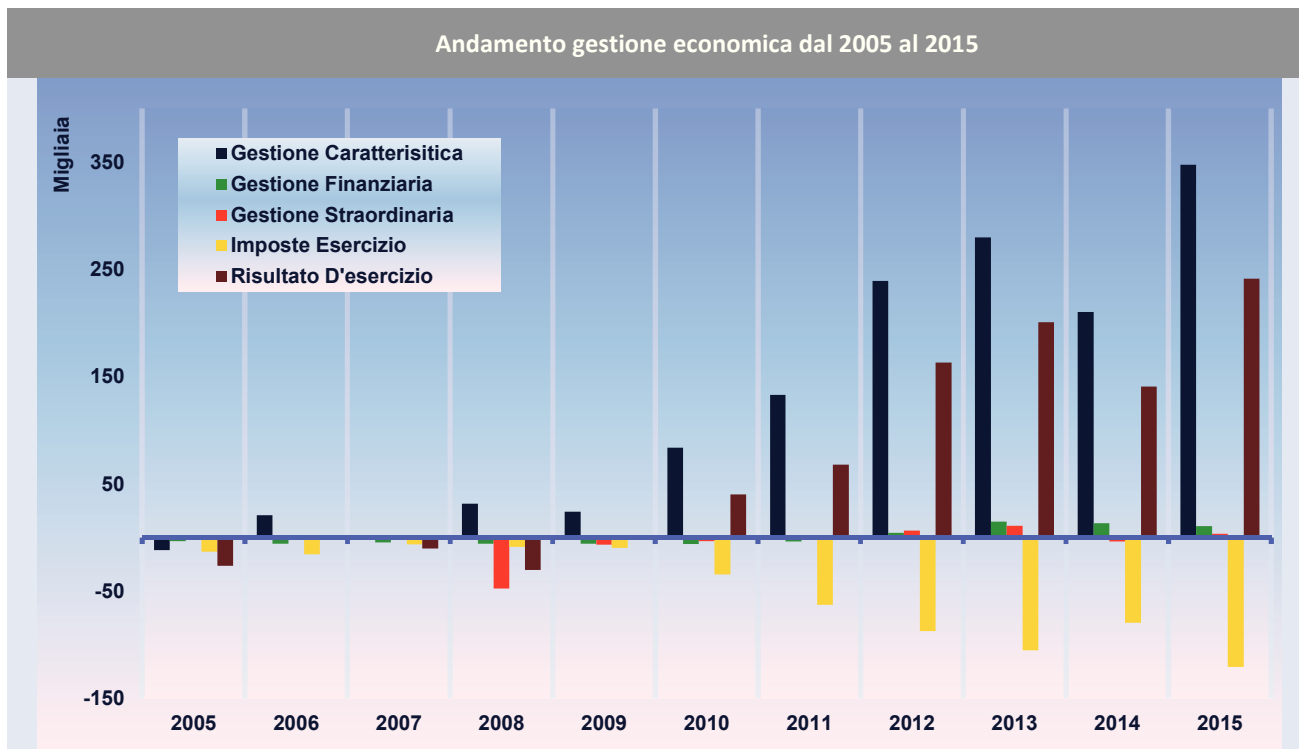
Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di € 241.285, con un incremento di € 100.368 (+71%) rispetto al precedente anno, al netto di imposte per € 120.651.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE 2015 NELLA SEGUENTE MODALITÀ:

- A RISERVA STATUTARIA PER € 108.578,08
- AI SOCI PER € 132.706,55
- (di cui al Comune di Pisa € 38.856,48)



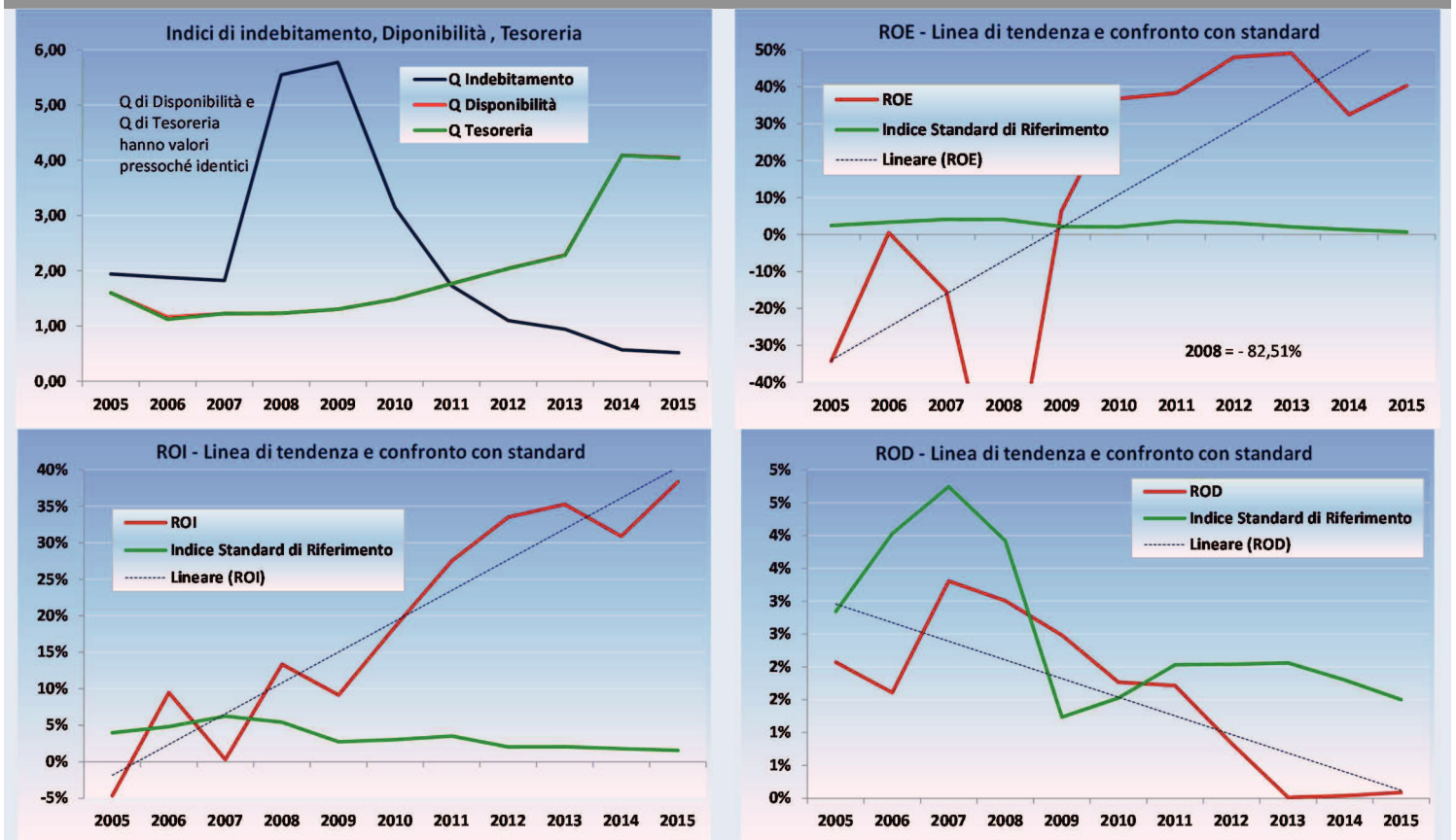
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Si registrano incrementi del 5,5% sui ricavi operativi e una contrazione dei correlati costi del 14,3%. Ciò ha consentito la crescita del 65% del risultato operativo. In particolare vi sono stati minori costi per servizi rispetto al 2014 per un ammontare di € 114.909 (-26,5%)

Gestione Finanziaria: *positiva* – Caratterizzata, in particolare, da interessi attivi sui c/c bancari per € 11.024.

Gestione Straordinaria: *positiva* – Ininfluente sul risultato dell'esercizio si caratterizza per la presenza di sopravvenienze attive per storno fondo rischi su crediti per € 3.287.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	40,347%	32,451%	7,896%
ROI	38,364%	30,887%	7,478%
ROS	40,217%	25,089%	15,128%
ROD	0,088%	0,039%	0,049%
Autonomia Finanziaria	66,017%	63,725%	2,292%
Indice di Indebitamento	33,983%	36,275%	-2,292%
Indebitamento Corrente	22,828%	21,887%	0,940%
Indebitamento a Lungo	11,155%	14,388%	-3,233%
Capitale Circolante Netto	630.185	461.204	168.981
Margine Tesoreria	628.008	460.444	167.564
Posizione Finanziaria Netta	485.190	302.487	182.703

Commento indici economici

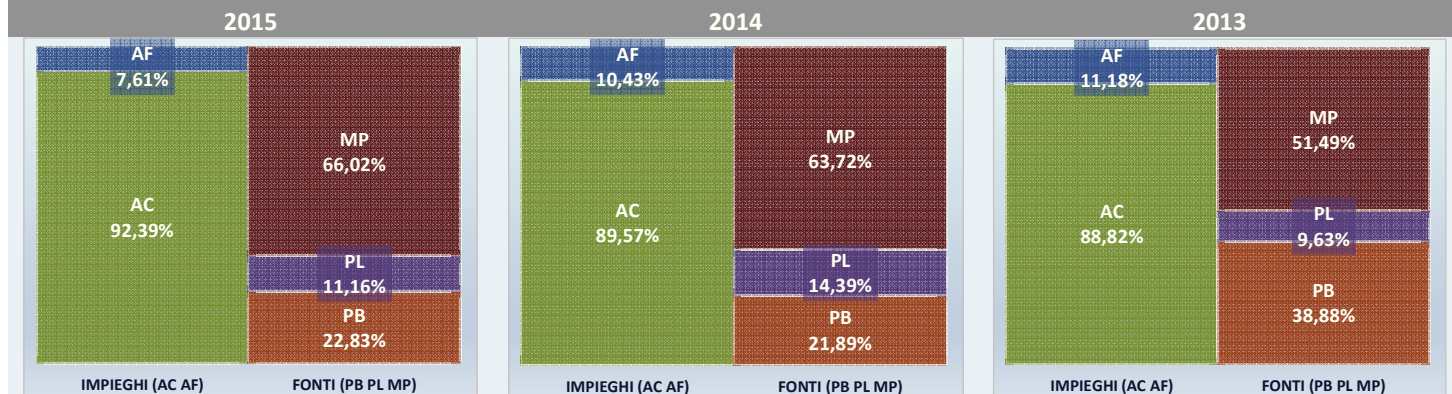
ROE: 40,35% – Valore alto (molto superiore al parametro di riferimento) che conferma la crescita dell'attività della società.

ROI: 38,36% – Il valore di questo indice, che per interpolazione ha un trend di crescita, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera molto efficiente il capitale investito.

ROS: 40,22% – Conferma alta capacità di generare reddito, con un trend comunque in crescita.



Stato Patrimoniale Percentualizzato

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: molto buona**

L'autonomia finanziaria della società è aumentata grazie agli utili conseguiti negli ultimi anni.

La struttura patrimoniale e finanziaria risulta equilibrata se consideriamo che le disponibilità liquide sono sufficienti per coprire sia le passività a breve che quelle a lungo e non sembrano esserci crediti di difficile riscossione.

Indici specifici come società strumentale

INDICI SOCIETA' STRUMENTALI AEP	2012	2013	2014	2015	NOTE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	23,99%	16,43%	16,92%	19,64%	😊
Costo Medio del Personale	39.073,90	36.005,25	38.408,00	40.754,67	😞
Tasso Medio Debiti Banche	NO Debiti v/Banche	NO Debiti v/Banche	NO Debiti v/Banche	NO Debiti v/Banche	😊
Incidenza Debiti Banche	NO Debiti v/Banche	NO Debiti v/Banche	NO Debiti v/Banche	NO Debiti v/Banche	😊
Incidenza Oneri Finanziari	0,44%	0,01%	0,01%	0,09%	😊
Capacità Riscossione Crediti	89,24%	88,00%	86,89%	87,98%	😊
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	-29,91%	22,91%	-9,32%	-7,17%	😊
Capacità Pagamento Debiti	99,85%	99,83%	99,86%	99,82%	😊

Come si evince dalla tabella gli indici hanno tutti un esito positivo, tranne quello del costo medio del personale che risulta maggiore del 5,6% rispetto a quello del Comune di Pisa.

**Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 870.000,00
N. Azioni	870.000
Valore nominale x Azione	€ 1,00



Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 336.690,00	38,70%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		38,70%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	870.000	870.000	870.000	870.000
Riserve	564.488	558.810	552.285	542.522
Risultato Esercizio	2.067	6.389	5.819	9.760
Valore Patrimonio Netto	1.436.555	1.434.489	1.428.104	1.422.282

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	35,02	34,93	35,09	38,78
Costo del Personale	1.816.196,00	1.811.856,00	1.587.793,00	1.977.619,00
Costo medio dipendenti	51.861,68	51.871,06	45.249,16	50.995,85

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimenti
Amministratore Unico	Lorenzo Bani	Assembleare	Tutti i Comuni soci
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2018			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Alvaro Lucaferro
Sindaco effettivo	Elena Tangolo
Sindaco effettivo	Vittorio Puccinelli
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2018	

La APES

APES, acronimo di Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A., è la società subentrata alla ATER di Pisa nella gestione del patrimonio ERP (Edilizia Residenziale Pubblica).

È stata costituita in data 08.04.2004 come società consortile per azioni, senza scopo di lucro ed in applicazione della Legge Regionale n. 77/98 che assegna ai Comuni la proprietà del patrimonio residenziale pubblico e le competenze per la politica sociale della casa, implicando l'esercizio di una gestione unitaria nell'ambito della programmazione e degli indirizzi della Regione Toscana.



Soci sono i 37 Comuni della Provincia di Pisa, associati nel Lode Pisano, per la gestione unitaria del contratto di servizio con la società, a cui è stata affidata la gestione di oltre 6.300 abitazioni di patrimonio ERP.

L'attuale contratto di servizio è stato sottoscritto il 08.09.2011 e prevede che vengano affidate ad APES le funzioni di cui all'art. 5 c. 1 Legge Regionale n. 77/98, e comprende tutti i Comuni associati nel Lode Pisano, così definito dall'art. 6 della medesima Legge e costituito con Delibera C.R. n. 109/02

Il Comune di Pisa nel corso del 2007 ha attivato con APES interventi edilizi cofinanziati per complessivi 3,4 mln di €, per la costruzione di n. 36 alloggi e 4 fondi commerciali in località CEP.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 22.12.2010 è stato stabilito il mantenimento della partecipazione in APES, ai sensi dell'art. 3, c. 27, della L. 244/2007.

Bilancio Riclassificato

APES S.c.p.A.					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale		21.303.340	19.582.490	1.720.850	8,788%
Attivo	+	21.303.340	19.582.490	1.720.850	8,788%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	3.706.697	4.354.700	-648.003	-14,881%
Immobilizzazioni im materiali	+	2.170.520	1.930.545	239.975	12,430%
Immobilizzazioni materiali	+	1.082.988	1.368.775	-285.787	-20,879%
Immobilizzazioni finanziarie	+	453.189	1.055.380	-602.191	-57,059%
Attivo circolante	+	17.596.643	15.227.790	2.368.853	15,556%
Rimanenze	+				
Liquidità Differite	+	15.537.746	14.233.076	1.304.670	9,166%
Liquidità Immedieate	+	2.058.897	994.714	1.064.183	106,984%
Passivo	-	21.303.340	19.582.490	1.720.850	8,788%
Patrimonio netto	-	1.436.555	1.434.489	2.066	0,144%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	3.086.949	1.810.859	1.276.090	70,469%
Passività a Breve (Correnti)	-	16.779.836	16.337.142	442.694	2,710%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	10.059.153	10.062.947	-3.794	-0,038%
Costi della produzione	-	9.134.388	9.971.241	-836.853	-8,393%
Consumo di Materie	-				
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		10.059.153	10.062.947	-3.794	-0,038%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-	7.205.003	8.047.046	-842.043	-10,464%
Valore Aggiunto		2.854.150	2.015.901	838.249	41,582%
Spese per il Personale	-	1.816.196	1.811.856	4.340	0,240%
Margine Operativo Lordo		1.037.954	204.045	833.909	408,689%
Ammortamenti	-	113.189	112.339	850	0,757%
Risultato Operativo		924.765	91.706	833.059	908,402%
Saldo Gestione Finanziaria		-55.349	-39.624	-15.725	39,686%
Proventi Finanziari	+	65.822	62.355	3.467	5,560%
Oneri Finanziari	-	121.171	101.979	19.192	18,820%
Saldo Gestione Straordinaria		-55.838	111.377	-167.215	-150,134%
Proventi Straordinari	+	70.441	243.256	-172.815	-71,042%
Oneri Straordinari	-	126.279	131.879	-5.600	-4,246%
Risultato Esercizio Lordo		813.578	163.459	650.119	397,726%
Imposte dell'esercizio	-	811.511	157.070	654.441	416,656%
Risultato Netto Esercizio		2.067	6.389	-4.322	-67,648%

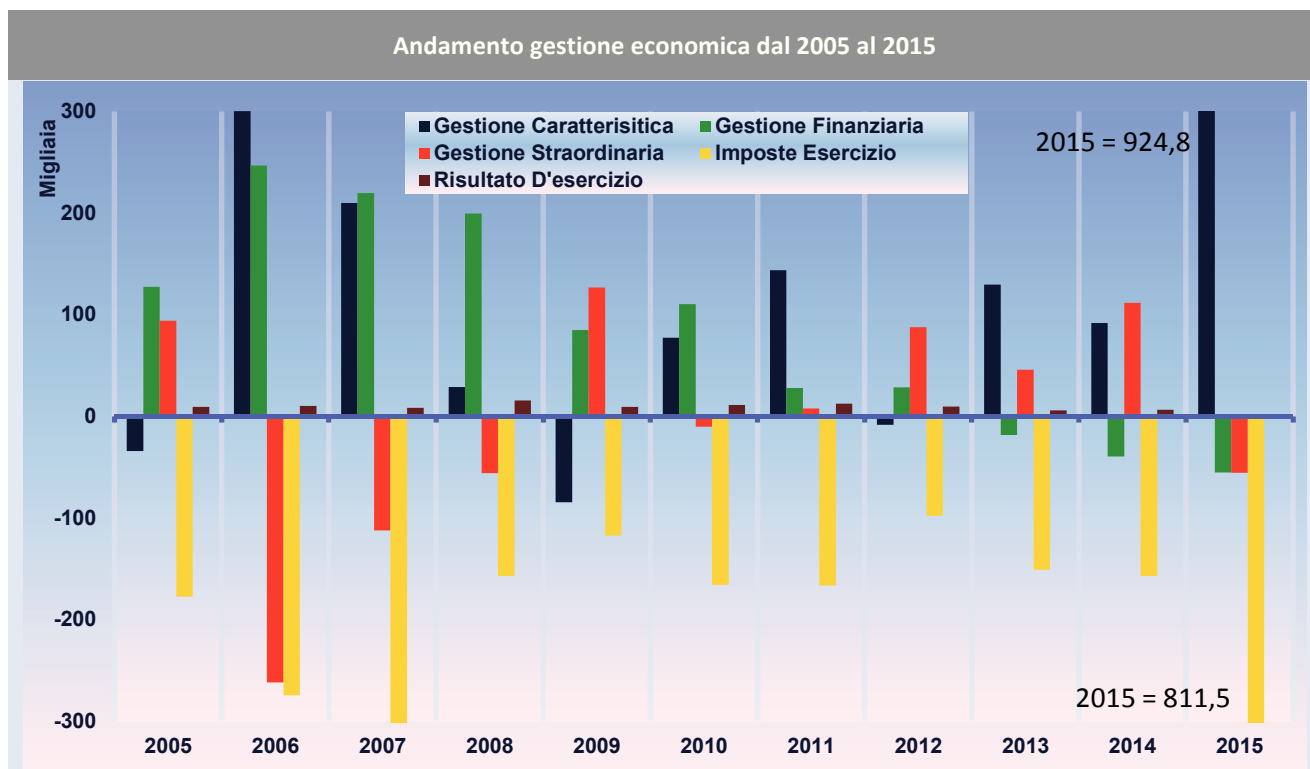
Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

La gestione economica dell'esercizio 2015 si è chiusa in positivo con un utile di € 2.067 con un decremento del 67,65% rispetto al precedente anno, al netto di imposte per € 811.511.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO LA DESTINAZIONE DEL 100% DELL'UTILE 2015 A RISERVE:

- A RISERVA LEGALE PER € 103,00
- A RISERVA STATUTARIA PER € 1.964,00



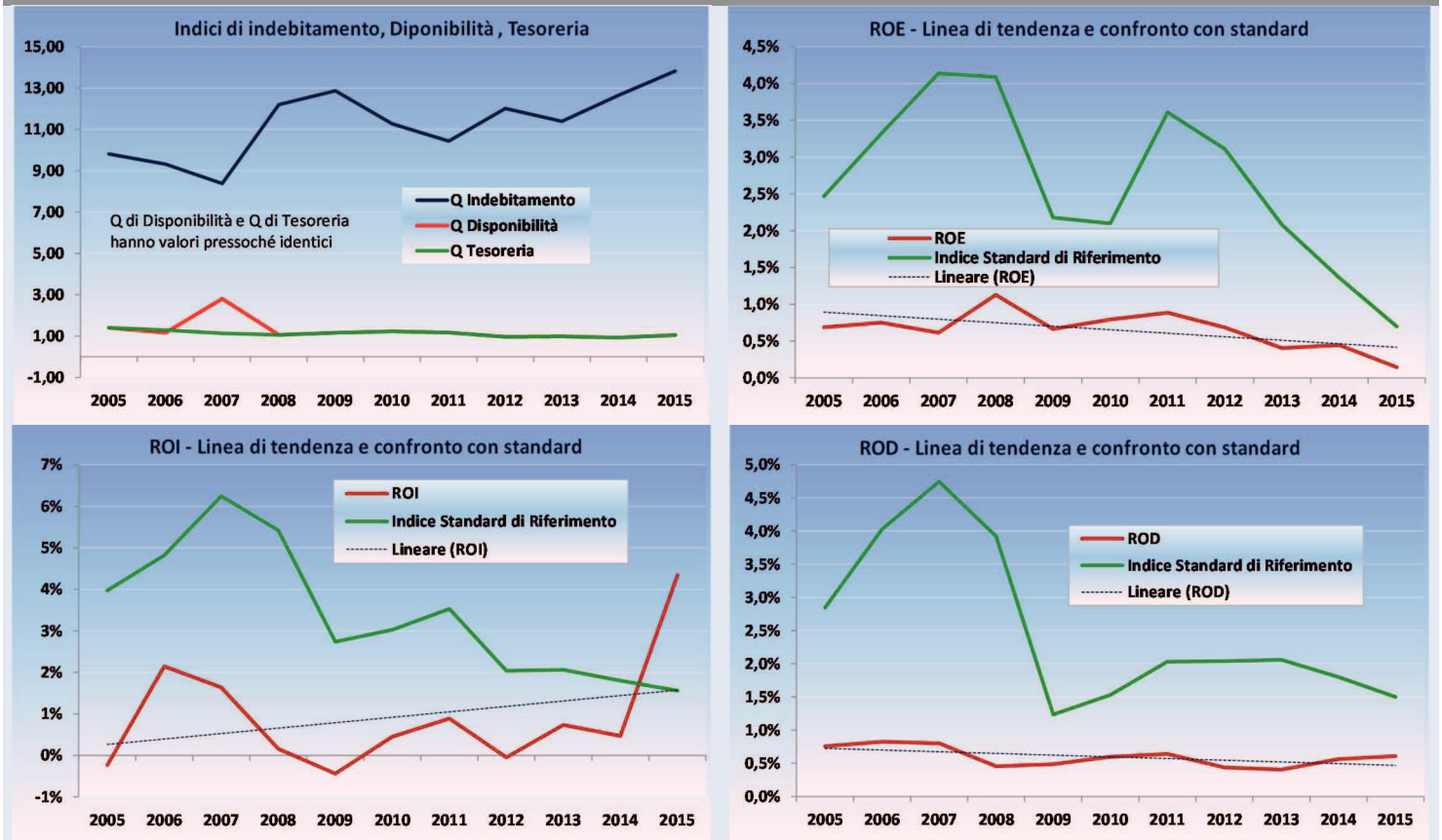
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: positiva – Si registra il più alto saldo operativo mai raggiunto dalla APES. Tuttavia tale risultato risente di minori accantonamenti eseguiti ai fondi regionali ex art. 23 L. R. Toscana 96/1996 per € 708.580, che generano minori interventi sugli immobili gestiti per tale importo. Al netto di tali riduzioni si avrebbe una situazione del tutto simile rispetto al 2014. Ad ogni modo APES ha scelto di ridurre gli accantonamenti in previsione del ricalcolo delle imposte che per l'anno 2015 sono state registrate in € 811.511, oltre 4 volte superiori al 2014. Il risultato così alto pare essere quindi una situazione del tutto eccezionale e temporanea.

Gestione Finanziaria: negativa – Caratterizzata dalla maggiore consistenza degli oneri bancari rispetto agli interessi attivi sui c/c.

Gestione Straordinaria: negativa – Rileva in particolare l'erogazione di € 89.210 per costi di competenza di anni precedenti e € 21.626 per interventi edilizi cui la Regione non ha riconosciuto il contributo.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



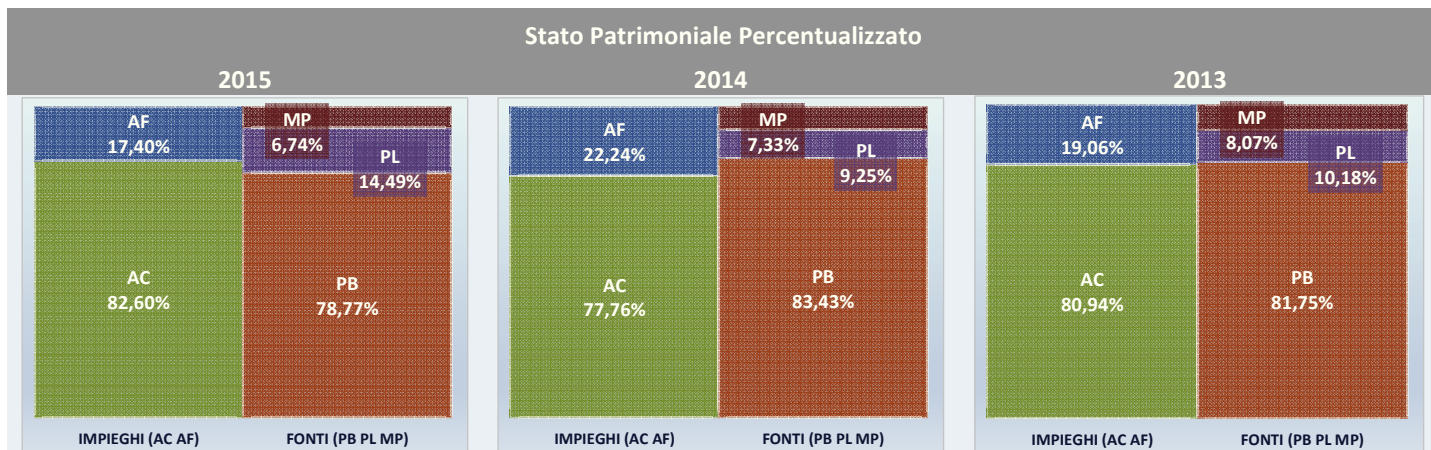
INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	0,144%	0,445%	-0,301%
ROI	4,341%	0,468%	3,873%
ROS	11,107%	1,076%	10,031%
ROD	0,610%	0,562%	0,048%
Autonomia Finanziaria	6,743%	7,325%	-0,582%
Indice di Indebitamento	93,257%	92,675%	0,582%
Indebitamento Corrente	78,766%	83,427%	-4,661%
Indebitamento a Lungo	14,490%	9,247%	5,243%
Capitale Circolante Netto	816.807	-1.109.352	1.926.159
Margine Tesoreria	816.807	-1.109.352	1.926.159
Posizione Finanziaria Netta	-14.720.939	-15.342.428	621.489

Commento indici economici

ROE: 0,144% – Confrontato con il parametro di riferimento risulta poco soddisfacente ma è compatibile con la mission della società che non ha scopo di lucro.

ROI: 4,341% – Questo indice risente della situazione del tutto eccezionale e temporanea della gestione caratteristica, risulta infatti alto, ma non compatibile con il reale stato della APES.

ROS: 11,107% – Valore alto che risente della problematica descritta per il ROI.



Situazione Patrimoniale e Finanziaria: *con elementi di criticità*

La struttura patrimoniale della società si mantiene in equilibrio, con un miglioramento rispetto al 2014 soprattutto delle poste a breve e lungo periodo.

Tuttavia permangono difficoltà nella riscossione dei crediti verso gli assegnatari degli alloggi ERP. Data la morosità degli utenti la società ha aumentato nel 2015 di € 750.494 il relativo fondo di svalutazione portandolo a 3.873.480. Resta tuttavia il problema della riscossione dei crediti maturati ancorché coperti dal fondo di svalutazione. Tale fondo appare molto elevato (28%) rispetto ai rispondenti crediti nominali e ha generato maggiori imposte per effetto della non deducibilità degli accantonamenti superiori allo 0,50% annuo del valore nominale e al 5% complessivo.

Tale difficoltà si riflette nelle disponibilità liquide (da € 992.545 a € 758.897, tra inizio e fine 2015, al netto del mutuo riscosso di € 1,3 mln), che si riducono progressivamente (ammontavano a € 8 mln nel 2009), e nell'aumento dell'esposizione debitoria verso le banche (da € 2,4 mln a € 3,7 mln).

Indici specifici come società strumentale

INDICI SOCIETA' STRUMENTALI APES	2012	2013	2014	2015	NOTE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	21,42%	19,10%	19,59%	19,29%	😊
Costo Medio del Personale	50.995,85	45.249,16	50.203,82	51.861,68	😞
Tasso Medio Debiti Banche	4,61%	3,09%	4,23%	3,27%	😞
Incidenza Debiti Banche	9,48%	13,11%	13,27%	18,66%	😊
Incidenza Oneri Finanziari	0,81%	0,79%	1,10%	1,29%	😊
Capacità Riscossione Crediti	43,45%	42,17%	36,53%	35,61%	😞
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	2,08%	0,13%	18,16%	9,12%	😞
Capacità Pagamento Debiti	99,63%	99,63%	99,57%	99,62%	😊



Il costo medio del personale è più alto rispetto a quello del Comune di Pisa, con un margine superiore del 34,3%.

Il costo del debito bancario risulta più alto del parametro ma in linea a quello medio di mercato. Ad ogni modo l'esposizione debitoria con le banche risulta in crescita per effetto della difficoltà di riscossione dei crediti dagli utenti.

Pur proseguendo nell'azione di recupero dei crediti scaduti, la percentuale di riscossione resta decisamente negativa.

**S.p.A. Navicelli di Pisa****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 471.011,52		
N. Azioni	800	Valore Nominale x Az.	€ 516,46
Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 157.003,84		33,333%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune			33,333%

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	471.012	471.012	471.012	471.012
Riserve	419.918	329.224	297.054	240.383
Risultato Esercizio	23.328	90.693	32.171	56.671
Valore Patrimonio Netto	914.258	890.929	800.237	768.066

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	1,50	3,83	4,00	4,00
Costo del Personale	68.459,00	188.127,00	193.875,00	161.157,00
Costo medio dipendenti	45.639,33	49.119,32	48.468,75	40.289,25

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Giovandomenico Caridi	Assembleare	Tutti i Soci
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Alessandro Nundini
Sindaco effettivo	Chiara Dell'Innocenti
Sindaco effettivo	Alessio Silvestri
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016	

La Navicelli

La S.p.A. Navicelli di Pisa si costituisce il 29.03.1982 per la gestione e lo sviluppo dei servizi portuali e della navigazione nel Porto interno di Pisa e lungo il canale navigabile da cui deriva il suo nome.

Al momento della costituzione partecipavano alla società anche soggetti privati interessati nello sviluppo del Canale e della Darsena Pisana. Successivamente, con il passaggio a società strumentale ed *in house providing*, la compagine sociale si è ridotta ai tre soggetti pubblici che le hanno affidato specifiche funzioni: Comune di Pisa, Provincia di Pisa e Camera di Commercio di Pisa.

Per quanto concerne il Comune di Pisa, con il contratto di servizio del 30.03.2011, sono affidate alla Navicelli le Funzioni ex art. 27 L.R. Toscana n. 88/98, ed in particolare:





- Amministrazione del patrimonio demaniale di terreni e fabbricati, assegnazione delle concessioni demaniali, loro gestione e controllo;
- Vigilanza sui beni demaniali e segnalazione di oggetti e operazioni a rischio danno ai competenti organi comunali e di Polizia locale giudiziaria;
- Esecuzione di opere di manutenzione, dragaggio ed escavazione dei fondali compresa la rimozione dei materiali sommersi;
- Monitoraggio del fondale del canale navigabile, del fondale darsena, delle difese di sponda del canale, delle banchine darsena e delle altre opere pertinenziali;
- Gestione dei ponti mobili;

Data la strumentalità della società per l'ente Comune di Pisa, con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu deciso il mantenimento della partecipazione, ai sensi dell'art. 3 c.27 della L. 244/2007.

Bilancio Riclassificato

S.p.A. Navicelli di Pisa				
	2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale	2.567.302	2.673.400	-106.098	-3,969%
Attivo	2.567.302	2.673.400	-106.098	-3,969%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	521.324	162.615	358.709	220,588%
Immobilizzazioni im materiali	2.529	2.948	-419	-14,213%
Immobilizzazioni materiali	270.948	147.350	123.598	83,881%
Immobilizzazioni finanziarie	247.847	12.317	235.530	1912,235%
Attivo circolante	2.045.978	2.510.785	-464.807	-18,512%
Rimanenze	+			
Liquidità Differite	1.948.320	2.404.563	-456.243	-18,974%
Liquidità Immedie	97.658	106.222	-8.564	-8,062%
Passivo	2.567.302	2.673.400	-106.098	-3,969%
Patrimonio netto	914.258	890.929	23.329	2,619%
Passività a Lungo (Consolidate)	170.447	43.004	127.443	296,352%
Passività a Breve (Correnti)	1.482.597	1.739.467	-256.870	-14,767%
Conto Economico				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	1.763.398	1.918.929	-155.531	-8,105%
Costi della produzione	1.725.029	1.725.500	-471	-0,027%
Consumo di Materie				
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	1.763.398	1.918.929	-155.531	-8,105%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	1.624.424	1.505.704	118.720	7,885%
Valore Aggiunto	138.974	413.225	-274.251	-66,368%
Spese per il Personale	68.459	188.127	-119.668	-63,610%
Margine Operativo Lordo	70.515	225.098	-154.583	-68,674%
Ammortamenti	32.146	31.669	477	1,506%
Risultato Operativo	38.369	193.429	-155.060	-80,164%
Saldo Gestione Finanziaria	-4.661	-6.960	2.299	-33,032%
Proventi Finanziari	1.298	2.810	-1.512	-53,808%
Oneri Finanziari	5.959	9.770	-3.811	-39,007%
Saldo Gestione Straordinaria	27.411	-25.513	52.924	-207,439%
Proventi Straordinari	50.474	40.194	10.280	25,576%
Oneri Straordinari	23.063	65.707	-42.644	-64,900%
Risultato Esercizio Lordo	61.119	160.956	-99.837	-62,028%
Imposte dell'esercizio	37.791	70.263	-32.472	-46,215%
Risultato Netto Esercizio	23.328	90.693	-67.365	-74,278%

Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

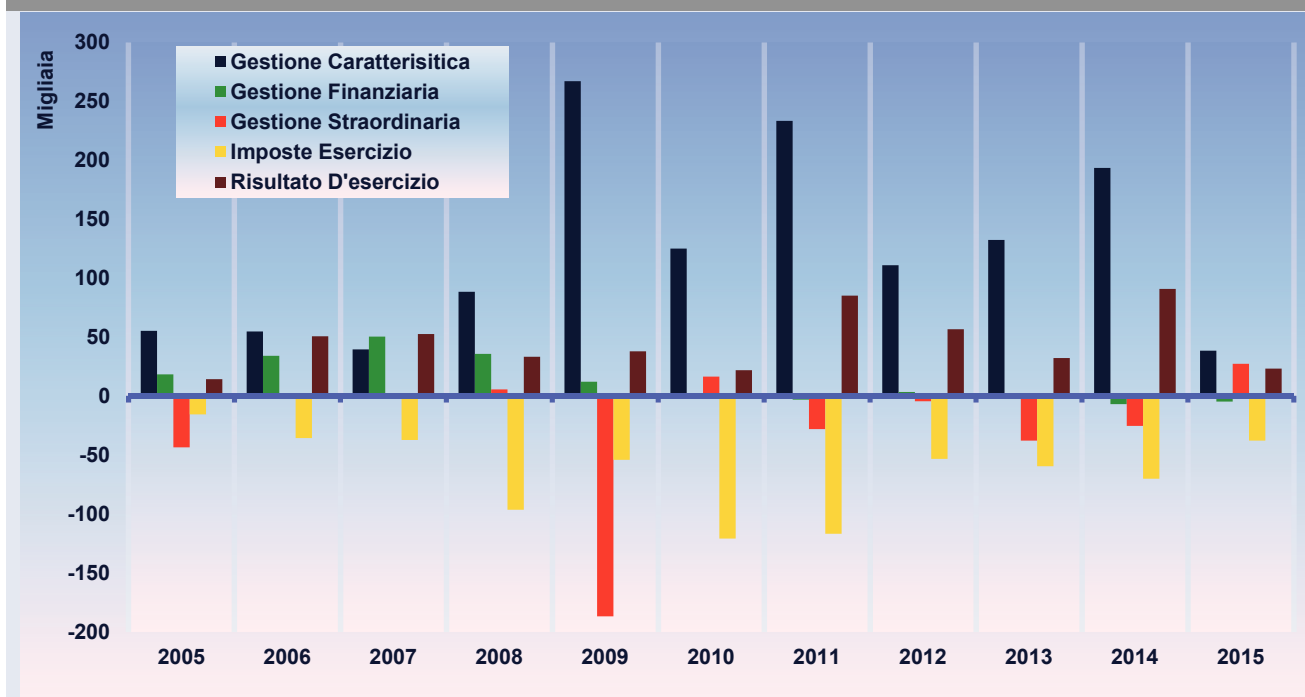
L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di € 23.328, con una riduzione del 74,3% rispetto al 2014.

Le imposte dell'esercizio 2015 ammontano a € 37.791.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI DESTINARE IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 INTERAMENTE A RISERVE, OVVERO:

- 5% A RISERVA LEGALE € 1.889,55
- 95% A RISERVA STRAORDINARIA € 35.901,45

Andamento gestione economica dal 2005 al 2015



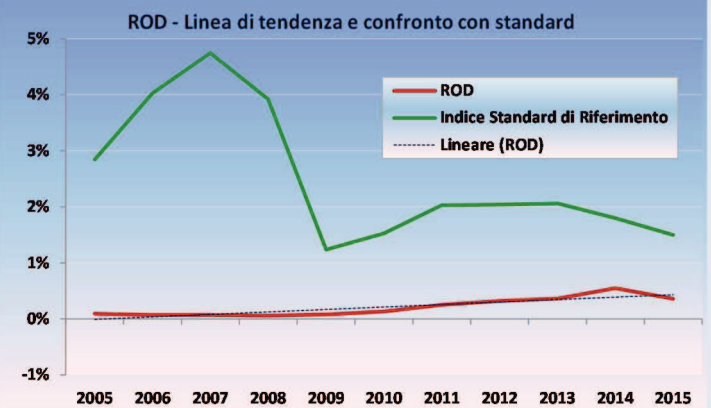
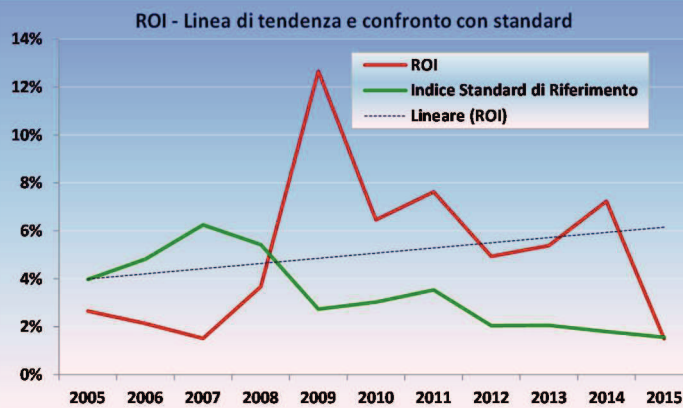
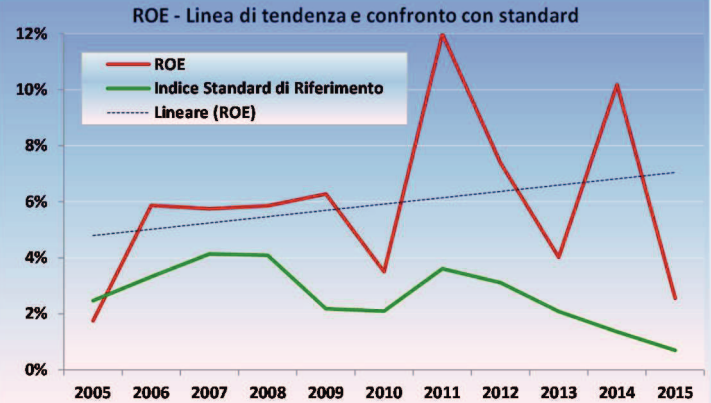
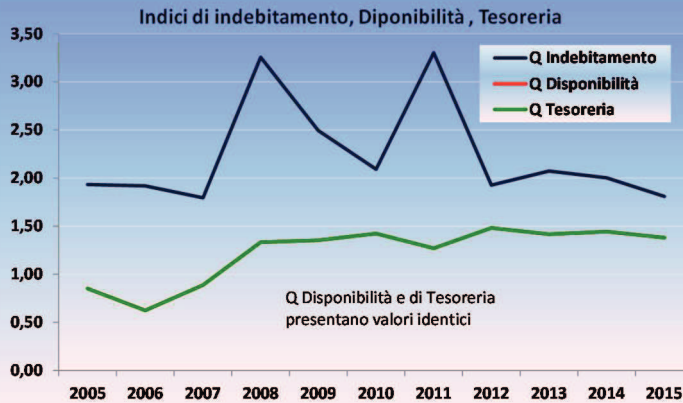
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: positiva – Saldo esiguo che non risulta determinante per il raggiungimento dell'utile di esercizio, ottenuto grazie al risultato della gestione straordinaria. In particolare rispetto al 2014 si sono avuti minori ricavi da trasferimenti (Provincia di Pisa e Camera di Commercio di Pisa non affidano più i servizi alla società) per € 84.700, e dalla Regione per € 80.000. I costi sono rimasti pressoché invariati.

Gestione Finanziaria: negativa – Caratterizzata dalla maggiore consistenza degli oneri bancari rispetto agli interessi attivi sui c/c.

Gestione Straordinaria: positiva – Vi sono proventi per € 50.474.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	2,552%	10,180%	-7,628%
ROI	1,495%	7,235%	-5,741%
ROS	5,554%	26,652%	-21,098%
ROD	0,360%	0,548%	-0,188%
Autonomia Finanziaria	35,612%	33,326%	2,286%
Indice di Indebitamento	64,388%	66,674%	-2,286%
Indebitamento Corrente	57,749%	65,066%	-7,316%
Indebitamento a Lungo	6,639%	1,609%	5,031%
Capitale Circolante Netto	563.381	771.318	-207.937
Margine Tesoreria	563.381	771.318	-207.937
Posizione Finanziaria Netta	-1.384.939	-1.633.245	248.306

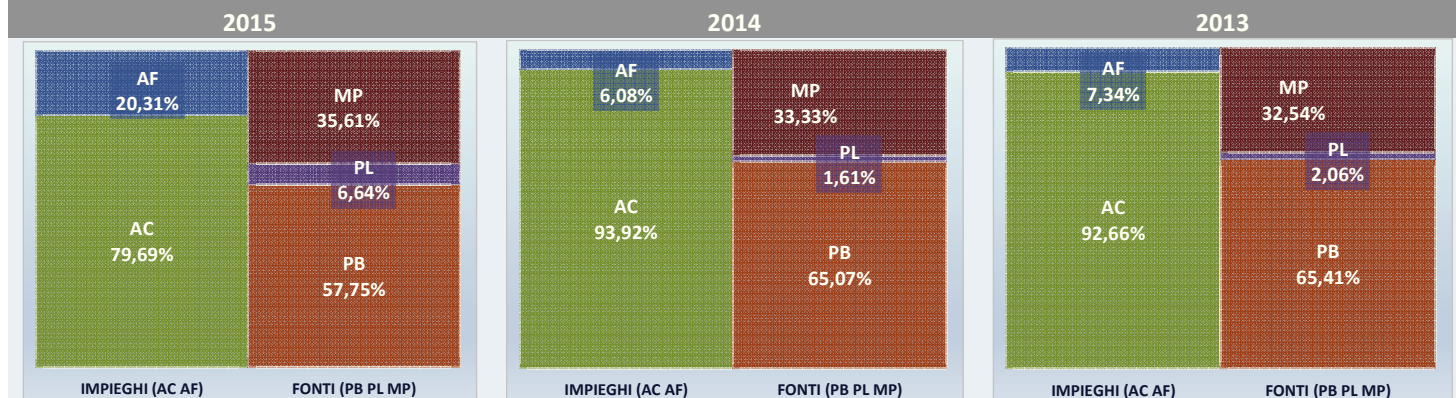
Commento indici economici

ROE: 2,552% – Confrontato con il parametro di riferimento risulta soddisfacente, ma negli ultimi anni appare in tendenziale decrescita.

ROI: 1,495% – Non soddisfacente se confrontato con il relativo parametro di riferimento.

ROS: 5,554% – Valore che indica soddisfacente redditività dei servizi resi.

Stato Patrimoniale Percentualizzato



Situazione Patrimoniale e Finanziaria: con elementi di criticità

La struttura patrimoniale della Navicelli è costituita da modeste immobilizzazioni e risultano complessivi crediti a breve superiori alle corrispondenti passività. Nel corso del 2015 sono stati operati investimenti per € 151.008.

L'ammontare dei crediti v/clienti, a lordo del relativo fondo per € 200 mila, è pari a 2 mln ed il 2015 si caratterizza per la cancellazione di crediti inesigibili per un totale di € 226.445. I crediti verso clienti sono composti da quelli vantati verso gli operatori nella cantieristica per concessioni demaniali e in minor parte da contributi da ricevere dagli Enti Pubblici.

Per la quota parte dei crediti da canoni relativa ai privati, la società riscontra problemi nella loro puntuale riscossione. I ritardi nei pagamenti rappresentano un elemento critico per la gestione finanziaria.

Ciò ha provocato la necessità del ricorso al finanziamento bancario per ottenere liquidità sufficiente a far fronte al pagamento degli impegni a breve: il saldo passivo sui c/c al 31.12.2015 ammonta a € 167.982, con un decremento di € 23.439 rispetto al 2014.

Indici specifici come società strumentale

INDICI SOCIETA' STRUMENTALI NAVICELLI	2012	2013	2014	2015	NOTE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	8,93%	12,27%	10,61%	3,98%	😊
Costo Medio del Personale	40.289,25	48.468,75	49.119,32	45.639,33	😞
Tasso Medio Debiti Banche	4,63%	2,82%	5,10%	3,55%	😞
Incidenza Debiti Banche	6,96%	12,93%	10,74%	10,16%	😊
Incidenza Oneri Finanziari	0,26%	0,38%	0,55%	0,35%	😊
Capacità Riscossione Crediti	26,08%	21,02%	21,97%	40,01%	😞
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	9,97%	13,91%	8,94%	-14,12%	😊
Capacità Pagamento Debiti	99,70%	99,58%	99,57%	99,60%	😊



Il costo medio del personale supera quello del Comune di Pisa; la società ha un tasso medio di debito verso le banche superiore al parametro ma in linea con quello di mercato.

L'esposizione debitoria verso le banche è in decrescita mentre i crediti commerciali di difficile riscossione restano elevati.

**Pisamo – Azienda per la Mobilità S.p.A. [dal 2016 S.r.l.]****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 1.300.000,00
-------------------------	-----------------------



Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 1.287.000,00	99,00%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		99,00%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	1.556.554	1.325.765	1.190.478	993.647
Risultato Esercizio	50.199	230.789	135.287	196.831
Valore Patrimonio Netto	2.906.753	2.856.554	2.625.765	2.490.478

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	16,00	16,00	16,00	14,00
Costo del Personale	1.082.453	1.053.608	1.020.467	984.414
Costo medio dipendenti	67.653	65.851	63.779	70.315

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Fabrizio Cerri	Assembleare	Comune di Pisa
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2019			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Carlo Bozzi
Sindaco effettivo	Silvia Fossati
Sindaco effettivo	Gian Luca Ruglioni
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016	

La Pisamo

Pisamo S.p.A. è stata costituita in data 04.06.2004 tra il Comune di Pisa e Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. (CPT), con l'obiettivo di gestire la sosta pubblica. Successivamente, con l'acquisto del pacchetto azionario di CPT, il Comune di Pisa nel 2006 è divenuto unico proprietario della Pisamo, trasformandola in società interamente pubblica ed affidandole, come società "in house providing", la gestione del servizio di mobilità urbana. Dal 2009 la compagnia sociale si è ampliata con l'ingresso del Comune di Vecchiano.

In data 28.02.2016 è stata resa effettiva la trasformazione della forma societaria da S.p.A. a S.r.l., con modifiche sullo statuto, tra cui la possibilità di nominare un organo di controllo monocratico in luogo del Collegio.

Attualmente l'elenco delle attività svolte dalla società annovera:



- Gestione dei parcheggi a pagamento;
- Gestione Parcheggi Scambiatori di via Paparelli e via Pietrasantina;
- Gestione Ufficio Accoglienza Turistica presso Parcheggi Scambiatori;
- Gestione Attività sanzionatoria legata alla Mobilità;
- Manutenzione Ordinaria dei Varchi Elettronici;
- Global Service Manutenzione Ordinaria Strade (compresa segnaletica stradale orizzontale e verticale e semaforica);
- Gestione Ufficio Caccia e Pesca;
- Gestione Sportello ZTL;
- Rimozione Veicoli;
- Ufficio Bici;

Data la strumentalità della società per l'ente Comune di Pisa, con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu deciso il mantenimento della partecipazione, ai sensi dell'art. 3 c.27 della L. 244/2007.

Bilancio Riclassificato

Pisamo S.r.l.					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale					
		33.028.832	30.080.110	2.948.722	9,803%
Attivo	+	33.028.832	30.080.110	2.948.722	9,803%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	14.061.183	11.942.167	2.119.016	17,744%
Immobilizzazioni immateriali	+	11.986.960	9.477.643	2.509.317	26,476%
Immobilizzazioni materiali	+	1.667.612	1.669.585	-1.973	-0,118%
Immobilizzazioni finanziarie	+	406.611	794.939	-388.328	-48,850%
Attivo circolante	+	18.967.649	18.137.943	829.706	4,574%
Rimanenze	+	2.720	5.717	-2.997	-52,423%
Liquidità Differite	+	16.384.119	14.584.377	1.799.742	12,340%
Liquidità Immediate	+	2.580.810	3.547.849	-967.039	-27,257%
Passivo	-	33.028.832	30.080.110	2.948.722	9,803%
Patrimonio netto	-	2.906.753	2.856.554	50.199	1,757%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	12.854.755	9.772.254	3.082.501	31,543%
Passività a Breve (Correnti)	-	17.267.324	17.451.302	-183.978	-1,054%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	18.398.788	19.086.439	-687.651	-3,603%
Costi della produzione	-	17.817.102	18.752.155	-935.053	-4,986%
Consumo di Materie	-	81.579	36.076	45.503	126,131%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		18.317.209	19.050.363	-733.154	-3,849%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-	16.275.523	17.245.480	-969.957	-5,624%
Valore Aggiunto		2.041.686	1.804.883	236.803	13,120%
Spese per il Personale	-	1.082.453	1.053.608	28.845	2,738%
Margine Operativo Lordo		959.233	751.275	207.958	27,681%
Ammortamenti	-	377.547	416.991	-39.444	-9,459%
Risultato Operativo		581.686	334.284	247.402	74,010%
Saldo Gestione Finanziaria		-384.143	28.524	-412.667	-1446,736%
Proventi Finanziari	+	19.310	47.178	-27.868	-59,070%
Oneri Finanziari	-	403.453	18.654	384.799	2062,823%
Saldo Gestione Straordinaria		-2	14.807	-14.809	-100,014%
Proventi Straordinari	+		14.807	-14.807	-100,000%
Oneri Straordinari	-	2		2	
Risultato Esercizio Lordo		197.541	377.615	-180.074	-47,687%
Imposte dell'esercizio	-	147.342	146.826	516	0,351%
Risultato Netto Esercizio		50.199	230.789	-180.590	-78,249%

Analisi bilancio 2015

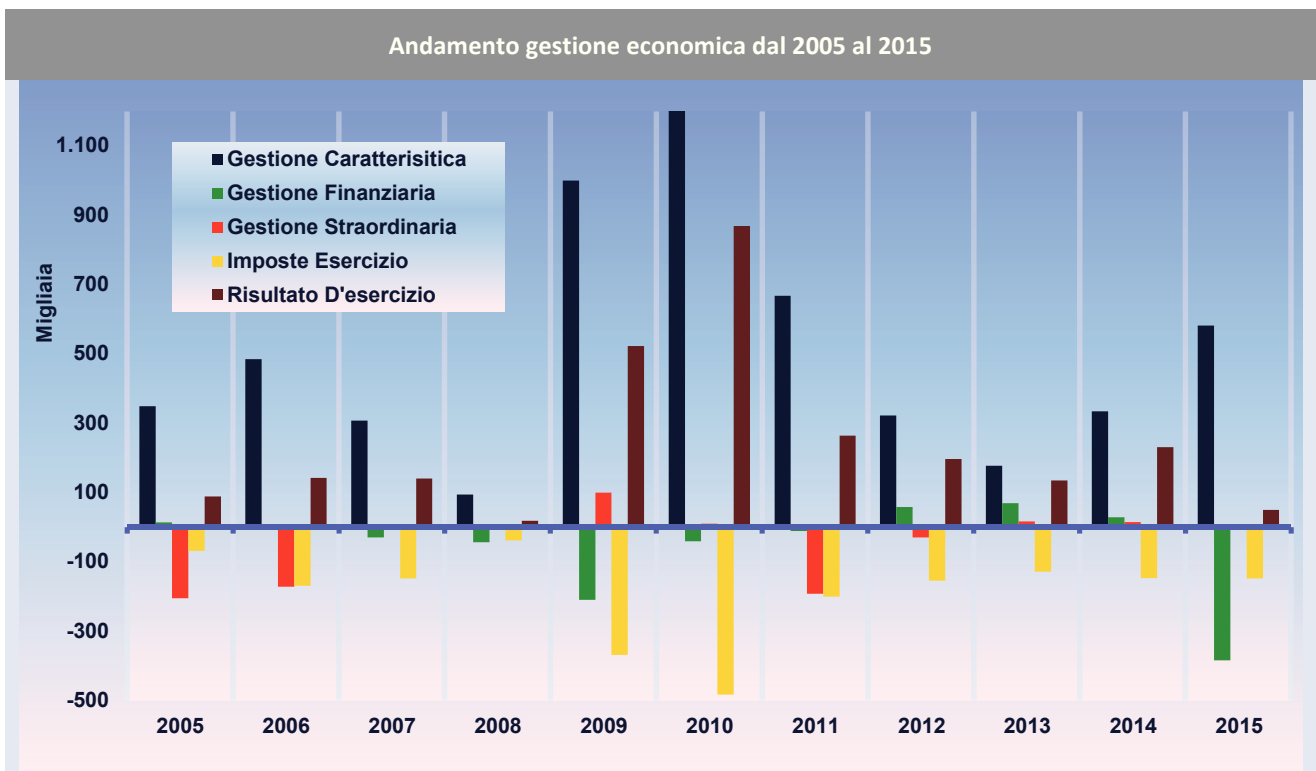
Risultato di esercizio – Utile

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di € 50.199 con un decremento del 78% rispetto a quanto conseguito nel 2014.

Le imposte dell'esercizio 2015 ammontano a € 147.342.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI DESTINARE IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 INTERAMENTE A RISERVE NEL SEGUENTE MODO:

- 5% A RISERVA LEGALE € 2.509,95
- 95% A RISERVA STATUTARIA € 47.689,05



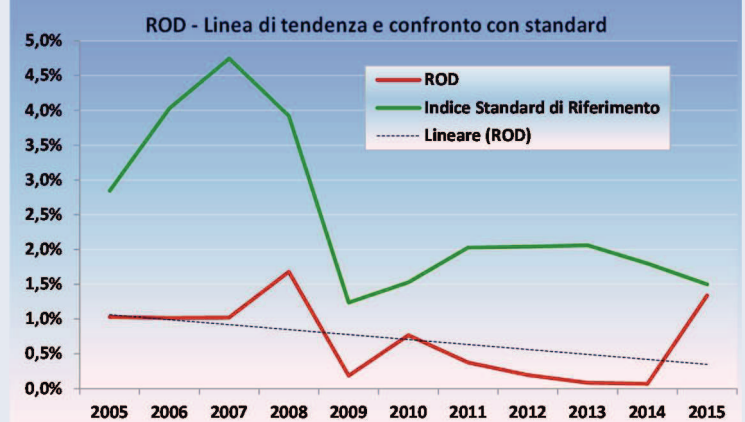
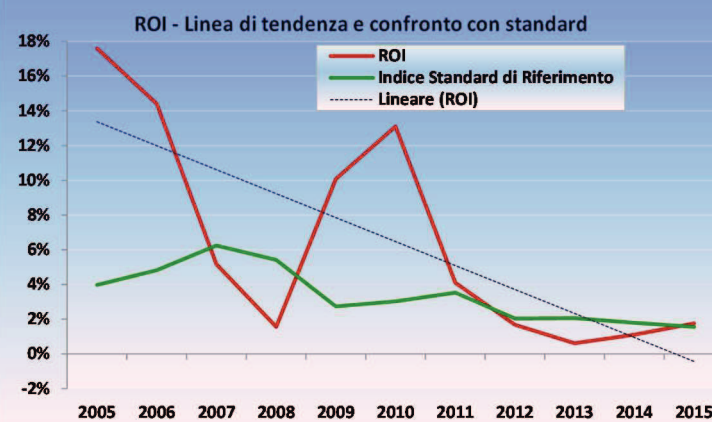
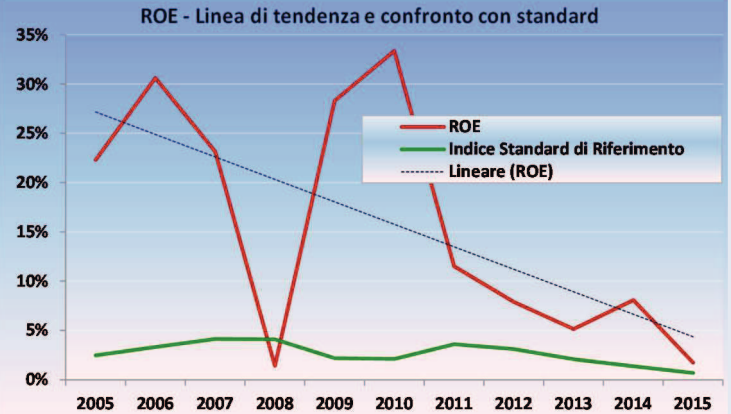
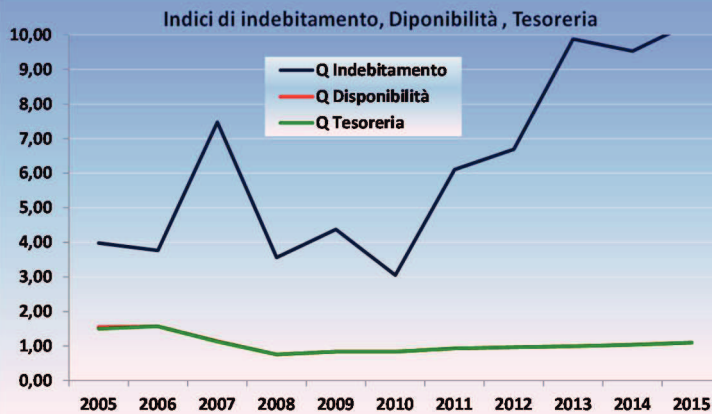
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: positiva – L'anno 2015 si caratterizza per un sostanziale miglioramento della gestione operativa, con un incremento del 74%, dovuto ad un più marcata contrazione dei costi rispetto ai ricavi. Nei costi incide l'assenza di quelli derivanti dal People Mover, che nel 2014 ammontavano a € 1,8 mln: per un confronto tra gli anni 2015-2014, in realtà i costi risultano aumentati al netto del People Mover, per maggiori spese per ripristino manomissioni (+€ 249.289,12; +128%), spese di gestione del park di Cisanello (+€ 136.991,66; +73,72%), spese gestione della sosta di Pisa (+€ 118.927,30; +7,49%), canoni all'AOUP (+€ 157.385,14; +59,61%).

Gestione Finanziaria: negativa – Incide la svalutazione totale della partecipazione in Sviluppo Pisa, per € 390.279. Il saldo, infatti, "compensa" il buon risultato della gestione caratteristica, riducendo l'utile d'esercizio.

Gestione Straordinaria: positiva – Sostanzialmente non influente sul risultato d'esercizio, si caratterizza per la presenza di sopravvenienze attive superiori a quelle passive.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	1,727%	8,079%	-6,352%
ROI	1,761%	1,111%	0,650%
ROS	3,189%	1,845%	1,343%
ROD	1,339%	0,069%	1,271%
Autonomia Finanziaria	8,801%	9,496%	-0,696%
Indice di Indebitamento	91,199%	90,504%	0,696%
Indebitamento Corrente	52,280%	58,016%	-5,737%
Indebitamento a Lungo	38,920%	32,487%	6,432%
Capitale Circolante Netto	1.700.325	686.641	1.013.684
Margine Tesoreria	1.697.605	680.924	1.016.681
Posizione Finanziaria Netta	-14.686.514	-13.903.453	-783.061

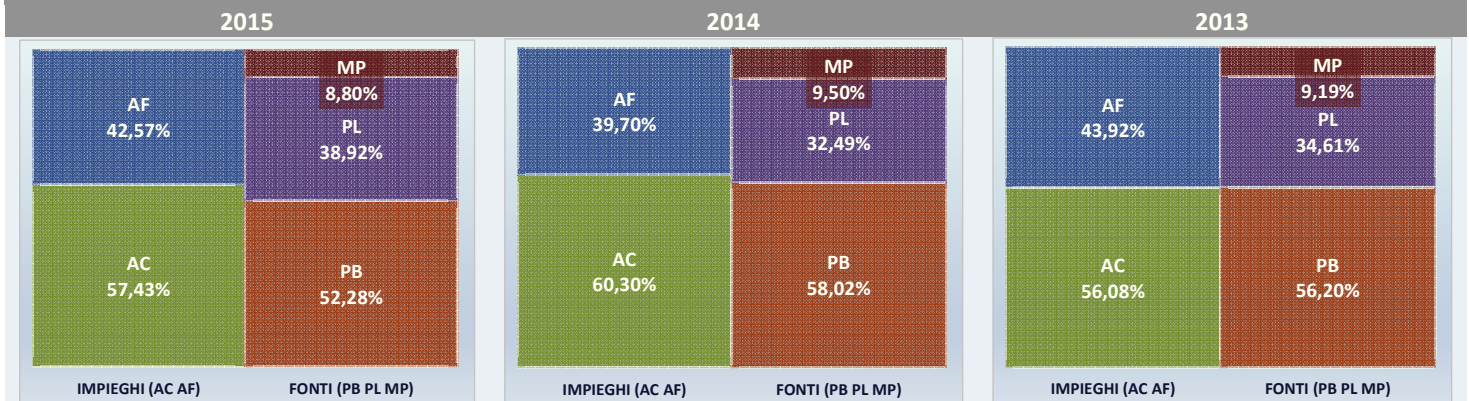
Commento indici economici

ROE: 1,727% – Confrontato con il parametro di riferimento risulta soddisfacente. Rispetto al 2014 è diminuito, ma nel tempo evidenzia una situazione altalenante nel lungo periodo.

ROI: 1,761% – Il rendimento risulta soddisfacente, se confrontato con il parametro di riferimento definito dall'Ufficio.

ROS: 3,189% – Valore soddisfacente, che conferma la presenza di una minima redditività.

Stato Patrimoniale Percentualizzato



Situazione Patrimoniale e Finanziaria: con elementi di criticità

L'assetto patrimoniale e finanziario della società è contabilmente in equilibrio.

Il Capitale Circolante Netto che indica, tra l'altro, la copertura delle attività a breve sulle passività, è positivo ma con un importo modesto ed in positiva crescita, indica che l'azienda è in grado di far fronte ai propri impegni a breve utilizzando la corrispondente componente attiva.

Resta alto l'indebitamento a breve se confrontato con i soli mezzi prontamente liquidi.

Tuttavia la società è fortemente esposta, per un importo di € 11,6 mln, al rischio finanziario in relazione al finanziamento concesso alla controllata con unico socio Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione.

Indici specifici come società strumentale

INDICI SOCIETA' STRUMENTALI PISAMO	2012	2013	2014	2015	NOTE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	7,84%	7,13%	5,89%	6,09%	😊
Costo Medio del Personale	70.315,29	63.779,19	65.850,50	67.653,31	😞
Tasso Medio Debiti Banche	2,21%	1,70%	1,75%	1,54%	😊
Incidenza Debiti Banche	8,80%	4,89%	3,91%	2,84%	😊
Incidenza Oneri Finanziari	0,26%	0,15%	0,10%	0,07%	😊
Capacità Riscossione Crediti	90,48%	84,92%	86,22%	83,23%	😞
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	-6,28%	306,65%	33,30%	12,63%	😞
Capacità Pagamento Debiti	99,80%	99,80%	99,80%	99,75%	😊



Il costo medio dei dipendenti supera del 75% quello del Comune di Pisa, nonostante la spesa sia contenuta rispetto alle spese correnti in termini assoluti.

Positivi gli indicatori relativi ai finanziamenti con le banche.

**Società Entrate di Pisa S.p.A. (SEPI)****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 2.585.000,00		
Numero Azioni	52.000	Valore nominale x Az.	10,00
Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 2.486.500,00	96,19%	
Quota Partecipazione Complessiva del Comune			96,19%

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	2.585.000	2.585.000	2.585.000	2.585.000
Riserve	866.285	600.809	460.657	355.654
Risultato Esercizio	125.144	159.648	140.152	105.001
Valore Patrimonio Netto	3.576.429	3.345.457	3.185.809	3.045.655

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	76,85	77,20	69,40	74,30
Costo del Personale	3.174.456	2.910.030	2.843.034	2.908.424
Costo medio dipendenti	41.307,17	37.675,17	40.965,91	39.144,33

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Gian Luca Ruglioni	Assembleare	Comune di Pisa
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2015			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Monica Tempesti
Sindaco effettivo	Alessandro Nacci
Sindaco effettivo	Corrado Viva
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2015	

N.B. L'organo amministrativo è stato rinnovato in data 03.08.2016 con la nomina di Passarelli Lio Michele.

La SEPI

La Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI) si costituisce il 03.12.2004 a seguito della Delibera C.C. n. 63 del 22.07.2004 che ha approvato la nascita di una società per azioni a capitale interamente pubblico per l'esercizio delle attività di riscossione e gestione di entrate comunali, incluse le entrate tributarie per conto del Comune di Pisa.

La scelta di una società ad hoc per questo genere di servizi si rese necessaria per consentire un rapporto diretto e più semplice con il contribuente ed aumentare i livelli di qualità ed efficienza nel servizio della riscossione dei tributi.



Nel corso del 2007 con l'ingresso di nuovi soci (Comune di Montecatini Val di Cecina, Comunità Montana Alta Valle di Cecina, Apes S.c.p.A.), è stata stipulata tra gli stessi una convenzione ex art. 30 del TUEL per consentire l'esercizio del "controllo analogo" in presenza di una pluralità di soci pubblici.

Dal 2008 la compagine sociale si è ampliata con l'ingresso del Comune di Vecchiano, e nel dicembre 2010 con l'ingresso del Comune di Santa Croce sull'Arno, mentre APES ha ceduto la propria quota uscendo dalla società.

Con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010 è stato deciso il mantenimento della partecipazione, ai sensi dell'art. 3 c. 27 della L. 244/2007.

Nel corso del 2016 è prevista l'acquisizione da parte del Comune di Pisa delle quote detenute dall'Unione Montana Alta Val di Cecina e dal Comune di Montecatini Val di Cecina: detti soci infatti non affidano più alla SEPI il servizio di riscossione.

Le funzioni affidate alla SEPI riguardano principalmente:

- Gestione, liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi comunali;
- Gestione e riscossione delle sanzioni amministrative, ivi comprese quelle del Codice della Strada;
- Riscossione di entrate comunali non tributarie (refezione scolastica, servizio trasporto scolastico, diritti segreteria edilizia privata, servizio asilo, lux votiva, servizi cimiteriali, diritti ZTL, tariffe partecipazione a fiere e mercati, fitti di terreni e fabbricati, concessioni e indennità di occupazione i beni immobili, permessi a costruire e sanzioni in materia di edilizia);
- Riscossione coattiva delle entrate comunali di cui sopra, attività di recupero crediti per insoluti, gestione e riscossione di sanzioni, sovrattasse ed interessi;
- Istruttoria e definizione dei rimborsi dovuti agli utenti;



Bilancio Riclassificato

SEPI S.p.A.					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale		8.525.249	7.928.790	596.459	7,523%
Attivo	+	8.525.249	7.928.790	596.459	7,523%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	1.124.304	1.156.162	-31.858	-2,755%
Immobilizzazioni immateriali	+	214.213	215.885	-1.672	-0,774%
Immobilizzazioni materiali	+	207.377	181.842	25.535	14,042%
Immobilizzazioni finanziarie	+	702.714	758.435	-55.721	-7,347%
Attivo circolante	+	7.400.945	6.772.628	628.317	9,277%
Rimanenze	+	11.769		11.769	
Liquidità Differite	+	5.241.820	4.966.566	275.254	5,542%
Liquidità Immediate	+	2.147.356	1.806.062	341.294	18,897%
Passivo	-	8.525.249	7.928.790	596.459	7,523%
Patrimonio netto	-	3.576.429	3.345.457	230.972	6,904%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	963.300	789.775	173.525	21,971%
Passività a Breve (Correnti)	-	3.985.520	3.793.558	191.962	5,060%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	7.695.311	7.155.010	540.301	7,551%
Costi della produzione	-	7.476.353	6.817.718	658.635	9,661%
Consumo di Materie	-	41.438	7.717	33.721	436,970%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		7.653.873	7.147.293	506.580	7,088%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-	4.097.785	3.752.688	345.097	9,196%
Valore Aggiunto		3.556.088	3.394.605	161.483	4,757%
Spese per il Personale	-	3.174.456	2.910.030	264.426	9,087%
Margine Operativo Lordo		381.632	484.575	-102.943	-21,244%
Ammortamenti	-	162.674	147.283	15.391	10,450%
Risultato Operativo		218.958	337.292	-118.334	-35,084%
Saldo Gestione Finanziaria		6.858	11.612	-4.754	-40,940%
Proventi Finanziari	+	7.546	12.596	-5.050	-40,092%
Oneri Finanziari	-	688	984	-296	-30,081%
Saldo Gestione Straordinaria		-4.376	-4.799	423	-8,814%
Proventi Straordinari	+				
Oneri Straordinari	-	4.376	4.799	-423	-8,814%
Risultato Esercizio Lordo		221.440	344.105	-122.665	-35,648%
Imposte dell'esercizio	-	96.296	184.457	-88.161	-47,795%
Risultato Netto Esercizio		125.144	159.648	-34.504	-21,613%

Analisi bilancio 2015

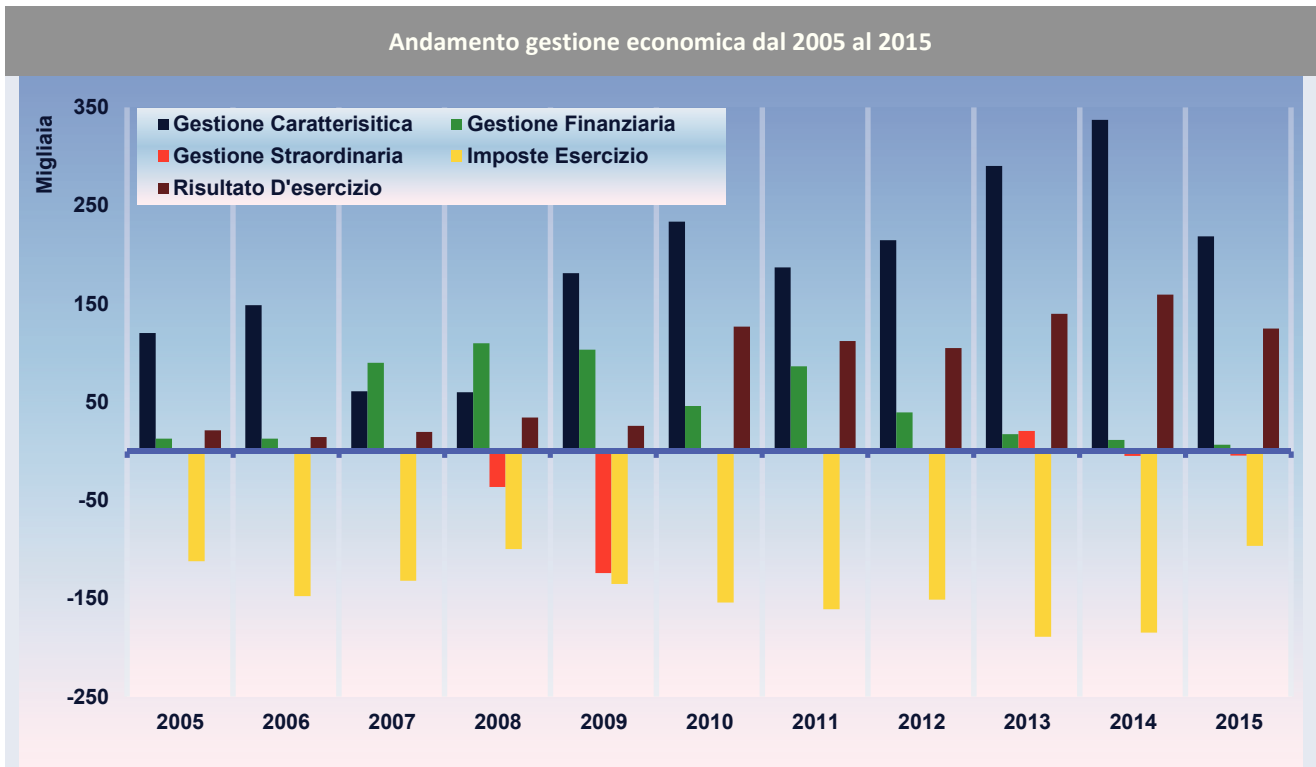
Risultato di esercizio – Utile

Il risultato d'esercizio del 2015 ammonta a € 125.144, ed è diminuito del 21,6% rispetto al 2014.

Nel corso del 2015 sono state sostenute imposte per € 96.296.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI DESTINARE IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 NEL SEGUENTE MODO:

- 5% A RISERVA LEGALE € 6.257,00
- 95% A RISERVA STRAORDINARIA € 118.887,00



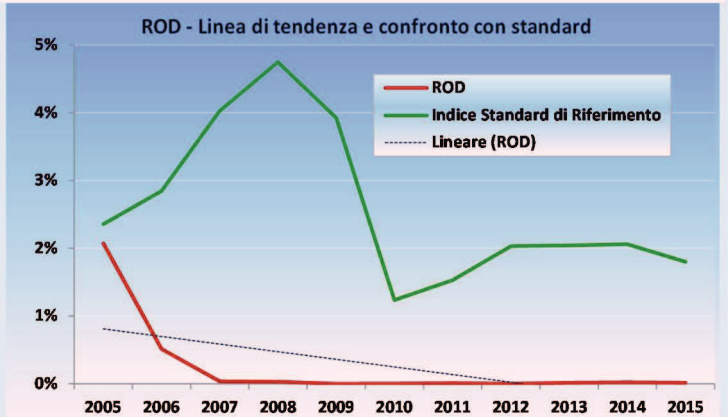
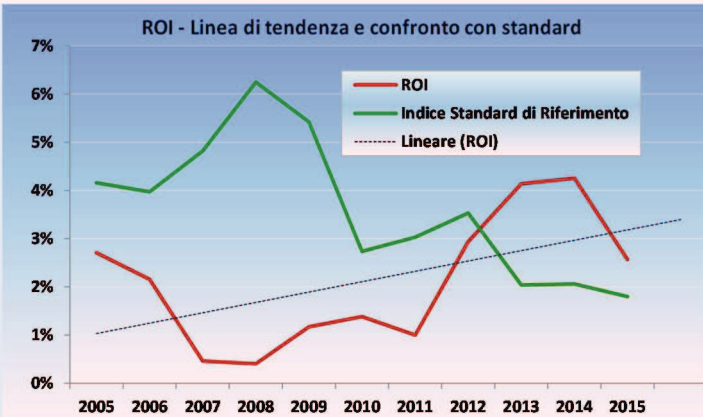
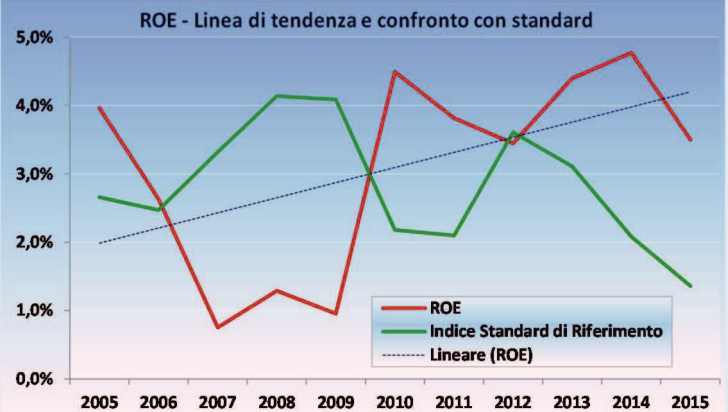
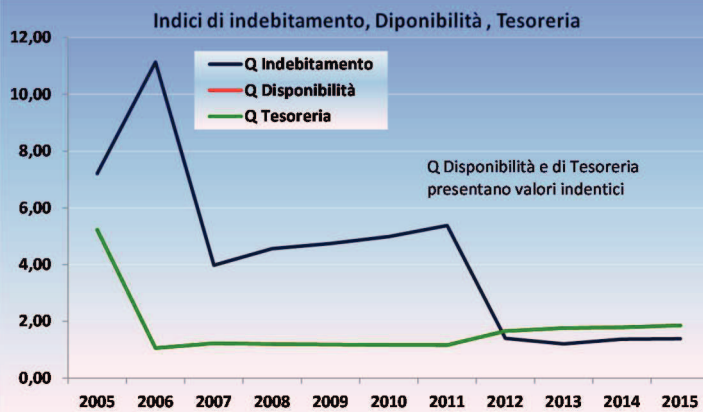
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Contribuisce in maniera determinante al raggiungimento del risultato d’esercizio positivo ed ha subito un rallentamento nella crescita con una contrazione del 35% rispetto al 2014. Sul risultato incide la crescita più che proporzionale dei costi (+9,7%) rispetto a quella dei ricavi (+7,5%). Tra i maggiori incrementi dei costi si rilevano quelli per il personale (+9,1%, +€ 264.426, per effetto del passaggio del ramo di impresa della incorporata Sepi Service), ed i costi per servizi (+8,5%, +€ 282.416, tra cui figurano quelli per contratti di somministrazione lavoro per € 261.189). L’attività di riscossione risulta aumentata per € 636.934, +9% rispetto al 2014.

Gestione Finanziaria: *positiva* – Si caratterizza per la presenza di interessi attivi sui conti correnti intestati alla società, che risultano ininfluenti sul risultato d’esercizio.

Gestione Straordinaria: *negativa* – Non influente sul risultato di esercizio, si caratterizza per la presenza di oneri per € 4.376.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	3,499%	4,772%	-1,273%
ROI	2,568%	4,254%	-1,686%
ROS	2,861%	4,808%	-1,947%
ROD	0,014%	0,021%	-0,008%
Autonomia Finanziaria	41,951%	42,194%	-0,243%
Indice di Indebitamento	58,049%	57,806%	0,243%
Indebitamento Corrente	46,750%	47,845%	-1,096%
Indebitamento a Lungo	11,299%	9,961%	1,339%
Capitale Circolante Netto	3.415.425	2.979.070	436.355
Margine Tesoreria	3.403.656	2.979.070	424.586
Posizione Finanziaria Netta	-1.838.164	-1.987.496	149.332

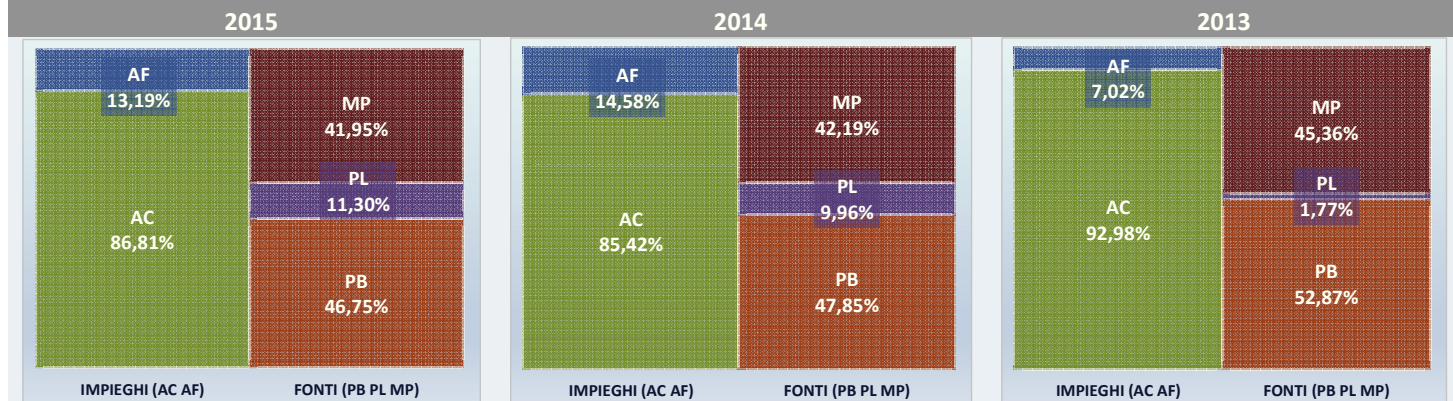
Commento indici economici

ROE: 3,499% – Confrontato con il parametro di riferimento risulta soddisfacente.

ROI: 2,568% – Satisfacente, grazie al buon risultato della gestione caratteristica.

ROS: 2,861% – Valore che conferma la redditività della azienda in linea con le sue finalità istituzionali.

Stato Patrimoniale Percentualizzato



Situazione Patrimoniale e Finanziaria: in equilibrio

La struttura finanziaria appare equilibrata data la capacità della società di adempiere completamente ai propri debiti sia a breve che a lungo termine utilizzando l'intero attivo circolante.

Si registra viceversa uno squilibrio patrimoniale poiché non vi sono rilevanti immobilizzazioni (che ammontano al 13,19% dell'attivo, mentre le risorse proprie raggiungono il 41,95%). La società parrebbe eccessivamente finanziata da mezzi propri, tuttavia parte consistente dell'attivo circolante è costituita da ricavi attesi per la riscossione di atti elaborati ed emessi, che la società contabilizza come "crediti".

Indici specifici come società strumentale

INDICI SOCIETA' STRUMENTALI SEPI	2012	2013	2014	2015	NOTE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	40,25%	42,70%	43,24%	42,99%	😊
Costo Medio del Personale	39.144,33	40.965,91	37.675,17	44.710,65	😞
Tasso Medio Debiti Banche	300,00%	19,92%	7,42%	0,00%	😊
Incidenza Debiti Banche	0,00%	0,07%	0,29%	0,00%	😊
Incidenza Oneri Finanziari	0,00%	0,01%	0,01%	0,01%	😊
Capacità Riscossione Crediti	69,18%	65,36%	60,48%	63,42%	😞
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	-13,24%	0,78%	29,55%	3,12%	😞
Capacità Pagamento Debiti	99,84%	99,71%	99,91%	99,70%	😊

Il costo medio del personale è superiore a quello del Comune di Pisa per il 15,8%, anche se rimane entro il 50% per l'incidenza di dette spese su quelle correnti.

Non vi sono debiti bancari rilevanti e la società non ha sostenuto oneri degni di nota.

**SSPPLL A RILEVANZA ECONOMICA**

Società che svolgono Servizi Pubblici Locali a Rilevanza Economica. Gestione del Servizio Idrico Integrato (ACQUE), Traporto Pubblico Locale (CTT NORD), gestione di Farmacie comunali (FARMACIE), gestione dei Rifiuti Urbani (RETIAMBIENTE, tramite la Geofor S.p.A.)

Acque S.p.A.**Dati principali**

Capitale Sociale	€ 9.953.116,00		
N. Azioni	9.953.116	V.N. x Azione	€ 1,00
Quota Partecipazione Diretta del Comune	—		—
Quota Partecipazione Complessiva del Comune	10,773%		

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	9.953.116	9.953.116	9.953.116	9.953.116
Riserve	77.494.617	65.769.975	60.168.756	51.242.664
Risultato Esercizio	15.585.533	12.919.016	6.596.531	8.926.091
Valore Patrimonio Netto	103.033.266	88.642.107	76.718.403	70.121.871

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	387,00	367,00	365,00	365,00
Costo del Personale	20.318.244	18.663.488	18.282.015	18.095.859
Costo medio dipendenti	52.501,92	50.854,19	50.087,71	49.577,70

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Nomina	Dal
Presidente	Giuseppe Sardu	Pubblica	31.03.14
Amministratore Delegato	Giovanni Paolo Marati	Privata	04.09.14
Vice Presidente	Giancarlo Faenzi	Pubblica	31.03.14
Consigliere	Emanuela Cartoni	Privata	04.09.14
Consigliere	Andrea Bossola	Privata	31.03.14
Consigliere	Valentina Cesaretti	Pubblica	31.03.14
Consigliere	Giovanni Giani	Privata	31.03.14
Consigliere	Giovanni Guidi	Pubblica	31.03.14
Consigliere	Rolando Pampaloni	Pubblica	31.03.14
In carica fino ad approvazione bilancio 2016			

**Organo di Controllo**

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Alberto Lang
Sindaco effettivo	Francesca Cavaliere
Sindaco effettivo	Gino Valenti
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016	
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2015	

La Acque

Acque S.p.A. è stata costituita il 17.12.2001 dalle società Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. di Pisa (PI), Publiservizi S.p.A. di Empoli (FI), Cerbaie S.p.A. di Pontedera (PI), Aquapur S.p.A. di Capannori (LU) e dal Comune di Chiesina Uzzanese, per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Coerentemente agli impegni stabiliti nella convenzione di affidamento del servizio, Acque S.p.A. ha espletato una gara ad evidenza pubblica per la selezione di un partner privato, che si è conclusa entro i tempi previsti con l'aggiudicazione del 45% del capitale sociale al raggruppamento formato da *Acea S.p.A.*, *Suez Environnement S.A.*, *MPS S.p.A.*, *Vianini S.p.A.*, *Degrémont S.p.A.*, *C.T.C. S.c.a.r.l.*

Ad Acque S.p.A., l'Autorità Idrica Toscana¹⁹ ha affidato, a partire dal 1 gennaio 2002, la gestione del servizio idrico integrato del Basso Valdarno. Un territorio nel cuore della Toscana a cavallo di 5 Province, distribuito su 55 Comuni, con oltre 800.000 abitanti residenti.

Acque S.p.A. è chiamata ad attuare un piano ventennale di investimenti, volto a garantire standard qualitativi del servizio acquedotto sempre più elevati e a estendere in tutta l'area servita un efficiente sistema di fognatura e depurazione, a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini²⁰.

L'AIT (Autorità Idrica Toscana) ha esteso l'affidamento del Servizio a tutto il 2026, con una previsione di ulteriori investimenti di circa € 647 mln, per il periodo 2015-2026.

Gli investimenti realizzati nel corso del 2015, come si evince nella seguente tabella, ammontano ad € 51.238.803.

RIEPILOGO GENERALE INVESTIMENTI AL 31.12.2015 in euro.

Servizio	I° POT (2002-2004)	II° POT (2005-2007)	III° POT (2008-2010)	IV° POT (2011-2013)	2014	2015	Primi 14 anni
Acquedotto	38.188.960	58.683.088	96.915.667	82.696.067	21.211.631	22.970.765	320.666.178
Depurazione	11.607.520	23.951.424	33.895.642	32.154.347	8.815.703	9.440.082	119.864.718
Fognatura	16.270.747	21.372.931	25.508.798	21.701.279	7.827.951	10.332.407	103.014.113
Generali	13.736.174	15.618.777	6.829.793	7.251.488	3.485.739	6.444.467	53.366.438
Allacciamento Acquedotto	7.346.232	6.160.457	8.213.312	6.405.555	1.543.867	1.397.663	31.067.086
Allacciamento Fognatura	3.613.476	2.369.359	2.965.416	2.994.799	800.832	652.920	13.396.802
Totali	90.763.109	128.156.036	174.328.627	153.203.535	43.685.721	51.238.303	641.375.334

¹⁹ La Legge Regionale Toscana n. 69 del 28.12.2011 ha sciolto definitivamente l'ATO2, per costituire un Ente avente capacità giuridica ed autonomia patrimoniale chiamato Autorità Idrica Toscana. Tale Ente ha iniziato la propria attività ed è divenuto operativo il 01.01.2012, ed è strutturato in 6 Conferenze Territoriali che corrispondono alle ex ATO. L'area che comprende il Comune di Pisa è la Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno.

²⁰ Fonte: <http://www.acque.net/profilo-e-missione>.



Ai fini del rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 3, c. 27, della L. 244/2007 la società, attualmente partecipata indirettamente tramite la Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A., sarà mantenuta tra le partecipazioni del Comune di Pisa, in quanto svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica, ed una volta che sarà completato il riparto di liquidazione della diretta, l'Ente diverrà direttamente proprietario della quota di spettanza.

Bilancio Riclassificato

Acque S.p.A.					
	2015	2014	Variazioni	%	
Stato patrimoniale	456.985.426	447.436.727	9.548.699	2,134%	
Attivo	+	456.985.426	447.436.727	9.548.699	2,134%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	359.955.605	353.979.669	5.975.936	1,688%
Immobilizzazioni immateriali	+	135.835.453	134.902.164	933.289	0,692%
Immobilizzazioni materiali	+	222.751.065	217.549.231	5.201.834	2,391%
Immobilizzazioni finanziarie	+	1.369.087	1.528.274	-159.187	-10,416%
Attivo circolante	+	97.029.821	93.457.058	3.572.763	3,823%
Rimanenze	+	4.878.012	4.181.450	696.562	16,658%
Liquidità Differite	+	72.154.211	73.856.797	-1.702.586	-2,305%
Liquidità Immediate	+	19.997.598	15.418.811	4.578.787	29,696%
Passivo	-	456.985.426	447.436.727	9.548.699	2,134%
Patrimonio netto	-	103.033.266	88.642.107	14.391.159	16,235%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	252.200.483	272.445.140	-20.244.657	-7,431%
Passività a Breve (Correnti)	-	101.751.677	86.349.480	15.402.197	17,837%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	153.419.309	145.919.432	7.499.877	5,140%
Costi della produzione	-	123.292.074	119.118.877	4.173.197	3,503%
Consumo di Materie	-	3.335.106	3.249.970	85.136	2,620%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		150.084.203	142.669.462	7.414.741	5,197%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	54.531.557	55.881.900	-1.350.343	-2,416%
Valore Aggiunto		95.552.646	86.787.562	8.765.084	10,099%
Spese per il Personale	-	20.318.244	18.663.488	1.654.756	8,866%
Margine Operativo Lordo		75.234.402	68.124.074	7.110.328	10,437%
Ammortamenti	-	45.107.167	41.323.519	3.783.648	9,156%
Risultato Operativo		30.127.235	26.800.555	3.326.680	12,413%
Saldo Gestione Finanziaria		-6.379.640	-6.991.106	611.466	-8,746%
Proventi Finanziari	+	2.264.445	2.064.689	199.756	9,675%
Oneri Finanziari	-	8.644.085	9.055.795	-411.710	-4,546%
Saldo Gestione Straordinaria		-7.716	306.096	-313.812	-102,521%
Proventi Straordinari	+	199.015	420.984	-221.969	-52,726%
Oneri Straordinari	-	206.731	114.888	91.843	79,941%
Risultato Esercizio Lordo		23.739.879	20.115.545	3.624.334	18,018%
Imposte dell'esercizio	-	8.154.346	7.196.529	957.817	13,309%
Risultato Netto Esercizio		15.585.533	12.919.016	2.666.517	20,640%

Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

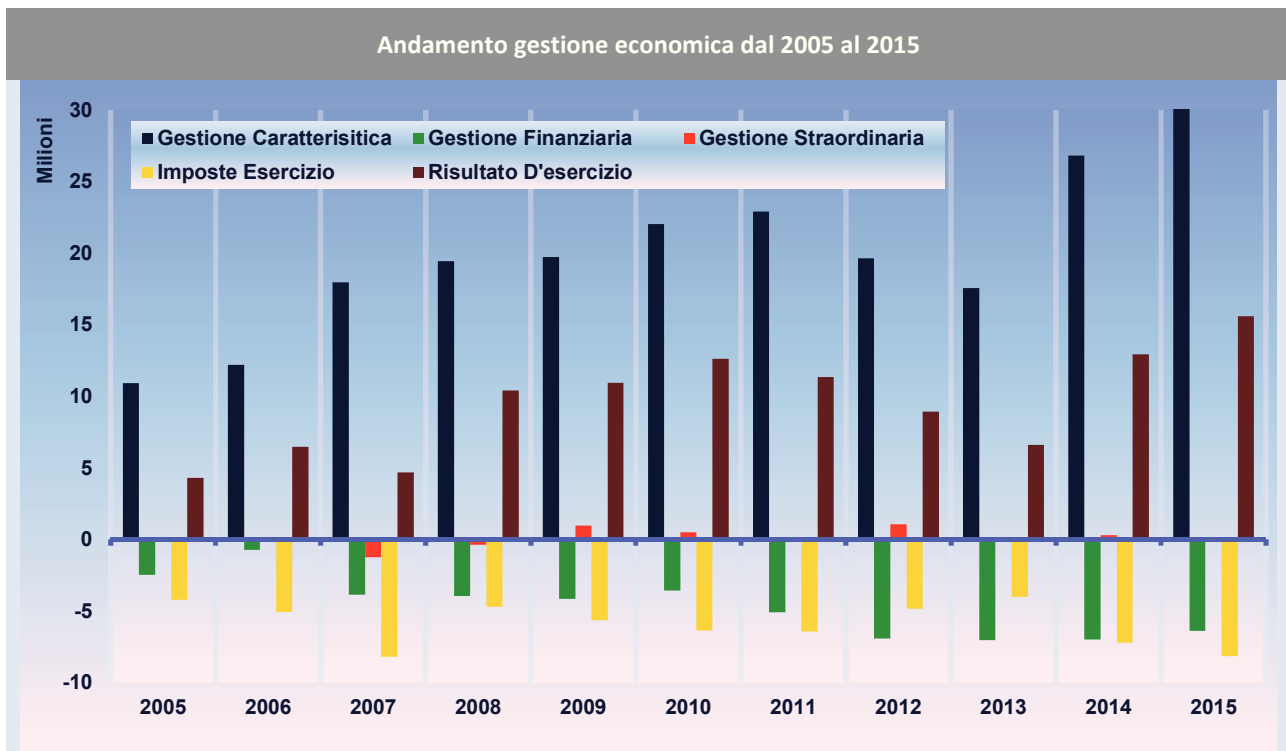
La gestione economica del 2015 si è chiusa in positivo, con un utile pari a € 15.585.533, con un incremento del 13,3% rispetto al 2014.

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 ammontano a 8.154.346.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI DESTINARE L'UTILE D'ESERCIZIO NEL SEGUENTE MODO:

- A RISERVA INDISPONIBILE²¹ PER € 5.480.986,00
- A RISERVA STRAORDINARIA PER € 5.625.644,80
- AI SOCI (COME DIVIDENDO) PER € 4.478.902,20

²¹ La Società ha ritenuto opportuno proseguire la politica di rafforzamento patrimoniale per far fronte agli obiettivi d'investimento e gli obblighi normativi stabiliti dalla AEEGSI, in particolare i vincoli dei ricavi per cui occorre la costituzione di una Riserva Indisponibile che poi sarà svincolata a seguito della certificazione dell'Autorità Idrica Toscana.



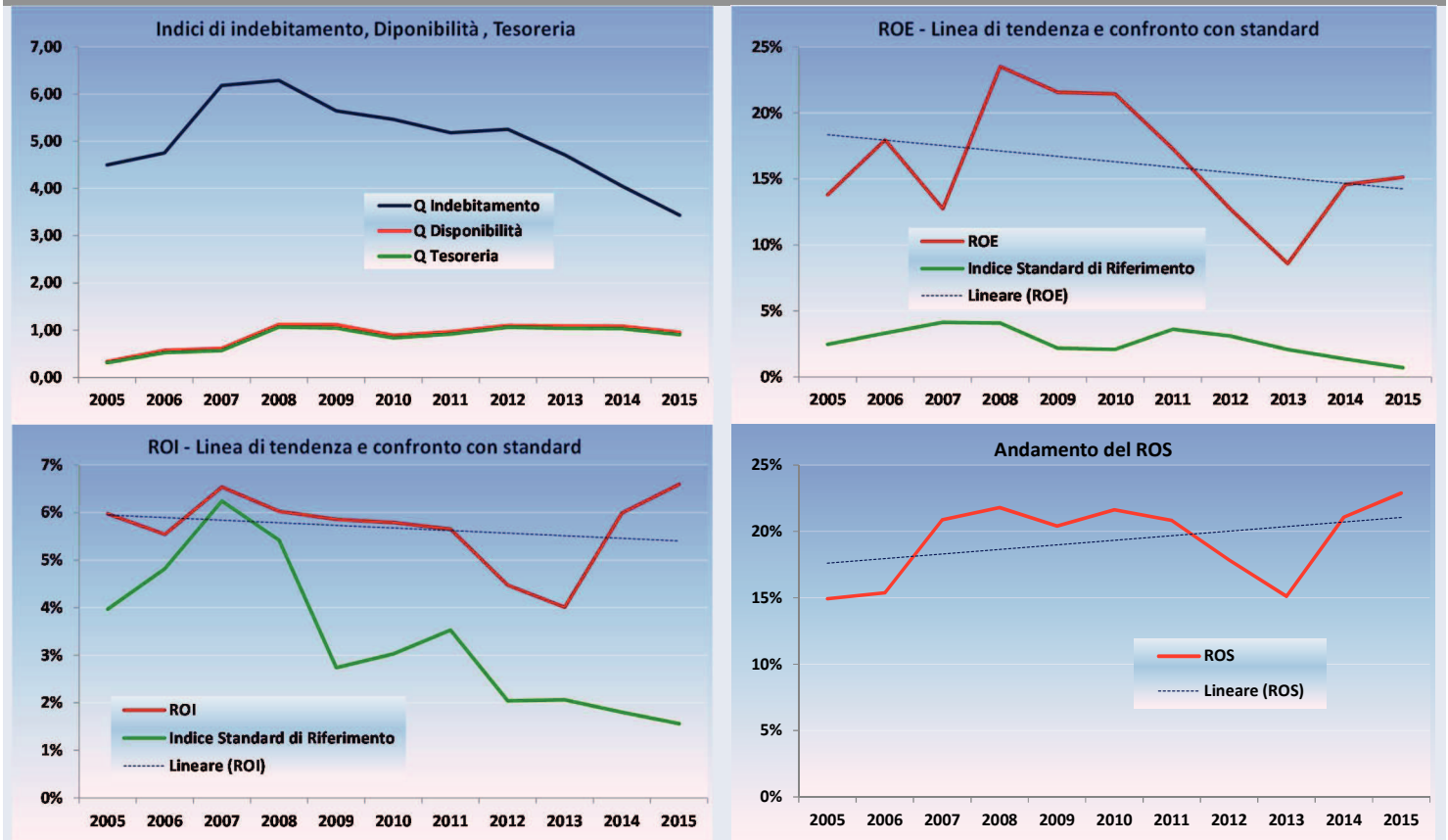
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Il 2015 si caratterizza per il più alto risultato della gestione operativa conseguito dalla Società e ammonta a € 30,1 mln, con un incremento del 12,4% rispetto al 2014. Al dato hanno contribuito il recupero di crediti morosi già svalutati in esercizi precedenti per +€ 2,3 mln e maggiori ricavi per l'applicazione delle nuove tariffe, +€ 4,5 mln, nonostante una leggera flessione sui metri cubi fatturati (-0,5 mln di mc, -1,1% tra 2015 e 2014). Dal lato dei costi l'aumento è stato più contenuto (+€ 4,1 mln). Risultano maggiori ammortamenti (+€ 3,4 mln), minori accantonamenti e svalutazioni (-€1,14 mln), e l'aumento della spesa del personale di € 1,6 mln per effetto dell'acquisizione del ramo di impresa "fatturazione e consumi" e del relativo personale.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Sostanzialmente in linea con quella del 2014. Si rilevano, in particolare, interessi passivi sui finanziamenti per € 8,5 mln (-€ 0,3 mln) e proventi da partecipazioni per € 1,6 mln (+€ 0,3 mln).

Gestione Straordinaria: *negativa* – Sostanzialmente ininfluente sul risultato di esercizio, figurano insussistenze e sopravvenienze di modico valore.

Principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	15,127%	14,574%	0,552%
ROI	6,593%	5,990%	0,603%
ROS	22,889%	21,077%	1,811%
ROD	2,442%	2,524%	-0,082%
Autonomia Finanziaria	22,546%	19,811%	2,735%
Indice di Indebitamento	77,454%	80,189%	-2,735%
Indebitamento Corrente	22,266%	19,299%	2,967%
Indebitamento a Lungo	55,188%	60,890%	-5,702%
Capitale Circolante Netto	-4.721.856	7.107.578	-11.829.434
Margine Tesoreria	-9.599.868	2.926.128	-12.525.996
Posizione Finanziaria Netta	-81.754.079	-70.930.669	-10.823.410

Commento indici economici

ROE: 15,13% – Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia un’alta redditività del capitale investito dai soci.

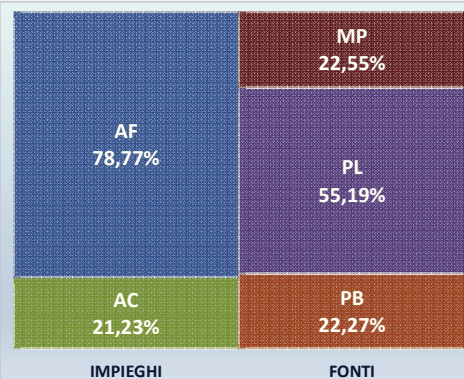
ROI: 6,59% – Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera efficiente il capitale investito.

ROS: 22,89% – Evidenzia il mantenimento di una redditività delle vendite alta.

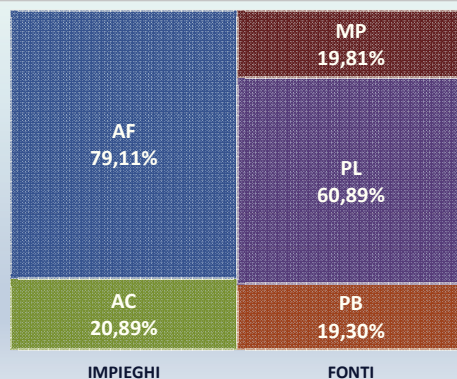


Stato Patrimoniale Percentualizzato

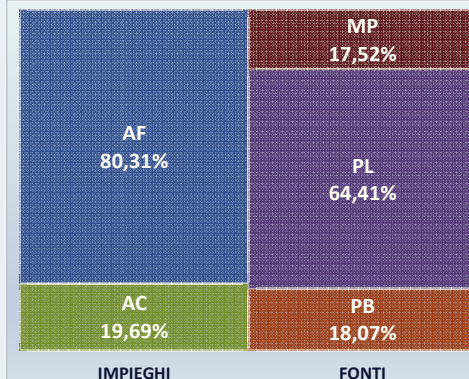
2015



2014



2013

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: in equilibrio**

La struttura patrimoniale nel 2015 si mantiene in equilibrio con l'esposizione debitoria a breve quasi interamente coperta dall'attivo circolante.

Resta elevato, invece, l'indebitamento con finanziatori esterni. Nel 2013 sono stati accesi nuovi mutui per € 6 mln che portano l'esposizione debitoria con le banche a medio/lungo termine a complessivi € 216 mln al 31.12.2013.

Nel corso del 2015 il mutuo è stato ammortizzato per € 8.332.274, e circa € 8,3 mln verranno rimborsati nel 2016.

Tale situazione tra l'altro genera ulteriori costi per finanziamenti che vanno ad incidere sul saldo della gestione finanziaria.

Si precisa che l'esposizione debitoria a medio lungo termine è cresciuta negli anni, come dettagliato nella successiva tabella, in cui si evidenzia anche il vantaggio per l'azienda dell'utilizzo dell'IRS, i cui valori sono negativi²²:

	INDEBITAMENTO VERSO BANCHE							
	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Debiti v/Banche per Mutui	207.581.466	215.913.740	218.000.000	212.000.000	187.000.000	162.000.000	146.000.000	135.000.000
Oneri Bancari	8.500.674	8.844.397	8.941.599	8.980.383	8.366.329	6.934.783	7.218.906	7.384.349
Valore Mercato Derivati	-25.815.908	-31.806.047	-25.377.486	-33.927.905	-23.678.062	-10.948.889	-5.245.178	-3.178.209
Incidenza Mutui	45,42%	48,26%	49,79%	48,33%	46,15%	42,61%	43,35%	41,86%

²² IRS: Interest Rate Swap. È un contratto derivato che consente alla società di coprire il rischio dovuto alla variabilità dei tassi del mutuo. La società paga tassi variabili inferiori rispetto a quelli fissi che riceve, pertanto il valore di mercato del derivato è negativo, quindi il derivato è al 31.12.2015 un'operazione positiva per la società.

**Il Gruppo Acque**

Acque S.p.A. nel corso degli anni ha costituito e partecipato a società, non direttamente riconducibili al Servizio Idrico Integrato, ma ad esso comunque connesse.

Ciò ha formato il Gruppo Acque, che al 31.12.2015 risultava composto dalle seguenti società:

Denominazione Società	Tipo Controllo	Attività svolta
Acque S.p.A.	Capogruppo	Gestione del Servizio Idrico Integrato.
Acque Industriali S.r.l.	Controllata. Tramite il possesso dell'intero Capitale sociale	Opera prevalentemente nella gestione di impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale. Consolidata con metodo integrale.
Acque Servizi S.r.l.	Controllata. Tramite il possesso dell'intero Capitale sociale	Svolge attività di manutenzione e riparazione di impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, ecc. Consolidata con metodo integrale.
LeSoluzioni S.c.a.r.l.	Controllata. Con il possesso del 59,55% del Capitale sociale	Prestazione di servizi di fatturazione, <i>customer service</i> , <i>call center</i> e servizi di <i>front office</i> , servizi di consulenza gestionale e tecnica, ecc. Consolidata con metodo integrale.
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Collegata. Con il possesso del 47,17% del Capitale sociale	Prestazione di servizi di ingegneria, progettazione, supporto alla gestione del ciclo idrico integrato, ecc. Consolidata con metodo del Patrimonio Netto.

Bilancio Consolidato Riclassificato

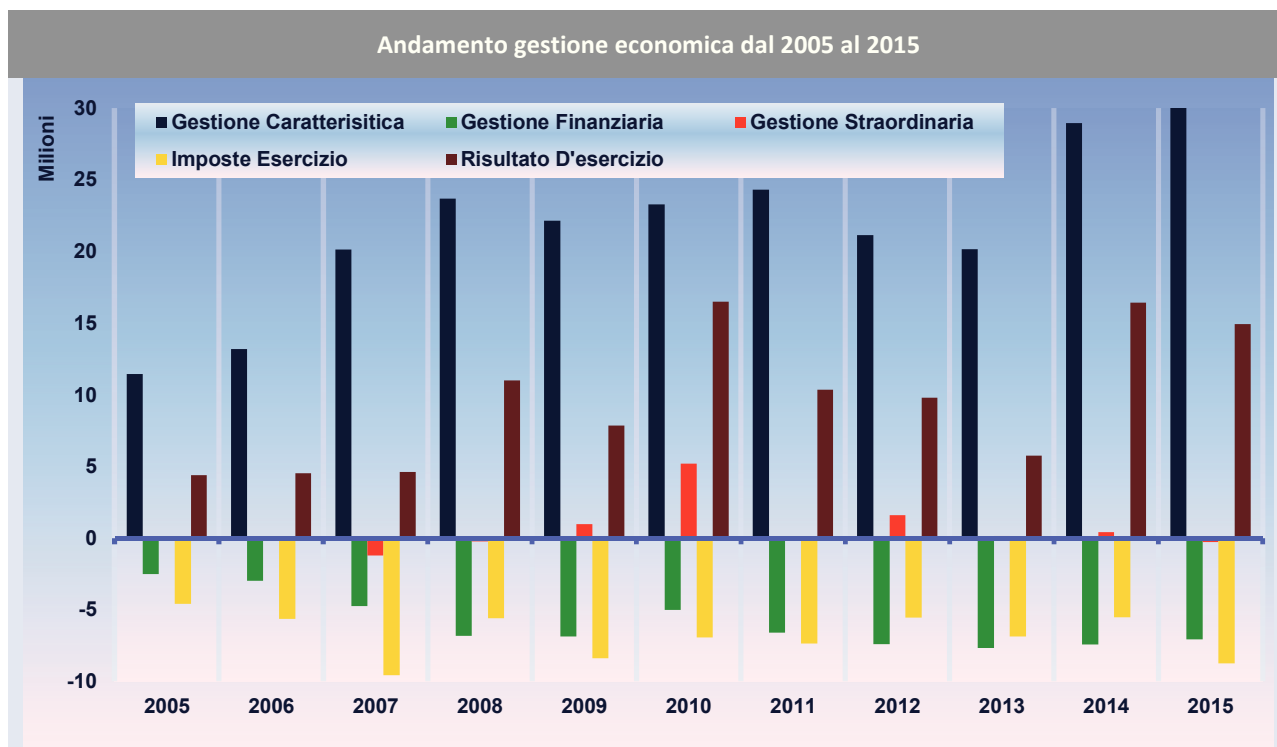
Gruppo Acque					
	2015	2014	Variazioni	%	
Stato patrimoniale	472.711.399	461.096.828	11.614.571	2,519%	
Attivo	+ 472.711.399	+ 461.096.828	11.614.571	2,519%	
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	351.477.509	345.749.796	5.727.713	1,657%
Immobilizzazioni immateriali	+	131.790.893	130.640.353	1.150.540	0,881%
Immobilizzazioni materiali	+	218.254.474	213.990.248	4.264.226	1,993%
Immobilizzazioni finanziarie	+	1.432.142	1.119.195	312.947	27,962%
Attivo circolante	+	121.233.890	115.347.032	5.886.858	5,104%
Rimanenze	+	5.899.000	4.872.378	1.026.622	21,070%
Liquidità Differite	+	91.507.654	91.992.832	-485.178	-0,527%
Liquidità Immediate	+	23.827.236	18.481.822	5.345.414	28,923%
Passivo	- 472.711.399	- 461.096.828	11.614.571	2,519%	
Patrimonio netto	-	104.171.623	90.423.577	13.748.046	15,204%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	263.626.400	282.394.100	-18.767.700	-6,646%
Passività a Breve (Correnti)	-	104.913.376	88.279.151	16.634.225	18,843%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	180.990.930	171.504.196	9.486.734	5,531%
Costi della produzione	-	149.921.811	142.527.890	7.393.921	5,188%
Consumo di Materie	-	9.078.050	8.610.778	467.272	5,427%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		171.912.880	162.893.418	9.019.462	5,537%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	60.442.655	58.350.438	2.092.217	3,586%
Valore Aggiunto		111.470.225	104.542.980	6.927.245	6,626%
Spese per il Personale	-	34.225.446	33.286.043	939.403	2,822%
Margine Operativo Lordo		77.244.779	71.256.937	5.987.842	8,403%
Ammortamenti	-	46.175.660	42.280.631	3.895.029	9,212%
Risultato Operativo	31.069.119	28.976.306	2.092.813	7,222%	
Saldo Gestione Finanziaria		-7.075.704	-7.427.147	351.443	-4,732%
Proventi Finanziari	+	1.819.175	1.948.313	-129.138	-6,628%
Oneri Finanziari	-	8.894.879	9.375.460	-480.581	-5,126%
Saldo Gestione Straordinaria		-293.848	417.257	-711.105	-170,424%
Proventi Straordinari	+	387.500	607.857	-220.357	-36,251%
Oneri Straordinari	-	681.348	190.600	490.748	257,475%
Risultato Esercizio Lordo	23.699.567	21.966.416	1.733.151	7,890%	
Imposte dell'esercizio	-	8.757.154	5.525.649	3.231.505	58,482%
Risultato Netto Esercizio	14.942.413	16.440.767	-1.498.354	-9,114%	
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di terzi	+	32.548	24.871	7.677	30,867%
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	+	14.909.865	16.415.896	-1.506.031	-9,174%

Analisi bilancio consolidato 2015

Risultato di esercizio – Utile

IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO AMMONTA A € 14.942.413 DI CUI:

- UTILE ESERCIZIO DI SPETTANZA DEL GRUPPO € 14.909.865
- UTILE ESERCIZIO DI SPETTANZA DI TERZI € 32.548



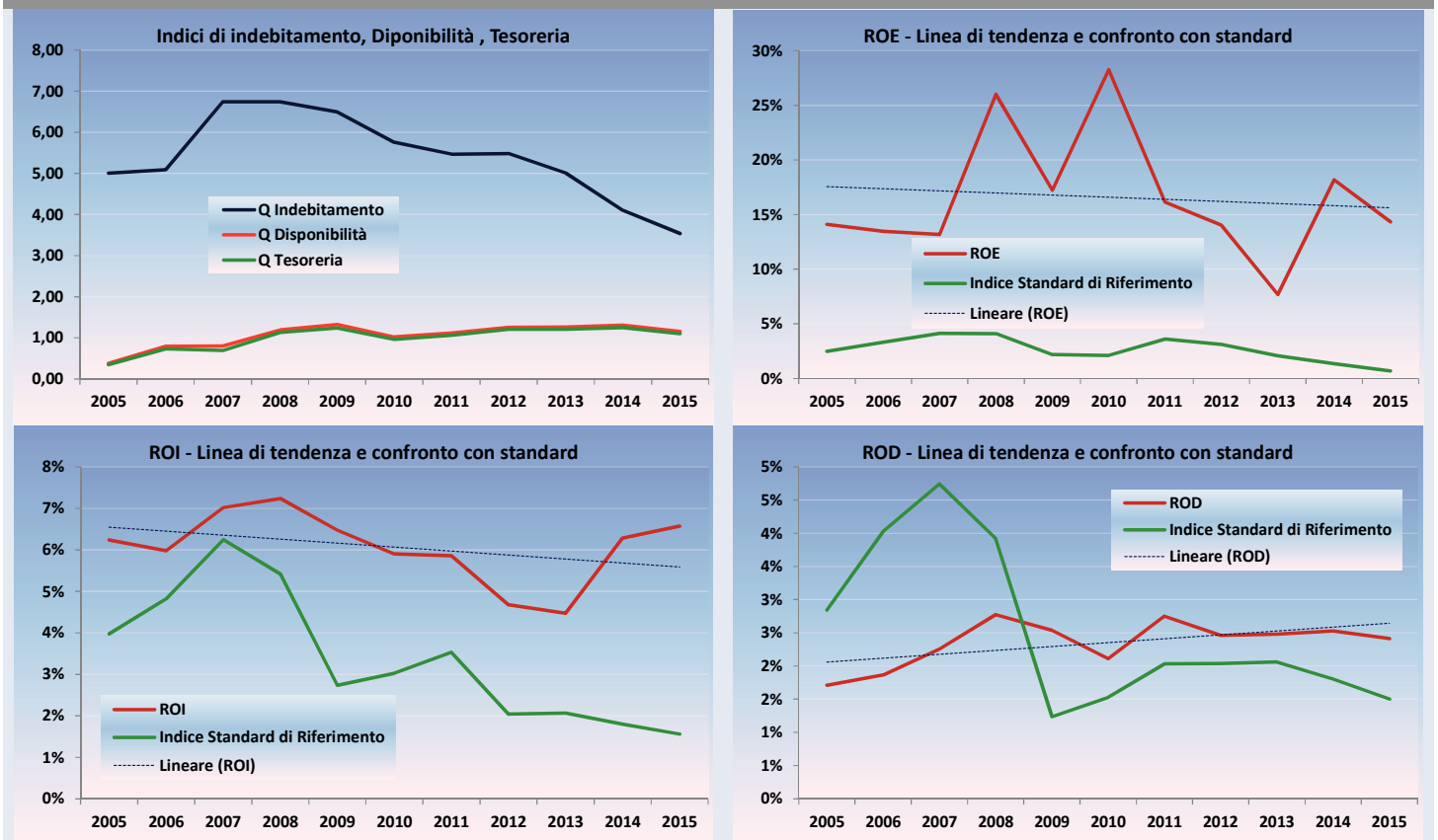
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Risente del risultato conseguito dalla Capogruppo, ed è il più elevato conseguito dal Gruppo. L'incidenza delle controllate non è particolarmente rilevante.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Migliorata di € 351.433 rispetto allo scorso anno, a seguito della contrazione degli oneri bancari e nonostante una leggera diminuzione dei proventi percepiti dalle partecipate.

Gestione Straordinaria: *negativa* – Sostanzialmente ininfluente sul risultato d'esercizio, con sopravvenienze e insussistenze di poco valore.

Principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	14,313%	18,154%	-3,842%
ROI	6,573%	6,284%	0,288%
ROS	21,483%	20,689%	0,794%
ROD	2,414%	2,529%	-0,116%
Autonomia Finanziaria	22,037%	19,611%	2,427%
Indice di Indebitamento	77,963%	80,389%	-2,427%
Indebitamento Corrente	22,194%	19,145%	3,048%
Indebitamento a Lungo	55,769%	61,244%	-5,475%
Capitale Circolante Netto	16.320.514	27.067.881	-10.747.367
Margine di Tesoreria	10.421.514	22.195.503	-11.773.989
Posizione Finanziaria Netta	-81.086.140	-69.797.329	-11.288.811

Commento indici economici

ROE: 14,31% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia alta redditività del capitale investito dai soci.

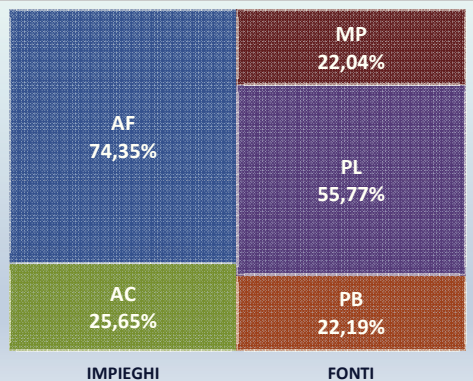
ROI: 6,57% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2014 remunera in maniera efficiente il capitale investito.

ROS: 21,48% - Evidenzia il mantenimento di una redditività delle vendite alta.

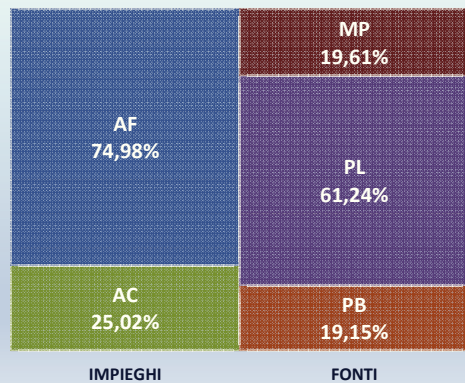


Stato Patrimoniale Percentualizzato

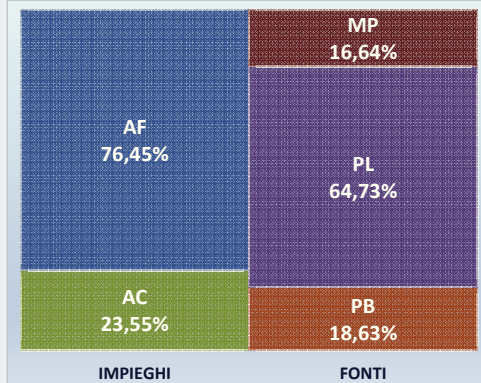
2015



2014



2013

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: in equilibrio**

Complessivamente la struttura patrimoniale presenta una situazione di equilibrio con le immobilizzazioni completamente finanziate dai mezzi propri e da debiti a medio lungo termine. Il gruppo ha capacità teorica di sopperire alle necessità finanziarie a breve grazie al capitale circolante positivo (si veda $AC > PB$), tuttavia ha un alto indebitamento con finanziatori esterni, specialmente con le banche (€ 214,6 mln), che può generare ulteriori costi per interessi.

**CTT Nord S.r.l.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 41.965.914,00
------------------	-----------------

Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 3.892.915,50	9,276%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		9,276%

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	41.965.914	41.965.914	41.965.914	41.965.914
Riserve	-7.801.302	-6.279.467	-1.714.922	1
Risultato Esercizio	429.715	-1.762.613	-4.564.545	-1.714.923
Valore Patrimonio Netto	34.135.762	33.923.834	35.686.447	40.250.992

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	1.485	1.184	1.243	1.263
Costo del Personale	60.056.818	48.820.922	50.092.140	9.700.651
Costo medio dipendenti	40.453,74	41.233,89	40.299,39	36.867,08 ^(*)

(*) Calcolato sul periodo di attività, pari a 2,5 mesi del 2012

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente di riferimento
Presidente	Andrea Zavanella	Assembleare	Soci pubblici
Amministratore Delegato	Alberto Banci	Assembleare	Soci privati
Vice Presidente	Alessandro Amato	Assembleare	Soci pubblici
Consigliere	Giuseppe Gori	Assembleare	Soci privati
Consigliere	Maria Simona Deghelli	Assembleare	Soci pubblici
Consigliere	Giuliana Stolfi	Assembleare	Soci privati

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Donato Bellomo
Sindaco effettivo	Massimo Bertini
Sindaco effettivo	Giulia Massari

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2015

Revisore Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
--------------------	-------------------------------

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

La CTT Nord

La società si costituisce con la denominazione di "Ilaria S.p.A." in data 11.05.2004 con l'obiettivo di assumere e gestire partecipazioni al capitale di imprese di trasporto pubblico locale, nonché lo svolgimento di attività di trasporto di persone ed attività connesse.





È in data 12.10.2012 che la società viene trasformata in “CTT Nord S.r.l.”, dando vita ad un complesso di operazioni societarie, per la realizzazione di un’impresa in grado di competere nella gara di affidamento del servizio del trasporto pubblico locale a livello regionale.

Tale processo di aggregazione deve ancora essere completato, e nelle more della gara regionale, alla CTT Nord, o a sue partecipate, sono stati trasferiti i contratti stipulati dai comuni delle provincie di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato i quali detengono direttamente o indirettamente oltre il 60% della società, mentre la restante parte è in mano a privati.

Il Comune di Pisa ha acquisito le quote sociali in data 22.05.2013, in applicazione della Delibera C.C. n. 42 del 25.09.2012, attraverso il primo riparto della liquidazione della Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. (CPT).

La partecipazione è ritenuta coerente con l’art. 3, c. 27 della L. 244/2007, stante lo svolgimento di un servizio pubblico locale, a rilevanza economica.

Bilancio Riclassificato

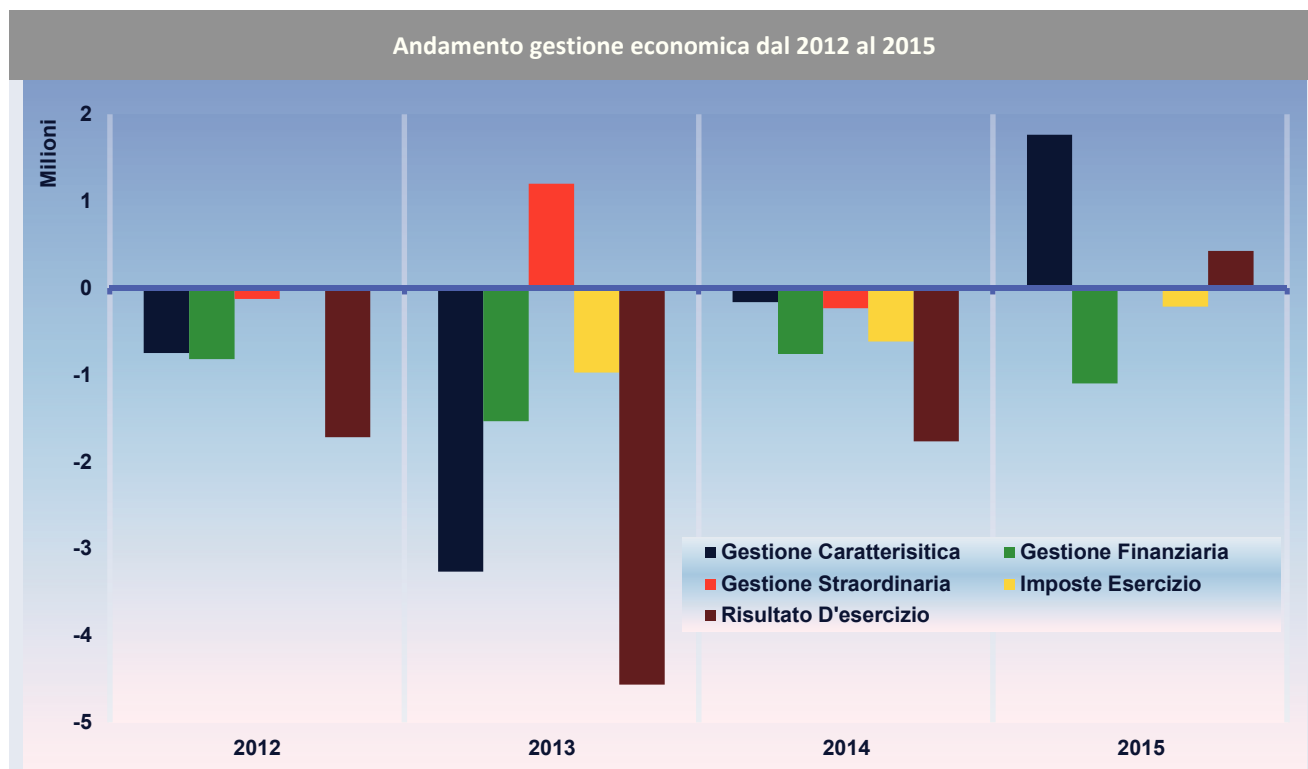
CTT Nord S.r.l.					
	2015	2014	Variazioni	%	
Stato patrimoniale	155.951.721	119.409.306	36.542.415	30,603%	
Attivo	+ 155.951.721	119.409.306	36.542.415	30,603%	
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	94.784.839	73.046.643	21.738.196	29,759%
Immobilizzazioni immateriali	+	920.606	915.823	4.783	0,522%
Immobilizzazioni materiali	+	86.064.359	54.678.020	31.386.339	57,402%
Immobilizzazioni finanziarie	+	7.799.874	17.452.800	-9.652.926	-55,309%
Attivo circolante	+	61.166.882	46.362.663	14.804.219	31,931%
Rimanenze	+	1.766.489	1.847.828	-81.339	-4,402%
Liquidità Differite	+	57.516.334	43.865.256	13.651.078	31,120%
Liquidità Immediate	+	1.884.059	649.579	1.234.480	190,043%
Passivo	- 155.951.721	119.409.306	36.542.415	30,603%	
Patrimonio netto	-	34.135.762	33.923.834	211.928	0,625%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	59.142.694	38.831.039	20.311.655	52,308%
Passività a Breve (Correnti)	-	62.673.265	46.654.433	16.018.832	34,335%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	112.701.987	96.031.439	16.670.548	17,359%
Costi della produzione	-	110.940.250	96.191.523	14.748.727	15,333%
Consumo di Materie	-	17.262.921	17.515.274	-252.353	-1,441%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		95.439.066	78.516.165	16.922.901	21,553%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	23.300.970	20.804.898	2.496.072	11,998%
Valore Aggiunto		72.138.096	57.711.267	14.426.829	24,998%
Spese per il Personale	-	60.056.818	48.820.922	11.235.896	23,015%
Margine Operativo Lordo		12.081.278	8.890.345	3.190.933	35,892%
Ammortamenti	-	10.319.541	9.050.429	1.269.112	14,023%
Risultato Operativo	1.761.737	-160.084	1.921.821	-1200,508%	
Saldo Gestione Finanziaria		-1.096.619	-756.768	-339.851	44,908%
Proventi Finanziari	+	348.590	699.268	-350.678	-50,149%
Oneri Finanziari	-	1.445.209	1.456.036	-10.827	-0,744%
Saldo Gestione Straordinaria	-23.820	-232.729	208.909	-89,765%	
Proventi Straordinari	+	200.648	647.916	-447.268	-69,032%
Oneri Straordinari	-	224.468	880.645	-656.177	-74,511%
Risultato Esercizio Lordo	641.298	-1.149.581	1.790.879	-155,785%	
Imposte dell'esercizio	-	211.583	613.032	-401.449	-65,486%
Risultato Netto Esercizio	429.715	-1.762.613	2.192.328	-124,379%	

Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

La gestione economica del 2015 si è chiusa con utile di 429.715, al netto di imposte per € 211.583.

Rispetto al 2014 si è avuto un recupero delle perdite pregresse (mediante destinazione dell’utile a loro copertura) che ammontavano a € 8.042.081: al 31.12.2015 le perdite risultano inferiori ai limiti previsti dall’art. 2482-bis cod. civ.



Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Dopo tre anni di gestioni negative, il 2015 si caratterizza per il raggiungimento di una situazione di equilibrio economico grazie al positivo risultato operativo. Si segnalano, in particolare l'aumento della spesa del personale da € 48,8 mln a 60 mln, per effetto della fusione delle società già totalmente possedute dalla CTT NORD; fusione che ha generato benefici economici anche sul risultato operativo complessivo per i ricavi che sono aumentati del 17%.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Figurano in particolare € 573.521 per interessi passivi verso banche e la riscossione di dividendi da partecipate per € 428.056. Si registra un miglioramento del saldo rispetto al 2013.

Gestione Straordinaria: *negativa* – Il saldo della gestione straordinaria è ininfluente sul risultato d'esercizio e si caratterizza per la presenza di oneri derivanti da sopravvenienze passive e proventi per la cessione di beni nonché sopravvenienze attive.

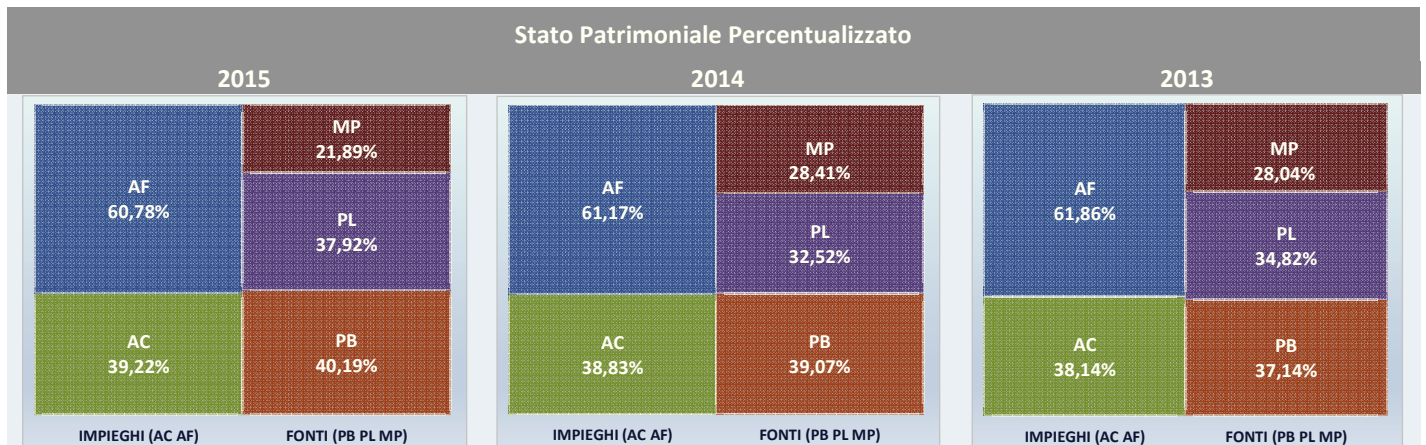
INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	1,259%	-5,196%	6,455%
ROI	1,130%	-0,134%	1,264%
ROS	1,860%	-0,209%	2,068%
ROD	1,186%	1,703%	-0,517%
Autonomia Finanziaria	21,889%	28,410%	-6,521%
Indice di Indebitamento	78,111%	71,590%	6,521%
Indebitamento Corrente	40,188%	39,071%	1,117%
Indebitamento a Lungo	37,924%	32,519%	5,404%
Capitale Circolante Netto	-1.506.383	-291.770	-1.214.613
Margine Tesoreria	-3.272.872	-2.139.598	-1.133.274
Posizione Finanziaria Netta	-60.789.206	-46.004.854	-14.784.352

**Commento indici economici**

ROE: 1,259% - Denota il raggiungimento di un equilibrio economico, ed il valore può ritenersi soddisfacente anche confrontandolo con i parametri di riferimento definiti dall'Ufficio.

ROI: 1,130% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera poco soddisfacente il capitale investito. Ad ogni modo si evidenzia il raggiungimento della sua positività, dopo anni di risultati negativi.

ROS: 1,860% - La redditività resta molto bassa.

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: con elementi di criticità**

La struttura patrimoniale della società appare in equilibrio, tuttavia, andando ad analizzare le singole aree, si evidenziano delle criticità legate all'esposizione debitoria verso le banche per un ammontare complessivo di € 24,9 mln, costituita in prevalenza da anticipi per fatture (€ 8,1 mln) e da un nuovo mutuo contratto nel corso del 2015 per € 14,6 mln. I dati indicano che la società necessita di liquidità per il pagamento dei fornitori e che la riscossione dei crediti è eccessivamente dilazionata.



Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.

Dati principali

Capitale Sociale	€ 120.000,00		
Numero Azioni	2.400	Valore nominale x Az.	€ 50,00



Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 117.000,00	99,00%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		99,00%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	120.000	120.000	120.000	120.000
Riserve	234.987	117.185	29.440	8.005
Risultato Esercizio	202.718	117.803	87.746	21.433
Valore Patrimonio Netto	557.705	354.988	237.186	149.438

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	56,63	52,00	57,00	52,00
Costo del Personale	2.482.778	2.531.967	2.520.735	2.472.601
Costo medio dipendenti	43.842,10	48.691,67	44.223,42	47.550,02

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Fabio Armani	Assembleare	Comune di Pisa
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Roberto Dell'Omodarme
Sindaco effettivo	Joselito Lagonegro
Sindaco effettivo	Roberta Vaselli
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017	

La Farmacie

La Società è stata costituita in data 22.04.2003 per la gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Pisa e si occupa altresì della vendita di un'ampia gamma di prodotti socio-sanitari ed esercita attività strumentali o correlate al servizio farmaceutico.

All'atto della costituzione il capitale sociale di € 500.000 era suddiviso tra il Comune di Pisa (con una quota del 95%) ed i 10 dirigenti farmacisti (con quota del 0,5% ciascuno).

Nel corso del 2011 a seguito di perdite maturate negli anni precedenti, originate sia da fattori strutturali che congiunturali, la società si è trovata nella condizione prevista dall'art. 2447 del cod. civ., pertanto, con assemblea



straordinaria del 18.05.2011, è stato deliberato l'azzeramento e la ricostituzione al minimo del Capitale Sociale. A seguito di ciò il nuovo assetto societario prevede il capitale di € 120.000 ripartito per il 97% al Comune di Pisa e la restante parte suddivisa in quote paritetiche tra i rimanenti 6 soci-farmacisti.

Con Delibera del C.C. n. 65 del 21.12.2011 è stata approvata una nuova copertura delle perdite maturate al 31.10.2011 con conseguente azzeramento e ricostituzione del capitale sociale al minimo legale, mantenendo costante la partecipazione del Comune nella Società. Tale copertura è stata effettuata nel mese di gennaio dell'anno 2012. Con la medesima delibera è stata inoltre approvata l'integrazione del contratto di servizio e del contratto di affitto del ramo d'azienda, e la loro rimodulazione al fine di consentire, tra l'altro, un più stringente controllo da parte dell'Ente Pubblico sulla gestione della Società.

A seguito di cessazione dell'attività lavorativa di alcuni soci-farmacisti il Comune di Pisa ha acquistato le loro azioni divenendo proprietario del 99,00% del capitale sociale.

Al 31.12.2015 la società è presente sul territorio comunale di Pisa con le seguenti sedi:

Sede Principale	Via Lucchese, 15
Farmacia Comunale n. 1	Via Pardi ,3
Farmacia Comunale n. 2	Via XXIV Maggio, 63
Farmacia Comunale n. 3	Via Battelli, 17
Farmacia Comunale n. 4	Piazzale Donatello, 16
Farmacia Comunale n. 5	Via Niccolini, 6/A
Farmacia Comunale n. 6	Piazzale d'Ascanio, 1 (Aeroporto)

Con riferimento all'art. 3, c. 27, della L. 244/2007 la Società svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica e pertanto, con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010, è stato deciso il mantenimento della partecipazione.



Bilancio Riclassificato

Farmacie Comunali Pisa S.p.A.					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale					
		4.330.982	4.160.858	170.124	4,089%
Attivo	+	4.330.982	4.160.858	170.124	4,089%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	1.149.055	1.170.547	-21.492	-1,836%
Immobilizzazioni im materiali	+	610.509	597.130	13.379	2,241%
Immobilizzazioni materiali	+	538.546	573.417	-34.871	-6,081%
Immobilizzazioni finanziarie	+				
Attivo circolante	+	3.181.927	2.990.311	191.616	6,408%
Rimanenze	+	1.544.367	1.569.374	-25.007	-1,593%
Liquidità Differite	+	909.579	936.312	-26.733	-2,855%
Liquidità Immedie	+	727.981	484.625	243.356	50,215%
Passivo	-	4.330.982	4.160.858	170.124	4,089%
Patrimonio netto	-	557.705	354.988	202.717	57,105%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	988.093	1.218.459	-230.366	-18,906%
Passività a Breve (Correnti)	-	2.785.184	2.587.411	197.773	7,644%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	10.576.240	10.427.986	148.254	1,422%
Costi della produzione	-	10.310.046	10.240.245	69.801	0,682%
Consumo di Materie	-	6.665.647	6.591.051	74.596	1,132%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		3.910.593	3.836.935	73.658	1,920%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-	937.896	898.163	39.733	4,424%
Valore Aggiunto		2.972.697	2.938.772	33.925	1,154%
Spese per il Personale	-	2.482.778	2.531.967	-49.189	-1,943%
Margine Operativo Lordo		489.919	406.805	83.114	20,431%
Ammortamenti	-	223.725	219.064	4.661	2,128%
Risultato Operativo		266.194	187.741	78.453	41,788%
Saldo Gestione Finanziaria		-19.692	-10.015	-9.677	96,625%
Proventi Finanziari	+	461	923	-462	-50,054%
Oneri Finanziari	-	20.153	10.938	9.215	84,248%
Saldo Gestione Straordinaria		5.407	25.865	-20.458	-79,095%
Proventi Straordinari	+	7.963	38.190	-30.227	-79,149%
Oneri Straordinari	-	2.556	12.325	-9.769	-79,262%
Risultato Esercizio Lordo		251.909	203.591	48.318	23,733%
Imposte dell'esercizio	-	49.191	85.788	-36.597	-42,660%
Risultato Netto Esercizio		202.718	117.803	84.915	72,082%

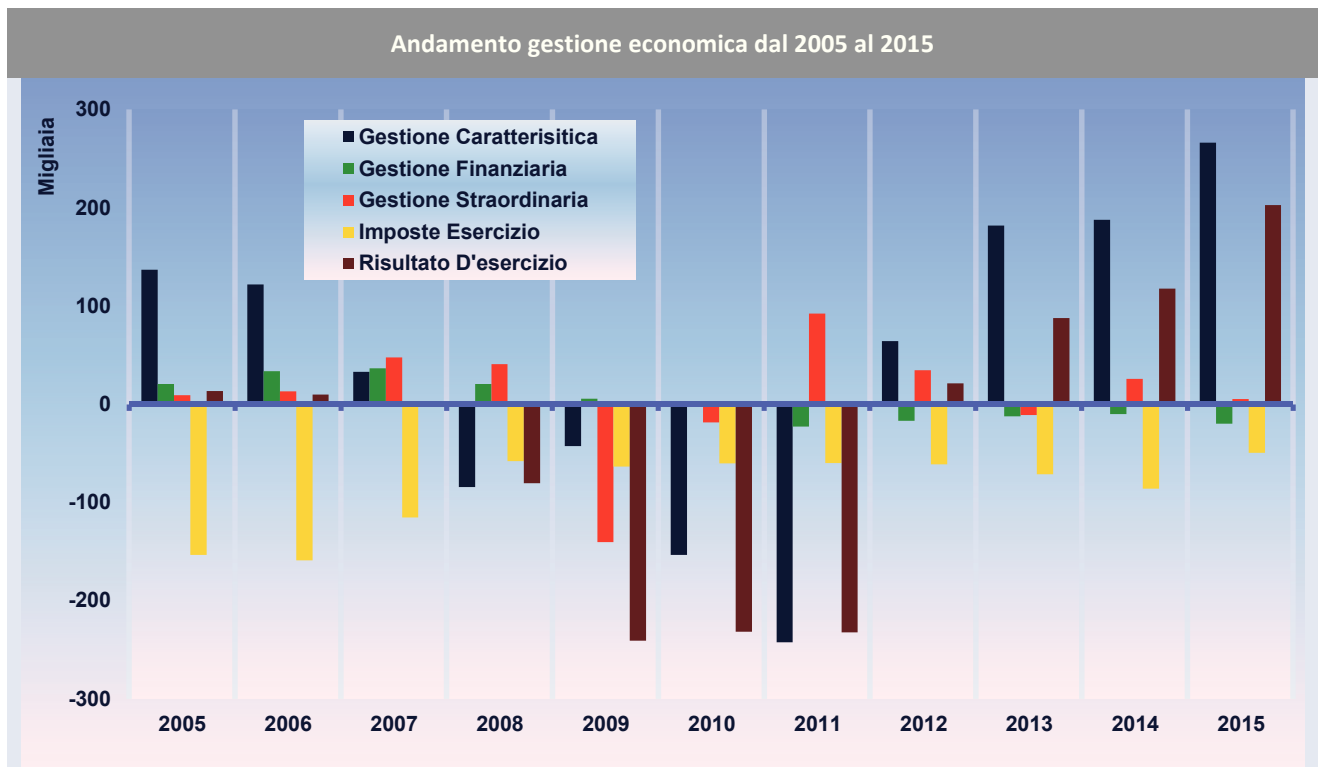
Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di € 202.708, con un incremento del 72% rispetto al 2014. Le imposte ammontano a € 49.191.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE 2015 NELLA SEGUENTE MODALITÀ:

- A RISERVA LEGALE PER € 10.135,40
- A RISERVA ORDINARIA PER € 192.572,60



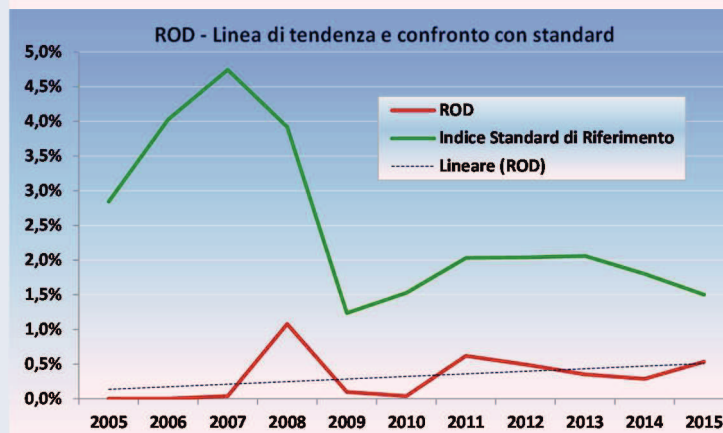
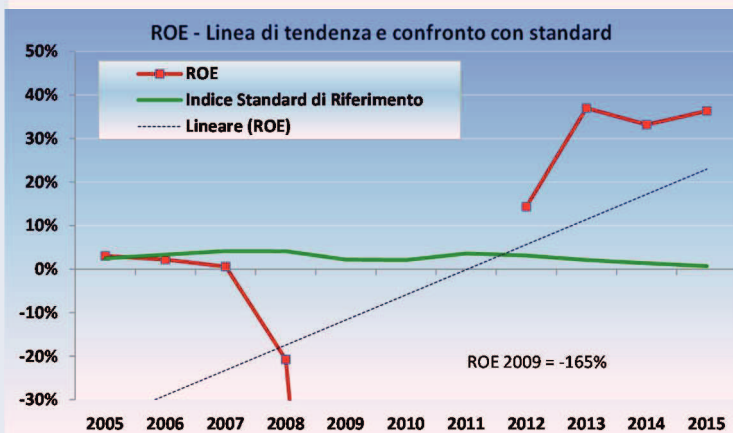
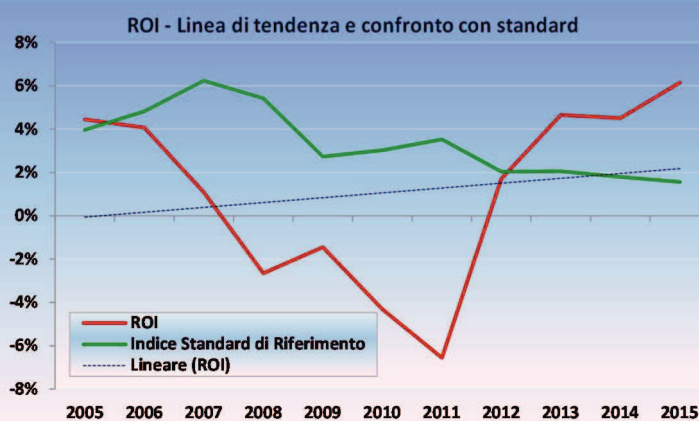
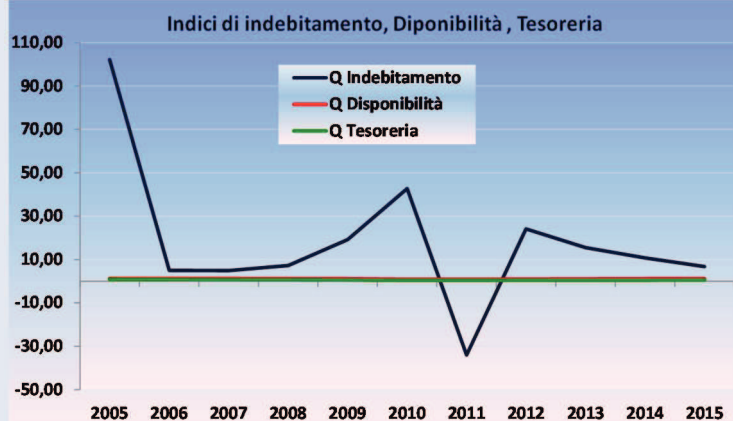
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Il 2015 si caratterizza per il miglior risultato d’esercizio conseguito da FARMACIE dal 2004. Ciò è dovuto al miglioramento del risultato operativo (saldo della gestione caratteristica), sia per un incremento nelle vendite dei farmaci, sia per un contenimento nella spesa del personale con il pensionamento di tre dirigenti.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Si registrano, in particolare, interessi passivi per mutui di € 11.199.

Gestione Straordinaria: *positiva* – Sostanzialmente ininfluente sul risultato d’esercizio, vi sono maggiori sopravvenienze attive (indennizzi assicurativi su rimborsi) su quelle passive.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	36,349%	33,185%	3,164%
ROI	6,146%	4,512%	1,634%
ROS	2,517%	1,800%	0,717%
ROD	0,534%	0,287%	0,247%
Autonomia Finanziaria	12,877%	8,532%	4,345%
Indice di Indebitamento	87,123%	91,468%	-4,345%
Indebitamento Corrente	64,308%	62,185%	2,124%
Indebitamento a Lungo	22,815%	29,284%	-6,469%
Capitale Circolante Netto	396.743	402.900	-6.157
Margine Tesoreria	-1.147.624	-1.166.474	18.850
Posizione Finanziaria Netta	-2.057.203	-2.102.786	45.583

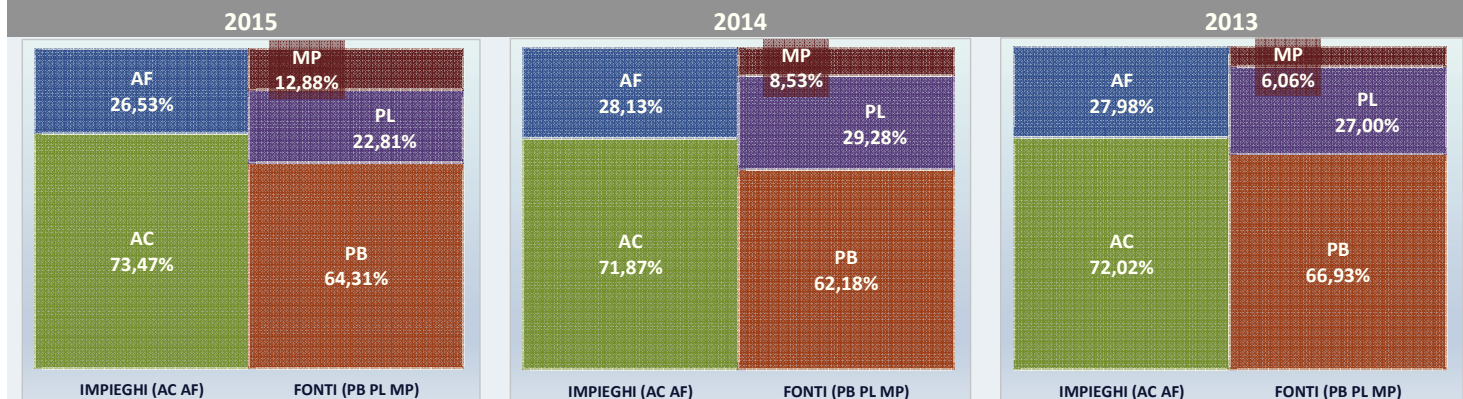
Commento indici economici

ROE: 36,349% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia buona redditività del capitale investito dai soci.

ROI: 6,146% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera efficiente il capitale investito.

ROS: 2,517% - Redditività delle vendite in aumento, ma trattandosi di attività di vendita diretta questo indice dovrebbe avere valori alti, invece approssimandosi allo zero evidenzia una scarsa capacità di trasformare in reddito le vendite.

Stato Patrimoniale Percentualizzato

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: in equilibrio**

Dopo gli interventi operati dai soci, con il ripiano delle perdite e la ricostituzione ex 2447 cod. civ. del capitale sociale al minimo legale in applicazione del c. 19 art. 6 del D.L. 78/10, la situazione patrimoniale è decisamente migliorata anche a seguito della realizzazione di utili nel periodo 2012-2015, ben al di sopra di quanto previsto nel Piano Industriale 2010-2020.

Nonostante vi sia ancora una bassa autonomia finanziaria in quanto gli investimenti sono finanziati anche con mezzi di terzi (tra cui prestiti bancari e dilazioni di pagamento ai fornitori), i miglioramenti conseguiti dalla Società denotano capacità di recupero verso obiettivi di efficienza ed economicità.

**RetiAmbiente S.p.A.****Dati Principali**

Capitale Sociale	€ 14.303.380,00		
Numero Azioni	14.303.380	Valore Nomina x Az.	€ 1,00

Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 4.368.223,00	30,54%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		30,54%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale sociale	14.303.380	120.000	120.000	120.000
Riserve	-31.662	-26.327	-31.261	0
Risultato Esercizio	-10.906	-5.334	4.934	-31.261
Valore Patrimonio Netto	14.260.812	88.339	93.673	88.739

Dipendenti

La società non ha dipendenti al 31.12.2015.

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Marco Frey	Assembleare	Soci pubblici
In carica fino ad approvazione del bilancio 2017			

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Juri Scardigli
Sindaco effettivo	Claudia Laudanna
Sindaco effettivo	Stefano Monticelli
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2015	

La RetiAmbiente

RetiAmbiente S.p.A. è stata costituita in data 16.12.2011 per la realizzazione di una società che sia gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

L'Autorità d'Ambito infatti ha stabilito di affidare il servizio integrato dei rifiuti urbani ad un unico soggetto composto dai soci pubblici aderenti all'ATO e da un socio privato scelto mediante gara a "doppio oggetto"; ovvero una selezione che prevede, oltre alla partecipazione alla compagine sociale in qualità di socio in misura non inferiore al 40%, l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Pertanto 95 dei 111 comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa si sono riuniti nella RetiAmbiente, formando una società, al momento completamente pubblica, in attesa della conclusione di detta gara.

Nel corso del 2015 la società ha compiuto i primi passi per divenire il gestore del Servizio Integrato dei Rifiuti per l'Area denominata ATO Toscana Costa (ATO Costa), acquisendo in data 28.12.2015, sotto forma di conferimenti, le partecipazioni di 4 società:

- Geofor S.p.A., che comprende i comuni dell'area pisana;



- ERSU S.p.A. relativa ai comuni di Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza e Stazzema;
- ASCIT Servizi Ambientali S.p.A. per i comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari e Villa Basilica;
- Elbana Servizi Ambientali (ESA) S.p.A. per l'Isola d'Elba.

Al 31.12.2015 RETIAMBIENTE risultava ancora non operativa nella gestione dei rifiuti, pertanto non è significativo fare un'analisi di bilancio della Società.

**Geofor S.p.A.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 2.704.000,00		
N. azioni	5.200.0000	V.N. x Azione	€ 0,52
Quota Partecipazione Diretta di RetiAmbiente S.p.A.	€ 2.704.000,00		100,00%
Quota Partecipazione Indiretta del Comune			30,540%

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012	2011
Capitale Sociale	2.704.000	2.704.000	2.704.000	2.704.000	2.704.000
Riserve	7.962.681	6.490.082	5.971.554	4.767.486	3.701.696
Risultato Esercizio	2.156.576	1.472.600	473.528	1.249.066	1.065.787
Valore Patrimonio Netto	12.823.257	10.666.682	9.149.082	8.720.552	7.471.483

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012	2011
Numero medio dipendenti	271,08	262,08	263,33	266,16	266,33
Costo del Personale	14.336.907	13.493.294	12.946.147	13.033.273	13.028.160
Costo medio dipendenti	52.888,10	51.485,40	49.163,21	48.967,81	48.917,36

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente di riferimento
Presidente	Paolo Marconcini	Diretta	Comune di Pisa e Comune di Pontedera
Amministratore Delegato	Fabrizio Catarsi	Diretta	Privati
Vice Presidente	Oscar Galli	Diretta	Comune di Pisa
Consigliere	Valentina Pinori	Diretta	Comune di San Miniato
Consigliere	Caterina Venneri	Diretta	Comune di Pisa
Consigliere	Renzo Macelloni	Diretta	Privati
Consigliere	Luigi Doveri	Diretta	Privati
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2015			

Organi di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Alberto Lang
Sindaco effettivo	Vinicio Bernardini
Sindaco effettivo	Andrea Bonechi
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2014	

N.B. L'organo amministrativo e di controllo sono stati rinnovati nel corso del 2016.



La Geofor

GEOFOR nasce nel 2001, ma ha alle spalle una storia portata in eredità dalle due aziende che le hanno dato vita:

- Gea S.p.A. – relativamente al ramo rifiuti nei sei comuni dell'area pisana;
- Ecofor S.p.A. – che operava nel ciclo integrato dei rifiuti nei 16 comuni del basso e medio Valdarno.

Dal 1° gennaio del 2001 il ramo d'azienda del ciclo integrato rifiuti Gea S.p.A. confluisce in Ecofor S.p.A. dando vita all'attuale Geofor S.p.A.

Nel corso del 2005 si è conclusa l'operazione di scissione di GEOFOR nelle seguenti tre società:

- Geofor Patrimonio S.p.A., adesso interamente pubblica, proprietaria degli impianti;
- Geofor S.p.A., a capitale misto, gestisce ed eroga il servizio pubblico rifiuti solidi urbani;
- Ecofor Service S.p.A., anch'essa a capitale misto, gestisce i rifiuti industriali.

La Legge Regionale Toscana n. 69/2011 ha riformato la disciplina e l'organizzazione dell'affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, abrogando i Consorzi ATO, ed istituendo a loro posto le Autorità Territoriali, che per il Comune di Pisa è quella denominata "Toscana Costa" comprendente le province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa. A tali Autorità spetta la vigilanza dei gestori affidatari del servizio che devono essere unici per ciascun ambito territoriale.

Con Deliberazione del C.C. n. 50 del 24.11.2011 il Comune ha aderito alla procedura di gara avviata dall'ATO per la scelta di un partner industriale che dovrà assumere al contempo la qualifica di socio della neo-costituita RETIAMBIENTE, società a capitale misto deputata alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito "Toscana Costa".

Con Delibera n. 49 del 17.12.2015 è stato approvato il riordino delle partecipazioni nelle società afferenti la gestione del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani, da effettuarsi mediante conferimento della partecipazione detenuta in GEOFOR nella RETIAMBIENTE.

Il 23.12.2015 è stato operato l'acquisto delle azioni proprie possedute dai privati, trasformando la società da mista ad interamente pubblica, consentendo in data 28.12.2015 l'integrale conferimento delle partecipazioni detenute dai Comuni soci in RETIAMBIENTE, in cambio di azioni di nuova emissione della conferitaria.

Pertanto GEOFOR attualmente è partecipata al 100% da RETIAMBIENTE e svolge un'attività meramente transitoria, in attesa della sua fusione per incorporazione.



Bilancio Riclassificato

Geofor S.p.A.					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale		44.819.510	42.792.866	2.026.644	4,736%
Attivo	+	44.819.510	42.792.866	2.026.644	4,736%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	14.081.500	6.586.225	7.495.275	113,802%
Immobilizzazioni immateriali	+	2.956.500	2.240.544	715.956	31,955%
Immobilizzazioni materiali	+	3.858.790	2.555.384	1.303.406	51,006%
Immobilizzazioni finanziarie	+	7.266.210	1.790.297	5.475.913	305,866%
Attivo circolante	+	30.738.010	36.206.641	-5.468.631	-15,104%
Rimanenze	+	1.192.118	1.159.262	32.856	2,834%
Liquidità Differite	+	23.163.053	27.044.150	-3.881.097	-14,351%
Liquidità Immediate	+	6.382.839	8.003.229	-1.620.390	-20,247%
Passivo	-	44.819.510	42.792.866	2.026.644	4,736%
Patrimonio netto	-	12.823.257	10.666.682	2.156.575	20,218%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	5.269.335	8.698.199	-3.428.864	-39,420%
Passività a Breve (Correnti)	-	26.726.918	23.427.985	3.298.933	14,081%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	69.684.740	62.218.194	7.466.546	12,001%
Costi della produzione	-	64.150.836	60.147.234	4.003.602	6,656%
Consumo di Materie	-	4.246.586	3.915.493	331.093	8,456%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		65.438.154	58.302.701	7.135.453	12,239%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-	43.618.765	41.043.237	2.575.528	6,275%
Valore Aggiunto		21.819.389	17.259.464	4.559.925	26,420%
Spese per il Personale	-	14.336.907	13.493.294	843.613	6,252%
Margine Operativo Lordo		7.482.482	3.766.170	3.716.312	98,676%
Ammortamenti	-	1.948.578	1.695.210	253.368	14,946%
Risultato Operativo		5.533.904	2.070.960	3.462.944	167,214%
Saldo Gestione Finanziaria		75.339	82.772	-7.433	-8,980%
Proventi Finanziari	+	103.334	125.360	-22.026	-17,570%
Oneri Finanziari	-	27.995	42.588	-14.593	-34,266%
Saldo Gestione Straordinaria		-2.251.261	588.460	-2.839.721	-482,568%
Proventi Straordinari	+	1.092.577	1.262.013	-169.436	-13,426%
Oneri Straordinari	-	3.343.838	673.553	2.670.285	396,448%
Risultato Esercizio Lordo		3.357.982	2.742.192	615.790	22,456%
Imposte dell'esercizio	-	1.201.406	1.269.592	-68.186	-5,371%
Risultato Netto Esercizio		2.156.576	1.472.600	683.976	46,447%

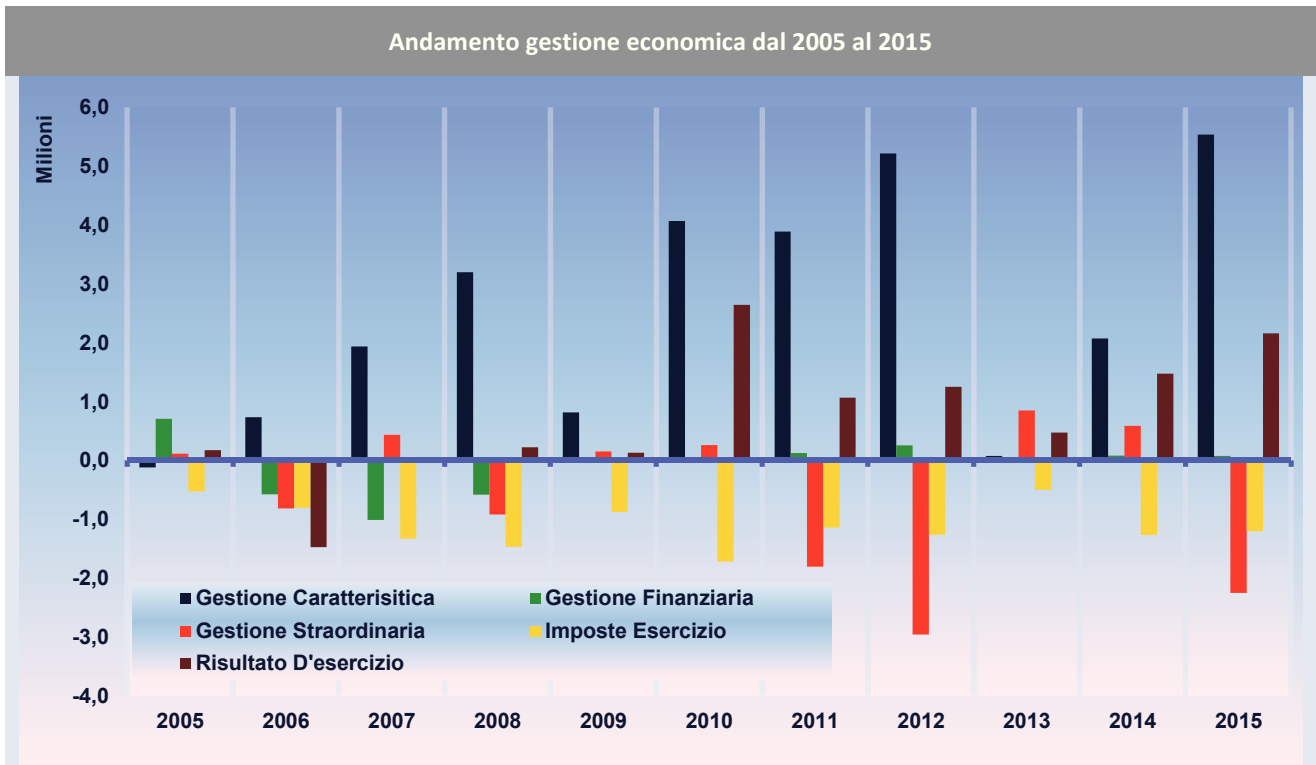
Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – Utile

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di € 2.156.576, con un incremento del 46,4% rispetto al 2014.

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 1.201.406.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO LA DESTINAZIONE DELL'INTERO UTILE 2015 A RISERVA PER INVESTIMENTI.



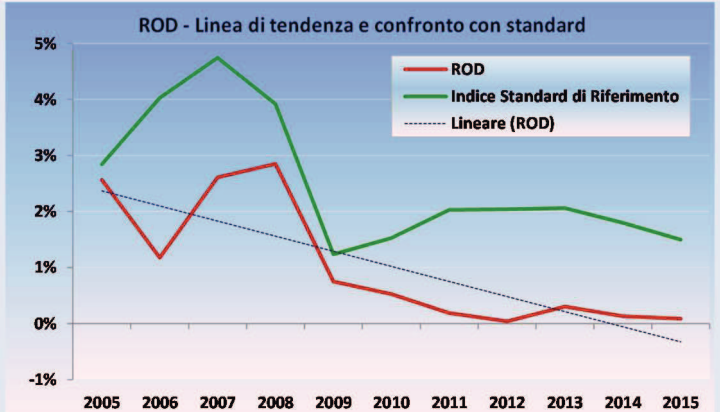
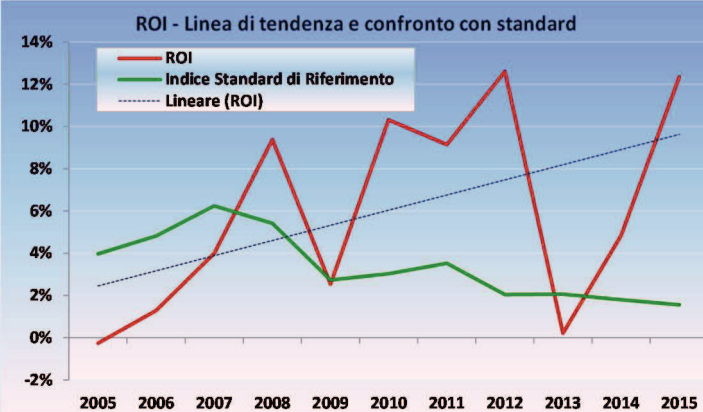
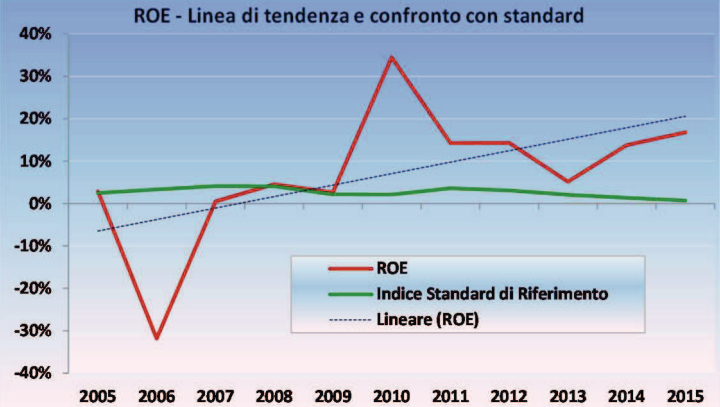
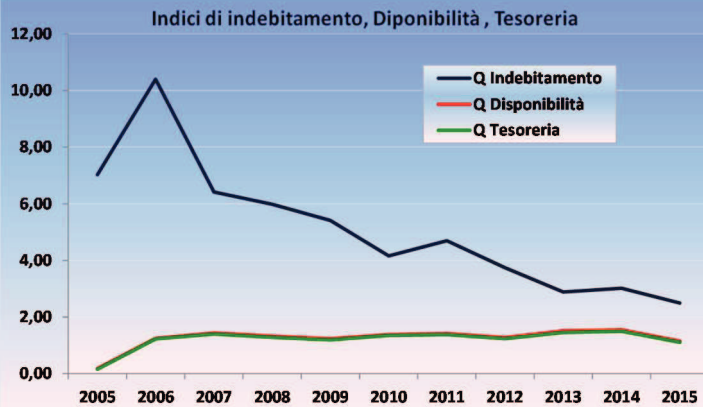
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – La gestione caratteristica migliora decisamente rispetto al 2014, con un saldo superiore a € 5,5 mln, influenzata dalla voce “utilizzo fondo rischi in contenzioso” per € 3,2 mln, che ha una sua contropartita tra gli oneri straordinari per il pagamento di un contenzioso con il Gestore del Servizio Energetico (la posta ha valore neutro sul risultato d’esercizio in quanto l’importo era già stato accantonato negli anni precedenti). A prescindere da tale posta si registra l’incremento dei ricavi da fatturato per € 2,5 mln e maggiori spese per il personale per € 0,8 mln e servizi di raccolta per € 1,1 mln.

Gestione Finanziaria: *positiva* – Poco incisiva sul risultato di esercizio si caratterizza per oneri minori rispetto agli interessi attivi su bollettazione per TIA.

Gestione Straordinaria: *negativa* – Incide negativamente per € 2,2 mln sul risultato d’esercizio. Da un lato si rilevano proventi per fatture emesse per tariffa, per servizi precedentemente portati a perdita, per complessivi € 1 mln; dall’altro si rilevano € 3,2 mln relativi al contenzioso con GSE.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	16,818%	13,806%	3,012%
ROI	12,347%	4,839%	7,508%
ROS	8,744%	3,405%	5,339%
ROD	0,087%	0,133%	-0,045%
Autonomia Finanziaria	28,611%	24,926%	3,685%
Indice di Indebitamento	71,389%	75,074%	-3,685%
<i>Indebitamento Corrente</i>	59,632%	54,747%	4,885%
<i>Indebitamento a Lungo</i>	11,757%	20,326%	-8,569%
Capitale Circolante Netto	4.011.092	12.778.656	-8.767.564
Margine Tesoreria	2.818.974	11.619.394	-8.800.420
Posizione Finanziaria Netta	-20.344.079	-15.424.756	-4.919.323

Commento indici economici

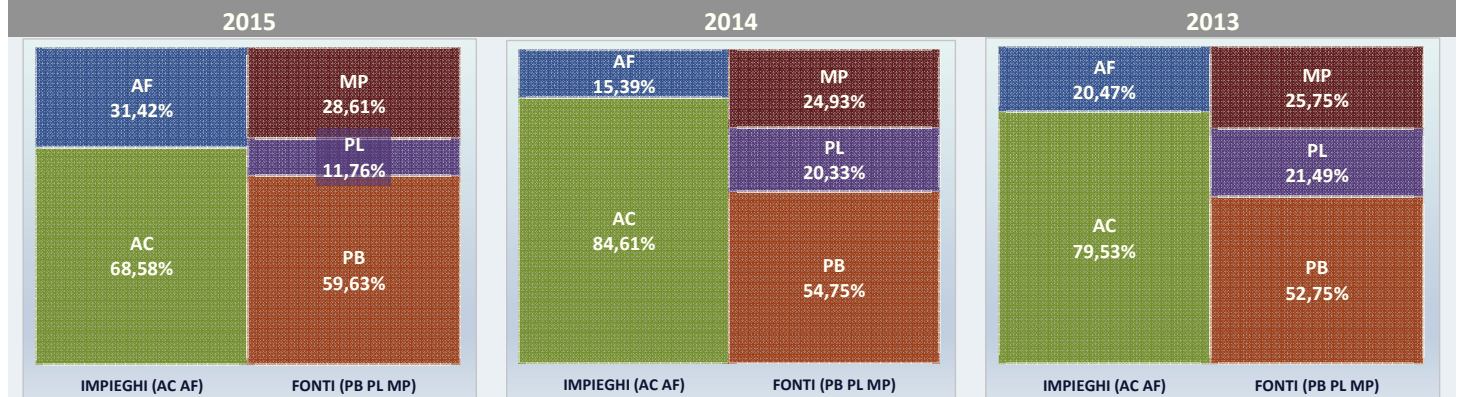
ROE: 16,818% - Confrontato con il parametro di riferimento dimostra efficienza nella redditività intesa come rendimento dell'investimento dei soci, pur trattandosi di una società svolgente un servizio pubblico locale.

ROI: 12,347% - Anche da un punto di vista strettamente operativo la società dimostra di avere rendimenti soddisfacenti, come evidenziato dal valore dell'indice, se confrontato con il suo parametro di riferimento.

ROS: 8,744% - La redditività delle vendite è buona ed in crescita.



Stato Patrimoniale Percentualizzato

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: in equilibrio**

La struttura patrimoniale di GEOFOR ha raggiunto nel 2015 una situazione di equilibrio, grazie al recupero di crediti per € 6,3 mln, mediante “cancellazione” con utilizzo del fondo od imputazione a perdita, una riscossione più puntuale tramite Equitalia e Gefil, il passaggio a TARI con conseguente credito verso i Comuni e non più verso gli utenti.

Ciò genera un minore peso dei crediti in bilancio, con conseguente imputazione a costo nel conto economico, e l’incidenza negativa sul risultato di esercizio.

GEOFOR prosegue la politica di investimento nella gestione del servizio, aumentando la propria dotazione di beni strumentali e di personale, rimanendo tuttavia con un buon margine di utile.

La società sta attuando una politica di rafforzamento del patrimonio netto, in attesa della fusione per incorporazione con il suo unico socio RETIAMBIENTE, non distribuendo dividendi.

**Toscana Energia S.p.A.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 146.214.387,00		
N. Azioni	146.214.387	Valore nominale x Azione	€ 1,00



Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 6.131.017,00	4,193%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		4,193%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	146.214.387	146.214.387	146.214.387	146.214.387
Riserve	190.322.833	177.759.598	166.723.445	191.034.523
Risultato Esercizio	39.876.211	46.543.459	36.755.265	35.688.921
Valore Patrimonio Netto	376.413.431	370.517.444	349.693.097	372.937.831

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	432,00	403,00	404,00	407,00
Costo del Personale	26.841.039	24.592.865	23.201.736	23.234.239
Costo medio dipendenti	62.132,03	61.024,48	57.430,04	57.086,58

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente di riferimento
Presidente	Federico Lovadina	Assembleare	Soci pubblici
Amministratore Delegato	Eduardo Di Benedetto	Assembleare	Privati
Vice Presidente	Massimo Abbagnale	Assembleare	Soci pubblici
Consigliere	Pier Borra	Assembleare	Privati
Consigliere	Fabio Leoni	Assembleare	Soci pubblici
Consigliere	Massimiliano Erario	Assembleare	Privati
Consigliere	Irene Sorari	Assembleare	Soci pubblici
Consigliere	Vincenza Patrizia Rutigliano	Assembleare	Privati
Consigliere	Claudio Toni	Assembleare	Soci pubblici

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

Organi di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Alessandro Nacci
Sindaco effettivo	Roberto Lugano
Sindaco effettivo	Salvatore Paratore

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017



La Società Toscana Energia

TOSCANA ENERGIA è un'importante società nel mercato della distribuzione del gas in Toscana, sia per numero di utenti serviti, sia per estensione territoriale, ed è stata costituita il 24.01.2006 mediante fusione tra le società Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A.

Con Delibera del C.C. n. 80 del 22.12.2010 il Comune di Pisa ha scelto il mantenimento della partecipazione, ai sensi dell'art. 3 c. 27 della L. 244/2007.

Le principali attività legate al settore del gas sviluppate da TOSCANA ENERGIA sono²³:

- la distribuzione del gas metano in regime di pubblico servizio tramite concessione da parte dei Comuni;
- costruzione e gestione di infrastrutture di tubazioni interrate e fuori terra;
- gestione di rapporti con gli operatori di trasporto, a monte, ed i grossisti, a valle;
- distribuzione diretta a clienti con capacità autonoma di acquisto gas.

Al 31.12.2015 la società serve 787.034 misuratori attivi (che incrementano ogni anno) e trasporta 1,023 miliardi di metri cubi di gas all'anno ed è concessionaria del servizio di distribuzione in 104 comuni situati nelle province di Firenze, Pisa, Lucca, Arezzo, Grosseto, Livorno, Siena e Pistoia. Dal 01.09.2015 è stata presa in carico dalla società la gestione della rete di distribuzione del gas dell'area afferente il Comune di Prato, con l'acquisizione del ramo di impresa precedentemente detenuto da Centria S.r.l. È proseguito nel corso del 2015 l'ammodernamento della rete di distribuzione con la realizzazione e la posa in opera di circa 69 km di tubazione stradale.

²³ Tratto dal sito web della società: www.toscanaenergia.eu



Bilancio Riclassificato

Toscana Energia S.p.A.			
	2015	2014	Variazioni
Stato patrimoniale	894.413.318	758.640.816	135.772.502
Attivo	+ 894.413.318	758.640.816	135.772.502
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+ 817.180.128	693.527.260	123.652.868
Immobilizzazioni immateriali	+ 21.982.942	3.229.694	18.753.248
Immobilizzazioni materiali	+ 738.087.955	630.096.752	107.991.203
Immobilizzazioni finanziarie	+ 57.109.231	60.200.814	-3.091.583
Attivo circolante	+ 77.233.190	65.113.556	12.119.634
Rimanenze	+ 2.811.194	1.887.663	923.531
Liquidità Differite	+ 70.842.292	59.077.467	11.764.825
Liquidità Immediate	+ 3.579.704	4.148.426	-568.722
Passivo	- 894.413.318	758.640.816	135.772.502
Patrimonio netto	- 376.413.431	370.517.444	5.895.987
Passività a Lungo (Consolidate)	- 286.696.605	215.837.967	70.858.638
Passività a Breve (Correnti)	- 231.303.282	172.285.405	59.017.877
Conto Economico	+		
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+ 180.467.197	183.571.411	-3.104.214
Costi della produzione	- 119.245.698	107.961.755	11.283.943
Consumo di Materie	- 9.556.254	5.270.253	4.286.001
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	170.910.943	178.301.158	-7.390.215
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	- 54.747.443	54.061.919	685.524
Valore Aggiunto	116.163.500	124.239.239	-8.075.739
Spese per il Personale	- 26.841.039	24.592.865	2.248.174
Margine Operativo Lordo	89.322.461	99.646.374	-10.323.913
Ammortamenti	- 28.100.962	24.036.718	4.064.244
Risultato Operativo	61.221.499	75.609.656	-14.388.157
Saldo Gestione Finanziaria	-4.119.762	-3.445.635	-674.127
Proventi Finanziari	+ 1.309.412	1.760.310	-450.898
Oneri Finanziari	- 5.429.174	5.205.945	223.229
Saldo Gestione Straordinaria	659.981	1.705.974	-1.045.993
Proventi Straordinari	+ 1.359.677	2.420.459	-1.060.782
Oneri Straordinari	- 699.696	714.485	-14.789
Risultato Esercizio Lordo	57.761.718	73.869.995	-16.108.277
Imposte dell'esercizio	- 17.885.507	27.326.536	-9.441.029
Risultato Netto Esercizio	39.876.211	46.543.459	-6.667.248

Analisi bilancio 2015

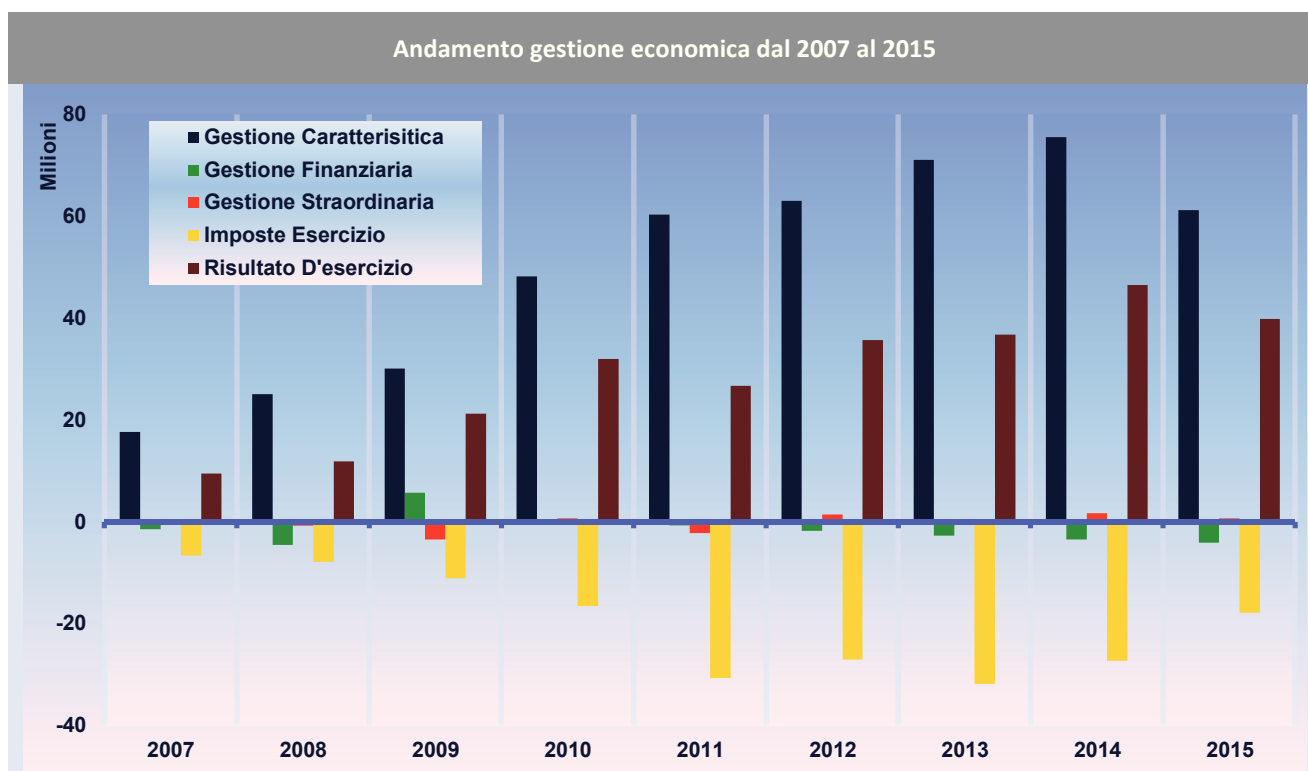
Risultato di esercizio – Utile

Il 2015 si è chiuso con un utile di esercizio di € 39.876.211 con un decremento del 14,3% rispetto a quanto conseguito nel 2014.

Le imposte del 2015 ammontano a complessive € 17.885.507.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE 2015 NELLA SEGUENTE MODALITÀ:

- 29,81% A ALTRE RISERVE PER € 11.890.777,26
- 70,19% A DIVIDENDO PER I SOCI PE € 27.985.433,67
(DI CUI AL COMUNE DI PISA € 1.173.476,65)



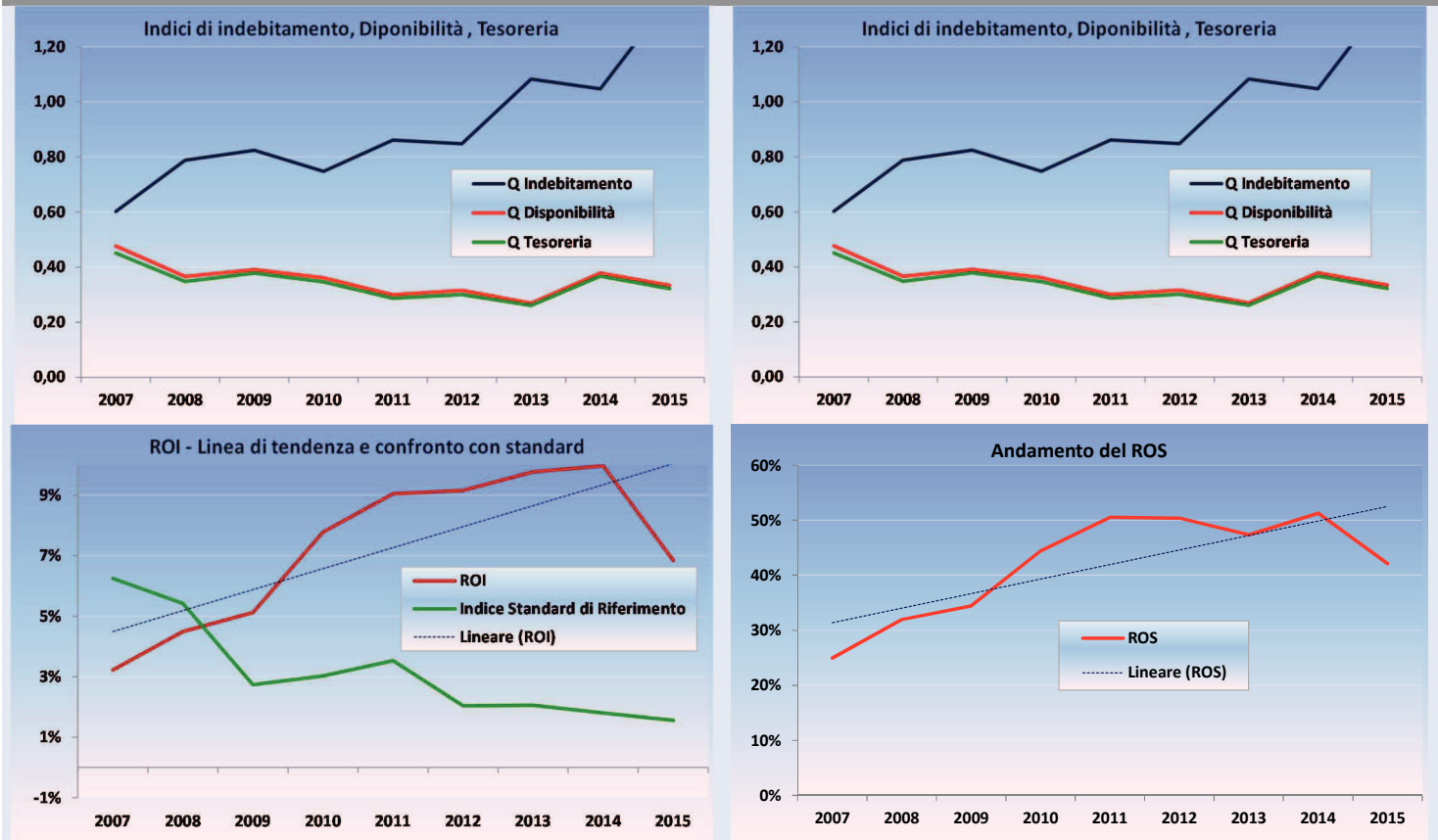
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – I costi operativi hanno subito un consistente incremento rispetto al 2014 (+11,3 mln, +10,4%) dovuto principalmente all’acquisizione del ramo di impresa afferente la gestione della rete del Comune di Prato, e all’acquisto di nuovi misuratori (€ 4,8 mln), reperiti per una campagna di sostituzione. I ricavi invece sono diminuiti dell’1,7% in quanto vi è stata una contrazione nei canoni di vettoriamento (-€ 2,5 mln) e nella valorizzazione dei “titoli di efficienza energetica” (-€ 4,7 mln) titoli depositati presso il Gestore del Mercato Elettrico, il cui valore è però fissato direttamente dall’Autorità. Complessivamente la riduzione del saldo della gestione caratteristica ammonta a € 14,4 mln, pari al 19% in meno rispetto a quanto conseguito nel 2014.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Risultato influenzato dalla crescita degli interessi passivi sui mutui (+€ 468 mila), per un totale complessivo di quasi € 5,4 mln (ivi inclusi quelli per c/c)

Gestione Straordinaria: *positiva* – Si tratta di oneri e proventi derivanti da sopravvenienze ed insussistenze, di valore ininfluente sul risultato di esercizio.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2007 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	10,594%	12,562%	-1,968%
ROI	6,845%	9,966%	-3,122%
ROS	42,111%	51,281%	-9,170%
ROD	1,048%	1,341%	-0,293%
Autonomia Finanziaria	42,085%	48,840%	-6,755%
Indice di Indebitamento	57,915%	51,160%	6,755%
Indebitamento Corrente	25,861%	22,710%	3,151%
Indebitamento a Lungo	32,054%	28,451%	3,604%
Capitale Circolante Netto	-154.070.092	-107.171.849	-46.898.243
Margine Tesoreria	-156.881.286	-109.059.512	-47.821.774
Posizione Finanziaria Netta	-227.723.578	-168.136.979	-59.586.599

Commento indici economici

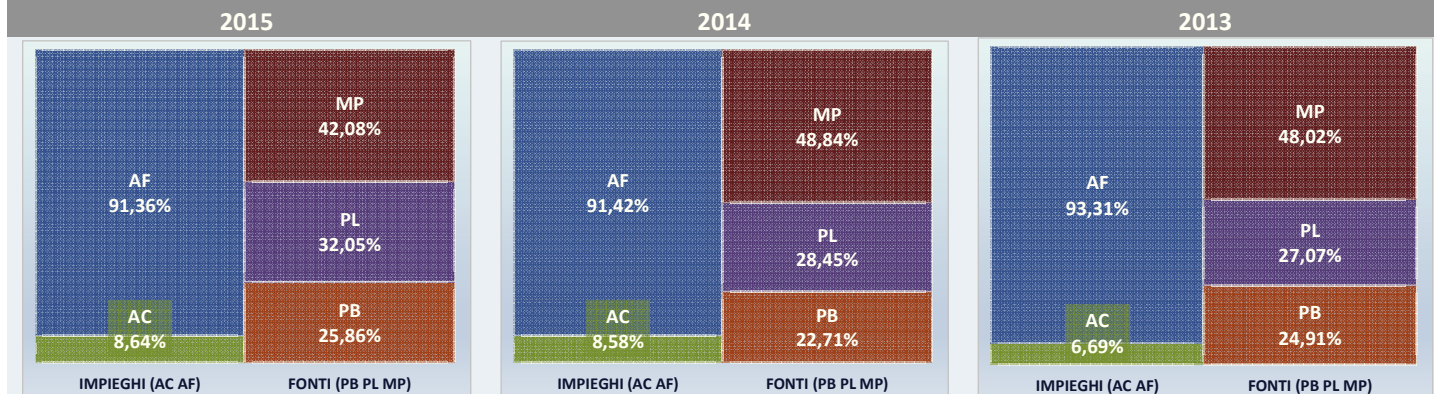
ROE: 10,594% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia un'alta redditività del capitale investito dai soci.

ROI: 6,845% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera efficiente il capitale investito.

ROS: 42,111% - Evidenzia il mantenimento di una redditività delle vendite alta.



Stato Patrimoniale Percentualizzato

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: con lievi elementi di criticità**

La struttura patrimoniale della società si conferma caratterizzata dalla predominanza delle immobilizzazioni, che per l'anno 2015 rappresentano il 91,36% dell'intero attivo. Ciò è tipico delle imprese svolgenti attività industriali ed in particolare della produzione di energia, come il caso della TOSCANA ENERGIA

Tuttavia parrebbe esistere la possibilità che la società non sia in grado di far fronte, con i soli crediti a breve e le liquidità immediate, al pagamento dei debiti a breve. Ciò risulta dal margine di tesoreria secondario negativo per € 156,9 mln, e dalla copertura di parte delle immobilizzazioni attraverso scoperti di c/c bancario per circa € 154,1 mln.

Attraverso la dilazione dei pagamenti verso i fornitori ed un basso tasso medio sui finanziamenti (circa il 2%), la società beneficia di un onere finanziario complessivo (ROD) pari a 1,048%, più basso del ROI, consentendole di poter eventualmente ricorrere ad ulteriori investimenti, sfruttando la leva finanziaria.

Tuttavia il ritmo crescente dell'indebitamento bancario (+€ 126,3 mln, +€ 42 mln nel 2014, +€ 40,7 mln nel 2013), soprattutto con scoperti di c/c, e la scelta della società di ricorrere a consistenti investimenti in vista delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas, al momento non sembrano garantire la stabilità finanziaria.

Il Gruppo Toscana Energia

La società redige bilancio consolidato in quanto controlla soggetti operanti nel medesimo settore, di rilevante importanza strategica. Alla data del 2015 l'Area di Consolidamento includeva le seguenti partecipazioni:

Denominazione Società	Tipo Controllo	Attività svolta
Toscana Energia S.p.A.	Capogruppo	Attività nel settore del gas.
Toscana Energia Green S.p.A.	Controllata, tramite il possesso dell'intero Capitale sociale	Erogazione del gas, gestione centrali termiche, servizio di illuminazione pubblica, servizi energetici e fonti rinnovabili.
Gesam S.p.A.	Collegata, con il possesso del 40% del Capitale sociale	Servizio di distribuzione del Gas metano e servizio di fornitura di altre sostanze produttrici di energia.

Il Bilancio Consolidato 2015 si è chiuso con un utile di gruppo pari a € 39.301.090 e non vi è presente alcun utile di terzi, in quanto la società consolidata con il metodo integrale (Toscana Energia Green S.p.A., la Gesam S.p.A. è consolidata con il metodo del patrimonio netto) è interamente partecipata dalla capogruppo.

L'analisi del gruppo segue di pari passo quella di TOSCANA ENERGIA, pertanto per l'analisi di bilancio si rinvia a quella della società capogruppo.

**SOCIETÀ DELLE RETI**

Società proprietarie di beni per l'erogazione di servizi pubblici, in particolare per il servizio integrato rifiuti (GEA PATRIMONIO e GEOFOR PATRIMONIO)

Gea Patrimonio S.r.l.**Dati principali**

Capitale Sociale	€ 100.000,00
------------------	--------------

Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 62.356,00	62,356%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		62,356%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	100.000	100.00	100.000	100.000
Riserve	8.454.345	8.554.014	8.557.062	8.573.840
Risultato Esercizio	-3.888	-3.393	-3.050	-16.776
Valore Patrimonio Netto	8.646.733	8.650.621	8.654.012	8.657.064

Dipendenti

La società non ha dipendenti

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Amministratore Unico	Stefano Campora	Assembleare	Soci pubblici
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016			

Organo di Controllo

La società non ha organo di controllo, in quanto non previsto statutariamente, e non supera i limiti previsti dall'art. 2477 del codice civile

La Gea Patrimonio

La GEA PATRIMONIO è stata costituita il 16 dicembre 2006 con lo scopo di detenere la nuda proprietà dell'inceneritore di Ospedaletto, il cui usufrutto ventennale è stato concesso alla GEOFOR PATRIMONIO.

Nel corso del 2008 si è conclusa la trasformazione in società interamente pubblica di GEOFOR PATRIMONIO, con la possibilità di procedere alla fusione per incorporazione di GEA PATRIMONIO in GEOFOR PATRIMONIO, come stabilito dalla Delibera del C.C. n. 81 del 22.12.2010.

Al fine di conseguire entro il 31.12.2015 la riduzione delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute da pubbliche amministrazioni, la L. di Stabilità 2014 (L. 190/2014) ha previsto nel comma 611 dell'art. 1, "la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti". A seguito di tale dispositivo, con Delibera n. 48 del 17.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato la soppressione della Società, in quanto priva di dipendenti e con oggetto identico a quello di Geofor Patrimonio S.p.A.



Breve analisi bilancio 2015

L'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita di € 3.888, interamente coperta dalle riserve disponibili.

La GEA PATRIMONIO presenta disponibilità liquide sufficienti per far fronte ai costi sostenuti per il mantenimento della società, ma ha altresì ampie riserve in grado di coprire le perdite che di anno in anno si formano per effetto dell'assenza di ricavi.

Si prescinde dall'analisi economico-patrimoniale.

**Geofor Patrimonio S.p.A****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 2.500.003,00		
N. Azioni	2.500.003	Valore nominale x Azione	€ 1,00

Quota Partecipazione Diretta del Comune	1.301.479,00	52,059%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		52,059%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	2.500.003	2.500.003	2.500.003	2.500.003
Riserve	940.919	589.712	344.415	188.621
Risultato Esercizio	206.747	351.207	245.297	155.793
Valore Patrimonio Netto	3.647.669	3.440.922	3.089.715	2.844.417

Dipendenti

La società non ha dipendenti

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente pubblico di riferimento
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Colicelli	Assembleare	Soci pubblici diversi da Comuni di Pisa e di Pontedera
Consigliere e Vice Presidente	Angela Nobile	Diretta	Comune di Pisa
Consigliere	Renzo Bartoli	Diretta	Comune di Pontedera

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Michele Froli
Sindaco effettivo	Francesca Landi
Sindaco effettivo	Massimo Catastini

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

La Geofor Patrimonio

La GEOFOR PATRIMONIO si è costituita in data 14.06.2005 per effetto della scissione proporzionale da GEOFOR degli impianti strumentali all'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel corso del 2008 si è proceduto al trasferimento delle azioni possedute da Cassa di Risparmio di S. Miniato e Banco Popolare al Comune di Pisa, trasferimento che ha concluso il processo di trasformazione della GEOFOR PATRIMONIO in una società a completa partecipazione pubblica.

Questo traguardo avrebbe consentito di procedere al progetto di fusione per incorporazione di GEA PATRIMONIO in GEOFOR PATRIMONIO, creando una società proprietaria degli impianti afferenti l'erogazione dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ivi compresa la proprietà e la gestione del Termovalorizzatore. Proprio per questo motivo il Consiglio Comunale con la Delibera n. 80/2010 aveva deciso il mantenimento della partecipazione, ed approvato detta fusione con Delibera n. 81/2010.



L'ipotesi della fusione non si è concretizzata, e sulla base del con il Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni adottato ai dalla L. 190/2014, il Comune di Pisa, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 12.12.2015, ha approvato la soppressione della Società.

Analisi bilancio 2015

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di € 206.747, con un decremento del 41,13% rispetto al 2014.

Le imposte dell'anno 2015 ammontano a € 135.162.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE 2015 NELLA SEGUENTE MODALITÀ:

- A RISERVA LEGALE PER € 10.337
- A RISERVA STRAORDINARIA PER € 196.410

La Situazione Patrimoniale e Finanziaria presenterebbe elementi di criticità in quanto la componente immobilizzata (ovvero gli investimenti effettuati) ammonta a € 15,5 mln e risulta coperta prevalentemente da finanziamenti bancari (€ 10,5 mln).

Tuttavia occorre precisare che da un punto di vista patrimoniale, la struttura fortemente "immobilizzata" della società, è una logica conseguenza della sua attività: la cessione in affitto a terzi del termovalorizzatore.

Da un punto di vista finanziario il mutuo bancario, che nel 2015 ha generato interessi passivi e oneri per complessivi € 269.995, è ammortizzato di pari passo con l'ammortamento del termovalorizzatore: pertanto i ricavi conseguiti, nonché la puntuale riscossione del credito, dalla unica locataria GEOFOR, consentono alla società un regolare pagamento dei propri debiti e un sostanziale equilibrio finanziario.



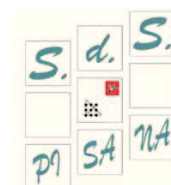
ALTRE SOCIETÀ ED ENTI

Rientrano società che non svolgono attività di servizio pubblico locale, ma comunque detenute dal Comune di Pisa perché ritenute essenziali (TOSCANA AEROPORTI – ex SAT). Sono inclusi anche consorzi (SOCIETÀ DELLA SALUTE) e Fondazioni (FONDAZIONE TEATRO) rilevanti per il Comune di Pisa.

Consorzio Società della Salute della Zona Pisana

Dati principali

Capitale Sociale	€ 10.000,00		
Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 42.875,00	42,875%	
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		42,875%	



Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	10.000	10.000	10.000	10.000
Riserve	139.109	132.761	118.667	91.832
Risultato Esercizio	1.283	6.350	14.091	26.835
Valore Patrimonio Netto	150.392	149.111	142.758	128.667

Dipendenti

Dipendenti di ruolo	Costo anno 2015	€ 32.391
Dipendenti a comando	Costo anno 2015	€ 475.398

Organo Amministrativo – Giunta Esecutiva

Tipo di carica	Nome e Cognome	Nomina
Presidente	Sandra Capuzzi	Comune di Pisa
Componente	Fernando Piero Rosario Mellea	Comune di Cascina
Componente	Carlo Carli	Comune di Fauglia
Componente	Matteo Ferrucci	Comune di Vicopisano
Componente	Rocco Damone	Azienda USL 5
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016		

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Enrico Maria Mazzoncini
Sindaco effettivo	Gianni Pondi
Sindaco effettivo	Gabriele Orsini
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016	

La SdS

La SOCIETÀ DELLA SALUTE si costituisce il 15.09.2004 in via sperimentale, per favorire l'integrazione delle funzioni afferenti la sanità territoriale ed il settore socio-sanitario, esercitate dalla Azienda U.S.L. n. 5 con le funzioni socio-assistenziali esercitate dai Comuni. Nello specifico, le funzioni affidate riguardano il governo e la programmazione delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base.



A seguito della L.R. n. 60/2008, che modifica la L.R. n. 40/2005, i Comuni e la USL n. 5 hanno approvato lo statuto del consorzio denominato “Consorzio Società della Salute Zona Pisana” (acronimo SdS) e la relativa convenzione istitutiva ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, ed il 27.01.2010 hanno sottoscritto l’atto costitutivo di Consorzio Pubblico ponendo termine alla fase sperimentale.

La SdS esercita funzioni di:

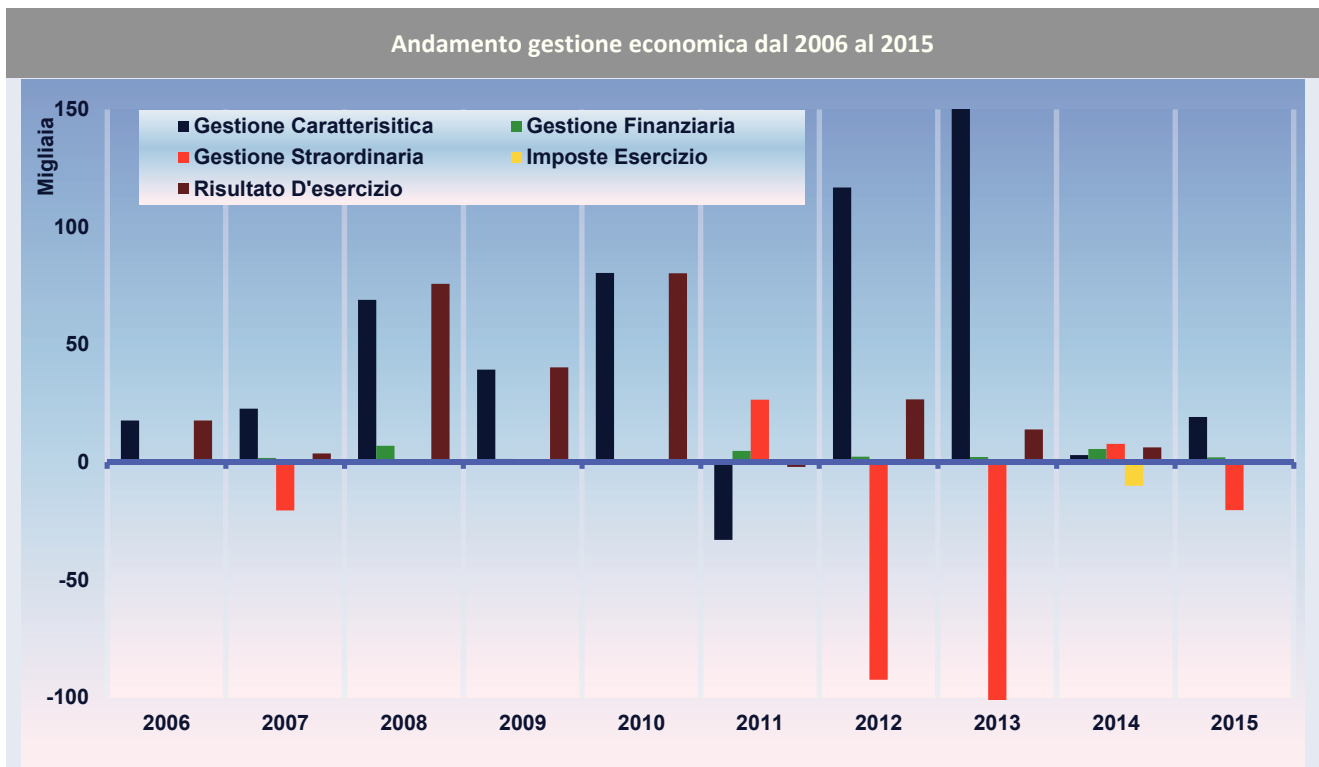
- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività comprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
- c) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati;
- d) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all’articolo 3 *septies*, comma 3 del D.lgs. 229/99, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- e) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Attualmente partecipano oltre al Comune di Pisa altri 8 comuni della Provincia pisana (Calci, Cascina, Fauglia, Crespina-Lorenzana, Orciano Pisano, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano) e la USL n. 5.

Analisi bilancio

Risultato di esercizio – Utile

La gestione economica dell’esercizio 2015 del Consorzio si è chiusa in positivo, con un utile di € 1.283.



**Commento singole gestioni economiche**

Gestione Caratteristica: *positiva* – Nel corso del 2015 i contributi erogati dagli enti pubblici ammontano a € 18,1 mln (+€ 1,1 mln rispetto al 2014) e sono stati utilizzati per complessivi € 18 mln.

Gestione Finanziaria: *positiva* – Si tratta di interessi bancari per € 4.840.

Gestione Straordinaria: *negativa* – Figurano sopravvenienze passive per € 53.044, che risultano essere incisive sul risultato d'esercizio.

Commento indici economici

Trattandosi di un consorzio che non realizza ricavi di vendita, il calcolo del valore degli indici di redditività e gli altri indicatori economici non sono indicativi.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria: *in equilibrio*

La SdS opera come ente che gestisce i servizi socio sanitari e socio assistenziali e vi affluiscono tutte le risorse destinate a tali scopi da parte dei Comuni, della Regione e dello Stato.

La situazione patrimoniale e finanziaria si caratterizza per l'assenza di immobilizzazioni e per la presenza di crediti v/clienti e debiti v/altri relativi ai trasferimenti ricevuti ed impegnati. Si rilevano in particolare fondi liquidi disponibili per € 5 mln e trasferimenti per circa € 9,8 mln.

**Fondazione Teatro di Pisa****Dati principali**

Fondo di dotazione	€ 298.336,00
--------------------	--------------

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Fondo di Dotazione	298.336	298.336	298.336	298.336
Riserve	453.471	403.884	451.620	451.662
Risultato Esercizio	-63.164	49.587	-47.737	61.923
Valore Patrimonio Netto	688.643	751.807	702.219	811.881

Dipendenti di ruolo

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti ²⁴	28,00	28,00	28,00	28,00
Costo del Personale	1.218.817	1.264.501	1.266.878	1.329.117
Costo medio dipendenti	43.529,17	45.160,75	45.245,64	47.468,46

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Nomina
Presidente	Giuseppe Toscano	Comune di Pisa
Consigliere	Antonio Cerrai	Comune di Pisa
Consigliere	Adriana De Cesare	Collegio Generale
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016		

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Nomina
Presidente	Franco Martinelli	Comune di Pisa
Sindaco effettivo	Sandro Sgalippa	Collegio Generale
Sindaco effettivo	Alessandro Mugnetti	Collegio Generale
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017		

La Fondazione

Il 29 novembre 2001 l'Associazione Teatro di Pisa si trasforma in Fondazione, dando vita ad un organismo il cui scopo primario è la gestione del Teatro di Pisa, riconosciuto come "Teatro di Tradizione" dalla L. 800/67, con il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali, con particolare riferimento all'attività lirica, nel territorio pisano e la diffusione della conoscenza e della fruizione delle alte attività teatrali, musicali e della danza.

In particolare la Fondazione:

- gestisce il Teatro Verdi di Pisa;
- organizza, programma, produce e promuove attività musicali e concerti lirici;
- gestisce laboratori teatrali e altre attività formative collaterali;
- programma e promuove spettacoli teatrali e di danza.

²⁴ La Fondazione si avvale della collaborazione di personale stagionale e per consulenza artistica che non viene incluso nel numero medio indicato in tabella, pertanto i valori riportati si riferiscono al solo personale di ruolo.



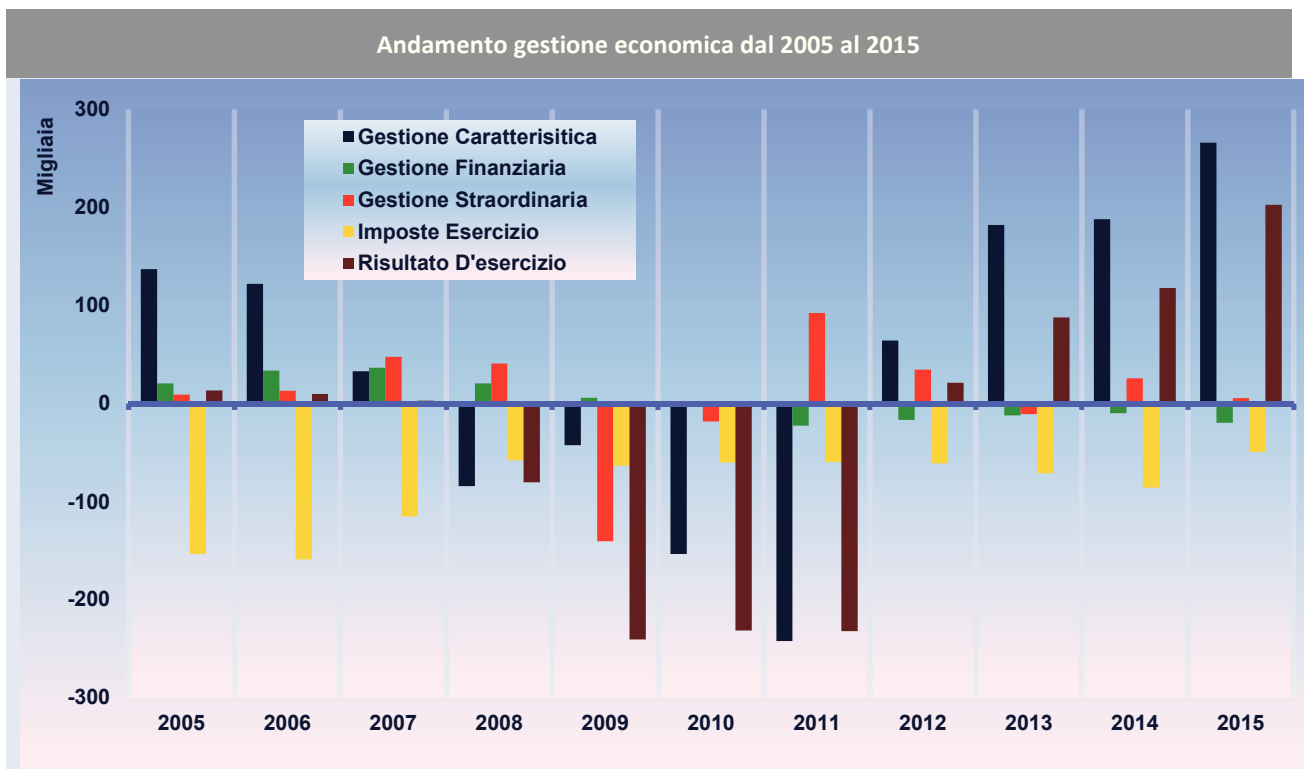
Bilancio Riclassificato

Fondazione Teatro di Pisa					
	2015	2014	Variazioni	%	
Stato patrimoniale	2.551.161	2.390.210	160.951	6,734%	
Attivo	+	2.551.161	2.390.210	160.951	6,734%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	557.826	720.618	-162.792	-22,591%
Immobilizzazioni immateriali	+				
Immobilizzazioni materiali	+	281.631	263.421	18.210	6,913%
Immobilizzazioni finanziarie	+	276.195	457.197	-181.002	-39,589%
Attivo circolante	+	1.993.335	1.669.592	323.743	19,391%
Rimanenze	+				
Liquidità Differite	+	1.306.928	1.162.299	144.629	12,443%
Liquidità Immediate	+	686.407	507.293	179.114	35,308%
Passivo	-	2.551.161	2.390.210	160.951	6,734%
Patrimonio netto	-	688.643	751.806	-63.163	-8,402%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	660.739	764.442	-103.703	-13,566%
Passività a Breve (Correnti)	-	1.201.779	873.962	327.817	37,509%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	4.112.203	4.355.852	-243.649	-5,594%
Costi della produzione	-	4.140.186	4.254.214	-114.028	-2,680%
Consumo di Materie	-	18.654	14.997	3.657	24,385%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		4.093.549	4.340.855	-247.306	-5,697%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	1.925.018	2.011.696	-86.678	-4,309%
Valore Aggiunto		2.168.531	2.329.159	-160.628	-6,896%
Spese per il Personale	-	2.069.954	2.136.387	-66.433	-3,110%
Margine Operativo Lordo		98.577	192.772	-94.195	-48,863%
Ammortamenti	-	126.560	91.134	35.426	38,872%
Risultato Operativo		-27.983	101.638	-129.621	-127,532%
Saldo Gestione Finanziaria		-3.272	-3.858	586	-15,189%
Proventi Finanziari	+	781	574	207	36,063%
Oneri Finanziari	-	4.053	4.432	-379	-8,551%
Saldo Gestione Straordinaria		24.333	9.072	15.261	168,221%
Proventi Straordinari	+	79.679	10.877	68.802	632,546%
Oneri Straordinari	-	55.346	1.805	53.541	2966,260%
Risultato Esercizio Lordo		-6.922	106.852	-113.774	-106,478%
Imposte dell'esercizio	-	56.242	57.265	-1.023	-1,786%
Risultato Netto Esercizio		-63.164	49.587	-112.751	-227,380%

Analisi bilancio 2015

Risultato di esercizio – *Perdita*

La Fondazione nel corso del 2015 ha conseguito una perdita di € 63.164 e sostenuto imposte per € 56.242.

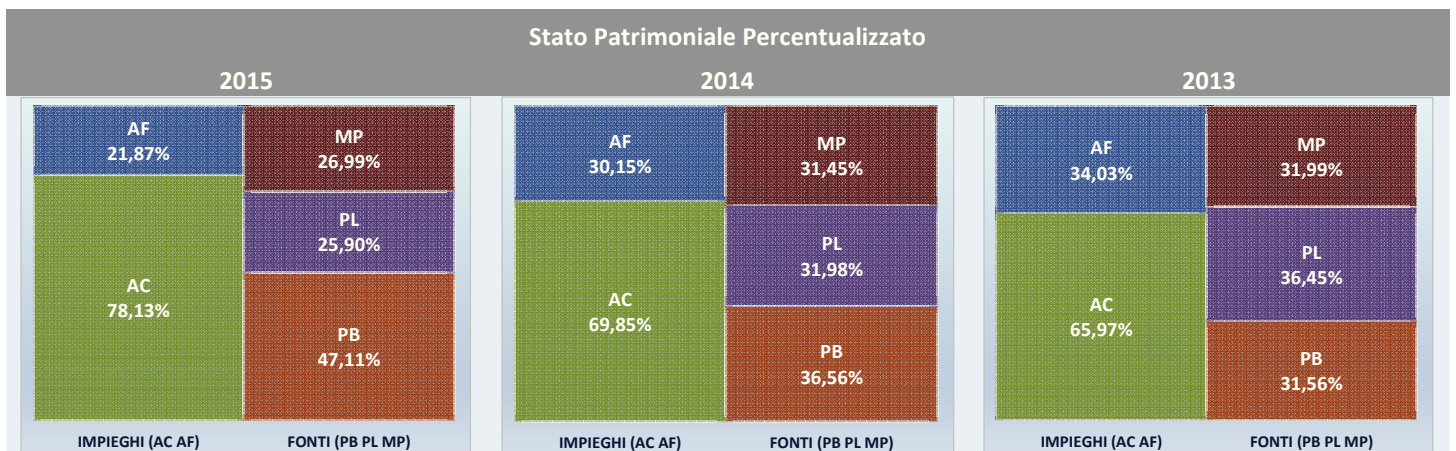


Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *negativa* – Il saldo della gestione è ritornato negativo dopo la parentesi del 2014 che aveva registrato un risultato positivo di € 101.638. Si segnalano, in particolare, minori contributi da enti per € 272.729, mentre i costi operativi si sono ridotti in maniera meno che proporzionale (-5,6% i ricavi, -2,7% i costi). Tra i costi si registrano minori spese per personale per € 66.433 e per servizi, € 86.678.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Si tratta di interessi passivi bancari per € 4.053.

Gestione Straordinaria: *positiva* – Figura una sopravvenienza attiva per € 46.124 relativa alla rideterminazione dei crediti di imposta (per IRAP) ed oneri per sanzioni ed interessi relativi a imposte per € 42.578.



**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: con lievi criticità**

La FONDAZIONE TEATRO ha registrato una contrazione nei contributi erogati dagli enti (sia pubblici che privati) ed ha sostanzialmente mantenuto i costi: ciò ha determinato la realizzazione di una perdita d'esercizio che va ad aggiungersi a quelle conseguite in anni precedenti, per cui il valore del patrimonio netto, e di conseguenza l'autonomia finanziaria, si sta riducendo.

Una tale situazione potrebbe verificare fenomeni di difficoltà finanziaria.

Le problematiche legate al reperimento dei contributi per il funzionamento delle attività teatrali sono in parte dovute agli effetti delle restrizioni imposte dalla *spending review*: vengono, infatti, a mancare i trasferimenti in c/esercizio normalmente erogati da enti, come ad esempio la Provincia di Pisa, oppure vengono erogati ad un importo inferiore.

Tuttavia la costanza delle erogazioni da parte del Comune di Pisa sembra alleggerire una situazione creditoria e debitoria con lievi criticità.

**Toscana Aeroporti S.p.A.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 30.709.743,90		
N. Azioni	18.611.966	Valore Nominale x Azione	€ 1,65
Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 1.374.697,50		4,476%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune			4,476%

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	30.709.744	16.269.000	16.269.000	16.269.000
Riserve	69.158.256	46.136.452	44.066.789	39.520.913
Risultato Esercizio	8.315.402	4.094.584	2.735.219	6.352.792
Valore Patrimonio Netto	108.183.402	66.500.036	63.071.008	62.142.705

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	706,4	401,0	393,9	398,6
Costo del Personale	39.094.000	22.098.898	21.129.447	21.683.274
Costo medio dipendenti	55.342,58	55.095,73	53.641,65	54.398,86

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Nomina	In carica dal
Presidente	Marco Carrai	Privata	15.07.2015
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Gina Giani	Privata	15.07.2015
Vice Presidente Esecutivo	Roberto Naldi	Privata	15.07.2015
Vice Presidente	Pierfrancesco Pacini	Pubblica	15.07.2015
Consigliere Delegato	Vittorio Fanti	Privata	15.07.2015
Consigliere	Leonardo Bassilichi	Pubblica	15.07.2015
Consigliere	Giovanni Battista Bonadio	Pubblica	15.07.2015
Consigliere	Stefano Bottai	Privata	15.07.2015
Consigliere	Martin Francisco Antranik Eurnekian Bonnarens	Privata	15.07.2015
Consigliere	Elisabetta Fabbri	Privata	15.07.2015
Consigliere	Anna Giriello	Pubblica	15.07.2015
Consigliere	Iacopo Mazzei	Pubblica	15.07.2015
Consigliere	Angela Nobile	Pubblica	15.07.2015
Consigliere	Saverio Panerai	Privata	15.07.2015
Consigliere	Ana Cristina Schirinian	Privata	15.07.2015
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017			

Organi di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome	In carica dal
Presidente	Paola Severini	09.09.2015
Sindaco effettivo	Silvia Bresciani	29.04.2014
Sindaco effettivo	Tania Frosali	29.04.2014
Sindaco effettivo	Roberto Giacinti	30.07.2014
Sindaco effettivo	Antonio Martini	29.04.2014
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2016		
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	03.11.2014
Incarico fino ad approvazione Bilancio 2022		



La Toscana Aeroporti

Originariamente denominata Società Aeroporto Toscano “Galileo Galilei” S.p.A. (SAT), è stata costituita il 13.05.1978 su iniziativa della Regione Toscana per la gestione dell’Aeroporto di Pisa, attività svolta dal 01.07.1980, dopo essere subentrata, nella concessione parziale, all’ex consorzio Aerostazione Civile di Pisa (Decreto Interministeriale n. 14/017 del 31.01.1980). Il Comune di Pisa, quale socio fondatore insieme a Provincia di Pisa e Camera di Commercio di Pisa, partecipò alla sua costituzione, sottoscrivendo n. 1.563 azioni del valore nominale di € 100.000, con una quota del 47%.

Nel corso del tempo la SAT è cresciuta di pari passo con la crescita dell’Aeroporto, superando 4,6 mln di passeggeri nel 2014, ben superiore in termini percentuali a quasi tutti gli altri scali italiani. A ciò hanno contribuito, tra l’altro, la sottoscrizione, nel 2006, della Convenzione con ENAC per l’affidamento quarantennale della gestione totale dell’Aeroporto di Pisa e, dal 26.07.2007, la quotazione del titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il 2014 si caratterizza per il lancio dell’OPA (Offerta Pubblica di Acquisto di Azioni) da parte della Corporacion America Italia S.r.l. la quale, rastrellando il 53,04% delle azioni tra cui anche quelle possedute dalla Regione Toscana, acquisisce il controllo della SAT.

La stessa controllante è anche l’azionista di maggioranza della Aeroporto di Firenze S.p.A. (ADF), società che ha la gestione totale dell’Aeroporto “Amerigo Vespucci”.

Diventa quindi operativo in data 01.06.2015 il progetto di fusione per incorporazione della ADF in SAT: la SAT cambia denominazione divenendo l’attuale Toscana Aeroporti S.p.A.

TOSCANA AEROPORTI diviene la società di gestione del Sistema Aeroporti Toscano, consistente nei due scali principali di Pisa “G. Galilei” e Firenze “A. Vespucci”, e svolge altresì le attività connesse per il tramite delle proprie controllate, come la gestione dei parcheggi limitrofi al “Vespucci” (tramite Parcheggi Peretola S.r.l.) e deposito carburante presso il “Galilei” (tramite Jet Fuel & Co. S.r.l.).

A seguito di tali sviluppi, il Comune di Pisa ha conservato il possesso delle n. 833.150 azioni già detenute in SAT, ed ha conseguentemente ridotto la propria percentuale nel capitale sociale di TOSCANA AEROPORTI passando dal 8,450% al 4,476%.

Si riportano i prezzi ufficiali in euro della quotazione del titolo TOSCANA AEROPORTI nel 2015.

Indice	Data	Prezzo azione
Prezzo massimo	28.05.2015	17,00
Prezzo minimo	15.01.2015	13,01
Prezzo medio	2015	15,19
Prezzo di chiusura	30.12.2015	14,83

La Società, in quanto quotata, redige il Bilancio d’Esercizio e quello Consolidato applicando i principi contabili internazionali (IFRS e gli IAS ancora in vigore) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea, come previsto dall’art. 9 del D.Lgs. 38/2005, in applicazione del Regolamento Comunitario n. 1606/2002.

Dato che TOSCANA AEROPORTI è frutto della fusione avvenuta il 1° giugno 2015 (i cui effetti contabili sono stati fissati retroattivamente al 01.01.2015) di ADF in SAT, due società peraltro simili quanto a struttura patrimoniale, nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione ha presentato il bilancio “pro-forma” relativo al 2014, ovvero quello che si sarebbe ottenuto se la fusione fosse stata contabilizzata dal 01.01.2014.

Tuttavia ai fini della presente analisi, si è ritenuto di confrontare i dati 2015 di TOSCANA AEROPORTI con quelli 2014 di SAT facendo riferimento ai bilanci di esercizio a rilevanza legale.



Bilancio Riclassificato

Toscana Aeroporti S.p.A. (ex SAT)					
	2015	2014	Variazioni	%	
Stato Patrimoniale	239.694.402	144.315.034	95.379.368	66,091%	
Attivo	+	239.694.402	144.315.034	95.379.368	66,091%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	185.006.402	102.535.585	82.470.817	80,431%
Immobilizzazioni Immateriali	+	149.346.402	75.853.329	73.493.073	96,888%
Immobilizzazioni Materiali	+	26.175.000	21.034.047	5.140.953	24,441%
Immobilizzazioni Finanziarie	+	9.485.000	5.648.209	3.836.791	67,929%
Attivo circolante	+	54.688.000	41.779.449	12.908.551	30,897%
Rimanenze	+				
Liquidità Differite	+	23.271.000	16.987.676	6.283.324	36,988%
Liquidità Immedie	+	31.417.000	24.791.773	6.625.227	26,723%
Passivo	-	239.694.402	144.315.034	95.379.368	66,091%
Patrimonio Netto	-	108.183.402	66.500.036	41.683.366	62,682%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	70.113.000	41.106.114	29.006.886	70,566%
Passività a Breve (Correnti)	-	61.398.000	36.708.884	24.689.116	67,257%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	129.854.402	73.585.927	56.268.475	76,466%
Costi della Produzione	-	118.425.000	66.187.740	52.237.260	78,923%
Consumo di Materia	-	1.177.000	1.055.926	121.074	11,466%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		128.677.402	72.530.001	56.147.401	77,413%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	69.938.000	38.871.141	31.066.859	79,923%
Valore Aggiunto		58.739.402	33.658.860	25.080.542	74,514%
Spese per il Personale	-	39.094.000	22.098.898	16.995.102	76,905%
Margine Operativo Lordo		19.645.402	11.559.962	8.085.440	69,943%
Ammortamenti	-	8.216.000	4.161.775	4.054.225	97,416%
Risultato Operativo		11.429.402	7.398.187	4.031.215	54,489%
Saldo Gestione Finanziaria		713.000	-624.745	1.337.745	-214,127%
Proventi Finanziari	+	2.244.000	241.017	2.002.983	831,055%
Oneri Finanziari	-	1.531.000	865.762	665.238	76,838%
Saldo Gestione Straordinaria					
Proventi Straordinari	+				
Oneri Straordinari	-				
Risultato Esercizio Lordo		12.142.402	6.773.442	5.368.960	79,265%
Imposte dell'esercizio	-	3.827.000	2.678.858	1.148.142	42,859%
Risultato Netto Esercizio		8.315.402	4.094.584	4.220.818	103,083%

Analisi bilancio 2015

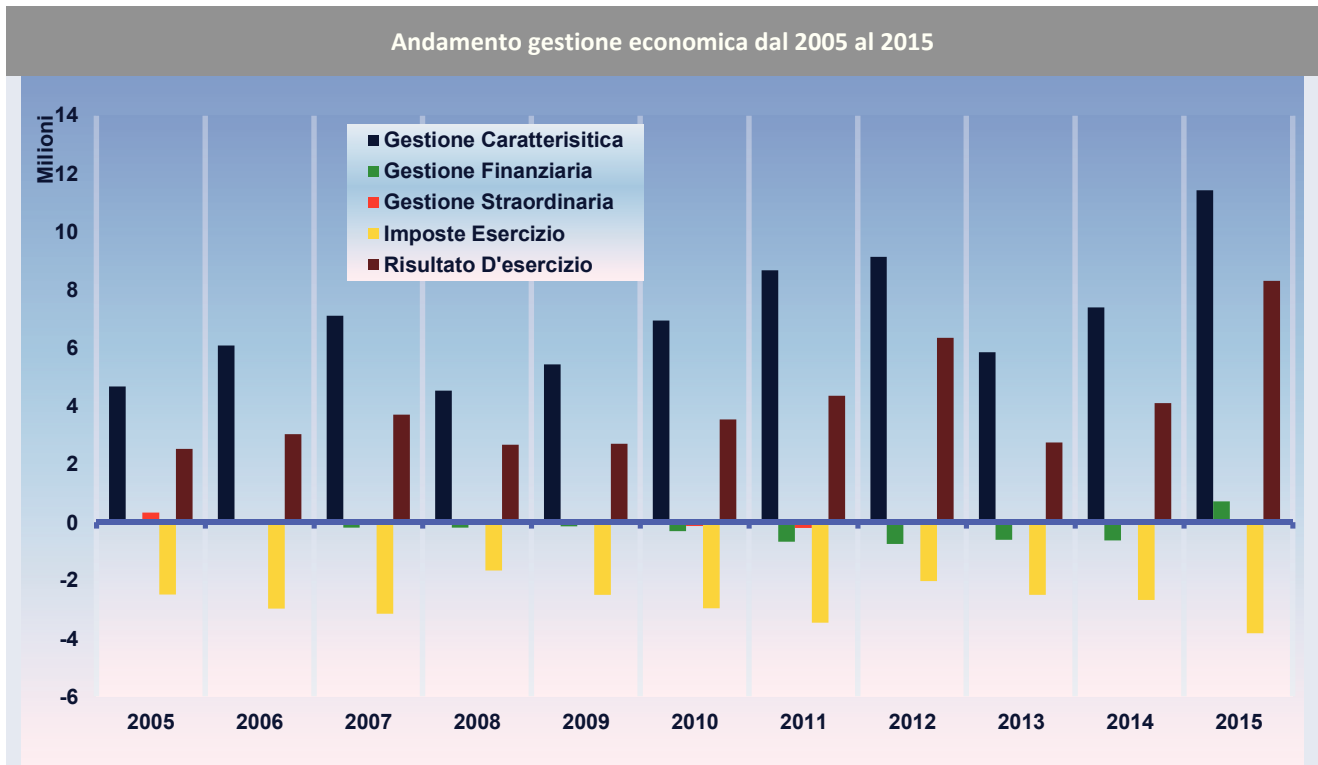
Risultato di esercizio – Utile

L'anno 2015 si caratterizza per l'incremento di oltre il 100% del risultato di esercizio conseguito nel 2014. Il risultato, che ammonta a € 8.315.402, è al netto di imposte dell'esercizio per € 3,8 mln²⁵.

L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI DESTINARE IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2015 NEL SEGUENTE MODO:

- 5,09% A RISERVA LEGALE € 423.928
- 94,91% A DIVIDENDO AI SOCI € 7.891.474
(DI CUI AL COMUNE DI PISA € 353.255,60)

²⁵ Con l'adozione dei principi contabili internazionali, la Società, a partire dal 01.01.2015, ha opzionato la redazione degli schemi di bilancio in migliaia di euro. Pertanto, salvo l'importo dell'utile, gli importi sono arrotondati alle migliaia.



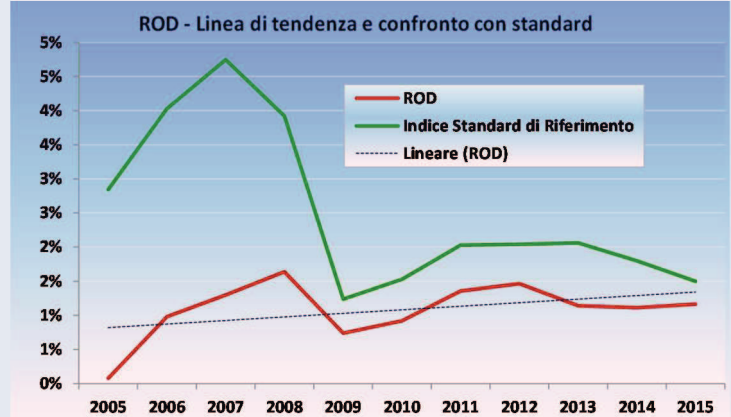
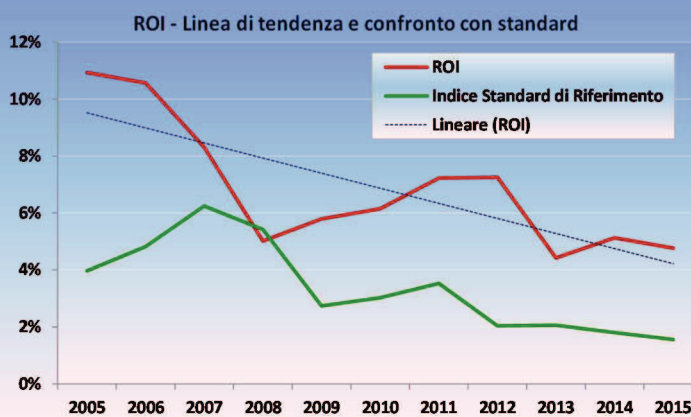
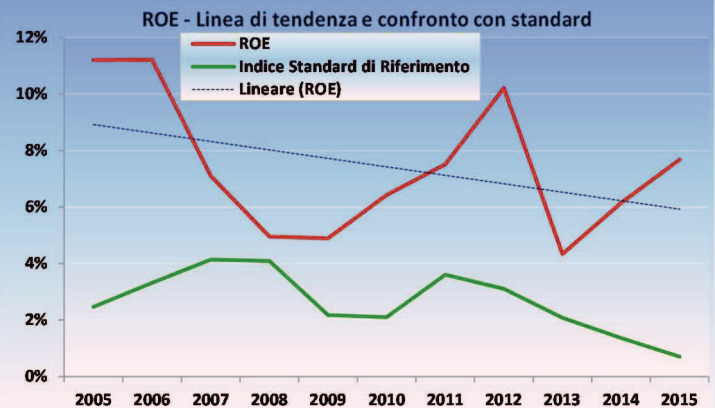
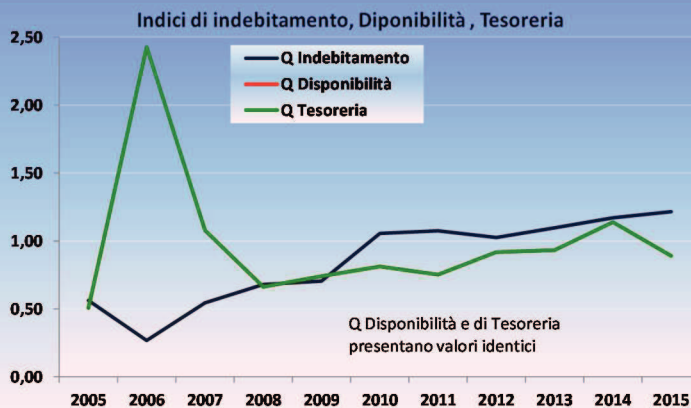
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – L’efficacia della fusione ha consentito la crescita della gestione operativa grazie ai buoni risultati conseguiti dai due aeroporti, di Pisa e Firenze. In particolare si segnala la crescita della gestione operativa dello scalo di Firenze (+23%, da € 4,46 mln a € 5,46 mln) mentre quello di Pisa ha subito una flessione del 19% (da € 7,4 mln a € 6 mln). Complessivamente, in valori assoluti, è sempre Pisa a conseguire i maggiori rendimenti sul totale; il peso del risultato operativo dello scalo pisano è di quasi il 63% sul totale, così come i ricavi operativi.

Gestione Finanziaria: *positiva* – Si caratterizza, in prevalenza, per la plusvalenza conseguita in occasione della vendita delle azioni proprie (di ADF) per un valore di € 1,6 mln. Vi sono poi dividendi riscossi dalle partecipate per € 476 mila. Gli oneri consistono in interessi e commissioni su c/c bancari per € 1,049 mln, la restante parte è relativa agli oneri di attualizzazione del fondo ripristini e sostituzione. Va precisato che la positiva gestione sembra del tutto temporanea, in quanto include un’operazione “straordinaria” quale la vendita delle azioni proprie.

Gestione Straordinaria: *assente* – Non vi sono state operazioni straordinarie degne di nota.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	7,686%	6,157%	1,529%
ROI	4,768%	5,126%	-0,358%
ROS	10,759%	10,302%	0,457%
ROD	1,164%	1,113%	0,052%
Autonomia Finanziaria	45,134%	46,080%	-0,946%
Indice di Indebitamento	545,866%	53,920%	0,946%
Indebitamento Corrente	25,615%	25,437%	0,178%
Indebitamento a Lungo	29,251%	28,484%	0,767%
Capitale Circolante Netto	-6.710.000	5.070.565	-11.780.565
Margine Tesoreria	-6.710.000	5.070.565	-11.780.565
Posizione Finanziaria Netta	-29.981.000	-11.917.111	-18.063.889

Commento indici economici

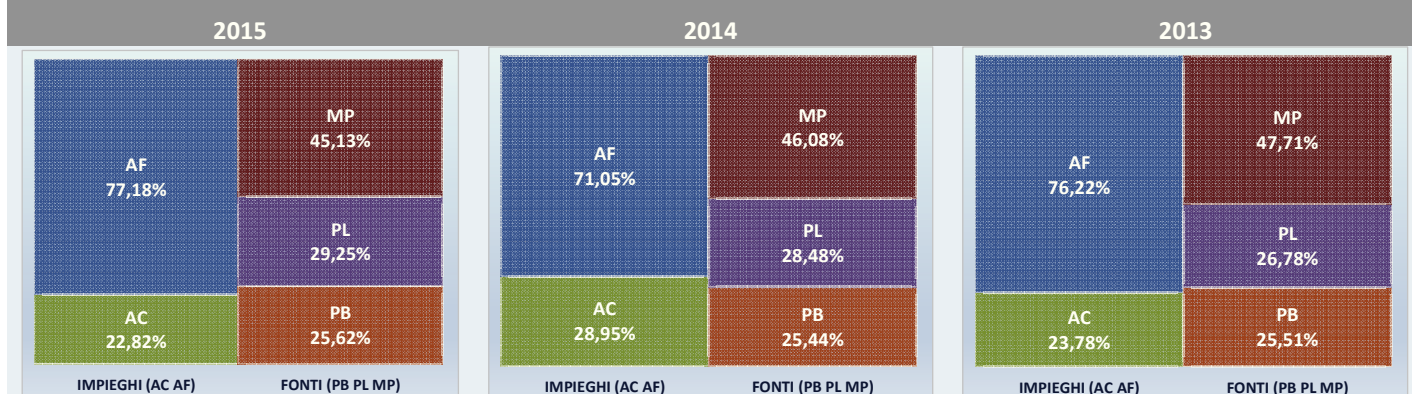
ROE: 7,686% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia una soddisfacente redditività del capitale investito dai soci.

ROI: 4,768% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera efficiente il capitale investito.

ROS: 10,759% - Evidenzia una buona redditività dei servizi erogati. In crescita.



Stato Patrimoniale Percentualizzato

**Situazione Patrimoniale e Finanziaria: in equilibrio**

La fusione ha generato modifiche sul patrimonio della Società ma la struttura non è sostanzialmente cambiata, dato che sia SAT che ADF avevano una situazione di partenza simile. Tuttavia nel corso del 2015 sono stati effettuati investimenti per € 14,6 mln per diritti di concessione derivanti dal potenziamento delle aree di manovra dell'Aeroporto di Pisa ed altri per complessivi € 6,4 mln. Tali investimenti sono stati sostenuti anche con finanziamenti bancari, il cui tiraggio per l'anno 2015 è ammontato a € 10 mln.

L'esposizione debitoria complessiva verso le banche raggiunge quota € 45 mln a fine 2015, rappresenta il 34% dell'ammontare dei debiti sia a breve che a lungo termine e pertanto risulta rilevante.

Il Gruppo Toscana Aeroporti

Come società quotata che presenta partecipazioni azionarie di controllo, la TOSCANA AEROPORTI è tenuta sia per l'applicazione dei principi contabili internazionali, che per le disposizioni contenute nella normativa nazionale, alla redazione del Bilancio Consolidato, cui è legata la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Il Gruppo TOSCANA AEROPORTI si compone delle seguenti società:

Denominazione Società	Tipo Controllo	Tipo Consolidamento	% di Part.	Attività svolta
Toscana Aeroporti S.p.A.	CAPOGRUPPO	Integrale	—	Gestione Aeroporti di Pisa "G. Galilei" e di Firenze "A. Vespucci", e attività connesse.
Parcheggi Peretola S.r.l.	CONTROLLATA	Integrale	100,00%	Gestione parcheggi a pagamento antistanti il Terminal Partenze dell'Aeroporto di Firenze.
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	CONTROLLATA	Integrale	100,00%	Servizi di Engineering finalizzati alla progettazione delle opere per lo sviluppo dei due scali aeroportuali.
Jet Fuel & Co. S.r.l.	CONTROLLATA	Integrale	51,00%	Gestione del deposito carburante centralizzato presso Aeroporto "G. Galilei" di Pisa.
Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.	COLLEGATA	Patrimonio Netto	25,00%	Gestione spazi commerciali del nuovo ingresso dell'Ospedale Careggi di Firenze.
Alatoscana S.p.A.	COLLEGATA	Patrimonio Netto	13,27%	Gestione Aeroporto dell'Isola d'Elba.

Il Gruppo ha conseguito un utile di € 8,5 mln, al netto di quello di pertinenza dei terzi (€ 50 mila) e delle imposte per € 3,8 mln.

Ai fini della analisi di bilancio il Gruppo TOSCANA AEROPORTI segue un andamento del tutto simile a quello della Capogruppo. In particolare, pur avendo in termini percentuali praticamente la stessa struttura patrimoniale



finanziaria ed economica, si osservano lievi variazioni in valori assoluti nella composizione dell'Attivo Fisso dello Stato Patrimoniale e nell'Area Caratteristica del Conto Economico, come si evince dal successivo schema di confronto tra bilancio del Gruppo e della Capogruppo.

Confronto Bilanci riclassificati del Gruppo e della Capogruppo e relativo breve commento

Gruppo Toscana Aeroporti - Toscana Aeroporti					
	Gruppo TA	TA	Differenze	%	
Stato Patrimoniale	242.526.000	239.694.402	2.831.598	1,181%	
Attivo	+	242.526.000	239.694.402	2.831.598	1,181%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	186.692.000	185.006.402	1.685.598	0,911%
Immobilizzazioni Immateriali	+	155.100.000	149.346.402	5.753.598	3,853%
Immobilizzazioni Materiali	+	26.344.000	26.175.000	169.000	0,646%
Immobilizzazioni Finanziarie	+	5.248.000	9.485.000	-4.237.000	-44,671%
Attivo circolante	+	55.834.000	54.688.000	1.146.000	2,096%
Rimanenze	+				
Liquidità Differite	+	23.538.000	23.271.000	267.000	1,147%
Liquidità Immediate	+	32.296.000	31.417.000	879.000	2,798%
Passivo	-	242.526.000	239.694.402	2.831.598	1,181%
Patrimonio Netto	-	110.527.000	108.183.402	2.343.598	2,166%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	70.386.000	70.113.000	273.000	0,389%
Passività a Breve (Correnti)	-	61.613.000	61.398.000	215.000	0,350%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	132.589.000	129.854.402	2.734.598	2,106%
Costi della Produzione	-	120.246.000	118.425.000	1.821.000	1,538%
Consumo di Materie	-	1.236.000	1.177.000	59.000	5,013%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		131.353.000	128.677.402	2.675.598	2,079%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	70.876.000	69.938.000	938.000	1,341%
Valore Aggiunto		60.477.000	58.739.402	1.737.598	2,958%
Spese per il Personale	-	39.775.000	39.094.000	681.000	1,742%
Margine Operativo Lordo		20.702.000	19.645.402	1.056.598	5,378%
Ammortamenti	-	8.359.000	8.216.000	143.000	1,741%
Risultato Operativo		12.343.000	11.429.402	913.598	7,993%
Saldo Gestione Finanziaria		246.000	713.000	-467.000	-65,498%
Proventi Finanziari	+	1.811.000	2.244.000	-433.000	-19,296%
Oneri Finanziari	-	1.565.000	1.531.000	34.000	2,221%
Saldo Gestione Straordinaria					
Proventi Straordinari	+				
Oneri Straordinari	-				
Risultato Esercizio Lordo		12.589.000	12.142.402	446.598	3,678%
Imposte dell'esercizio	-	4.042.000	3.827.000	215.000	5,618%
Risultato Netto Esercizio		8.547.000	8.315.402	231.598	2,785%
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di terzi	+	49.000		49.000	
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	+	8.498.000	8.315.402	182.598	2,196%

Nell'Attivo Fisso risulta una differenza di € 5,7 mln (pari al 3,85%) tra le immobilizzazioni immateriali dovuto ai diritti di concessione detenuti direttamente dalle partecipate controllate (Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., Jet Fuel & Co. S.r.l.), concessioni con le quali dette società possono svolgere la loro specifica attività.

Quanto all'Area Caratteristica del Conto Economico emerge l'apporto di oltre € 900 mila al Gruppo, con un incremento di quasi l'8% del saldo di detta Gestione.

Da notare che le operazioni infragruppo, ovvero le interessenze tra Capogruppo e Partecipate consolidate con metodo integrale, hanno un valore tutto sommato poco significativo: risultano crediti/debiti tra TOSCANA_AEROPORTI/Controllate per € 162.000 a fronte di ricavi/costi per € 656.000. Non figurano, invece, interessenze di segno opposto (debiti/crediti TOSCANA_AEROPORTI/Controllate, costi/ricavi). Il valore di dette partecipazioni, sul bilancio della Capogruppo è stabilito in € 3,388 mln e non risultano differenze di consolidamento. Le Collegate, valutate con il metodo del Patrimonio Netto, ammontano a € 380 mila.



SOCIETÀ IN DISMISSIONE

Società in fase di liquidazione (CPT, CTAP, GEA RETI, GEA, SVILUPPO PISA, VALDARNO), in fallimento (CPR), in dismissione per effetto dell'art. 1, comma 569, L. Stabilità 2014 (ALFEA, INTERPORTO).

Alfea S.p.A.

Con Delibera C.C. n. 44/2012, il Comune di Pisa aveva valutato come non mantenibile ai sensi dell'art. 3, c. 27, della L. 244/2007, tale partecipazione, ed erano state esperite gare ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni, andate tutte deserte.

A seguito dell'applicazione del comma 569 della L. Stabilità 2014, il Comune di Pisa ha cessato la propria partecipazione ed ha provveduto a chiedere il rimborso delle azioni detenute, che rappresentavano lo 0,04% del Capitale Sociale.

In data 06.06.2016, con atto notaio Bartolini di Pisa, la partecipazione detenuta dal Comune di Pisa è stata ceduta alla stessa Società, che la ha acquisita a titolo di azioni proprie.



Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – In liquidazione

La Compagnia Pisana Trasporti (abbreviata in CPT) nasce il 01.01.2000 con la trasformazione in Società per Azioni, del Consorzio Pisano Trasporti e successivamente, con gara, vi è stato l'ingresso di un partner privato rappresentato dalla SGTM S.p.A. che deteneva il 30% del capitale azionario.

Scopo della attività era il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano in tutta la Provincia di Pisa.

La Legge Regionale n. 65/2010, agli art. 83 e seguenti, ha individuato gli indirizzi per l'affidamento del servizio TPL ad un unico gestore, anziché ai 14 ambiti territoriali come in precedenza assegnati.

In ordine, quindi, alla costituzione di un soggetto unico capace di competere a livello regionale nella gara per l'affidamento del servizio, si è proceduto allo scioglimento della società con passaggio del ramo di azienda alla CTT Nord S.r.l., socio al 30,5% della Mobit S.c.a.r.l. che ha presentato la manifestazione di interesse in detta gara, pubblicata sulla GUCE del 22.08.2012.

Il passaggio del ramo di impresa è avvenuto in data 21.08.2012 ed ha comportato per la CPT la chiusura definitiva della propria attività; si sta procedendo alla sua liquidazione mediante riparto ai soci dei beni immobili, delle partecipazioni e delle disponibilità avanzate.

Il piano di riparto ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione ai soci, pro-quota, della partecipazione in CTT Nord S.r.l., che si è verificata in data 22.05.2013, ed al Comune di Pisa della partecipazione nella VALDARNO, avvenuta in data 24.07.2013.

Nel corso del 2014 è avvenuta l'assegnazione al Comune di Pisa dei seguenti immobili, come da Determina DN-04 n. 559 del 06.06.2014:

- Immobile ad uso parcheggio, posto in Pisa via Cammeo, per un valore di € 3.671.463;
- Immobile ad uso uffici, posto in via Bellatalla, per un valore di € 2.641.180.

Ai sensi della Delibera C.C. n. 10 del 03.04.2014 resta da acquisire, a titolo di assegnazione al Comune di Pisa, l'immobile ad uso mensa aziendale posto in via Bellatalla del valore di € 877.946.

Con effetto dal 27.11.2014 la CPT ha cambiato la sua forma giuridica da S.p.A. a S.r.l., riducendo le spese di funzionamento con la possibilità di nominare un revisore unico in luogo del collegio.

Si rileva che CPT ha conseguito un utile di esercizio di € 1.965.666 al netto di imposte dovute per € 896. Il risultato così elevato è dovuto alle sopravvenienze attive originate dall'esito positivo di pendenze fiscali per un totale complessivo di € 2.789.947. Dal lato dei costi si segnalano quelli dovuti al conguaglio delle azioni proprie (ex SGTM) per € 593.643, quelli di funzionamento per € 95.938 e per ammortamenti di € 123.744.

A completamento del riparto dell'attivo residuano ancora da assegnare ai soci beni immobili e liquidità per un valore di circa € 4,95 mln.



Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. – Fallita

Il Consorzio Pisa Ricerche nacque come organizzazione senza scopo di lucro nel 1987 coinvolgendo Comuni, Provincie, Imprese ed Istituzioni pubbliche alla realizzazione di un Ente con finalità orientate alla ricerca scientifica. Nel 2003 si concretizza la trasformazione dell'Ente in società consortile a responsabilità limitata con la denominazione di "Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l." (acronimo CPR).

Risultano soci:

- Pubbliche Amministrazioni: Regione Toscana, Comune di Pisa, Comune di San Giuliano Terme e Provincia di Pisa;
- Altri Enti Pubblici e/o di Enti di Ricerca: Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna, CNR, ENEA, Istituto di Fisica Nucleare;
- Privati: Avio S.p.A., Finmeccanica S.p.A., Kayser Italia S.p.A., Piaggio & C. S.p.A, Gerresheimer Italia S.p.A., Telecom Italia S.p.A.

L'obiettivo principale del CPR è stato quello di incentivare la collaborazione tra ricerca ed industria, adottando un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca con l'uso delle migliori tecnologie presenti sul mercato, degli standard emergenti e lo svolgimento di attività di ricerca destinata all'innovazione tecnologica.

L'attività si è sviluppata principalmente su commessa da parte di privati e istituzioni pubbliche nelle seguenti Divisioni:

- Informatica e Telecomunicazioni;
- Energia ed Ambiente;
- Business & Innovation Services;
- Sistemi Elettronici e Microelettronica.

Il CPR, a seguito di problematiche finanziarie ed economiche, è attualmente sottoposto a procedura concorsuale di fallimento, dichiarato con Sentenza n. 76/2012 dal Tribunale di Pisa, su istanza della stessa società.

Il Comune di Pisa già in precedenza aveva approvato, con Delibera del C.C. n. 44/2012, la dismissione della partecipazione per la non congruità della stessa con l'art. 3, c. 27, Legge 247/2007.



Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. – in liquidazione

Il Consorzio nasce nel 1996 con l'intento di valorizzare e promuovere i flussi turistici nell'Area Pisana, sia come garanzia della qualità dei prodotti e servizi offerti, sia come gestione diretta di servizi per i consorziati.

L'assetto societario è formato dal Comune di Pisa, che con il 15,81% ha la quota di maggioranza relativa, e da altri Enti Pubblici, Associazioni di categoria e soggetti privati appartenenti all'imprenditoria turistica (in prevalenza alberghi).

L'attività principale del Consorzio consiste nella promozione dell'intero territorio pisano attraverso un rapporto di mediazione tra il turista e la città.

Data l'attività non coerente con le finalità istituzionali agli effetti dell'art. 3, c. 27, Legge 247/2007, il Comune di Pisa con Delibera n. 11/2012, ha stabilito la dismissione della società.

La società ha deliberato il suo scioglimento il 29.05.2012; procedimento che risulta ancora in corso allo stato attuale e rispetto al quale non sono state fornite informazioni da parte del liquidatore (Avv. Giorgio Benedetti).

L'ultima assemblea convocata è quella del 29.05.2012 nella quale fu approvato il bilancio 2011 e lo scioglimento della società.

Non risulta approvato né il bilancio di liquidazione né quelli successivi al 2011.



Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. – In liquidazione

Costituita nel 1998 per la gestione di rilevanti Servizi Pubblici Locali, quali la gestione delle risorse idriche, le fognature e lo smaltimento dei rifiuti, ha subito nel corso degli anni il ridimensionamento della propria attività per ottemperare sia alle normative emanate nelle varie materie, sia per motivi di organizzazione e il raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza, sia per volontà dei soci.

Attraverso scissioni, fusioni e cessioni di rami d'azienda, al 31.12.2010 la società di fatto non è più operativa, e si limita a detenere la partecipazione in ACQUE gestore del Servizio Idrico Integrato con una quota azionaria del 12,27%.

Con la delibera consiliare n. 80 del 22.12.2010 il Comune di Pisa ha deciso di procedere alla dismissione della propria partecipazione nella società.

Con Assemblea Straordinaria del 19.05.2011 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società.

Nel corso del 2013 sono state assegnate ai soci € 472.868 in denaro a titolo di acconto di liquidazione.

Al 31.12.2015 si registra un utile di € 404.655, al netto di imposte per € 80.193.

La Gestione economica è influenzata dalla componente caratteristica con un saldo di € 306.068, dovuto all'attività di sublocazioni, ovvero da fitti passivi di beni che vengono a sua volta concessi in locazione a terzi. Attività comunque incentrata nel complesso del servizio idrico integrato.

Si rileva che l'anno 2015 GEA ha riscosso i dividendi della partecipata ACQUE per € 146.498.

Non si conoscono al momento i tempi per la conclusione della procedura di liquidazione.



Gea Reti S.r.l. – In liquidazione

La GEA RETI. è stata costituita il 16 luglio 2010 per effetto della scissione del ramo d'azienda concernente il compendio idrico di GEA.

L'attività principale della società consiste nella proprietà e gestione patrimoniale delle reti idriche ivi comprese le fognature e gli impianti di depurazione.

L'assemblea straordinaria del 29.05.2012 ha deliberato lo scioglimento anticipato della società, in conformità a quanto stabilito dalle delibere consiliari dei comuni soci (per il Comune di Pisa la n. 27 del 14.07.2011) a completamento del processo di retrocessione ai comuni della proprietà degli impianti afferenti il servizio idrico integrato, già iniziato con lo scioglimento di GEA.

Nel 2013 è stato effettuato il primo riparto di liquidazione con assegnazione al Comune di Pisa dei depuratori di San Jacopo, La Fontina, Oratoio, Marina di Pisa e Tirrenia, del serbatoio pensile di Putignano, della Centrale di Tombolo e dell'area pozzi di San Biagio per un valore complessivo di € 7.111.299,66 (Determinazione DN-015 n. 1082 del 20.12.2013). Al Comune di San Giuliano Terme è stata assegnata la Centrale di Clorazione di Asciano per un valore di € 102.881,52.

Il risultato del 2015 è negativo, con una perdita di € 12.755 dovuta ai maggiori costi sostenuti per la gestione rispetto ai ricavi.

L'attività della società si limita alla riscossione di locazioni di immobili inerenti il compendio idrico integrato, e sostiene costi in prevalenza per IMU e consulenze fiscali e tributarie.

**Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A.****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 22.458.263,00			
Numero Azioni	43.485	Valore nominale x Az.	€ 516,46	
Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 627.498,90			2,794%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune				2,828%

Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	22.458.263	22.458.263	22.458.263	11.756.695
Riserve	-90.053	309.545	5.552.632	5.488.180
Risultato Esercizio	-3.223.521	-399.603	-5.243.086	64.452
Valore Patrimonio Netto	19.144.689	22.368.205	22.767.809	17.309.327

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	7,00	7,00	6,00	6,00
Costo del Personale	543.768	553.720	480.012	466.555
Costo medio dipendenti	77.681,14	79.102,86	80.002,00	77.759,17

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina	Ente di riferimento
Presidente	Rocco Guido Nastasi	Assembleare	Regione Toscana
Amministratore Delegato	Bino Fulceri	Assembleare	Privati
Vice Presidente	Massimo Provinciali	Assembleare	Privati
Consigliere	Donatella Donati	Assembleare	Privati
Consigliere	Adriana Manaresi	Assembleare	Privati

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Presidente	Simone Morfini
Sindaco effettivo	Roberto Lombardi
Sindaco effettivo	Gaetana Castagliola
Società di Revisione	Baker Tilly Revisa S.p.A.

In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017

L'Interporto

La società Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. nasce nel 1987 con lo scopo di progettare, eseguire, costruire e allestire un Interporto, inteso come complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.



L'Interporto è situato in Comune di Collesalveti in località Guasticce e comprende uno scalo ferroviario in grado di formare e ricevere treni completi e sistemi di collegamento delle merci in arrivo e partenza con il Porto di Livorno, il Canale "I Navicelli", l'Aeroporto "G. Galilei" e le grandi vie di comunicazione per il trasporto su gomma.

Il Comune di Pisa in rispetto della normativa vigente (art. 3 c. 27 della L. 244/2007) ha stabilito, con la Delibera C.C. n. 44/2012, di procedere alla dismissione della partecipazione e non ha partecipato all'aumento di capitale avvenuto negli ultimi mesi del 2013, pertanto al sua quota è scesa dal 5,337% al 2,794%.

Con il comma 569, art. 1, della L. 147/2013, è stata introdotta la cessazione *ex lege* da tutte le partecipate di enti pubblici che non abbiano effettivamente dismesso le partecipazioni ai sensi del comma 27 sopracitato.

La procedura è in corso, ma la società con Delibera Assembleare del 22.06.2016 ha ritenuto di non poter "approvare i provvedimenti di dismissione della partecipazione azionaria ex art. 1 comma 569 L. 27 dicembre 2013 ... dei seguenti soci: Comune di Pisa, Comune di Lucca, Provincia di Lucca e Provincia di Pisa ... e di non ritenere che, per l'effetto, le delibere degli enti soci interessati non possano produrre l'effetto della dismissione automatica della partecipazione azionaria".

Breve analisi bilancio 2015

Il bilancio 2015 di INTERPORTO si chiude con una grave perdita di € 3.223.521, che va ad intaccare il capitale sociale per il 14,75%.

L'assemblea dei soci ha deliberato di rinviare al futuro esercizio la copertura delle perdite in previsione della ricapitalizzazione della Società ad opera della Regione Toscana e dell'Autorità Portuale di Livorno.

Il conseguimento della perdita è da ricercarsi in un insieme di fattori legati alla difficoltà nella locazione e vendita degli immobili gestiti o in corso di realizzazione. I ricavi da locazione ammontano a € 3,5 mln (-€ 0,3 mln rispetto al 2014), non vi sono state vendite (€ 2,5 mln, nel 2014) e vi sono stati contributi complessivi (in c/esercizio e in c/capitale) di € 3,5 mln (erano € 5,2 mln nel 2014). L'ammontare di tali ricavi non riesce a coprire le spese operative che sono diminuite di € 0,5 mln, e solo per minori ammortamenti effettuati sui beni strumentali di proprietà.

Da un punto di vista patrimoniale l'aumento di capitale di € 10,7 mln avvenuto nel 2013 è stato inferiore alle aspettative della Società (€ 18 mln), oltretutto ottenuto parzialmente con trasformazione di alcuni debiti in capitale, portando alle casse sociali solamente € 5,6 mln, ritenuti insufficienti dagli stessi amministratori per soddisfare le esigenze per un definitivo riequilibrio finanziario.

Il CDA relaziona che intende recuperare l'equilibrio patrimoniale e finanziario attraverso un Piano di risanamento che prevede una nuova capitalizzazione della Società, attraverso il conferimento di liquidità da parte della Regione Toscana e dell'Autorità Portuale di Livorno e la cessione di beni.



Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione

Dati principali

Capitale Sociale	€ 120.000,00		
Quota Partecipazione Diretta del Comune	—	—	
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		99,00%	



Patrimonio Netto

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	120.000	120.000	120.000	120.000
Riserve	-240.516	110.834	104.955	224.733
Risultato Esercizio	2.122	9.166	-149.836	-119.778
Valore Patrimonio Netto	-118.394	84.285	75.119	224.955

Dipendenti

La società non ha dipendenti

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina
Liquidatore	Alessandro Fiorindi	Assembleare
In carica dal 12.12.2014		

Organo di Controllo

La società non ha organo di controllo, su decisione assembleare del 26.09.2014.

La Sviluppo Pisa

Il Consiglio Comunale di Pisa, con Deliberazione n. 29/2007, decise di procedere alla riorganizzazione funzionale dell'area compresa tra via Bixio, via Quarantola, e la stazione ferroviaria, con l'obiettivo di riqualificare l'intera zona secondo le linee del relativo Piano Attuativo.

L'operazione, limitatamente all'area a sud di via Battisti, è stata affidata ad una società di scopo di secondo livello di nuova costituzione interamente partecipata dalla PISAMO: Sviluppo Pisa S.r.l.

La costituzione avviene il 25.05.2007 iniziando con la progettazione dell'opera di riqualificazione in attesa del trasferimento delle proprietà immobiliari, avvenuto alla fine del 2009. A tale scopo il Comune di Pisa ha trasferito, con contratto di permuta, i suoi beni per un valore complessivo di € 6.290.053,20 (iva compresa), in cambio di spazi per uffici comunali. Inoltre ha deliberato (Delibera C.C. n. 64 del 20.12.2012) di acquisire ulteriori spazi ad uso ufficio per un corrispettivo di € 8.228.000 (iva inclusa).

L'opera di SVILUPPO PISA, dopo la demolizione di gran parte degli edifici esistenti la bonifica dei terreni è proseguita con la realizzazione di un centro polifunzionale suddiviso in più corpi.

In data 31.12.2014 la società è entrata nella fase di liquidazione, successivamente alla delibera assembleare di scioglimento del 12.12.2014. Tale decisione consente di usufruire delle agevolazioni dal comma 568-bis, art. 1, della L. 147/2013.





Breve analisi bilancio 2015

Il bilancio 2015 presenta un Fondo di Liquidazione che ha generato rettifiche negative per € 204.800 per i maggiori oneri previsti rispetto ai ricavi per il periodo 2015-2016. Ciò ha comportato, al 31.12.2015, la determinazione di un patrimonio netto negativo di € 118.394.

L'attivo è composto quasi integralmente dal valore (al prezzo di costo) degli immobili realizzati dalla società, ancora non venduti, e pertanto inseriti nella voce "magazzino" per un importo di € 21,4 mln. Nell'importo è compresa anche la quota relativa agli immobili ceduti in permuta da CPT per € 9,8 mln; permuta ancora non completata, pertanto il valore dei beni ancora da vendere, al prezzo di magazzino, ammonta a € 11.504.233.

Per sostenere tale intervento SVILUPPO PISA è ricorso a finanziamenti verso banche e a prestiti concessi dalla controllante PISAMO: al 31.12.2015 i primi ammontavano a € 8,4 mln, i secondi a € 11,6 mln.

Sebbene vi siano € 1,9 mln di disponibilità sui conti correnti, la Società presenta comunque carenze di liquidità, stante la difficoltà di vendita e locazione degli immobili realizzati, nonché per il sostenimento del rimborso dei prestiti che dovrà avvenire nel corso dei prossimi anni.

Risulta conseguito un utile di € 2.122.

Ancora non si conoscono i tempi della chiusura della liquidazione.

**Valdarno S.r.l. – in liquidazione****Dati principali**

Capitale Sociale	€ 5.720.000,00	
Quota Partecipazione Diretta del Comune	€ 1.664.422,00	29,098%
Quota Partecipazione Complessiva del Comune		66,244%

**Patrimonio Netto**

	2015	2014	2013	2012
Capitale Sociale	5.720.000	5.720.000	5.720.000	5.720.000
Riserve	89.761.774	13.680.416	1.011.442	847.191
Risultato Esercizio	359.699	172.895	244.591	164.249
Valore Patrimonio Netto	15.841.473	19.573.311	6.976.033	6.731.440

Dipendenti

	2015	2014	2013	2012
Numero medio dipendenti	10,00	10,00	10,00	10,00
Costo del Personale	427.325	433.831	432.432	453.749
Costo medio dipendenti	42.735,50	43.383,10	43.243,20	45.374,90

Organo Amministrativo

Tipo di carica	Nome e Cognome	Tipo nomina
Liquidatore	Sandro Sgalippa	Assembleare
In carica dal 05.12.2014		

Organo di Controllo

Tipo di carica	Nome e Cognome
Revisore Unico	Antonio Martini
In carica fino ad approvazione del Bilancio 2017	

La Valdarno

La Valdarno S.r.l. è stata costituita il 31.07.1996 con l'accordo tra Comune di Pisa, Gea S.p.A., Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. e Ages S.p.A. (ora Toscana Energia S.p.A.) per la riqualificazione edilizia dell'area denominata "Deta Lazzeri" (ex complesso industriale presso Ospedaletto) e la ristrutturazione, costruzione degli immobili e delle strutture adibite a sedi dei soci.

Con lo scioglimento della Compagnia Pisana Trasporti S.p.A., è stata assegnata al Comune di Pisa la partecipazione da essa detenuta nella Valdarno: il Comune è passato dal 12,92% al 29,10% della partecipazione al Capitale Sociale della Valdarno.

Il Comune di Pisa, che inizialmente l'aveva mantenuta con riserva, con Delibera C.C. n. 82 del 19.12.2013 ha deciso di dismettere la partecipazione per carenza dei requisiti richiesti dal c. 27 art. 3 della L. 244/2007. Successivamente con l'Assemblea dei soci del 05.12.2014 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della Società, che entra nella fase di liquidazione a partire dal 19.12.2014.

Attualmente l'attività della società si limita alla gestione e manutenzione degli immobili destinati alla locazione.



Al fine di accelerare i tempi di liquidazione, è stata operata la valutazione degli immobili dalla PRAXI S.p.A., società incaricata anche della valutazione della società per la dismissione delle quote sociali. Infatti, successivamente, con Delibera C.C. n. 27 del 21.07.2016 è stato approvato il progetto del liquidatore con un piano che prevede l'assegnazione a TOSCANA ENERGIA di acconti di liquidazione.

Bilancio Riclassificato

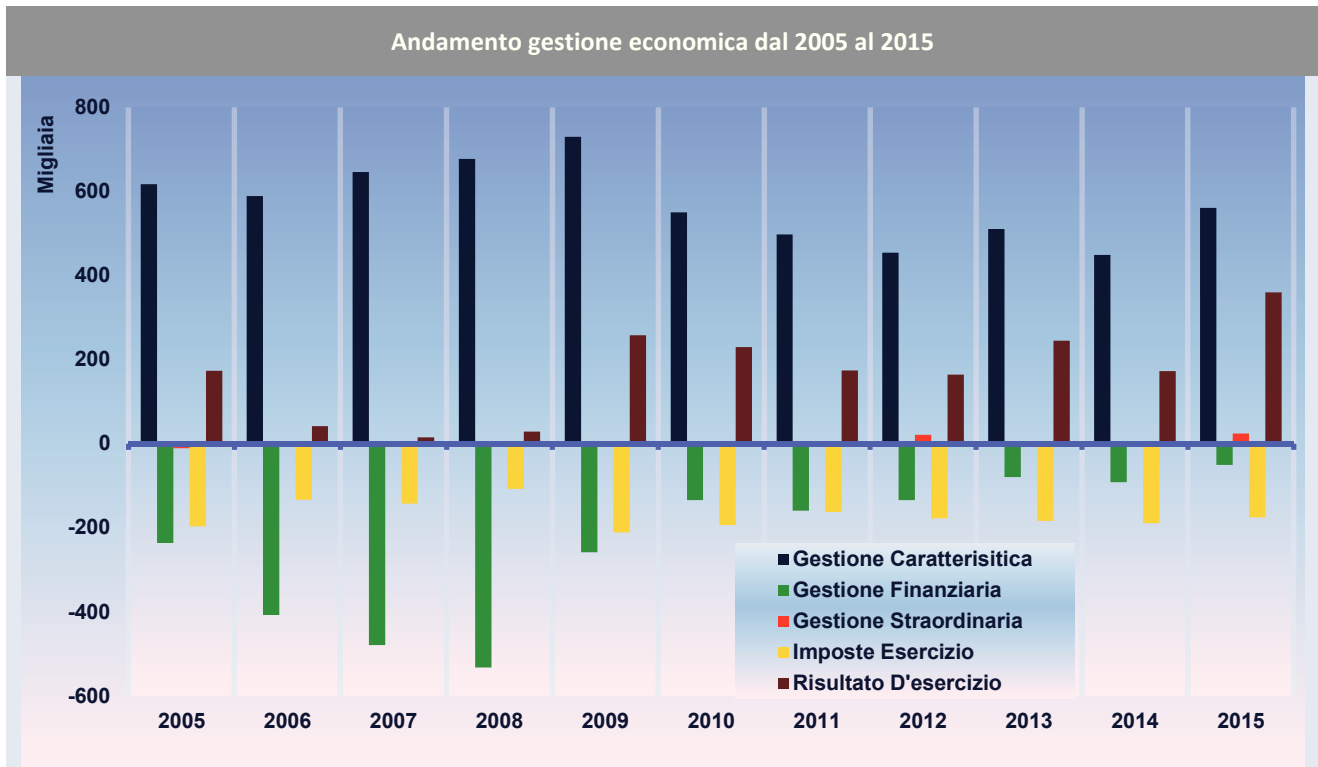
Valdarno S.r.l. - in liquidazione					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale					
		22.001.199	28.636.698	-6.635.499	-23,171%
Attivo	+	22.001.199	28.636.698	-6.635.499	-23,171%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	21.450.192	27.619.024	-6.168.832	-22,335%
Immobilizzazioni immateriali	+		21.226	-21.226	-100,000%
Immobilizzazioni materiali	+	21.279.161	27.593.047	-6.313.886	-22,882%
Immobilizzazioni finanziarie	+	171.031	4.751	166.280	3499,895%
Attivo circolante	+	551.007	1.017.674	-466.667	-45,856%
Rimanenze	+				
Liquidità Differite	+	262.408	775.687	-513.279	-66,171%
Liquidità Immediate	+	288.599	241.987	46.612	19,262%
Passivo	-	22.001.199	28.636.698	-6.635.499	-23,171%
Patrimonio netto	-	15.841.473	19.573.311	-3.731.838	-19,066%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	4.597.466	7.334.715	-2.737.249	-37,319%
Passività a Breve (Correnti)	-	1.562.260	1.728.672	-166.412	-9,627%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	2.909.918	3.484.850	-574.932	-16,498%
Costi della produzione	-	2.348.428	3.035.349	-686.921	-22,631%
Consumo di Materie	-				
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		2.909.918	3.484.850	-574.932	-16,498%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E)	-	1.475.717	1.895.242	-419.525	-22,136%
Valore Aggiunto		1.434.201	1.589.608	-155.407	-9,776%
Spese per il Personale	-	427.325	433.831	-6.506	-1,500%
Margine Operativo Lordo		1.006.876	1.155.777	-148.901	-12,883%
Ammortamenti	-	445.386	706.276	-260.890	-36,939%
Risultato Operativo		561.490	449.501	111.989	24,914%
Saldo Gestione Finanziaria		-50.793	-91.678	40.885	-44,596%
Proventi Finanziari	+	9	206	-197	-95,631%
Oneri Finanziari	-	50.802	91.884	-41.082	-44,711%
Saldo Gestione Straordinaria		24.106	4.260	19.846	465,869%
Proventi Straordinari	+	24.693	4.260	20.433	479,648%
Oneri Straordinari	-	587		587	
Risultato Esercizio Lordo		534.803	362.083	172.720	47,702%
Imposte dell'esercizio	-	175.104	189.188	-14.084	-7,444%
Risultato Netto Esercizio		359.699	172.895	186.804	108,045%

Analisi bilancio 2015**Risultato di esercizio – Utile**

La gestione economica della Valdarno si è chiusa in utile per € 359.699, con un incremento del 108% rispetto al 2014.

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 175.104.

L'UTILE DI ESERCIZIO È STATO INTERAMENTE DESTINATO A RISERVE IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEL PIANO DI DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ.



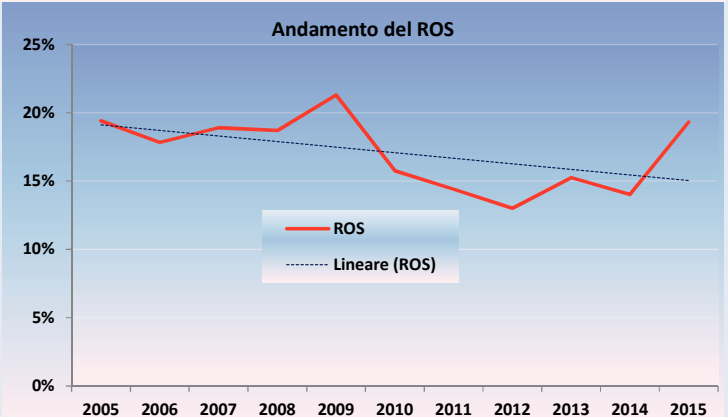
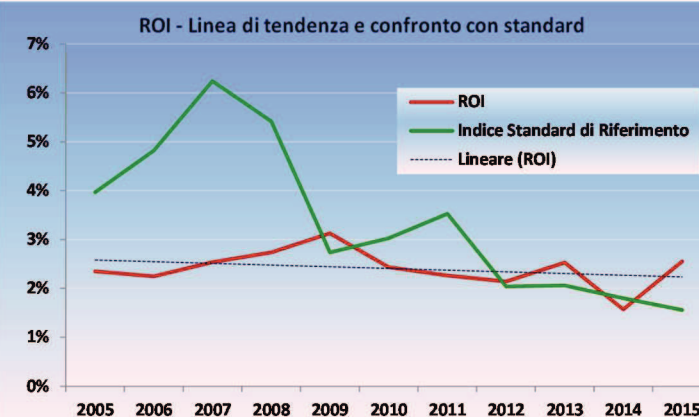
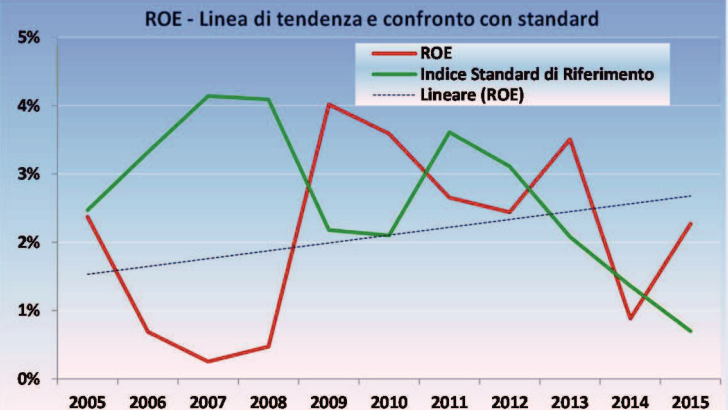
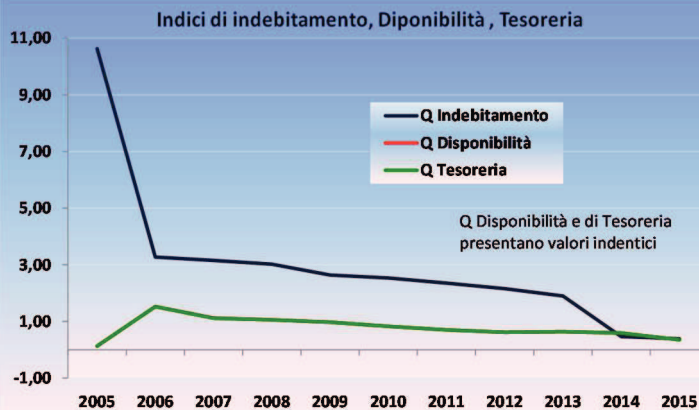
Commento singole gestioni economiche

Gestione Caratteristica: *positiva* – Il risultato della gestione è incrementato di quasi il 25% rispetto al 2014 ed è il migliore dal 2010. Si registra il maggior contenimento delle spese (-22,6%) rispetto quello dei ricavi (-16,5%). Senz'altro significativi i recuperi di economicità posti in essere dalla gestione del liquidatore.

Gestione Finanziaria: *negativa* – Figurano interessi passivi su mutui e c/c per € 50.800.

Gestione Straordinaria: *positiva* – Risultano sopravvenienze attive per € 24.693.

Andamento principali indici di bilancio di esercizio dal 2005 al 2015



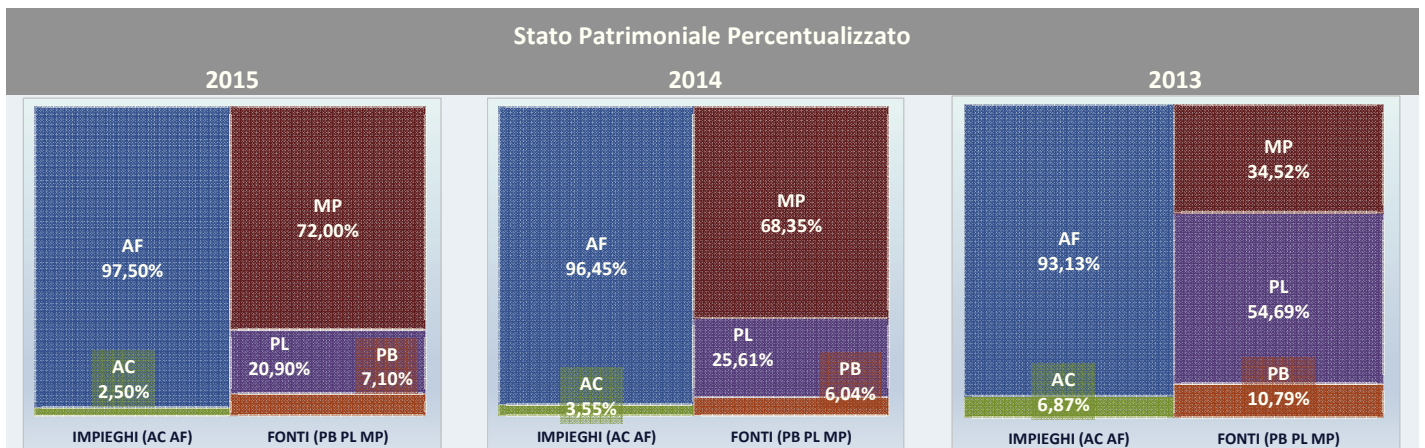
INDICI DI BILANCIO	2015	2014	Variazioni
ROE	2,271%	0,883%	1,387%
ROI	2,552%	1,570%	0,982%
ROS	19,325%	14,006%	5,318%
ROD	0,825%	1,014%	-0,189%
Autonomia Finanziaria	72,003%	68,350%	3,652%
Indice di Indebitamento	27,997%	31,650%	-3,652%
Indebitamento Corrente	7,101%	6,037%	1,064%
Indebitamento a Lungo	20,896%	25,613%	-4,717%
Capitale Circolante Netto	-1.011.253	-710.998	-300.255
Margine Tesoreria	-1.011.253	-710.998	-300.255
Posizione Finanziaria Netta	-1.273.661	-1.486.685	213.024

Commento indici economici

ROE: 2,271% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia una soddisfacente redditività del capitale investito dai soci.

ROI: 2,552% - Il valore di questo indice, messo a confronto con il relativo parametro di riferimento, evidenzia che il reddito operativo 2015 remunera in maniera soddisfacente il capitale investito.

ROS: 19,325% - Il valore indica che la redditività delle vendite è soddisfacente. Tuttavia il dato va consolidato tenendo conto del fatto che i "clienti" della società sono gli stessi soci.



Situazione Patrimoniale e Finanziaria: *in equilibrio*

La situazione al 31.12.2015 risente della valutazione degli immobili operata dalla PRAXI S.p.A., passata da € 27,4 mln a € 21,1 mln, andando ad incidere sulle riserve di liquidazione che si sono ridotte da € 12,4 mln a € 8,3 mln.

La Società appare in grado di far fronte con regolarità ai suoi debiti, considerando anche che i crediti vantati verso clienti sono esclusivamente verso soci, quindi "sicuri".

Va precisato che l'esposizione debitoria verso banche prosegue nella sua diminuzione attraverso il progressivo pagamento delle rate del mutuo, e l'onere conseguente, pari ad € 50.800 nel 2015, risulta sostenibile e contenuto.

**ALLEGATI****Elenco Allegati**

NUMERO	DESCRIZIONE
1	Check List per la determinazione dell'Area di Consolidamento
2	Sommatoria Bilanci Organismi Partecipati (escluso Comune di Pisa)
A	Al Lordo delle Operazioni Infragrupo tra gli Organismi Partecipati
B	Al Netto delle Operazioni Infragrupo tra gli Organismi Partecipati
C	Bilanci rettificati al Netto delle Operazioni Infragrupo tra gli Organismi Partecipati
3	Bilancio del Comune di Pisa utilizzato per le operazioni di consolidamento
A	Al Lordo delle Operazioni Infragrupo con gli Organismi Partecipati
B	Al Netto delle Operazioni Infragrupo con gli Organismi Partecipati
C	Bilancio rettificato al Netto delle Operazioni Infragrupo con gli Organismi Partecipati
4	Dettaglio Partite Infragrupo tra gli Organismi Consolidati
5	Rettifiche operate sui Bilanci degli Organismi Consolidati
6	Valore delle Partecipazioni del Comune di Pisa adeguato al Patrimonio Netto al 31.12.15
7	Confronto fra Bilancio Consolidati nel tempo
8	Bilancio Consolidato riclassificato e relativi indici di bilancio

**Allegato 1 – Check List determinazione Area di Consolidamento****IPSAS 6 – Condizioni di Potere**

ORGANISMI DEL GRUPPO	% Partecipazione al capitale sociale della partecipante diretta	% Partecipazione del Comune di Pisa Complessiva diretta ed indiretta	CONDIZIONI DI POTERE (IPSAS 6)									
			possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti in assemblea generale	potere di nomina o rimozione della maggioranza dei membri dell'organo direttivo	potere di esercitare la maggioranza dei voti in assemblea, o di influenzarne l'esercizio	potere di esprimere la maggior parte dei voti nel CdA	diritto di veto sull'attività e sul budget	diritto di contrastare, oltrepassare o modificare le decisioni dell'organo dirigenziale	capacità di approvare assunzioni, assegnazione o rimozione del personale di responsabilità	detenzione della Golden Share	il mandato è stabilito e limitato dalla legislazione	
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	29,280	29,280										
Alfea S.p.A.	0,040	0,040										
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700	38,700										
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	39,171	39,171										
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - In Liquidazione	7,692	7,692										
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione	15,810	15,810										
CTT Nord S.r.l.	9,276	9,276										
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000	99,000	X	X	X	X						
Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. - In Liquidazione	87,834	87,834	X	X	X							
Acque S.p.A.	12,266	10,773										
Gea Patrimonio S.r.l.	62,356	62,356	X	X	X	X						
Gea Reti S.r.l. - In Liquidazione	87,835	87,835	X	X	X							
Geofor Patrimonio S.p.A.	52,059	52,059	X	X	X	X						
Interporto Toscano S.p.A.	2,794	2,828										
S.p.A. Navicelli di Pisa	33,333	33,333			X							
Pisamo S.p.A.	99,000	99,000	X	X	X	X						
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	100,000	99,000	X	X	X	X						
RetiAmbiente S.p.A.	30,540	30,540										
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476	4,476										
Società Entrate Pisa S.p.A.	96,190	96,190	X	X	X	X	X					
Toscana Energia S.p.A.	4,193	4,193										
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	29,098	66,244	X									
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875	42,875										
Fondazione Teatro di Pisa	-	-			X	X						



IPSAS 6 – Condizioni di Beneficio

ORGANISMI DEL GRUPPO	% Partecipazione al capitale sociale della partecipante diretta	% Partecipazione del Comune di Pisa Complessiva diretta ed indiretta	CONDIZIONI DI BENEFICIO (IPSAS 6)			
			potere di liquidazione dell'attività della controllata con assegnazione dei relativi benefici residui	possesto di partecipazioni dirette o indirette nel patrimonio netto, con diritto di accesso a questo	destinatario del risultato economico positivo ed è esposto a rischio di perdita potenziale	possibilità di direzione dell'azienda per cooperare per il raggiungimento di obiettivi propri
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	29,280	29,280		X		
Alfea S.p.A.	0,040	0,040				
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700	38,700		X		
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	39,171	39,171		X		
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - In Liquidazione	7,692	7,692				
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione	15,810	15,810				
CTT Nord S.r.l.	9,276	9,276				
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000	99,000	X	X	X	X
Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. - In Liquidazione	87,834	87,834	X	X		
Acque S.p.A.	12,266	10,773				
Gea Patrimonio S.r.l.	62,356	62,356	X	X	X	X
Gea Reti S.r.l. - In Liquidazione	87,835	87,835	X	X		
Geofor Patrimonio S.p.A.	52,059	52,059	X	X	X	X
Interporto Toscano S.p.A.	2,794	2,828				
S.p.A. Navicelli di Pisa	33,333	33,333		X	X	X
Pisamo S.p.A.	99,000	99,000	X	X	X	X
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	100,000	99,000	X	X		
RetiAmbiente S.p.A.	30,540	30,540		X		
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476	4,476				
Società Entrate Pisa S.p.A.	96,190	96,190	X	X	X	X
Toscana Energia S.p.A.	4,193	4,193		X		
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	29,098	66,244		X	X	
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875	42,875		X		
Fondazione Teatro di Pisa	-	-			X	X



IPSAS 7 – Condizioni di Influenza Notevole

ORGANISMI DEL GRUPPO	% Partecipazione al capitale sociale della partecipante diretta	% Partecipazione del Comune di Pisa Complessiva diretta ed indiretta	CONDIZIONI DI INFLUENZA NOTEVOLE (IPSAS 7)				
			rappresentanza nel CdA, o nell'equivalente organo di direzione	partecipazione alla definizione delle politiche aziendali	verificarsi di rilevanti operazioni tra partecipante e partecipata	interscambio di personale dirigente	rilevazione di informazioni tecniche essenziali
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	29,280	29,280		X			X
Alfea S.p.A.	0,040	0,040					
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700	38,700		X	X		X
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	39,171	39,171		X			
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - In Liquidazione	7,692	7,692					
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione	15,810	15,810					
CTT Nord S.r.l.	9,276	9,276					
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000	99,000	X	X	X		X
Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. - In Liquidazione	87,834	87,834	X				
Acque S.p.A.	12,266	10,773					
Gea Patrimonio S.r.l.	62,356	62,356	X				
Gea Reti S.r.l. - In Liquidazione	87,835	87,835					
Geofor Patrimonio S.p.A.	52,059	52,059	X				
Interporto Toscano S.p.A.	2,794	2,828					
S.p.A. Navicelli di Pisa	33,333	33,333		X	X		X
Pisamo S.p.A.	99,000	99,000	X	X	X	X	X
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	100,000	99,000	X				
RetiAmbiente S.p.A.	30,540	30,540			X		
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476	4,476					
Società Entrate Pisa S.p.A.	96,190	96,190	X	X	X		X
Toscana Energia S.p.A.	4,193	4,193					
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	29,098	66,244			X		X
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875	42,875			X		X
Fondazione Teatro di Pisa	-	-	X		X		X



IPSAS 8 – Condizioni di Controllo Congiunto

ORGANISMI DEL GRUPPO	% Partecipazione al capitale sociale della partecipante diretta	% Partecipazione del Comune di Pisa Complessiva diretta ed indiretta	CONDIZIONI DI CONTROLLO CONGIUNTO (IPSAS 8)													
			Accordo in forma scritta	Informazioni sull'attività	Durata	Obblighi di rendicontazione	Nomina del CDA	Diritti di voto	Apporti di capitale dei partecipanti al controllo	Previsione nel bilancio comunale della quota del bene a controllo congiunto	Eventuale ripartizione dei proventi	Eventuale ripartizione dei costi	Eventuale ripartizione dei risultati della gestione	Decisioni sul controllo della gestione assunte collegialmente	Specifiche di decisioni assunte col consenso di una maggioranza qualificata	
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	29,280	29,280	X	X	X	X		X	X					X	X	
Alfea S.p.A.	0,040	0,040														
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700	38,700	X	X	X	X		X	X					X	X	
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	39,171	39,171														
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - In Liquidazione	7,692	7,692														
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione	15,810	15,810														
CTT Nord S.r.l.	9,276	9,276														
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000	99,000														
Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. - In Liquidazione	87,834	87,834														
Acque S.p.A.	12,266	10,773														
Gea Patrimonio S.r.l.	62,356	62,356														
Gea Reti S.r.l. - In Liquidazione	87,835	87,835														
Geofor Patrimonio S.p.A.	52,059	52,059														
Interporto Toscano S.p.A.	2,794	2,828														
S.p.A. Navicelli di Pisa	33,333	33,333														
Pisamo S.p.A.	99,000	99,000														
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	100,000	99,000														
RetiAmbiente S.p.A.	30,540	30,540														
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476	4,476														
Società Entrate Pisa S.p.A.	96,190	96,190														
Toscana Energia S.p.A.	4,193	4,193														
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	29,098	66,244														
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875	42,875	X	X	X	X		X	X	X			X	X	X	
Fondazione Teatro di Pisa	-	-														



Risultato della Check List

ORGANISMI DEL GRUPPO	% Partecipazione al capitale sociale della partecipante diretta	% Partecipazione del Comune di Pisa Complessiva diretta ed indiretta	CONSOLIDAMENTO	
			AREA	METODO
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	29,280	29,280	Controllo Congiunto	Proporzionale
Alfea S.p.A.	0,040	0,040	Altre Imprese	Patrimonio Netto
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700	38,700	Controllo Congiunto	Proporzionale
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	39,171	39,171	Collegata	Patrimonio Netto
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - In Liquidazione	7,692	7,692	Altre Imprese	Patrimonio Netto
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione	15,810	15,810	Altre Imprese	Patrimonio Netto
CTT Nord S.r.l.	9,276	9,276	Altre Imprese	Patrimonio Netto
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000	99,000	Controllata	Integrale
Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. - In Liquidazione	87,834	87,834	Controllata	Patrimonio Netto
Acque S.p.A.	12,266	10,773	Altre Imprese	Patrimonio Netto
Gea Patrimonio S.r.l.	62,356	62,356	Controllata	Integrale
Gea Reti S.r.l. - In Liquidazione	87,835	87,835	Controllata	Patrimonio Netto
Geofor Patrimonio S.p.A.	52,059	52,059	Controllata	Integrale
Interporto Toscano S.p.A.	2,794	2,828	Altre Imprese	Patrimonio Netto
S.p.A. Navicelli di Pisa	33,333	33,333	Controllata	Integrale
Pisamo S.p.A.	99,000	99,000	Controllata	Integrale
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	100,000	99,000	Controllata	Patrimonio Netto
RetiAmbiente S.p.A.	30,540	30,540	Collegata	Patrimonio Netto
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476	4,476	Altre Imprese	Patrimonio Netto
Società Entrate Pisa S.p.A.	96,190	96,190	Controllata	Integrale
Toscana Energia S.p.A.	4,193	4,193	Altre Imprese	Patrimonio Netto
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	29,098	66,244	Controllata	Patrimonio Netto
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875	42,875	Controllo Congiunto	Proporzionale
Fondazione Teatro di Pisa	-	-	Controllata	Integrale

**Allegato 2 – Bilanci Organismi Partecipati****Allegato 2 – Bilancio Organismi Partecipati anno 2015**

SP	Stato Patrimoniale	Bilanci Lordi	Bilanci al Netto delle Infragruppo	Bilanci Rettificati al Netto delle Infragruppo
SP.A	Attivo	90.864.277	87.168.551	87.168.551
SP.A.A	Crediti verso Soci	0	0	0
SP.A.B	Immobilizzazioni	41.972.395	41.972.395	41.972.395
SP.A.B.I	Immobilizzazioni Immateriali	13.659.702	13.659.702	13.659.702
SP.A.B.II	Immobilizzazioni Materiali	27.548.480	27.548.480	27.548.480
SP.A.B.III	Immobilizzazioni Finanziarie	764.213	764.213	764.213
SP.A.C	Attivo Circolante	47.827.572	44.131.846	44.131.846
SP.A.C.I	Rimanenze	1.559.493	1.559.493	1.559.493
SP.A.C.II	Crediti	36.874.039	33.178.314	33.178.314
SP.A.C.III	Attività Fin. non Immobilizzazioni	0	0	0
SP.A.C.IV	Disponibilità Liquide	9.394.039	9.394.039	9.394.039
SP.A.D	Ratei e Risconti Attivi	1.064.310	1.064.310	1.064.310
SP.P	Passivo	90.864.277	67.447.368	67.447.368
SP.P.A	Patrimonio Netto	21.733.719	7.028.507	7.028.507
SP.P.A.I	Capitale	7.436.472	1.662.869	1.662.869
SP.P.A.II	Riserva Sovraprezzo Azioni	0	0	0
SP.P.A.III	Riserve di Rivalutazione	0	0	0
SP.P.A.IV	Riserva Legale	364.962	89.461	89.461
SP.P.A.V	Riserva Azioni Proprie in Portafoglio	0	0	0
SP.P.A.VI	Riserve Statutarie	123.364	80	80
SP.P.A.VII	Altre Riserve	13.176.019	4.675.809	4.675.809
SP.P.A.VIII	Utili (Perdite) Portati a Nuovo	19.819	-12.794	-12.794
SP.P.A.IX	Utile (Perdita) Esercizio	613.082	613.082	613.082
SP.P.A.X	Differenza/Riserva Consolidamento	0	0	0
SP.P.A.XII	Di Spettanza di Terzi	0	0	0
SP.P.B	Fondi per Rischi ed Oneri	1.543.316	1.543.316	1.543.316
SP.P.B.2	Per Imposte, anche Differite	9.372	9.372	9.372
SP.P.B.3	Altri	1.533.944	1.533.944	1.533.944
SP.P.C	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	2.786.664	2.786.664	2.786.664
SP.P.D	Debiti	50.013.451	41.301.755	41.301.755
SP.P.D.1	Obbligazioni	0	0	0
SP.P.D.3	Debiti verso Banche	13.229.691	13.229.691	13.229.691
SP.P.D.4	Debiti verso altri Finanziatori	288.343	288.343	288.343
SP.P.D.5	Acconti	646.419	646.419	646.419
SP.P.D.6	Debiti verso Fornitori	13.277.477	12.974.958	12.974.958
SP.P.D.7	Debiti Rappresentati da Titoli di Credito	0	0	0
SP.P.D.8	Debiti verso Imprese Controllate	688.459	688.459	688.459
SP.P.D.9	Debiti verso Imprese Collegate	0	0	0
SP.P.D.10	Debiti verso Controllanti	8.067.250	0	0
SP.P.D.11	Debiti Tributarî	805.087	805.087	805.087
SP.P.D.12	Debiti verso Istituti di Prev. e Sicurezza Sociale	480.270	480.270	480.270
SP.P.D.13	Altri Debiti	12.530.456	12.188.528	12.188.528
SP.P.E	Ratei e Risconti Passivi	14.787.126	14.787.126	14.787.126



		Bilanci Lordi	Bilanci al Netto delle Infragruppo	Bilanci Rettificati al Netto delle Infragruppo
CE	Conto Economico			
CE.A	Ricavi e Proventi della Produzione	57.515.924	45.342.799	45.342.799
CE.A.1	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	44.572.812	37.071.158	37.071.158
CE.A.2	Var. Rim. Prod. in corso Lav., Semil. e Finiti	-4.638	-4.638	-4.638
CE.A.5	Altri Ricavi e Proventi	12.947.750	8.276.279	8.276.279
CE.A.5.A	Contributi in Conto Esercizio	10.757.844	6.528.874	6.528.874
CE.A.5.B	Vari	1.955.387	1.512.887	1.512.887
CE.A.5.C	Contributi in Conto Capitale quota annua	234.519	234.519	234.519
CE.A.6	Proventi Tributarî	0	0	0
CE.A.7	Proventi da Trasferimenti	0	0	0
CE.B	Costi della Produzione	-55.351.407	-49.352.869	-49.352.869
CE.B.6	Per materie I Suss. Cons. Mercî	-6.780.998	-6.780.998	-6.780.998
CE.B.7	Per Servizi	-22.439.908	-22.240.454	-22.240.454
CE.B.8	Per Godimento di Beni di Terzi	-11.423.285	-5.701.703	-5.701.703
CE.B.9	Per Personale	-9.630.654	-9.554.953	-9.554.953
CE.B.9.A	Salari e Stipendi	-7.605.457	-7.529.756	-7.529.756
CE.B.9.B	Oneri Sociali	-1.675.224	-1.675.224	-1.675.224
CE.B.9.C	Trattamento di Fine Rapporto	-342.446	-342.446	-342.446
CE.B.9.E	Altri Costi	-7.528	-7.528	-7.528
CE.B.10	Ammortamenti e Svalutazioni	-3.380.928	-3.380.928	-3.380.928
CE.B.11	Var. Rim. Mat. I Suss. Cons. Mercî	-27.589	-27.589	-27.589
CE.B.12	Accantonamento per Rischi	-224.243	-224.243	-224.243
CE.B.13	Altri Accantonamenti	-26.918	-26.918	-26.918
CE.B.14	Oneri Diversi di Gestione	-1.416.884	-1.415.084	-1.415.084
CE.C	Proventi e Oneri Finanziari	-300.634	-300.634	-300.634
CE.C.15	Proventi da Partecipazioni	0	0	0
CE.C.15.B	Da Imprese Collegate	0	0	0
CE.C.15.C	Altri	0	0	0
CE.C.16	Altri Proventi Finanziari	60.360	60.360	60.360
CE.C.17	Interessi ed altri Oneri Finanziari	-360.995	-360.995	-360.995
CE.C.17.B	Da Imprese Collegate	0	0	0
CE.C.17.C	Altri	-360.995	-360.995	-360.995
CE.D	Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-390.279	-390.279	-390.279
CE.D.18	Rivalutazioni	0	0	0
CE.D.18.A	Di Partecipazioni	0	0	0
CE.D.18.B	Di Imm. Fin. non Partecipazioni	0	0	0
CE.D.19	Svalutazioni	-390.279	-390.279	-390.279
CE.D.19.A	Di Partecipazioni	-390.279	-390.279	-390.279
CE.D.19.B	Di Imm. Fin. non Partecipazioni	0	0	0
CE.E	Proventi e Oneri Straordinari	11.383	11.383	11.383
CE.E.20	Proventi Straordinari	168.961	168.961	168.961
CE.E.20.A	Plusvalenze da Alienazioni	0	0	0
CE.E.20.B	Vari	168.961	168.961	168.961
CE.E.21	Oneri Straordinari	-157.579	-157.579	-157.579
CE.E.21.A	Minusvalenze da Alienazioni	0	0	0
CE.E.21.B	Vari	-157.579	-157.579	-157.579
CE.E.21.C	Imposte relative ad Esercizi precedenti	0	0	0
CE.22	Imposte sul Reddito d'Esercizio	-871.904	-871.904	-871.904
C.E.27	RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	613.082	613.082	613.082
	Utile (perdita) d'Esercizio di Spettanza di Terzi	0	0	0
	<i>Utile dell'esercizio complessivo</i>	<i>613.082</i>	<i>613.082</i>	<i>613.082</i>

**Allegato 3 – Bilancio Comune di Pisa****Allegato 3 – Bilancio Comune di Pisa anno 2015**

		Bilanci Lordi	Bilanci al Netto delle Infragruppo	Bilanci Rettificati al Netto delle Infragruppo
SP	Stato Patrimoniale			
SP.A	Attivo	811.223.743	787.279.075	787.388.008
SP.A.B	Immobilizzazioni	723.807.463	708.569.209	708.678.142
SP.A.B.I	Immobilizzazioni Immateriali	4.800	4.800	4.800
SP.A.B.II	Immobilizzazioni Materiali	654.727.832	654.727.832	654.727.832
SP.A.B.III	Immobilizzazioni Finanziarie	69.074.830	53.836.577	53.945.510
SP.A.C	Attivo Circolante	87.402.931	78.696.517	78.696.517
SP.A.C.II	Crediti	46.359.949	37.653.535	37.653.535
SP.A.C.IV	Disponibilità Liquide	41.042.982	41.042.982	41.042.982
SP.A.D	Ratei e Risconti Attivi	13.349	13.349	13.349
SP.P	Passivo	811.223.743	807.533.300	807.109.191
SP.P.A	Patrimonio Netto	754.317.305	754.317.305	753.893.197
SP.P.A.I	Capitale	761.620.436	761.620.436	761.309.261
SP.P.A.IX	Utile (Perdita) Esercizio	-7.303.131	-7.303.131	-9.136.270
SP.P.D	Debiti	56.902.576	53.212.133	53.212.133
SP.P.D.1	Obbligazioni	8.000.000	8.000.000	8.000.000
SP.P.D.3	Debiti verso Banche	26.282.264	26.282.264	26.282.264
SP.P.D.6	Debiti verso Fornitori	18.284.275	14.593.832	14.593.832
SP.P.D.13	Altri Debiti	4.336.037	4.336.037	4.336.037
SP.P.E	Ratei e Risconti Passivi	3.861	3.861	3.861
CE	Conto Economico			
CE.A	Ricavi e Proventi della Produzione	130.586.789	124.588.624	124.588.624
CE.A.1	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	15.947.833	15.947.833	15.947.833
CE.A.5	Altri Ricavi e Proventi	5.896.688	5.621.816	5.621.816
CE.A.5.B	Vari	5.896.688	5.621.816	5.621.816
CE.A.6	Proventi Tributarî	85.673.342	85.673.342	85.673.342
CE.A.7	Proventi da Trasferimenti	8.905.183	8.578.003	8.578.003
CE.A.8	Proventi da Gestione Patrimoniale	14.163.743	8.767.630	8.767.630
CE.B	Costi della Produzione	-144.337.934	-132.165.183	-132.165.183
CE.B.6	Per materie I Suss. Cons. Mercî	-569.300	-569.300	-569.300
CE.B.7	Per Servizi	-54.413.427	-42.240.676	-42.240.676
CE.B.8	Per Godimento di Beni di Terzi	-1.927.636	-1.927.636	-1.927.636
CE.B.9	Per Personale	-27.835.797	-27.835.797	-27.835.797
CE.B.10	Ammortamenti e Svalutazioni	-45.313.369	-45.313.369	-45.313.369
CE.B.14	Oneri Diversi di Gestione	-14.278.405	-14.278.405	-14.278.405
CE.C	Proventi e Oneri Finanziari	842.254	842.254	-933.548
CE.C.15	Proventi da Partecipazioni	1.775.802	1.775.802	0
CE.C.16	Altri Proventi Finanziari	136.293	136.293	136.293
CE.C.17	Interessi ed altri Oneri Finanziari	-1.069.841	-1.069.841	-1.069.841
CE.D	Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0	0
CE.E	Proventi e Oneri Straordinari	7.790.540	7.790.540	7.790.540
CE.E.20	Proventi Straordinari	14.836.188	14.836.188	14.836.188
CE.E.20.A	Plusvalenze da Alienazioni	8.465.800	8.465.800	8.465.800
CE.E.20.B	Vari	6.370.388	6.370.388	6.370.388
CE.E.21	Oneri Straordinari	-7.045.648	-7.045.648	-7.045.648
CE.E.21.A	Minusvalenze da Alienazioni	-5.363.516	-5.363.516	-5.363.516
CE.E.21.B	Vari	-1.682.132	-1.682.132	-1.682.132
CE.22	Imposte sul Reddito d'Esercizio	-2.184.780	-2.184.780	-2.184.780
C.E.27	RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	-7.303.131	-7.303.131	-9.136.270



Voce di Bilancio	Comune di Pisa	Società In House, Strumentali					Totale Strumentali
		AEP	APES	Navicelli	Pisamo	SEPI	
SP Stato Patrimoniale							
SP.A Attivo	23.944.667	5.805	155.208	227.500	984.115	1.997.135	3.369.763
SP.A.B Immobilizzazioni	15.238.253	0	0	0	0	0	0
SP.A.B.III Immobilizzazioni Finanziarie	15.238.253	0	0	0	0	0	0
SP.A.C Attivo Circolante	8.706.414	5.805	155.208	227.500	984.115	1.997.135	3.369.763
SP.A.C.II Crediti	8.706.414	5.805	155.208	227.500	984.115	1.997.135	3.369.763
SP.A.D Ratei e Risconti Attivi	0	0	0	0	0	0	0
SP.P Passivo	-3.690.443	-104.453	-765.528	-296.974	-10.979.846	-3.391.172	-15.537.973
SP.P.A Patrimonio Netto	0	-104.453	-555.147	-296.974	-2.827.988	-3.319.791	-7.104.353
SP.P.A.I Capitale	0	-19.480	-336.690	-157.002	-1.287.000	-2.486.512	-4.286.684
SP.P.A.IV Riserva Legale	0	-3.896	-1.901	-10.039	-116.171	-43.265	-175.272
SP.P.A.VI Riserve Statutarie	0	-81.077	-34.282	0	0	0	-115.359
SP.P.A.VII Altre Riserve	0	0	-182.274	-129.932	-1.424.818	-790.014	-2.527.038
SP.P.A.VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	0	0	0	0	0	0	0
SP.P.D Debiti	-3.690.443	0	-210.381	0	-8.151.858	-71.381	-8.433.620
SP.P.D.6 Debiti verso Fornitori	-3.690.443	0	-137.911	0	0	-71.381	-209.291
SP.P.D.10 Debiti verso Controllanti	0	0	0	0	-8.067.250	0	-8.067.250
SP.P.D.13 Altri Debiti	0	0	-72.470	0	-84.608	0	-157.078
CE Conto Economico							
CE.A Ricavi e Proventi della Produzione	5.998.165	4.758	38.875	442.500	3.503.361	3.746.830	7.736.324
CE.A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	0	4.758	38.875	0	3.503.361	3.746.830	7.293.824
CE.A.5 Altri Ricavi e Proventi	274.872	0	0	442.500	0	0	442.500
CE.A.5.A Contributi in Conto Esercizio	0	0	0	0	0	0	0
CE.A.5.B Vari	274.872	0	0	442.500	0	0	442.500
CE.A.8 Proventi da Gestione Patrimoniale	5.396.113	0	0	0	0	0	0
CE.B Costi della Produzione	-12.172.751	0	-62.712	0	-5.269.603	-397.599	-5.729.914
CE.B.7 Per Servizi	-12.172.751	0	-373	0	0	-12.521	-12.894
CE.B.8 Per Godimento di Beni di Terzi	0	0	-62.338	0	-5.250.000	-327.180	-5.639.518
CE.B.9 Per Personale	0	0	0	0	-19.603	-56.098	-75.701
CE.B.14 Oneri Diversi di Gestione	0	0	0	0	0	-1.800	-1.800
CE.C Proventi e Oneri Finanziari	0	0	0	0	0	0	0
CE.C.15 Proventi da Partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
CE.C.17 Interessi ed altri Oneri Finanziari	0	0	0	0	0	0	0

Allegato 4 – Dettaglio Partite Infragrupo



COMUNE DI PISA

Bilancio Consolidato 2015 – Allegati



Voce di Bilancio	Società delle Reti			Consorzi e Fondazioni			Infragruppo Complessive
	Gea Patrimonio	Geofor Patrimonio	Totale Società Reti	Fondazione Teatro	Società della Salute	Totale Consorzi e Fondazioni	
SP Stato Patrimoniale							
SP.A Attivo	0	0	0	106.557	219.406	325.963	27.640.393
SP.A.B Immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	15.238.253
SP.A.B.III Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0	0	15.238.253
SP.A.C Attivo Circolante	0	0	0	106.557	219.406	325.963	12.402.140
SP.A.C.II Crediti	0	0	0	106.557	219.406	325.963	12.402.140
SP.A.D Ratei e Risconti Attivi	0	0	0	0	0	0	0
SP.P Passivo	-5.394.181	-1.791.310	-7.185.491	0	-248.780	-248.780	-27.107.351
SP.P.A Patrimonio Netto	-5.394.181	-1.791.310	-7.185.491	0	-63.930	-63.930	-14.705.212
SP.P.A.I Capitale	-62.356	-1.301.477	-1.363.833	0	-4.288	-4.288	-5.773.604
SP.P.A.IV Riserva Legale	-60.034	-28.960	-88.994	0	0	0	-275.501
SP.P.A.VI Riserve Statutarie	0	0	0	0	0	0	-123.284
SP.P.A.VII Altre Riserve	-5.292.984	-460.873	-5.753.857	0	-5.837	-5.837	-8.500.209
SP.P.A.VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	21.193	0	21.193	0	-53.806	-53.806	-32.613
SP.P.D Debiti	0	0	0	0	-184.850	-184.850	-12.402.140
SP.P.D.6 Debiti verso Fornitori	0	0	0	0	0	0	-3.992.962
SP.P.D.10 Debiti verso Controllanti	0	0	0	0	0	0	-8.067.250
SP.P.D.13 Altri Debiti	0	0	0	0	-184.850	-184.850	-341.928
CE Conto Economico							
CE.A Ricavi e Proventi della Produzione	0	0	0	1.707.830	2.728.971	4.436.800	18.171.289
CE.A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	0	0	0	207.830	0	207.830	7.501.654
CE.A.5 Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	1.500.000	2.728.971	4.228.971	4.946.343
CE.A.5.A Contributi in Conto Esercizio	0	0	0	1.500.000	2.728.971	4.228.971	4.228.971
CE.A.5.B Vari	0	0	0	0	0	0	717.372
CE.A.8 Proventi da Gestione Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	5.396.113
CE.B Costi della Produzione	0	0	0	0	-184.850	-184.850	-18.171.289
CE.B.7 Per Servizi	0	0	0	0	-184.850	-184.850	-12.372.206
CE.B.8 Per Godimento di Beni di Terzi	0	0	0	0	0	0	-5.721.582
CE.B.9 Per Personale	0	0	0	0	0	0	-75.701
CE.B.14 Oneri Diversi di Gestione	0	0	0	0	0	0	-1.800
CE.C Proventi e Oneri Finanziari	0	0	0	0	0	0	0
CE.C.15 Proventi da Partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
CE.C.17 Interessi ed altri Oneri Finanziari	0	0	0	0	0	0	0



Allegato 5 – Rettifiche Operate sui Bilanci degli Organismi Consolidati

	Rettifiche Bilancio Società	Rettifiche Bilancio Capogruppo	TOTALE Rettifiche Consolidato
SP Stato Patrimoniale			
SP.A Attivo	0	108.933	108.933
SP.A.B Immobilizzazioni	0	108.933	108.933
SP.A.B.III Immobilizzazioni Finanziarie	0	108.933	108.933
SP.A.C Attivo Circolante	0	0	0
SP.A.C.I Rimanenze	0	0	0
SP.A.C.II Crediti	0	0	0
SP.A.C.III Attività Finanziarie che non costituiscono	0	0	0
SP.A.D Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
SP.P Passivo	0	-424.108	-424.108
SP.P.A Patrimonio Netto	0	-424.108	-424.108
SP.P.A.I Capitale	0	-311.175	-311.175
SP.P.A.IV Riserva Legale	0	-89.461	-89.461
SP.P.A.VI Riserve Statutarie	0	-80	-80
SP.P.A.VII Altre Riserve	0	-4.675.809	-4.675.809
SP.P.A.VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	0	12.794	12.794
SP.P.A.IX Utile (Perdita) Esercizio	0	-1.833.140	-1.833.140
SP.P.A.XII Di Spettanza di Terzi	0	6.472.763	6.472.763
SP.P.D Debiti	0	0	0
SP.P.D.6 Debiti verso Fornitori	0	0	0
SP.P.D.13 Altri Debiti	0	0	0
CE Conto Economico			
CE.A Ricavi e Proventi della Produzione	0	0	0
CE.A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	0	0	0
CE.A.5 Altri Ricavi e Proventi	0	0	0
CE.A.5.B Vari	0	0	0
CE.B Costi della Produzione	0	0	0
CE.B.7 Per Servizi	0	0	0
CE.B.8 Per Godimento di Beni di Terzi	0	0	0
CE.C Proventi e Oneri Finanziari	0	-1.775.802	-1.775.802
CE.C.15 Proventi da Partecipazioni	0	-1.775.802	-1.775.802
CE.C.15.C Altri	0	-1.775.802	-1.775.802
CE.D Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0	0
CE.D.18 Rivalutazioni	0	0	0
CE.D.18.A Di Partecipazioni	0	0	0
CE.E Proventi e Oneri Straordinari	0	0	0
C.E.27 RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	0	-1.833.140	-1.833.140
Utile (perdita) d'Esercizio di Spettanza di Terzi	0	57.338	57.338
<i>Utile dell'esercizio complessivo</i>	0	-1.775.802	-1.775.802



VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PISA - CONSUNTIVO 2015

Organismo Partecipato	Valore Nominale al 31.12.2015	% Partecipazione al 31.12.14 (A)	Patrimonio Netto della Partecipata al 31.12.2014 (B)	Valutazione al PN x Comune di Pisa al 31.12.14	Dividendi 2014 Comune di Pisa (C)	Assegnazioni da Liquidazione 2015 (D)	Acquisizioni (+) Cessioni (-) 2015 (E)	Valore Partecipazione Consuntivo 2015 (A x B) - C - D - E
Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	19.480	29,280%	434.241	127.146	22.693			104.452,51
ALFEA S.p.A.	400	0,040%	4.486.520	1.801				1.801,27
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	336.690	38,700%	1.434.489	555.147				555.147,24
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. - In Liquidazione	6.580.800	39,171%	3.123.876	1.223.667				1.223.666,86
Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l. - Fallita (*)	81.663	7,692%	0	0				0,00
Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. - In Liquidazione (*)	2.800	15,810%	0	0				0,00
CTT Nord S.r.l.	3.892.916	9,276%	33.923.834	3.146.902				3.146.902,01
Ecofor Service S.p.A.	0	31,021%	7.200.770	2.233.765			-1.846.384,72	0,00
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	118.800	97,500%	354.988	346.113			5.324,82	351.438,12
GEA S.p.A. - In Liquidazione	3.175.796	87,834%	22.193.401	19.493.436				19.493.435,82
GEA Patrimonio S.r.l.	62.356	62,356%	8.650.621	5.394.181				5.394.181,23
GEA Reti S.r.l. - In Liquidazione	87.835	87,835%	413.492	363.191				363.190,70
Geofor S.p.A.	0	31,021%	10.666.682	3.308.942			-2.852.122,70	0,00
Geofor Patrimonio S.p.A.	1.301.479	52,059%	3.440.922	1.791.313				1.791.312,94
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	627.499	2,794%	22.368.205	624.968				624.967,65
S.p.A. Navicelli di Pisa	157.004	33,333%	890.929	296.976				296.976,33
PISAMO S.p.A.	1.287.000	99,000%	2.856.554	2.827.988				2.827.988,46
RetiAmbiente S.p.A.	4.368.223	8,110%	88.339	7.164			4.358.491,00	4.365.655,29
Società Aeroporto Toscano S.p.A. (SAT) → Toscana Aeroporti S.p.A.	1.374.698	8,450%	66.500.036	5.619.118	328.260			5.290.858,05
Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	2.486.500	96,190%	3.345.457	3.217.980				3.217.980,21
Toscana Energia S.p.A.	6.131.017	4,193%	370.517.444	15.536.424	1.424.848			14.111.575,90
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	1.664.422	29,098%	19.573.311	5.695.498				5.695.498,15
TOTALI	33.757.376	-	-	71.811.722	1.775.802	0,00	-334.691,60	68.857.028,74

Allegato 6 – Valore delle Partecipazioni sul bilancio del Comune di Pisa al 31.12.2015



COMUNE DI PISA

Bilancio Consolidato 2015 – Allegati

**Allegato 7 – Bilanci Consolidati nel Tempo**

SP	Stato Patrimoniale	2015	2014	2013	2012
SP.A	Attivo	874.556.559	901.074.079	944.798.059	933.367.879
SP.A.A	Crediti verso Soci	0	0	0	0
SP.A.B	Immobilizzazioni	750.650.537	744.491.856	755.272.864	761.745.824
SP.A.B.I	Immobilizzazioni Immateriali	13.664.502	11.057.149	11.182.390	9.231.566
SP.A.B.II	Immobilizzazioni Materiali	682.276.313	675.413.301	692.859.990	681.838.654
SP.A.B.III	Immobilizzazioni Finanziarie	54.709.723	58.021.405	51.230.485	70.675.604
SP.A.B.III.1.D	<i>di cui Differenze di Consolidamento</i>	<i>533.041</i>	<i>7.861.728</i>	<i>7.861.727</i>	<i>7.861.726</i>
SP.A.C	Attivo Circolante	122.828.363	155.517.582	188.527.830	170.714.865
SP.A.C.I	Rimanenze	1.559.493	1.613.158	24.972.036	12.112.086
SP.A.C.II	Crediti	70.831.848	109.249.197	131.964.665	98.832.133
SP.A.C.III	Att. Fin. che non costituiscono Imm.	0	0	1.547	3.538
SP.A.C.IV	Disponibilità Liquide	50.437.022	44.655.227	31.589.582	59.767.108
SP.A.D	Ratei e Risconti Attivi	1.077.659	1.064.641	997.365	907.190
SP.P	Passivo	874.556.559	901.074.079	944.798.059	933.367.879
SP.P.A	Patrimonio Netto	760.921.704	779.312.761	774.280.948	758.711.384
SP.P.A.I	Capitale	762.972.129	769.176.314	768.556.373	702.961.442
SP.P.A.VII	Altre Riserve	0	0	0	0
SP.P.A.VIII	Utili (Perdite) Portati a Nuovo	0	0	0	0
SP.P.A.IX	Utile (Perdita) Esercizio	-8.523.188	3.719.730	-5.350.994	43.796.073
SP.P.A.XII	Di Spettanza di Terzi	6.472.763	6.416.716	11.075.569	11.953.869
SP.P.B	Fondi per Rischi ed Oneri	1.543.316	2.088.038	1.776.087	1.833.983
SP.P.B.1	Per Trattamento di Quiescenza	0	0	0	0
SP.P.B.2	Per Imposte, anche Differite	9.372	17.725	35.439	37.382
SP.P.B.3	Altri	1.533.944	2.070.313	1.740.647	1.796.601
SP.P.C	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	2.786.664	2.910.725	2.294.299	2.153.752
SP.P.D	Debiti	94.513.888	103.136.446	149.058.314	155.725.498
SP.P.D.1	Obbligazioni	8.000.000	9.000.000	10.000.000	11.000.000
SP.P.D.3	Debiti verso Banche	39.511.955	45.688.305	71.851.825	79.826.836
SP.P.D.4	Debiti verso altri Finanziatori	288.343	323.895	356.457	253.462
SP.P.D.5	Acconti	646.419	534.262	11.027.977	4.530.400
SP.P.D.6	Debiti verso Fornitori	27.568.789	30.250.373	37.634.267	39.769.514
SP.P.D.8	Debiti verso Imprese Controllate	688.459	1.628.895	0	0
SP.P.D.9	Debiti verso Imprese Collegate	0	0	0	0
SP.P.D.11	Debiti Tributarî	805.087	732.438	955.708	859.355
SP.P.D.12	Debiti v/Istituti Prev. Sic. Soc.	480.270	402.073	442.400	473.983
SP.P.D.13	Altri Debiti	16.524.565	14.576.204	16.789.679	19.011.947
SP.P.E	Ratei e Risconti Passivi	14.790.987	13.626.108	17.388.411	14.943.261



CE	Conto Economico	2015	2014	2013	2012
CE.A	Ricavi e Proventi della Produzione	169.931.423	161.745.883	173.428.718	166.638.188
CE.A.1	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	53.018.990	42.665.208	44.381.002	50.657.988
CE.A.2	Var. Rim. Prod. in corso Lav., Semil. e Finiti	-4.638	-318	12.669.099	4.960.874
CE.A.3	Variazioni di lavoro in corso su ordinazione	0	0	0	0
CE.A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
CE.A.5	Altri Ricavi e Proventi	13.898.095	13.646.110	9.984.505	17.447.041
CE.A.5.A	Contributi in Conto Esercizio	6.528.874	6.519.966	5.528.309	5.754.381
CE.A.5.B	Vari	7.134.703	6.891.626	4.221.677	11.135.253
CE.A.5.C	Contributi in Conto Capitale quota annua	234.519	234.519	234.519	557.407
CE.A.6	Proventi Tributarî	85.673.342	81.059.993	72.396.322	75.187.923
CE.A.7	Proventi da Trasferimenti	8.578.003	10.172.643	21.210.832	9.358.457
CE.A.8	Proventi da Gestione Patrimoniale	8.767.630	14.202.246	12.786.958	9.025.905
CE.B	Costi della Produzione	-181.518.052	-153.013.168	-178.267.057	-156.899.076
CE.B.6	Per materie I Suss. Cons. Merci	-7.350.298	-7.288.086	-7.425.500	-7.690.412
CE.B.7	Per Servizi	-64.481.129	-61.953.856	-72.546.820	-65.155.498
CE.B.8	Per Godimento di Beni di Terzi	-7.629.339	-6.962.236	-5.829.136	-5.945.054
CE.B.9	Per Personale	-37.390.750	-39.126.996	-39.915.892	-40.915.563
CE.B.9.A	Salari e Stipendi	-35.365.552	-36.955.313	-37.608.552	-38.199.036
CE.B.9.B	Oneri Sociali	-1.675.224	-1.807.777	-1.907.766	-2.083.307
CE.B.9.C	Trattamento di Fine Rapporto	-342.446	-356.400	-381.513	-481.383
CE.B.9.D	Trattamento di Quiescenza e simili	0	0	0	-64.802
CE.B.9.E	Altri Costi	-7.528	-7.506	-18.061	-87.034
CE.B.10	Ammortamenti e Svalutazioni	-48.694.297	-21.488.903	-20.511.659	-20.159.879
CE.B.11	Var. Rim. Mat. I Suss. Cons. Merci	-27.589	51.183	127.140	-25.469
CE.B.12	Accantonamento per Rischi	-224.243	-893.269	-569.384	-684.075
CE.B.13	Altri Accantonamenti	-26.918	-28.175	-48.545	-6.861
CE.B.14	Oneri Diversi di Gestione	-15.693.489	-15.322.831	-31.547.260	-16.316.265
CE.C	Proventi e Oneri Finanziari	-1.234.182	-1.513.463	-2.020.079	-2.350.249
CE.C.15	Proventi da Partecipazioni	0	0	0	0
CE.C.15.C	Altri	0	0	0	0
CE.C.16	Altri Proventi Finanziari	196.653	95.455	291.244	381.288
CE.C.17	Interessi ed altri Oneri Finanziari	-1.430.835	-1.608.917	-2.311.324	-2.731.537
CE.C.17.C	Altri	-1.430.835	-1.608.917	-2.311.324	-2.731.537
CE.D	Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-390.279	0	0	3.063.043
CE.D.18	Rivalutazioni	0	0	0	3.063.043
CE.D.18.A	Di Partecipazioni	0	0	0	3.063.043
CE.D.19	Svalutazioni	-390.279	0	0	0
CE.D.19.A	Di Partecipazioni	-390.279	0	0	0
CE.D.19.B	Di Imm. Fin. che non costituiscono Part.	0	0	0	0
CE.E	Proventi e Oneri Straordinari	7.801.923	-684.590	4.853.252	36.766.800
CE.E.20	Proventi Straordinari	15.005.150	7.012.238	14.449.322	39.276.060
CE.E.20.A	Plusvalenze da Alienazioni	8.465.800	0	806.334	32.410.210
CE.E.20.B	Vari	6.539.350	7.012.238	13.642.987	6.865.850
CE.E.21	Oneri Straordinari	-7.203.227	-7.696.827	-9.596.070	-2.509.260
CE.E.21.A	Minusvalenze da Alienazioni	-5.363.516	0	-349	-13.230
CE.E.21.B	Vari	-1.839.711	-7.696.827	-9.594.775	-2.492.583
CE.E.21.C	Imposte relative ad Esercizi precedenti	0	0	-946	-3.446
CE.22	Imposte sul Reddito d'Esercizio	-3.056.684	-2.526.451	-3.072.923	-3.104.909
CE.E.27	RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	-8.523.188	3.719.730	-5.350.994	43.796.073
	Utile (perdita) d'Esercizio di Spettanza di Terzi	57.338	288.480	272.905	317.724
	<i>Utile dell'esercizio complessivo</i>	<i>-8.465.850</i>	<i>4.008.210</i>	<i>-5.078.089</i>	<i>44.113.797</i>

**Allegato 8 – Bilancio Consolidato 2015 Riclassificato e Relativi Indici****Bilancio Consolidato 2015 Riclassificato**

Gruppo Comunale di Pisa - Bilancio Consolidato Riclassificato					
		2015	2014	Variazioni	%
Stato patrimoniale		874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,943%
Attivo	+	874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,943%
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	+	751.698.775	745.542.753	6.156.022	0,826%
Immobilizzazioni immateriali	+	13.664.502	11.057.149	2.607.352	23,581%
Immobilizzazioni materiali	+	682.276.313	675.413.301	6.863.011	1,016%
Immobilizzazioni finanziarie	+	55.757.960	59.072.302	-3.314.342	-5,611%
Attivo circolante	+	122.857.785	155.531.326	-32.673.541	-21,008%
Rimanenze	+	1.559.493	1.613.158	-53.665	-3,327%
Liquidità Differite	+	70.861.269	109.262.941	-38.401.671	-35,146%
Liquidità Immediate	+	50.437.022	44.655.227	5.781.795	12,948%
Passivo	-	874.556.559	901.074.079	-26.517.519	-2,943%
Patrimonio netto	-	760.921.704	779.312.761	-18.391.057	-2,360%
Passività a Lungo (Consolidate)	-	58.375.306	63.794.488	-5.419.182	-8,495%
Passività a Breve (Correnti)	-	55.259.549	57.966.830	-2.707.281	-4,670%
Conto Economico					
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	+	169.931.423	161.745.883	8.185.541	5,061%
Costi della produzione	-	181.518.052	153.013.168	28.504.883	18,629%
Consumo di Materie	-	7.377.887	7.236.902	140.985	1,948%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)		162.553.537	154.508.980	8.044.556	5,207%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-	115.346.135	85.515.480	29.830.654	34,883%
Valore Aggiunto		47.207.402	68.993.500	-21.786.098	-31,577%
Spese per il Personale	-	37.390.750	39.126.996	-1.736.246	-4,437%
Margine Operativo Lordo		9.816.652	29.866.504	-20.049.852	-67,132%
Ammortamenti	-	21.403.280	21.133.789	269.490	1,275%
Risultato Operativo		-11.586.628	8.732.714	-20.319.342	-232,681%
Saldo Gestione Finanziaria		-1.624.461	-1.513.463	-110.998	7,334%
Proventi Finanziari	+	196.653	95.455	101.199	106,018%
Oneri Finanziari	-	1.821.114	1.608.917	212.197	13,189%
Saldo Gestione Straordinaria		7.801.923	-684.590	8.486.513	-1239,649%
Proventi Straordinari	+	15.005.150	7.012.238	7.992.912	113,985%
Oneri Straordinari	-	7.203.227	7.696.827	-493.601	-6,413%
Risultato Esercizio Lordo		-5.409.166	6.534.662	-11.943.828	-182,777%
Imposte dell'esercizio	-	3.056.684	2.526.451	530.232	20,987%
Risultato Netto Esercizio		-8.465.850	4.008.210	-12.474.060	-311,213%
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di terzi	+	57.338	288.480	-231.142	-80,124%
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	+	-8.523.188	3.719.730	-12.242.919	-329,135%



Indici di Bilancio 2015

INDICI DI BILANCIO		2015	2014	Variazioni
ROE	Risultato Netto / Mezzi Propri	-1,113%	0,514%	-1,627%
ROE (Escluso utile di Terzi)	Risultato Netto Gruppo / Mezzi Propri	-1,120%	0,477%	-1,597%
ROI	Risultato Operativo / Totale Impieghi	-1,325%	0,969%	-2,294%
ROS	Reddito Operativo / Vendite Nette	-21,854%	20,468%	-42,322%
Redd. Valore Produzione	Reddito Operativo / Valore della Produzione	-6,818%	5,399%	-12,217%
ROD	Oneri Finanziari / Capitale di Terzi	1,603%	1,321%	0,281%
Inc. Area Operativa	Risultato Netto / Risultato Operativo	0,731	0,459	0,272
Rotazione degli Impieghi	Vendite Nette / Totale Impieghi	0,061	0,047	0,013
Rotazione degli Impieghi	Valore Produzione / Totale Impieghi	0,194	0,180	0,015
Leva Finanziaria	ROI - ROD	-2,927%	-0,352%	-2,575%
Autonomia Finanziaria	Mezzi Propri / Totale Impieghi	87,007%	86,487%	0,519%
Indice di Indebitamento	(PB + PL) / Totale Impieghi	12,993%	13,513%	-0,519%
Indebitamento Corrente	PB / Totale Impieghi	6,319%	6,433%	-0,115%
Indebitamento a Lungo	PL / Totale Impieghi	6,675%	7,080%	-0,405%
Elasticità Impieghi	AC / Totale Impieghi	14,048%	17,261%	-3,213%
di cui Magazzino	Magazzino / Totale Impieghi	0,178%	0,179%	-0,001%
di cui Liquidità Differita	Liqu. Diff. / Totale Impieghi	8,103%	12,126%	-4,023%
di cui Liquidità Immediata	Liqu. Imm. / Totale Impieghi	5,767%	4,956%	0,811%
Rigidità Impieghi	AF / Totale Impieghi	85,952%	82,739%	3,213%
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Passività Correnti	67.598.235	97.564.496	-29.966.260
Q. Disponibilità	Attivo Circolante / Passività Correnti	2,223	2,683	-0,460
Margine Tesoreria	Liq.Diff. + Liq.Imm. - Passività Correnti	66.038.742	95.951.338	-29.912.596
Tesoreria	(Liq.Diff. + Liq.Imm.) / Passività Correnti	2,195	2,655	-0,460
Posizione Finanziaria Netta	Liquidità Immediata - Passività Correnti	-4.822.528	-13.311.603	8.489.075
Liquidità Immediata	Liquidità Immediata / Passività Correnti	0,913	0,770	0,142
Margine Struttura	(MP + PL) - AF	67.598.235	97.564.496	-29.966.260
Struttura	(MP + PL) / AF	1,090	1,131	-0,041
Grado di Capitalizzazione	Mezzi Propri / Capitale di Terzi	6,696	6,400	0,296
Rotazione dei Crediti	(Clienti / 1,2) / Ricavi Vendita x 365	85,434	153,426	-67,992
Rotazione dei Debiti	(Fornitori / 1,2) / Acquisti e SOE x 365	68,328	99,201	-30,873
Quoziente Indebitamento	(PB + PL) / Mezzi Propri	0,149	0,156	-0,007
di cui Imm. Immateriali	Imm. Imm. / Totale Impieghi	1,562%	1,227%	0,335%
di cui Imm. Materiali	Imm. Mat. / Totale Impieghi	78,014%	74,956%	3,058%
di cui Imm. Finanziarie	Imm. Fin. / Totale Impieghi	6,376%	6,556%	-0,180%



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Gruppo Comunale 2015: Composizione e Metodo Consolidamento.....	8
Tabella 2: Variazioni valore partecipazioni sul bilancio del Comune di Pisa.....	10
Tabella 3: Differenza gestioni 2015-2012	12
Tabella 4: Differenza gestioni 2015-2014 (Ripartizione tra Comune ed Organismi)	12
Tabella 5: Composizione Stato Patrimoniale Consolidato	14
Tabella 6: Principali Indicatori Bilancio Consolidato 2015	16
Tabella 7: Indici Sperimentali.....	18
Tabella 8: Valore Aggiunto - Determinazione e Distribuzione.....	19
Tabella 9: Le condizioni previste dagli IPSAS 6 e 7.....	28
Tabella 10: Le condizioni previste dall'IPSAS 8	28
Tabella 11: Organismi inclusi nell'Area e relativa motivazione e classificazione.....	29
Tabella 12: Riepilogo organismi inclusi nell'Area di Consolidamento - Partecipazioni dirette ed indirette.....	32
Tabella 13: Riepilogo organismi dell'Area, raggruppati per tipologia di attività	33
Tabella 14: Classificazione per Metodo di Consolidamento	35
Tabella 15: Rettifiche apportate al Bilancio del Comune di Pisa	37
Tabella 16: Calcolo della Rivalutazione delle partecipazioni del Comune di Pisa.....	37
Tabella 17: Rettifiche operate sul bilancio del Comune di Pisa	38
Tabella 18: Criteri di valutazione utilizzati	39
Tabella 19: Calcolo Differenze di Consolidamento	42
Tabella 20: Definizione Patrimonio Netto di Terzi.....	43
Tabella 21: Dettaglio Immobilizzazioni Immateriali.....	44
Tabella 22: Dettaglio Immobilizzazioni Materiali.....	45
Tabella 23: Dettaglio Partecipazioni al 31.12.2015	46
Tabella 24: Dettaglio Attivo Circolante.....	47
Tabella 25: Patrimonio Netto	48
Tabella 26: Dettaglio Debiti	49
Tabella 27: Dettaglio Ricavi.....	50
Tabella 28: Dettaglio Costi	50
Tabella 29: Area Finanziaria	51
Tabella 30: Area Straordinaria	51
Tabella 31: Numero Dipendenti Gruppo Comunale - Dettaglio	52
Tabella 32: Riepilogo Dati Personale	53
Tabella 33: Numero Dipendenti per Servizi Esternalizzati dal Comune di Pisa	53
Tabella 34: Perimetro ai sensi del c. 7 art. 76 D.L. 112/08	54
Tabella 35: Determinazione Percentuale ai sensi c. 7 art. 76 D.L. 112/08	55
Tabella 36: Rilevazione Personale Partecipate - Dati Complessivi, Assunzioni e Cessazioni	57
Tabella 37: Rilevazione Personale Partecipate - Genere	57
Tabella 38: Rilevazione Personale Partecipazioni - Distribuzione Qualifiche	58
Tabella 39: Rilevazione Personale Partecipate - Titolo di Studio.....	58
Tabella 40: Rilevazione Personale Partecipate - Specializzazione	58



INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Composizione Conto Economico Consolidato	13
Figura 2: Composizione Conto Economico Consolidato - Comune di Pisa vs. Organismi Partecipati.....	13
Figura 3: Andamento Conto Economico Consolidato	14
Figura 4: Stato Patrimoniale Percentualizzato del Comune di Pisa	15
Figura 5: Stato Patrimoniale Percentualizzato degli Organismi Consolidati.....	15
Figura 6: Stato Patrimoniale Consolidato Percentualizzato	15
Figura 7: Grafico andamento delle Fonti	16
Figura 8: Grafico andamento indici economici	17
Figura 9: Grafico andamento indici economici con parametro di riferimento e trend lineare	17
Figura 10: Distribuzione del Valore Aggiunto	19
Figura 11: Partite Infragruppo - Ricavi	41
Figura 12: Partite Infragruppo - Costi	41
Figura 13: Partite Infragruppo - Confronti %	41
Figura 14: Composizione Attivo Consolidato.....	44
Figura 15: Composizione dell'Attivo Fisso Consolidato	44
Figura 16: Composizione del Passivo	48
Figura 17: Grafico trend incidenza spese personale su spese correnti	55
Figura 18: Rilevazione Personale Partecipate - Salari e Stipendi medi percepiti.....	59

